

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

#### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

#### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/



#### Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

#### Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

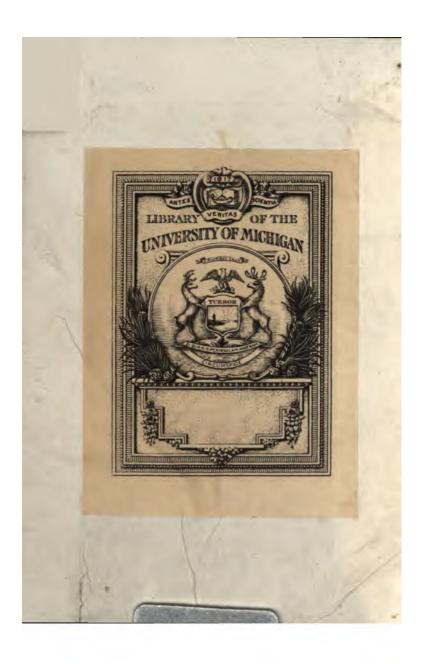
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + Fanne un uso legale Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

#### Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com





G 114 C54 1739 

# IL MONDO

#### ANTICO, MODERNO

E NOVISSIMO, ...

Trattato dell'Antica, e Moderna 2,

## GEOGRAFIA

Con tutte le Novità occorse circa la Mutazione de' Dominj stabiliti nelle Paci di UTRECHT, BADA, PASSAROWITZ, VIENNA, CC.

Operautile tanto à Principianti, quanto a tutti i Dilettanti dello Studio Geografico, in questa terza Edizione riveduta, corretta, riformata, accresciuta più di un terzo delle altre precedenti, e nuovamente data in luce

#### DA ANTONIO CHIUSOLE

Nobile del Sacro Romano Imperio.

TOMO SECONDO.



#### IN VENEZIA, M. DCCXXXIX.

Appresso Gio: Battista Recurti.
CON LICENZA DE SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

# OCHENDON MENON

# MITANEST

(A) A Company of the Annual Company of th

Market and the second of the se

Control of the Section of the Section Section





# CAPO DECIMO.

# Della Mappa della Germania.

I.

#### Sua Situazione.

A GERMANIA, in Lat. Germania, in Tedesco Deutschland, è attorniata a Levante, dalla Polonia, ed Ungheria, a Ponente; dalla Francia, e Paesi Bassi, a Settentrione, dal Mare Germanico, e Baltico, ed a Menzogiorno, dall'Italia, e Svizzeri.

H.

#### La sua Grandezza.

All'Occidente in Oriente s'allarga la Germania per lo spazio di 150. leghe Tedesche; che vuoldire 600. Miglia Italiane. Dd 2 1H.

2-4-40 make

# La Costituzione del Paese, e degli Abitatori.

L Paese irrigato da i più belli Fiumi dell' Europa, gode gl'influssi di un Cielo assai benigno, e perciò la fertilità vi regna in tutte le parti, partorendo Metalli di autte le sorti, e producendo in abbondanza tutto ciò. che è necessario al sostentamento umano.

Ma benche l'Alemagna sia bagnata dal Germanieo, e Baltico, mulladimeno non è provista d' apparati Navali; poichè le poche Navi, che mantengono li Mercanti, non formano Flotte. Del rimanente la Nazione Alemanna è abile a tutte le scienze, porta il vanto del valore in guerra, e della sincerità ne inegozi civili.

#### ..... IV.,

#### La Religione della Germania.

Ugent'anni sa tutta la Garmania era accolta in grembo alla Chiesa Cattolica, ma ne su smembrata in gran parte nell'anno 1516. quando Lutero incomincià a spander il veleno dell'Eresa, il quale bevuto da suoi seguaci, cioè da' Luterani, questi l'hanno ampiamente dissuso.

Circa lo stesso tempo mando il Principe delle tenebre un altro Emissario, per pervertire l' Alemagna; questi su Calvino, il quale sotto nome di Risormatore ha instillati i spoi errori alla Germania: onde i suoi seguaci; cioò i Calvinisti, godono d'esser detti Riformati.

Que-

Della Mappa della Germania. 413
Queste tre Religioni, cioè la CATTÓLICA, la
LUTERANA, e la CALVINA, sono mirabilmente framischiate in Germania.

Nella Pace Religiofa dell' anno 1555, e poi nella Pace di Westfalia dell'anno 1648 fu stabilito di soffrire nell'Imperio le due ultime Religioni appresso alla prima.

I Luterani, e Calvinisti insieme chiamansi

PROTESTANTE.

Qual Religione poi s'eserciti in ogni Città, o Luogo, ciò si soggiungerà, discorrendo delle Città, e de' Luoghi in particolare.

٧

#### Dominanti della Germania.

L Dominio della Germania è molto diverso 👢 di quello degli altri Regni, perocchè vi è -un Imperadore, vi fono Electori, Principi, Conti, Signori, Cavalieri, e Città Imperiali. Parimente vi sono Arcivescovi, Vescovi, Abazi, e Badesse, i quali tutti in tal qual modo, e misura signoreggiano in Germania, e fono usualmente nominati STATI dell' Alemagna; E perciò vi sono in Germania una gran quantità di Sova an 1; Ma prima di considerarl i conviene intendere le due parole, che seguono. Quando il Feudo di qualche Terra viene ad alcuno conferito dall' Imperadore, e dall' Imperio, fichiama Feudo Imperiate Immediato. Equando non viene conferito dall' Imperadore, ed Imperio, ma da qualche altro Stato dell' Impetio, sichiama Feudo Imperiale Mediato. Avvertasi, che essendo qui alcuno nominato Conte, o Barone dell' Imperio, s' intende, che abbie voto, e sessione nelle Diere.

#### VI.

#### Divisione della Germania.

A Divisione n'è alquanto ardua, e perciò è d'uopo conservare la memoria locale, alla quale non si può dare miglior sufsidio, che col regolarsi secondo il corso de' Fiumi principali, i quali sono sei.

2. IL DANUBIO, in Lat. Danubius, in Tedesco
Donau; scorre al disotto dall'Occidente ver-

fo l'Oriente.

2. Il Reno, in Lat. Rhenus, in Tedesco Rhein, bagna l'Alemagnaa manosinistra fra la Germania, e la Francia, e tira da Mezzogiorno verso Settentrione.

3. Il Meno, in Lat. Manus, in Tedesco Mayn, scorre in mezzo alla Germania dall'Oriente in Occidente, e va a congiungersi col Reno.

4. La Visera, in Lat. Vijurgis, in Tedesco Wefer, scorre accanto della Westfalia da Mezzogiorno verso Settentrione, e si scarica nel Mare Germanico.

5. L'Albi, in Lat. Albis, in Tedesco Elbe, scorre più a mano destra parimente da Mezzogiorno verso Settentrione, e sbocca nel Ma-

re Germanico.

6. Il Viadro, in Lat. Odera, ovvero Viadrus, in Tedesco Oder, scorre a mano destra da Mezzogiorno verso Settentrione, e bagnando i confini della Colonia va a terminare nel Mare Baltico,

Divideremo lo studio di questa Carta secondo la direzione de i sei Fiumi, in sei parti diverse, che poscia vi riusciranno più facili tutte le

Osservazioni dell'Alemagna.

PAR-

PARTE I. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Danubio.  PARTE II. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Reno, PARTE III. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Meno.  PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera.  PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi.  PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.	
piacenti al Danubio.  PARTE II. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Reno, PARTE III. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Meno.  PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera.  PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi.  PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.	Della Mappa della Germania. 413
PARTE II. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Reno. PARTE III. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Meno. PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera. PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi. PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  Danubio.	PARILI. DELLE PROVINCIE LEDESCHE, ag-
PARTE III. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Meno. PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera. PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi. PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.	DAPTE II DELLE PROFESCIE TERRECUE
PARTE III. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Meno. PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera. PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi. PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.	aggiscenti al Reno.
aggiacenti al Meno. PARTE IV. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera. PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi. PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, che aggiacenti al  Danubio.	PARTE III. DELLE PROFINCIE TEDESCHE,
PARTE V. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all' Albi. PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedesche, che, aggiacenti al Lii  Danubio.	aggiacenti al Meno.
PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti al  Danubio.	PARTE IV. Delle Provincie Tedesche,
parte VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti al  Danubio.	aggiacenti alla Visera.
PARTE VI. Delle Provincie Tedesche, aggiacenti al Viadro.  PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti ali  Danubio.	PARIE V. DELLE PROVINCIE LEBESCHE,
PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti al  Danubio.	DARTE VI. Della Provincia Tenescue.
PARTE PRIMA  Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti al  Danubio.	
Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti ali Danubio.	Latinopal market and a market
Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti ali Danubio.	DAD TE DDINAA
Delle Provincie Tedes- che, aggiacenti ali Danubio.	PARICIANIA
che, aggiacenti oh Danubio.	•
che, aggiacenti oh Danubio.	Delle Provincie Ledel-
Danubio.	
Danubio.	che acciacente ali
	the auxiliation of
	Densities ! me.
A A POOR TO THE ME WE WIND THE STATE OF THE	THE RESIDENCE OF THE STATE OF T
A CONTROL OF LANGUAGE CONTROL OF THE	
。	or reference of the sign of the state with
	The second of the second of the second

#### Corso del Danubio.

L Danu Bio, in Lat. Danubius, nasce nella Svevia, e dopo estersi avanzato verso Levante 400. leghe Tedesche, cioè 1600. miglia Italiane incirca, va a terminare nel Mare Nero.

Qui si considerano solamente quelle Provincie, che si dissondono d'ambe le parti del Danubio, tanto, quanto s'estende la Carta della Germania, e perciò dividiamo il Danubio in tre parti.

Capo Decimo

fira, dalle Frontiere dell' Ungheria fino i

2. LA SECONDA PARTE DEL DANUBIO, inco-ERRO: mineia dall' Eno, e va a finire appo il Fiume Leck.

no finistra, sopra gli Svizzeri, e va dal Leck, since sin'all'origine dello stesso Danubio.

impression in the second II. The

# Le Provincie, che si presentano intorno alla prima parte del Danubio

a mano destra.

I. J'ARCIDUCATO DELL'AUSTRIA, in L. Auchidacaties Auffeia, fa margine al Fiume.

II. IL DUCATO DELLA STIRIA, in Lat. Du-

catus Stria, fotto all' Austria.

III. IL DUCATO DELLA CARINTIA, in L. Ducatus Carinthia, appo la Stiria.

IV. IL DUCATO DELLA CARNIOLA, in Lat. Ducatus Garniola, tocca al disotto i confini dell'Italia.

XXIL

o I r

# L'Austria.

111.

# Sua Situazione.

IL Danubio la taglia per mezzo, ed è circondata verso Levante, dall' Ungheria; verso Ponente, dal Salisburghese, e Bavarese; verso Settentrione, della Boemia, e Moravia; e verso Mezzogiorno, dalla Stiria.

Tutto questo Paese appartiene all' Imperadore, come Arciduca d'Austria; e la Religione, che vi fiorisce, è Cattolica Romana.

IV.

# Osservazioni nell' Austria.

Uasi în mezzo all'Austria si mesce nel Danubio il Fiumicello Ens, in Lat. Anisjus, e divide il Paese in due parti.

Cio, che si sparge verso l'Ungheria, si chiama AUSTRIA INFERIORE, in Lat. Austria Inferior.

Ciò, che s'allunga verso Baviera, a mano sinistra, si chiama AUSTRIA SUPERIORE, in Lat. Austria Superior.

### I. Si notano nell'Austria Inferiore.

VIENNA, in L. Vienna, ovvero Vindebono la Capitale di tutta l'Austria, Residenza ordinaria dell' Imperadore, aggiacente ad un ramo del Danubio, in cui entra il piccolo Fiume nominato pure la Vienna. Esta ha sei Porte, 32. Chiese, e Conventi, e 1233. . Case incirca tutte ben sabbricate, fra le quali vedoni de magnifici Palazzi. Fra i Borghi della detta v'è il Leopold-fladt separato dalla Città per mezzo del Danubio, e gli altri cioè il Rossau, Joseph stadt, Leimgrube, ec. sono distanti dalla detta Città feicento passi, e circondati con alcuni Villaggi ivi vicini, cioè Gundendorff, ed altri con linee, e fosse di modo, che anno alcune leghe Tedesche nel loro circuito. Oltre a ciò vantano i detti Borghi pomposissimi Palagi, e. Giardini deliziosi. Credesi esser popolate 4 insieme oc'nominati. Barghidis Eirento mila Anime. La di lei fortificazione consiste in 12. Bastioni ed altri Forti, co quali ha po-tuto fare validissima relissenza si que furiosi Assedi degli Ottomani, l'uno del 1829., e , l'altro del 1083. L'Arcivescovado è stato qui eretto ad islanza di Carlo VI. Cesare il pri-no Giugno del 1722 Memorabili sono in questa Città la rara Biblioteca, e l'Univerfittà de Padri Geluiti.

2. KREMS, in Lat, Cremfa, Città galante, alla finistra di Vicono, fulle ponde del Danubio.

3. STEIN, piccola Città quali, un'ora distante da Krems sul Danubio, sopra del quale v'ha un Ponte, che congiunge la detta con un altro piccolo Luogo nominato Mautern aggiacente al det-

16.1

Della Mappa della Germania. al detto Fiume dirimpetto alla prima. Qui vi è un Dazio considerabile.

4. MEUSTAD, in Lat. Novostadium. Giace sorto a Vienna su i limiti dell' Ungheria, ed è For-

tezza notabile.

5. Kloster Neuburg, in Lat. Monasterium Neoburgium, poco discosto da Vienna. Egli è quel Luogo, ove la Corte Imperiale suole sovente far le sue divozioni.

6. LAXENBURG, in Lat. Laxemburgum.

7. EBERSDORF, in Lat. Ebersdorfium, ambi situati fotto a Vienna. Sono Luoghi di diporto della Corte Imperiale.

& Schoenbrun, vicino a Vienna, Luogo delizioso del su Imperadore Giuseppe, ed ora appartenente alla Vedova Imperiale Wilelmina Amalia.

9. BADEN, in Lat. Therma Austriaca, famoso per

li Bagni dell' Acque Minerali.

10. STAREMBERG, in L. Staremberga, Castello dello Stemma, e Famiglia di Staremberg.

11. WEITRA, Signoria sulle frontiere di Boemia, appartenente alla Famiglia di Furstenberg.

12. Fra Vienna, e'le Frontiere d'Ungheria sul Danubio, ove giacciono Petronele, e Pulcstus, hanno le lor possessioni i Signori di Abens-PERG, e TRAUN Centi del S. R. Impero.

13. HAIMBURGO, in Lat. Hamburgum Austria Città vecchia, con Castello aggiacente al Danubio otto leghe distante da Vienna sulle frontiere dell' Ungheria.

14. Horneuburgo, Luogo di diporto di Cefare po+ co distante dal Danubio, dirimpetto a Kloster-Neuburgo due leghe distante da Vienna.

15. S. POLTEN, in Lat. Oppidum Sampolitanum, ovvero Fanum S. Hippoliti piccola, ma ben fabbricata Città con un celebre Convento de'PP. Agostiniani sulFiume Drasam, ovvero Trase sei 'legh**c** 

Gapo Decimo.

leghe distante da Vienna, Luogo per diporto di Cesare.

26. Melck, Borgo bello, alla finistra di S. Polten.

17. Yrs, in Lat. Ipsium, ovvero Ibissa piccola Città di Cesare, situata alla sinistra di Mesch presso il Danubio, ove perdesi il fiumicello nomi-

nato pure Yps.

18. WAITHOFEN, piccola Città sul Finme Toi sette leghe distante da Krems appartenente a' Conti di Sprinzenstein. Chiamasi per altro Bohenisch-Weithofen.

La Contea d'ABENSPERG è nella Baviera, e fu restituita alla Casa dello stesso nome

La Contea di TRAUN giace nell' Austria Superiore.

#### II.Si notano nell'Austria Superiore.

INTZ, in Lat. Lentium, Capitale dell' Auftria Superiore, Città buona, la quale ha una manifattura molto proficua.

2. Ens, in Lat. Anisus, ove il Fiume Ens, mette capo nel Danubio, Luogo mediocre.

3. STEIR, in Lat. Styra, Luogo, ove concorrono i due Fiumi Ens, e Stejer.

4. Wels, in Lat. Falciana, Luogo piccolo ful Fiume Traun.

5. Effendinger, in Lat. Efferdinga, Luogo piccolo.

6. GEMUND, in Lat. Gemunda, 'Luogo mediocre, ma confiderabile per le copiose Saline.

7. ISCHEL, Villaggio vago appartenente a Cesare situato presso l'origine del Fiume Traun, e del Lago di Kalssadt, rimarcabile per la gran quantità di sale, che qui si cuoce.

8. Volgelbrugg, Villaggio grande verso i confini dalla Baviera non lungi dal Lago Atter.

9. FREYS-

Della Mappa della Germania. 428
9. FREYSTADT, piccola Città quattro Leghe difrante da Lintz su' Confini della Boemia. Qui
all'intorno v'è un Distretto piccolo chiamato Machsand, in eui contengonsi due piccolé Città Mathausen, e Greynam.

10. WAIDERSSELDEN, Villaggio presso Freystadt

verso i Confini della Boemia.

PI. HASLACH, Villaggio grande su' Confini della Baviera.

Si nota oltre la fuddetta Divisione di questa Provincia, che sotto nome d'Austria ANTE-RIORE s'intende la Bisgovia, Sundgovia, le 4. Città Silvestri, ed il resto appartenente agli Arciduchi nella Svevia. Alcuni v'aggiungono anche il Tirolo.

Sotto quello d'Austria Interiore i Ducati di Stiria, Carintia, e Carniola, la Contea di Gorizia, i tre Capitanati di Triestè, Fin-

me, e Tersat.

## II. La Stiria.

V.

#### Sua Situazione.

Lla giace a Mezzogiorno dell' Austria, ove si uniscono i due Fiumi Muhr, e Drava. Riguarda verso Levante, l' Ungheria, e la Schiavonia; verso Ponente, la Carintia, ed il Salisburghese; verso Settentrione, l' Autria; e verso Mezzogiorno, la Carniola. Tutto il Paese appartiene all' Imperadore come

Arciduca d' Austria.

La Religione Cattolica Romana vi regna per tutto. VI. 11.5' -

#### servazioni nella Stiria.

S I divide parimente, come l'Austria, nella Sti-RIA SUPERIORE, ed INFERIORE. Ciò che si stende a mano destra, verso l'Ungheria, di is stende a mano dettra, verso l'Ungheria, di qua dal Fiume Muhr in circa, si chiama Sti-RIA INFERIORE in Lat. Stiria Inferior. RIA INFERIORE in Lat. Stiria Inferior.

Ciò che si stende a mano sinistra, verso il Salisburghele, e la Carintia, di là dal Fiome Mubr. si chiama Stiria Superiore, in Lat. Stiria Superior.

#### L Si notano nella Stiria Inferiore.

RATZ, in Lat. Gracium, framezzato dal Fiume Mubr, Capitale di tutta la Stiria. Ha buona fortificazione, un bel Castello, ed Univefità.

2. RACHELSBURGO, in Lat. Rachelsburgum, Fortezza cosiderabile, verso i confini d' Ungheria, fondata in mezzo al Fiume Muhr, sopra d'un Isoletta.

3. CZACHENTHURN, poco discosto dall'antecedente, parimente Fortezza, sulle frontiere dell'

Ungheria.

4. EGGENBERG, in Lat. Eggenberga, poco distante da Gratz, Castello dello Stemma de i Principi d'Eggenberg.

5. BRUCK, piccola Città, e Castello sul Fiume

Muhr, sci leghe distante da Gratz.

6. LANGENWANG, Villaggio tre leghe in circa da Bruck verso Levante.

7. Fur-

Della Mappa della Germania. 423. 7. FURSTENFELD, piccola Città su' due Fiumi Freistriz,e Lausnitz sulle Frontiere dell' Ungheria.

8. ROTTHAL , Borgo alquanto grande alla deffra di

Langenwang.

9. Mar Burco, o sia Marchpurg, Città bolla sul Flunt Drau quartro leghe distante sa Gratz con due Castelli, de quali l'uno contenuto nella Città chiamasi Burg, e l'altro suori della detta chiamasi Marchpurg.

Dadia fituata sul Piume Sau, to Sava sulle fronture della Program, e della Carniola verso

Mezzogiorno.

#### II. Si notano nella Stiria Superiore.

TUDENDURO, in Lat. Judemburgum, Città Mediocre, sul Finne Muhr.

2. SECOVIA:, OVVETO SECCAU, in Lat, Teccovium, non lungi da Judemburg. Egli è folo un Castello, ed ha un Vescomo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo, il quala è bensì Principe dell'Impero, ma non Immediano.

3. MARTENZEL, in L. Maria cella, verso i limiti dell'Austria. Evvi il Fonte delle grazie, o sia Monastero, il quale rinchiude quella Immagine della Beatissima Vergine tanto miracolosa, per cui si fanno giornal mete de Pellegrinagi.

4. Lotten, piccola Città sul Fiume Mubr sei leghe distante da Gratz.

5. ROTTEMAN, Borgo groffo tre leghe incirca discosto da Loiben sopra d'un piccolo Fiume.

6. Muhrau, Terra groffa poco distante dal Fiume Muhr verso i Confini della Carintia.

7. FERING, Villaggio ampio presso il Fiume Raab verso i confini dell'Ungheria.

#### III. Alla Stiria appartiene ancora

A Confea di Cilley, in Lat. Comitatu-Cillejensis situata su i Consini della Croas zia. Estinta che su la Linea de' Conti, che la possedevano, n'è pervecuto il dominio alla Casa d'Austria. Vi è Cillei, in Lat. Cilleja, la Capitale.

# III. La Carintia

VII.

# Sua Situazione

Figure Drava, ete fanno limiti all'Oriente, la Stiria; all'Oscidente, il Tirolo; a Settentrione, il Salisburghese; ed a Mezzogiorno, la Carniola, ed il Veneziano.

Questo Ducato appartiene bensì all' Imperadore come Arciduca di Austria, ma vi possiede anche alcuni Luoghi il Vescovo di Bamberga.

Quella parte di Paese, che tira verso Levante, si chiama Carnitia Inferiore, in Lat. Carinthia inferior, in Tedesco Nider Karnthen.

Quella parte, che s' estende verso Ponente, si chiama Carintia Superior, in Tedesco Ober Karnthen.

#### VIII.

#### I. Nella Carintia inferiore vi sono

CLAGENEUR T, in Lat. Clagenfurtum Capitale di tutto il Ducato Città grande e forte, 2. Cun-

Della Mappa della Germania. 425
2. Gurck, in Lat. Gurcum, fopra Clagenfurt, ful
Fiume dello stesso nome, Città mediocre.
Ha un Vescovo Suffraganeo dell' Arcives di
Salisburgo, il qual è Principe dell'Imperio,
ma non Immediato.

3. S. Andrea, o sia Lavant, in Lat. Lavantum, a mano destra di Gurck, Città piccola, la quale ha parimente un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo Principe dell'Imperio, ma non Immediato.

4. S. Veit, o sia S. Vito, in Lat. Fanum S. Viti, Città considerabile ne' tempi passati, ma

ora decaduta.

5. Fulckenmarck, in Lat. Gentiforum, ovvero Volmarchia, Città vaga sul Fiume Drau cin-

que leghe distante da Clagenfurt.

6. FRIESACH, in Lat. Frijacum, Città poco difcosta da'Confinidella Stiria verso Settentrione, munita di due Castelli alpestri appartenenti all'Arcivescovo di Salzburgo, il cui Luogotenente risiede in uno de' detti Castelli chiamato Griesberg.

# II. Nella Carintia Superiore s' osservano.

EMUND, in Lat. Gemunda, Città piccola, ma assai buona: intorno a questa Città s'estendono le Giurisdizioni dei Conti di Lo-DRONE.

2. ORTENBURG, in Lat. Ortenburgum, sott' a Gemund, di quà dalla Drava. Egli è una Contea, appartenente a i Principi di Porzia.

3. Sonneck, Signoria fott'a i Signori d'Ungna-Den, e Weissenwolf, conti dell'Imperio.

4. SPITALL, piccola Città, ma vaga con un ma-Tomo IL E e gni426 Capo Decimo.
gnifico Palazzo fituato ful Fiume Dran, appartenente a' Principi di Porzia.

5. SAXEMBURGO, Terra groffa alla sinistra di Spi-

tal situato sul Fiume Drau.

6. Pontaffel, Luogo de' Confini verso il Dominio Veneto, dirimpetto alla Ponteba Veneta, situata sul detto, e divisa dalla Carintia per mezzo d'un piccolo Fiume chiamato pure Ponteba.

I. Luoghi, de'Quali n'e' Padrone il Ve-

scovo di Bamberga, sono

z. VILLACO, Città di traffico, ma incenerità in gran parte nell'anno 2713.

2. Wolfsberg.

3. S. LIONARDO:

4. FELDEIRCHEN.

5. AICHELBERG, Castello antico, ed in gran parte diroccato situato a Settentrione di Villaco sopra d'un alto monte in una solitudine appartenente ora a' Conti Galler.

Una lega Tedesca da Clagensurt vedesi una pietra nominata Furstenstein, che vuol dire Pietra di Principe, sopra la quale negli spirati secoli si teneva una Cerimonia ridicola circa l'Omaggio, che si arestava al Principato, come apparisce dalla Storia.

# IV. La Carniola.

IX.

#### Sua Situazione.

Lla s'allarga intorno al Fiume Seva, in Lat. Savus, in Tedesco Sau, ed ha per frontiere verso Levante, la Croazia; verso Ponente, il

Della Mappa della Germania. 427 Friuli, verso Settentrione, la Carintia, e la Stiria; e verso Mezzogiorno, l'Istria, col Marc Adriatico.

Tutto quello Ducato appartiene all' Imperadore, come Arciduca d'Austria; e vi fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

X.

#### Si notano nella Carniola.

t. I A CARNIOLA IN ISPECIE, ove fono
LUBIANA, in Lat. Lambacum, già Æmona,
in Tedesco Laubach, Capitale di tutto il Ducato, Città alquanto grande, frammezzata da
un Fiume dello stesso nome. Vi risiede un Vescovo, Principe bensì dell' Imperio, ma non
Immediato.

2. CRAINBURG, in Lat. Carnioburgum, Città mediocre sulla Sava, la quale ne tempi, antichi era la principale del Paese.

3. Aversberg, in Lat. Aversbergia, Castello de'

Principi dello stesso nome.

4. Il Lago di CIRENIZ, in Lat. Lacus Circonienfis, in Tedesco Cirknizersee, notabile per la sua mirabile natura, potendovisi nello stesso anno pescare, andare alla Caccia, seminare, e tagliare le Biade; E ciò provviene, perchè l'Estate s'asciuga, e verso l'Inverno l'acqua lo riempie.

5. UDRIA, Villaggio bensì ordinario alla finifira di Lubiana, ma molto celebre per le
buone Miniere d'argento vivo, che qui fi
ritrovano, le quali portano un provento

considerabile alla Casa d'Austria.

6. Adlesberg, in Lat. Possoina, oppure Pistoina, Villaggio con un Castello sei leghe discosto da E e 2 TrieCapo Decimo.

Trieste verso Levante, non molto lontano dal fopra nominato Lago di Cirkniz, presso del quale v'ha una caverna fotterranea tanto lunga, che nessuno n'ha ancora ritrovato il fine: in quella vedonfi diverse vie, piazze, abisfi, come anche molte mostruose figure di pietra. che credonsi essere state così formate dallo stillicidio dell'acqua. Questo Villaggio appartiene ai Principi d' Aversberg.

H. LA MARCA, in Lat. Marchia Vindorum, in Tedes. Windisch Marck, su i Confini delle Croazia. Appartiene parimente alla Carniola, e vi sono

I. METLING, in Lat. Metulum, la Capitale, afsai grande.

2. RUDOLPHSWERD, in Lat. Rudolphiverdia, nominata altrimente Neustadel, Città alquanto fortificata.

III. LA CONTEA DI GORIZIA, in Lat. Comitatus Goerstiensis, in Tedesco Goerz. Giace alla fronte del Friuli; e dopo effersiestinta la Famiglia de' Conti possessori, è pervenuta alla Casa d'Austria. Vi è

GORIZIA, la Capitale, sul Fiume Lisonzo, Cit-

tà alquanto forte.

IV. LA CONTEA DI GRADISCA, in Latin. Comitatus Gradicensis su porzione della Contea di Gorizia, ma l'Imperadore la conferà in Feudo Imperiale immediato ai Principi d' Eggenberg, il cui stemma maschile s'estinse col Principe Giovan Cristiano nel 1717. ela detta Contea ricadette in potere di Cesare, la quale su poi data in Faudo a Michel-Giovanni Conte d' Althan. Questa Contes contiene

GRADISCA, Fortezza sul Fiume Lisonzo. appartenente alla Casa d'Austria verso i Confini dell'Italia...

V. Al-

Della Mappa della Germania. 410 V. Alcuni attribuiscono alla Carniola le Città di Trieste, d' Aquileja, e di Fiume; ma appartengono all'Italia, ed essendo state le prime due mentovate su questa Carta, si posso-

no comodamente considerare.

FIUME, in Lat. Phanum S. Viti Flomonienfis, Città piccola, ed alquanto fortificata sulle frontiere della Carniola, e dell' Istria Austriaca sulle foci dell'aqua nominata Fiume. Ha Cittadella, e Porto dichiarato da Cesare di tutta franchigia nell'anno 1719.

#### XI.

#### Le Provincie aggiacenti alla seconda parte del Danubio.

IL DUCATO DI BAVIERA, in Lat. Ba-varia, in Tedesco Hayeren, fra li due Fiumi Eno, e Leck.

IL PALATINATO SUPERIORE fopra il Danubio, in Lat. Palatinatus Superior, in

Tedesco Obere Pfalz.

III, IL DUCATO DI NEOBURGO, in Lat. Ducatus Neoburgicus, in Tedesco Herzogtumb Neuburg sul Danubio.

IV. LA CONTEA DEL TIROLO, in Lat. Comitatus Tirolensis, in Tedesco Graffschaff Ti-

rol, sotto alla Baviera.

V. L'ARCIVESCOVADO DI SALISBURGO, in Lat. Archiepiscopatus Salisburgensis, appo il Tirolo.

# I. La Baviera.

#### XII.

#### Sua Situazione.

Iace intorno alle sponde del Danubio, ed è rinchiusa verso Levante, dall' Austria, e dal Salisburghese; verso Ponente, dalla Svevia: verso Settentrione, da Neoburgo, edal Palatinato Superiore; e verso Mezzogiorno, dal Tirolo.

Vi fona in questo Paese tre Fiumi notissimi, i quali mettono le foci nel Danubio.

I. IL LECK, in Lat. Licus .

2. L' ISER, in Lat. Isara.

3. L'Eno, in Lat. Ænus, in Tedesco Inn.

Ciò, che s'estende verso il Tirolosi chiama Ba-VIERA SUPERIORE, in Lat. Bavaria Superior, in Tedesco Ober Bayeren.

Cio, che s'estende verso il Danubio, si chiama BAVIERA INFERIORE, in Lat. Bavaria Inferior, in Tedesco Nider Bayeren.

Dominano in Baviera tre sorte di Signori, cioè

I. L'ELETTORE DI BAVIERA.

2. ALCUNI STATI DELL' IMPERIO SECO-LARI.

3. ALCUNI STATI DELL'IMPERIO EC-CLESIASTICI.

#### XIII.

#### Appartengono all' Elettore, dopo essere stato restituito ne' suoi Stati in virtù della Pace di Bada

ONACO, in Lat. Monachium, in Tedesco Muncken, Capitale di tutta la Baviera alle iponde del Fiume I/er, di cui un piccolo ramo scorre per mezzo alla Città. Questa è residenza ordinaria dell'Elettore, grande, bella, fabbricata con isplendidezza, di cui ne sa sede il famoso Palazzo Elettorale, ove vedesi un raro Antiquario, una Galleria considerabile, ed una Insigne Biblioteca. Questa Città non è molto fortisicata, ed ha quattro Porte principali.

2. NIMFENBURGO, grande, e pomposo Palagio di diporto dell'Elettore una lega distante da Monaco, da cui si può andarvi sopra d'un

Canale fabbricato di nuovo.

3. Burchausen, in Lat. Burchusia, Città bagnata dal Fiume Salza, considerabile per le miniere del Sale.

4. LANDSHUT, in Lat. Landshutum, full' Ifer. Era

per l'addietro più fortificato.

5. STR AUBINGEN, in Lat. Straubinga, Città, bella ful Danubio, ma le fortificazioni fono demolite.

6. Nelle quattro Città sopraccenate vi sono stabilite quattro Reggenze, secondo le quali è diviso tutto il Paese in quattro Parti; la principale è la Reggenza di Monaco.

7. KELHAIM, già Fortezza sul Danubio, ove sbocca il Fiume Alemahl, ora demolita.

F . 4

8. Ingolstat, in Lat. Ingelstadium, sul Danubio. Fortezza eccellente, la migliore di tutta la Baviera. Ha una celebre Università.

9. Donawert, in Lat. Donawerda, Città bagnata dal Danubio, nelle Frontiere della Svevia. Era per l'addietro Città Libera Imper. appartenente al Circolo della Svevia. E'poi stata soggetta più di 100 anni all' Elettore di Baviera. Ultimamente è stata dichiarata di nuovo dall' Imper. Città Libera nell'anno 1705, e nella Pace di Bada restituita all' Elettore. Appo questa Città vedesi il monte nominato Schellenberg, ove segui la Battaglia fra gl'Imperiali, Francesi, e Bavaresi nell'anno 1704.

10. BRAUNAU, in Lat. Braunodunum, fu Fortezza reale sul Danubio, ma ora smantellata.

11. Schertingen, in Lat. Schardinga, Passo full' Eno.

12. LANDSBERG, in Lat. Landsberga.

13. FRIDBERG, in Lat. Frideberga, in faccia'ad Augusta, su i confini di Baviera.

14. Mosburg, in Lat. Mosburgum.

15. DINGELFINGEN, in Lat. Dingelfinga.

16. LANDAU, in Lat. Landavium, foll' Ifer.

17. WASSERBURG, in Lat. Wasserburgum , full' Ene. Sono tutte insieme Città mediocri.

18. OETINGEN, in Lat. Etinga, poco discosto dall' Eno, Luogo piccolo di sito, ma grande di nome, per contenere in se la gloria del Gielo, e della Terra, cioè la Capella, ove posa la miracolosissima statua della Beatissima Vergine.

10. NEUKIRKEN, Villaggio con Giurisdizione all' intorno appartenente alla Reggenza di Straubingen.

20. ESCHLKAM, Terra groffa sul Fiume Camps verso i Confini del Palatinato Superiore.

21. WETERFELD, Borgo bello presso il Fiume Resge su' Confini del Palatinato superiore.

22. PLAD-

Della Mappa della Germania. 433
22. PLADEING, Villaggio con Castello sul Fiume
Iser quattro leghe distante da Straubingen ap-

partenente alla Reggenza di Landshut.

23. DECKENDORFF, piccola Città fituata nella Reggenza di Straubingen non lungi dalla riva Settentrionale del Danubio cinque leghe distante dal detto Straubingen.

24. Gravenau, Borgo ampio situato sul Fiume Sag su' Confini del Vescovado di Passavia.

25. TROSBURG, Villaggio grande sul Fiume Alza

verso i Confini del Salisburghese.

26. EGGENFELDEN, Terra considerabile con Giurisdizione sul Fiume Rot, il quale si getta sul Fiume Salza, appartenente alla Reggenza di Landsbut.

27. AICHAGH, ovvero AICHA, Città bensì piccola, ma polita con un Tribunale sul Fiume Par, il quale si scarica nel Danubio. Essa è circondata da Terrapieni, e Fosse doppie, guardata da un Castello antico, e distante da Monaco otto leghe, in circa. Nel 1704. su conquistata, ed incondiata dalle Truppe Inglesi.

In tutto, e per tutto regna la Religione Cat-

tolica Romana.

Dopo la Battaglia di Hochstett guadagnata dagl' Imperiali, riqusse l'Imperadore tutta la Baviera sotto la sua divozione, avendo abbattuta la ribellione, insortavi l'anno 1705. L'Elettore su proseritto dall' Impero, e si ritirò in Francia. La Città, e Territorio di Monaco surono riservati all' Elettrice; ma eleggendosi questa più tosto un soggiorno sorastiero, che un Paese occupato d'armi straniere, venne a dimorare in Venezia. Durante la Guerra sece l'Imperadore governare la Baviera, per mezzo d'un Amministratore.

Al presente il tutto è stato restituito all' Elettore

in virtù della Pace di Bada.

#### XIV.

#### L'altre Terre della Baviera, appartenenti agli Stati fecolari dell' Impero, fono

A CONTEA DI ORTENBURG, appo Passavia, in Lat. Comitatus Ortenburgicus. I Conti d'Ortenburgo sono Stati Immediati

dell' Imperio.

2. LA CONTEA D' HOCHENWALDECK, in Lat. Comitatus Hochen Waldecensis, e la Signoria di Mexelrain, in Lat. Dynastia Machselrainia, giacciono vicine a Monaco, ed appartengono a' Signori di Mexelrain, Conti dell' Impero.

3. La Signoria di Breiteneck, in Lat. Dynastia Breitenecensis, discosta 5. Leghe Tedesche da Ratisbona, appartiene a i Signori di Tilli, Conti dell'Impero, i quali possiedono altresì

de' beni nell' Austria.

4. RATISBONA, in Lat. Ratisbona, in Tedesc. Regen/purg, sulle sponde del Danabio, ove si mesce il Fiume Regen, Città libera Imperiale. E'grande, assai fortificata, ed ha un Ponte molto celebre sul Danubio.

5. ABACH, in Lat. Abudianum Danubianum, Villaggio con un Tribunale sul Danubio due leghe discosto dalla predetta Città di Ratisbona, ove vedesi un antico Castello alpestre,

e dell'acque minerali molto salubri.

Per altro è celebre la Città per le Diete dell' Impero, che qui si sono tenute di continuo dall'anno 1662. sin'al presente.

La

Della Mappa della Germania. 435 La Religione Cattolica, e la Luterana regnano ambe nella Città.

Nel 1703. s'impadronì l'Elettore di Baviera di questa Città, ma l'abbandonò dopo la battaglia di Hochstett.

X V.

#### Gli Stati Ecclesiastici della Baviera.

I. I Vescovado di Frisinga, in Lat. Episcopatus Frisingensis, in Tedes. Bistumb Freisingen, situato lungo il Fiume Iser, nel quale è
Frisinga, in Lat. Frisinga, Città non molto
grande, ove rifiede il Vescovo.

La Contea di Wertenfels, sulle frontiere del Tirolo, appartiene parimente a questo

Vescovado.

2. IL VESCOVADÓ DI RATISBONA, in Lat. Episcopatus Ratisbonensis, in Tedes. Bissumb Regenspurg.

Si stende sulle rive del Danubio, intorno alla Città di Ratisbona, ed appartiene al presente all' Arcivescovo di Colonia, il quale su proscritto dall' Impero nell'anno 1606. ed ora è stato restituito dopo la Pace di Bada.

2. IL Vescovado di Passavia, in Lat. Epifopatus Passavia, in Tedes. Bistumb Passavia Gira intorno alla Città dello stesso nome, al quale appartengono altri Beni Ecclesiastici situati nell' Austria. Vi si nota Passavia, in Lat. Passavium, o Passavium, in Tedesco Passau, su i confini Austriaci, ove l'Eno, ed il Danubio concorrono, Residenza del Vescovo. La Città è spaziosa, essendo composta da tre Città. Ella è anche notabile, per la così nominata Transazione de Passavia, della quale si veda la

436 Capo Decimo.

Storia. Si rendette nell'ultima guerra al Duca di Baviera, ma su abbandonata l'anno 1704.

LA PREPOSITURA DI BERCHTOLSGADEN, in Lat. Prepositura Berchtolsgadensis, in Tedesco Probstey Berchtilsgaden. Giace in seno al Salisburghese, ed appartiene all' Elettore di Colonia, ora restituito.

5. In Ratisbona, Città libera dell' Impero, vi sono tre Monasteri, i quali sono membri Imme-

diati dell'Impero, cioè

I. IL CONVENTO DI SANT' EMERANO, in Latin.
Abbatia S. Emerani. Ha un Abate.

2. OBER MUNSTER, Monastero di Monache, in Lat. Collegium Canonissarum superius. Ha una Badessa.

3. NIDER MUNSTER, in Lat. Callegium Canoniffarum inferius, parimente Monastero di Monache, al qual presiede una Badessa.

# II. Il Palatinato Superiore.

x v i.

#### Sua Situazione.

E Gli si stende sopra il Danubio, ed ha per frontiere a Levante la Boemia, a Ponente la Franconia, a Settentrione, la Franconia, ed a Mezzogiorno Neoburgo, e la Baviera.

Si avverta di non confondere questo Palatinato Superiore, con l'Inseriore del Reno.

Ne'tempi andati erano ambi i Palatinati congiunti, e fotto alla divozione d'un folo Sovrano; Ma

dopo

Della Mappa della Germania. 437 dopo la Battaglia di Praga dell'anno 1620.mentre tutto era congiurato contro Federico Palatinato, ottenne la Casa di Baviera il Palatinato Superiore insieme con la Dignità Elettorale. Poscia nell'anno 1708. ha rivolta la ruota la Fortuna, e l'Imperadore ha conserito tutto il Palatinato Superiore con le sue Prerogative, e Dipendenze alla Casa Palatina. Finalmente nella Pace di Bada è stato di nuovo restituito alla Casa di Baviera.

#### XVII.

#### Osservazioni nel Palatinato Superiore.

Uesto appartiene per la maggior parte all' Elettore, e contiene le Piazze seguenti:

1. Amberg, in Lat. Amberga, Città Capitale situata sul Fiume Vils: Ha una Reggenza.

2. NEUMARK, in Lat. Neomarchia, Luogo vago alla finistra d'Amberga.

3. CAM, ovvero CAMB, in Lat. Cambum, Città fortificata, e Capitale d'una Contea grande del medesimo nome, sulle Frontiere di Baviera.

4. ROTEMBURG, Fortezza alpestre: Giace nella Franconia poco discosta da Norimberga. Fu demolita dagli Alleati nell'anno 1703. e poscia lasciara alla Repubblica di Norimberga.

5. RIEDEN, Villaggio grande sul Fiume Vils a Mezzogiorno d'Amberg.

6. Schwarznofen, Villaggio bello, alla destra di Rieden di qua dal Fiume Nab.

 Retz, piccola Città alla destra di Schwarzhoten sul Fiume Schwarzack due leghe distante dal luogo seguente.

8. WALD-MUNCKEN, in Lat. Monachium Hercynea, piccola Città ful Fiume Schwarzack alla

deilra

438 Capo Decimo.

destra di Retz nella così nominata Selva Borma. Il Distretto all' intorno chiamasi la Reggenza d' Amberg.

9. PFAFFENHOFEN, Borgo delizioso alla sinistra di Rieden presso il Fiume Lauberach.

10. Frejestat, Terra grossa a Mezzogiorno di Pfaffenhosen.

11. BRAITENECK, Villaggio spezioso alla destra di Frejenstat su i Consini della Baviera.

II. IL LANDGRAVIATO DI LEUCTEMBERG, in Lat. Landgraviatus Leuctembergius, lungo il Fiume Nabe.

La Casa di Baviera ne venne in possesso l'an. 1646. dopo la morte dell'ultimo Landgravio. Nell' an. 1708. n'è stato investito dall'Imperadore il Principe di Lamberg, ma giusta la Pace di Bada è soggetto all'Elettore di Baviera. Vi è Pere intr. in Lat. Pfreimda, la Capitale.

HI. SULZBACH, in Lat. Svezbachium, al Ponente d'Amberga, Principato piecolo, con Città dello stelso nome, appartenente à i Principi di Sulzbach, discendenti della Linea Palatina di Neuburgo.

IV. NEUSTAIDTEL, sul Fiume Nabe: Fu venduto nell'anno 1646, per intercessione dell'Imperad. come Feudo Immediato dell'Impero, e sotto titolo di Contea di STERNSTEIN al Principe di Lorrouz, il quale ha per altro le sue possessioni nella Slesia.

V. SULTZBERG, fotto a Neumark, in Lat. Comitatus Sulzburgensis. Appartiene a i Signori di Woelstein, Conti dell'Impero.

# III. Neoburg.

#### XVIII.

# Sua Situazione.

Cliè piccolo Distretto, si dissonde lungo il Danubio fra Ingolstat, e Donawert, ed ha il nome anche di Jungspfalz, che vuol dire Palatinato moderno.

Fu eretto in Ducato solamente al principio del Secolo desimosetto, ed assegnato ad una linea Palatina, chiamata di Neuburg, la quale è poi pervenuta allo splendore della Dignità Elettorale. Onde appartiene questo Ducato oggidà all'Elettore Palatino. Vi si considerano

1. NEUBURG, in Lat. Neuburgium, sulle sponde del Danubio, Città primaria di questo Ducato, piccola, ma fabbricata con politezza, ed ornamento.

2. LAUGINGER, in Lat. Lauginga, e

3. WEMBEDING, alla sinistra di Neoburg; sono

Luoghi ordinarj.

4. Keisershaime, o Kaisershaime, fotto a Wembeding, Monastero, il qui Abate ha per l'addietro conteso con la Casa di Neoburg a cagione dell' Immedietà dell' Impero, e finalmente surono sostenute le sue ragioni con selice esito nel 1626.

4. HOCHSTED, in Lat. Hechstadium, a mano destra di Kaisershaima, sul Danubio, Città, e Castello, ove nell'anno 1704, gl' Imperiali, ed Alleati sconfisero gli Eserciti Francese, e Bavaro, e ne riportarono quella tanto segnalata Vittoria.

6. ScH-

Capo Decimo.

440 6. SCHWANDORF, piccola Città bella, situata alla sinistra di Neoburg sul Fiume Nab sulla strada maestra per andare a Ratisbona.

7. SCHMIDMIL, Borgo alquanto ampio a Mezzogiorno di Rieden, ed Alla finistra di Schwan-

dorf di là dal Fiume Nab.

8. Burklengfeld, Villaggio grosso non lungi da Schmidmil sul Fiume Nab.

9. HEMMAU, piecola Città alla destra di Braiteneck tre leghe distante da Ratisbona.

10. LABER, Villaggio aperto con Castello piantato forra d'una Rupe sul Fiume dello stesso nome alla destra di Hemmau.

11. REGENSTAUF, nominato per altro Ehereufels, piccola Città sul Fiume Reegen alla destra di Lober una lega, e mezza distante da Ratis-

bona.

· 12. Ar LESBERG, Villaggio a Mezzogiorno di Regenstauf tra i due Fiumi Reegen, e Nab, non lungi da Ratisbona.

# IV. Il Tirolo.

### XIX.

# Sua Situazione.

E Gli è Paese ampio, il quale stendesi sotto al Danubio, ed è innassiato dal Fiume Eno, le cui Frontiere sono a Levante la Carintia, la Marca Trivigiana, il Friuli, e l'Arcivescovado di Salzburg; a Settentrione la Baviera, e la Svevia; a Ponente gli Svizzeri, ed i Grigioni; ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto.

Le Balze de' Monti rendono bensì il Tirolo al-

Della Mappa della Germania. 441 quanto aspro di sito, ma le Pianure delle Spaziose Valli lo sanno altrettanto ameno.

Egli appartiene alla Casa d'Austria sotto titolo di Contea, e vi siorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

Vi si notano preziose Miniere d'Argento, Sale, e (come alcuni vogliono) anche di Gem-

me, ed Oro.

Nell'Anno 1703. fu invaso il Tirolo dall' Armi Bavare da una parte, e dall'altra dall' Armi Francesi: ma per lo valore de' Paesani suro no rintuzzate amendue, e scacciati gli Aggres fori con perdita considerabile.

#### XX.

# Sua Divisione.

Uesto Paese è diviso in quattro parti, che sono
I. IL. TIROLO IN ISPECIE.
II. IL VESCOVADO DI PRESSANONE.
III. IL VESCOVADO DI TRENTO.
IV. I PAESI AL TIROLO INCORPORATI.

#### XXI.

# I. Del Tirolo in ispezie

Uesto Trattodi Paese ha a Levante il Salisburghese, ed il Vescovado di Pressanone per Confinanti, a Ponente la Svevia, e parte dei Paesi incorporati, a Settentrione la F

442 Capo Decimo.

Baviera, ed a Mezzogiorno il Vescovado di Trento. Offervansi in questa Parte

r. S. GIOVANNI, in Lat. Fanum S. Joannis, Villaggio ampio poco discosto dai Confini del

Salisburghese.

2. KITZPUHL, Borgo grosso, o sia piccola Città a Mezzogiorno di S. Giovanni sul Fiume Acha; ove ritrovansi Miniere molto rinomate.

3. Kurrstein, Fortezza primaria di tutto il Tirolo alle sponde del Fiume Eno, sabbricata sopra d'un'eminenza sulle frontiere della Baviera: su presa nell'Anno 1703. da' Bavaresi, ma poi restituita nell'Anno 1704. Nella sorpresa, che vi si sece, su terribilmente danneggiata dall' incendio, ma le sortificazioni surono risatte da' Bavaresi.

4. WERGL, Villaggio bello sul Fiume Eno a Mezzogiorno di Kuffitein.

5. ROTTEMBERG, ORATEMBERG, Paffoconfiderabile full' Eno, occupato dall' Elettore di Baviera nel 1703., ed abbandonato poco tempo dopo.

6. Schwaz, in Lat. Sebatam, alle sponde dell' Eno, Luogo circondato dai Monti ricchi di Miniere- Fu occupato dall' Elettore di Baviera l' An-

no 1703- ed abbandonato in breve.

7- Alla, in Lat. Hala, in Tedesco Hall vicina a Inspruk, Città samosa per la Zecca, e per Sale, che vi si cuoce. Nell' Anno 1703, su prefa dall' Armi Bavard, ma per lo valore de Paesani liberata alcuni Mess dopo.

8. SCHARNITZ, Passo, e Fortezza eccellente sui

Confini della Baviera.

g. Marcspits, Villaggio vago sui Confini della Baviera.

Sorgenti del Fiume Isem, in Lat. Isem non lungi dai Confini della Baviera. Qui vi ha un celebre Convento del Padri Agostiniani.

Ouc-

Della Mappa della Germania. 443 Questi è il Luogo, in cui nel 1703. si radunarono i Bavaresi per rientrare nel loro Paese dopo abbandonato il Tirolo.

11. INSPRUCK, in Lat. Enipontum, la Capitale di tutto il Tirolo sull' Eno, il quale la divide in due parti, Città bensì piccola ma bella, Residenza ordinaria del Governatore, che talora l'Imperadore vi costituisce. Qui vi sono tre diversi Tribunali, cioè il Conseglio Arcano, la Reggenza, ed il Direttorio Militare, la Giurisdizione de'quali non solo s'estende sopra il Tirolo, ma ancora sopra tutta l'Austria Supeziore. Oltre a ciò v'è il Banco Arciducale, ed il famoso Tetto d'Oro, vaga Reliquia degli antichi Conti del Tirolo, si ammirano pure le rare Statue collocate nella Chiesa de' PP. Francescani. La Università, che vi fiorisce, e celebre. Fu occupata questa Città dall' Elettore di Baviera nell' Anno 1703., ma anche abbandonata l'Anno fusseguente.

12. Anbras, o Ombras, Castello magnifico, e delizioso poco discosto da Inspruck, oves'ammira una Galleria inestimabile di cose rare, e

preziole.

Il Paese dietro il Fiume Eno da Inspruck sino verfo Kuffstein chiamasi l' Innthal Inseriere, in Tedesco Unter Innthal.

13. S. MARTINSWAND, Villaggio buono alla fini-

stra d'Inspruck presso il Reno.

14. CIRLE, Villaggio ampio alla finistra di S. Mar-

tiniwand.

15. S. Martino, ovvero il Monte di S. Martino, in Tedesco Martinsberg, Luogo sopra d'un' eminenza bagnata dall' Eno. Qui vedonsi le Rupi salite da Massimiliano I. Imperadore in occasione della Caccia, nelle quali si smarrì.

Il Distretto qui all' intorno chiamasi Schermethal.

Capo Decimo.

(4) 10. TELFS, Borgo ordinario presso l' Eno situato sopra d'un'eminenza cinque leghe in circa distante da Inspruck.

Il Distretto all'intorno chiamasi Telferthal.

17. EHRENBERG, celebre Passo, e Castello sulle Frontiere della Svevia, ove Maurizio Elettore di Sassonia sorprese Carlo V. nell'Anno 1552. Fuin potere de' Bavaresi nel 1702., ma poi ripreso dagi' Imperiali pochi mesi dopo.

18. RAITE, O RAITA, Passo importante su i Confini della Baviera, e Svevia.

19. NAZAREIT, Borgo considerabile poco distante da un piccolo Lago.

20. SCHROFENSTEIN, Villaggio ordinario sopra d'un'eminenza, poco distante dall' Eno.

21. LANDECK, Borgo, o sia piccola Città situata full' Eno memorabile per la sconfita data dai Paesani del Tirolo alle Truppe Bavare nel 1702. Perocchè non lungi da qui smossero li medesimi dalle Cime de Monti grandissime pietre, e le lasciarono piombare ne Paesi più angusti, sopra i Nemici talmente, che fracassati Uomini, e Cavalli dovettero miserabilmente perire.

Il Paese dietro il Fiume Eno da Landeck sino verso Telis si chiama Ober Innthal.

22. STANZ, Villaggio tenue situato sopra d'un' eminenza.

Il Distretto all' intorno chiamasi Stanzerthald.

22. ADELBERG, ovvero Arlenberg, Monte altissimo, e Passo importante su i Confini di Soneberg.

24. FINSTERMUNTZ, Monte, e Passo angusto nel detto Distretto d' Innthal su i Confini degli Svizzeri.

25. Mals, Borgo grosso situato sopra d'un piccolo Lagodue Leghe incirca distante dall' Eno.

26. GLURENS, in Lat. Olorium, ovvero Gloria Val-

Della Mappa della Germania. 445 lis, Borgo grande fituato fotto Mals, e Signoria dello stesso nome annoverata da alcuni fra i Luoghi dei Grigioni.

27. GESTAN, Villaggio ordinario sull' Adice.

28. SCHLANDERS, Borgo situato sotto Glurens.
Il Distretto qui all'intorno chiamasi Vinstgovo, o sia Val Venusta. Fuori dei Consini del Tirolo ne' Grigioni presso il Villaggio di S. Maria, ha il Fiume Adice la sua sorgente, ed il Distretto all'intorno chiamasi Munsterebal.

29. Trrolo, in Lat. Tyrolis, in Ted. Tirol, Caftello vecchio fopra d'un'eminenza fotto Infpruck quasi in mezzo al Tirolo, dal quale tutta la Contea n'ha la denominazione.

30 Merano, in Lat. Merania, era anticamente la Capitale del Paese, e dalla medessima i Signori del Tirolo in quel tempo si chiamavano Duchi di Merano.

In mezzo a questa Parte del Tirolo vedonsi altissimi Monti detti Grosse Verner dannati quali a perpetue Nevi.

XXII.

# II. Del Vescovado di Pressanone

Uesto Paese riguarda a Levante il Salisburghese, a Ponente il Tirolo in ispezie, a Settentrione il detto, ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto. Osservasi in questo Vescovado

I. MATERAY, Borgo grande con titolo di Signoria fulle Frontiere della Contea del Tirolo in ispezie, appartenente ai Principi di Trautsohu, e Fakuenstein.

Ff 3

2. STEI-

2. STEINAEH, Villaggio fituato fotto Materay tre leghe distante da Inspruek. Il Distretto all'intorno chiamasi 'Unier Wubebal.

3. STERZINGEN, in Lat. Stiracium, piccola Città sul Fiume Eisaek sulla strada maestra verso l'Italia fra Pressanone, ed Inspruck nove leghe da questo distante. Qui vi ha una miniera d' Argento, e si fabbricano buone Lame di Spade. Il Distretto all' intorno chiamasi Oberwubthal.

4. Fra Steinach, e Sterzingen vi è il gran Monte appellato Brenner gran parte dell'anno coperto di Neve, su cui si passa per andar a Inspruck.

5. TAUFERS, Villaggio situato a Settentrione di

Pressanone.

6. Braunegg, osia Bruneck, in Lat. Braunecus, piccola Città con Castello sabbricato sopra d'un Monte quattro leghe distante da Pressanone sul Fiume Rienz. Questa Città è talora soggiorno del Voscovo di Pressanone nel tempo della State. Essa giace in una grande, e deliziosa Pianura, è circondata da Monti, ed ha buoni Bagni d'Acque Minerali.

7. PRAX, Villaggio fopra d'un piccolo Lago non lun-

gi dal Veneziano.

8. Dobloch, Villaggio situato a Settentrione di Prax.

9. INNICHEN, in Lat. Aguntum, Città piccola ma antica, in cui v'è una Chiesa Collegiata de' Canonici. Qui appresso ha la sua Origine il Fiume Drau.

Il Paese qui all'intorno chiamasi Pusteria in Tedes-

co Pusterthal.

so. Soneburg, in Lat. Soneburgum, Borgo poco distante dal Fiume Rienz alla sinistra di Braunegg, ove vi ha un celebre Monastero di Monache Benedittine, la cui Badessa annoverasi fra i Stati del Tirolo.

Della Mappa della Germania. 447

11. PRESSANONE, o Bressanone, in Lat. Brixinum, in Tedesc. Brixen, la Capitale di tutto questo Vescovado, e Residenza del Vescovo situata al piede del Monte Prenner, ove i due Fiumi Rienz, e Eisach si congiungono infieme, nove leghe distante da inspruck, e per tutto circondata da Montr.

12. La Chusa, in Tedes. Clausen, piccola Città con una Rocca alpestre aggiacente al Fiume Eisach, sei leghe distante da Sterzingen, la quale in riguardo al Dominio appartiene alla Casa d'Austria, ma le Rendite sono del Ves-

covo di Pressanone.

13. COLMAN, Borgo situato sul Fiume Eifack sotto la Ghusa.

#### XXIII.

# III. Del Vescovado di Trento.

Uesta è la Parte Meridionale del Tirolo, la quale stendesi lungo le sosì nominate Alpi Tridentine in modo, che essa confina col Tirolo in ispezie, e sol Dominio Veneto.

Osservansi in questo Vescovado

1. Bolgiano, in Lat. Bolzanum, o Baufanium, in Tedes. Bozzen, presso il Fiume Eisach, Città di trassico sedici lege distante da Inspruck, celebre per le quattro Fiere, che vi si tengono ogni Anno, frequentate da diverse Nazioni. Questa Città è la Residenza del così nominato Capitanio del Paese dell' Etschlande nominato, in Lat. Trastus Atbesinus.

2. EPEN, Villaggio ordinario fotto Bolgiano alla E f 4 fini-

Capo Decimo. sinistra del Fiume Eisach.

3. CALDAR, O CALTERN, OVVETO Kaltern, Borgo ampio situato sotto Epen.

4. Egna, Borgo grosso ben sabbricato quattro leghe distante da Trento. Il Distretto all' intorno chiamasi Etschlande.

5. ORA, in Tedesc. Aur, Villaggio situato sotto Egna. Qui all' intorno sono le Giurisdizioni de' Conti Giovanelli.

6. Bronzolo, Borgo alquanto ampio alla destra dell' Adice, il quale qui comincia ad esser comodamente navigabile.

7. SALORNO, Borgo ampio presso l' Adice fra

Trento, e Bolgiano.

8. ROVEREDO DALLA LUNA, in Tedes. Aicholz, Villaggio grande alla finistra dell' Adice.

9. ZEMBRA, Borgo situato alla destra del Fiume Adice.

10. MBZZO TEDESCO, in Tedesc. Teutschmetz, Borgo grofio alla finistra dell' Adice.

11. Mezzo Lombardo, Borgo grosso, e vago alla sinistra del Fiume Adice.

12. S. MICHELE, in Lat. Fanum S. Michaelis, Terra groffa situata alla destra, dell' Adice, ove vi ha un celebre Convento de' Canonici Regolari.

13. Pressan, Villaggio ampio alla destra del Fiume Adice.

14. LAVIS, o sia Nevis, Borgo grande, bello, e ben fabbricato con un Ponte sopra il Fiume dello stesso nome alla destra del Fiume Adice.

Gli antedetti Luoghi sono nella Giuristizione de' Conti Zanobrij.

15. CAVALES, Villaggio grande fituato alla destra di Egna.

16. FORNE, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna,

17. TESER, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna.

Τl

Della Mappa della Germania. Il Distretto all'interne chiamasi di Fiemme.

18. PRIMIERO, Luogo alquanto ampio con Castello alla destra della Val di Fiemme. Qui all' intorno stendesi la Giurisdizione de' Conti di Welsperg.

19. Boreo col cognome di Valfugana, Borgo grande non lungi dai Confini del Vicentino.

20. S. PIETRO, Villaggio bello, il quale giace fopra il Borgo ec.

21. RENCAGLIA, Terra ordinaria situata sopra San

- Pietro.

Qui all' intorno si stende la Giurisdizione de' Conti Giovanielli, ed il Distretto chiamasi

Valsagana.

22. Covolo, ovvero Kofel, Castello quasi inaccessibile, o sia Passo considerabilissimo sulle Frontiere dello Stato Veneto, fabbricato entro l'incavatura d'un'alta Rupe bagnata dal Fiume Brenta talmente, che da nessuna parte vi si può appressare, se non per mezzo del'e funi, colle quali vengono le Persone titate in sù, e lasciate in giù. A nessuno straniere è permesso l'accesso al detto Castello.

23. TRENTO, in Lat. Tridentum, in Ted. Trient, Città alquanto grande situata sull' Adice quasi in mezzo al Vescovado, di cui è la Capitale, e Residenza del Vescovo. Questa Città ha belle Contrade con Fabbriche magnifiche. ed è celebre pel Concilio Tridentino, che ivi finì nell'Anno 1563. Fu bombardato in vano.

da' Francesi nel 1703.

24. All'intorno di Trento in circa incomincia la così nominata Valle Lagarina, in Lat. Vallis Lagarina, la quale si stende sino verso i Confini dell' Italia.

25. CALDONAZZO, Villaggio considerabile verso i Confini del Vicentino presso le Sorgenti del

Fiume Brenta.

Capo Decimo

45Q 26. CASTEL BISENO, in Lat. Castrum Biseni, Castelle bello, e forte all'antica, situato sulla sommità d'un Monte alla destra dell' Adice sette miglia Italiane in circa discosto da Trento.

27. CALLIANO, Terra grossa presso l'Adige. Qui all'interno si stende la Giurissizione de' Con-

ti de Trapp.

28. SPAUR, Castello situato in mezzo al Vescovado in circa, Luogo dello Stemma de Conti dello stesso nome, i quali hanno la loro Giurisdizione qui all'intorno.

29. Toblino, Villaggio a Mezzogiorno di Spaur

sopra d'un piccolo Lago.

30. Caveden, Borgo alquanto ampio lituato a Mezzogiorno di Toblino. Il Distretto qui all'intorno chiamasi Val di Caveden.

31. A Settentrione di Spaur stendesi intorno al Fiume Noce una Valle ampia, chiamata Val di

Non, la quale contiene

32. CLES, Terra grossa non lungi dal detto Fiume, in cui v'è il Tribunale, primario della mentovata Valle, dipendente dal Vescovo, e Principe di Trento.

33. Alla sinistra della nominata Val di Non, vedesi Val di Sole, la quale comprende diverse

Terre, e Villaggi, ed è pure soggetta al Vescovo, e Principe di Trento.

34. ALDENO, in Lat. Aldenum, Villaggio a Mezzogiorno di Trento non lungi dall' Adice.

35. Nomi, in Lat. Numium, Villaggio a Mezzogiorno d' Aldeno poco discosto dall' Adice.

26. CHIUSOLE, Villaggio infigne a Mezzoggiorno di Nomi poco distante dall' Adice, situato ai piedi d'un Monte, su cui vedonsi ancora i diroccati avanzi di Castel Barco, Luogo dello Stemma celebre dei Conti dello stesso po-.me, i quali hanno ampie Giuristizioni ne' quattro Vicariati, e nella Signoria di GreDella Mappa della Germania. 451 sta come a suo luogo si savellerà.

37. Pomarolo, Villaggio alla finistra di Chiusole, il quale è stato da un Torrente vicino sovente danneggiato.

All'intorno dei mentovati tre Villaggi s'estende la Giurishzione dei Baroni Fedrigazzi.

38. VILLA, Villaggio bello alla finistra dell' Adice.

39. NOGARE' Villaggio poeco di scosto da Villa.
40. CASTEL NVOVO', Castello situato sopra d'un'
eminenza non lungi da Nogare.

41. CASTELLANO, villaggio con Castello fabbricato all'antica sopra d'un Monte.

42. Novanna, Villaggio ordinario poco distante da Castel Nuovo.

43. Brancolino, Villaggio ordinario una mezz' ora in circa discosto da Nogare.

Intorno ai nominati sei Villaggi, ed ad altri di maggior numero s'estendono le Ginrisdizioni de' Conti di Lodrone.

44. MARANO, Villaggio ordinario alla finistra dell' Adice un miglio in circa da Brancolino.

45. ISERA, Villaggio ampio mezz' ora distante da Marano.

46. PATONE, Villaggio fituato a mezzo d'una Montagna non lungi da Marano.

37. Castel Corno, Castello antico piantato sopra d'uno scoglio d'una Montagna, di cui i Conti di Luchtenstein, sono i Signori, quali all'intorno dei mentovati Villaggi hanno la loro Giurisdizione.

48. CASTELLO DELLA PIETRA, Castello situato quasi sull'Adice sabbricato all'antica appartenente ai Conti Giovanelli, distante da Calliano un miglio Italiano.

49. VOLANO, Terra grossa un miglio in pirca distante dal Castello della Pietra.

50. Roveredo, in Lat. Roboretum, in Ted. Rovereid, bensì piccola ma popolata Città con Castello Cap o Decimo.

stello framezzato dal Fiume Leno, il quale non solamente ha un'acqua molto salubse, ma eziandio prosittevole per la Tintura delle Sete, delle quali qui se ne sa traffico singolare.

51. Šacco, Borgo bello situato sull' Adice, il quale esercita buon traffico de' Leguami, che ven-

gono condotti in Italia.

52. TREMBELENO.

53. Noriglio.

54. FOPPIANO.

4 52

55. TERREGNUOLO.

36. S. Niccold.

57. SALTERIA.

58. Albare'. Sono tutti Luoghi ordinari della Pretura di Roveredo.

59. Mort, in Lat. Murium, Terra groffa alla si-

nistra dell' Adice.

60. Brintonico, in Lat. Brentonicum, Terra grande fituata fopra d'un Monte congiunto al Monte Baldo.

61. Ala, in Lat. Ala, piccola Città alla destra dell' Adice, ove fiorice il traffico de' Veluti.

62. Poco discosto da Ala osservasi un Distretto chiamato Valfredda, per cui il Principe Eugenio di Savoja nella penultima Guerra dell' Italia penetrò con tutto l'Esercito Imperale, mentre tutti gli altri Passi erano occupati da'Francesi.

63. Avio, Borgo bello con Castello alla sinistra

dell' Adice.

Gli accennati quattro Luoghi sono i Principali de' quattro Vicariati, i quali costituiscono la Giurisdizione de' Conti di Castel Barco.

64. GRESTA, Castello diroccato da' Francesi nella penultima Guerra d' Italia, da cui ha la denominazione tutta la Signoria di Gresta, che stendesi qui all'intorno appartenente ai Conti di Castel Barco.

65. LOP-

Della Mappa della Germania.

65. Loppio, Relidenza di Campagna de' mentovati Conti di Castel Barco, presso un piccolo Lago appellato di S. Andrea attinente pure agli accennati Conti.

66. NAGO, in Lat. Nacum, Borgo, o sia piccola

Città verso il Lago di Garda.

67. TORBOLE, Villaggio situato sul Capo del Lago di Garda, ove l'Imperadore vi ha una piccola Guernigione.

Intorno a Torbole, e Nago stendesi una Giurisdi-

zione de' Conti d' Arco.

68. Arco, in Lat., Arcus, Città piccola poco diflante dal Lago di Garda, a cui v'è aggiunto un Castello dello stesso nome molto sorte, preso, ed alquanto rovinato da Francesi nell'Anno 1703. ma poscia al fine della Guerra abbandonato da medesimi.

Qui all'intorno stendesi un' altra Giurisdizione de'

Conti d' Arco.

49. Riva, in Lat. Ripa, in Ted. Raiff, Città piccola situata in capo al Lago di Garda in un Terreno sertile appartenente al Vescovo di Trento.

70. LORA, Villaggio alla sinistra del Lago di Garda-Il Distretto qui all'intorno chiamassi Val di Leder.

71. Balino, Villaggio grande alla finistra d'Arco. 72. Fiave', Villaggio ampio non lungi da Balino.

Il Distretto all' into no chiamasi Giudicaria.

73. Bono, Villaggio alquanto grande, da cui il Distretto all'intorno chiamasi Val di Ban.

74. CAFFARO, Terra buona sui Confini del Bresciano.

75. LODRONE, OVVERO LODRON; Luogo sur Confini pure del Bresciano dello Stemma de' Conti di Lodrone, i quali hanno qui all'intorno la loro Giurisdizione.

76. Borghetto, Terra alquanto ampia, e Luogo dei Confini fra 'l Tirolo, e l' Italia.

### XXIV.

IV. Direa i Paesi incorporati al Titolo, ritrovandosi quelli per lo più nella Svevia ec. se ne sarà menzione a suo luogo.

# V.Il Salisburghese.

#### XXV.

## Sua Situazione.

Iace d'ambe le parti del Flume Salsa, il quale s'unisce poi coll' Eno, ed ha verso Levanse, l'Austria, e la Carintia; verso Ponente, la Baviera, ed il Tirolo, verso Settentrione, la Baviera; e verso Mezzogiorno, la Carintia, ed il Tirolo. Vi si notano.

\* 1. Salisburgo, in Lat. Salisburgum, in Tedesco Salzburg, la Capitale, situata sulla Salsa, Città bella, splendida, è fortificata. Ha una celebre Università de' PP. Benedettini, ed un Caftello sorte.

2. HALLA, notabile per le Miniere di Sale.

2. LAUFFEN.

4. TIPMANING.

5. RATSTAT, e MILDORF (il quale è bensì fuori del Salisburghele nella Baviera full' Eno; ma appartiene all' Arcivescovo: ) sono Citta piccole.

6. KUCHEL, Terra ampia sul Fiume Salsa a Mez-

zogiorno d'Halla.

7. GOLLING, Villaggio grande sul detto Fiume Sal-Sa a Mezzogiorno di Kuchel.

S. WEK-

B. WERFEN, in Lat. Werfia, ovvero Perfia Luogo fortificato con un buon Castello alpestre sul Fiume Salfa a Mezzogiorno di Golling, otto in nove leghe distante da Salzburgo

L' Arcivescovo, Padrone del Paese, è uno de' primi Principi Lmmediati dell' Imperio, ed ha il

titolo di Primate della Germania.

Il Paese è di sito alpestre, ma rinchiude però vene

feconde d'oro, e d'argento.

Ne i confini del Tirolo vi è una Valle nominata Tefferegertal, nella quale si era appiattata una Setta Eretica conforme alla Luterana; ma su di

là scacciata l'anno 1684.

Anzi nell' anno 1730. si è nuovamente scoperta una simile setta d'Eretici, e quasi dopo molti contrasti, renitenze, e suppliche satte per mezzo del corpo dei Protestanti alla Dieta di Ratisbona sono stati scacciati da questo Paese la prima volta nel 1731. al numero di 800 in circa e negli anni sussegni molti altri al numero di 20000., i quali trasseritisi in Inghilterra, e sulle Terre del Re di Prussia furono poscia trasportati sino nell' America.

#### XXVI.

# Delle Provincie aggiacenti alla terza parte del Danubio alla sinistra.

Ui altro non occorre, che il solo Paese della Svevia, della quale conviene farne anato-

mia singolare.

Il Danubio la taglia per mezzo, ed è limitata a Levante, dalla Brifgovia, eda Baden, a Settentrione, dalla Franconia; eda Mezzogiorno, dal Lagodi Costanza, per sussido della memoria lo56 Capo Nono.

cale conviene notare 3. altri Fiumi, che l'irrigano, cioè: 1. IL NECKAR, in Lat. Neckra, il quale s' unifice col Reno; 2. Il Leck, in Lat. Licus, il quale fepara la Baviera dalla Svevia; 3. L'ILER, in Lat. Ilarus, il quale fi congiunge col Danubio appresso Ulma.

La Religione Cattolica, e Luterana, regnano nella Svevia; ma'questa più, che quella.

#### XXVII.

# Dominanti della Svevia.

U ne' tempi andati proprio. Ducato, ma poscia è stato diviso in molti piccoli Stati; Perocchè vi dominano oggidì

I. GLI STATI DELL' IMPERIO SECOLA-

RI, cioè

1. Principi, 2. Conti, 3. Città.

H. GLI STATI DELL'IMPERIO ECCLESIA-STICI, cioè

1. Vescovi, 2. Prelati, 3. Badesse.

#### XXVILI.

- I Principi secolari dell' Impero, che hanno parte della Svevia.
- I. I Duchi di VVIRTENBERGA, vi pessiedono molto.
- H. I Principi d' HOHENZOLLEIN.
- III. Il Principe d' OETTINGEN.
- IV. Il Principe di FURSTENBERG.
- V, -Gli Archiducht d' AUSTRIA.
- VI. L'Elettore di BAVIERA.

XXIX.

#### XXIX.

## Possessioni de'Duchi di Vvirtenberga nella Svevia.

IL Ducato di WIRTENBERGA, in Lat. Ducatus Wirtenbergicus, giace quasi nudo intorno al Fiume Neckar, ed è stato terribilmente rovinato nella penultima guerra. Vi si offervano i Luoghi seguenti.

\* 1. STUTGARD, in Lat. Stutgardia, la Capitale, e Residenza de'Duchi della Linea di Stutgard, cioè della linea Principale di Vvirtenberga. E' situata in una Valle, poco distante dal Necear

3. Tubingen, in Lat. Tubinga, tre leghe difcosta da Stutgard, Città piccola, con un'Università Luterana.

3. ACHALM, Castello antichissimo, e dicaduto, una grossa lega distante da Tubingen. Questo è il Luogo dello Stemma dei Celebri, ed Antichi Conti d'Achalm, il quale appartiene oggistà al Duca di Vvirtenberg della linea di Stutgard.

4. Schorndorf, in Lat. Schorendorfium, Fortezza assai buona, sul Fiume Rems, dal quale tutto il contorno si chiama Rems-Thal, cioè Valle di Rems in Lat. Vallis Remsia.

5. CALW, OVVETO CALB, in Lar. Calva, Città di traffico mediocre, sul Fiume Nagred.

 Leonberg, in Lat. Leoberga, vicino a Stutgard, Luogo piccolo; rifervato per sede delle Vedove Ducali.

7. Sultza, sul Neckar; famosa pel sale, che vi si cuoce.

8. WAIBLING, in Lat. Weiblings, poco distante da Tomo II. Gg Sult-

Capo Decimo. 458

Sultza, sul Fiume Rems, Luogo piccolo, rimarcabile a causa, che 500. e più anni sa i Geniali Imperiali avversari de' Guelfi con pronunzia corrotta si chiamavano GIBELLINI dal nome di Waiblingen.

9. WIRTENBERG, in Lat. Wirtenberga, Castel-

lo antico, e

10. TECK, in Lat. Tecca, Castello simile, ambi al Neckar.

II. AURACH, OVVETO URACH, in Lat. Auracum. ovvero Uracum, già Residenza de i Duchi di Wirtenberg. Ha delle Carterie, e giace dirimpetto a Tubinga.

12. HOGHENTWIEL, in Lat. Duellium, Fortezza. simili alla quale poche si vedono in Germania. piantata sopra scogli, e fituata verso il Lago di Costanza.

13. DUTLINGEN, in Lat. Dutlinga, fopra Hochentwiel, fuori del Ducato. Ha una buona Miniera di ferro.

14. HAIDENHAIM, in Lat. Heidenheimium, Luogo alquanto grande, situato sopra il Danubio, appo il Fiume Brenz.

15. NEUSTADL, in Lat. Novestadium, sulle Frontiere della Franconia, ove il Fiume Koker mette le foci nel Neckar, appanaggio de' Duchi di Wirtenberga.

16. WEILTINGEN, in Lat. Weiltingia, sui confini della Franconia, appo Nordlingen; fu Residenza d'una Linea de'Duchi di Wirtenberga, ora estinta.

17. FREUDENSTAT, in Lat. Freudenstadium, Città nella Selva nera, fondata appostatamente 100. anni fa per gli esiliati dalle Provincie Imperiali Austriache. Al presente è poco abitata.

18. Luduigsburg, Luogo di diporto, nuovamente piantato dal Duca regnante, distante 3. leghe da Stutgard verso Hailbron.

19. Con-

Della Mappa della Germania.

13. Constatt, Terra grande a Settentrione di Stutgard sul Fiume Neckar, sopra cui v'ha un ponte per mezzo del quale si va alla det-

ta Terra

20. Bessigheim, in Lat. Bessighemium, piccola Città con due Castelli antichi situata fra i due Fiumi Neckar, ed Entz.

21. LIEBENZELL, Borgo ampio sul Fiume Nacold a Settentrione di Galb.

22. WINENDA, Villaggio ampio, o sia Borgo a Settentrione di Vvaibling.

23. BOTTIWAR, Città piccola sul Fiume dello steffo nome a Settentrione di Vvinenda.

24. MURHART, piccola Città con un bel Convento de' PP. Benedittini, alla destradi Bottiwar.

25. NURTINGEN, piccola Città sul Fiume Neckar

a Settentrione di Tubingen.

26. KIRCHEN, e sia KIRCHEIM, Città bella, e ben fabbricata presso Nurtingen sul Fiume Lauter a mezzogiorno dell'antico Castello di Teck, ha una bella Rocca, la quale è stata più volte residenza delle Principesse Vedove, ed appanaggio de'Principi. V'è in questo Paese un altro luogo dello stesso, nome, e perciò non dee confondersi l'uno con l'altro.

27. AWEN, piccola Città sul Fiume Ermbs sopra

Aurach alla destra di Nurtingen •

28. Schiltach, piccola Città presso un' acqua dello stesso nome situata nella Valle di Kinzing verso i confini del Principato di Furstenberg.

29. DORNSTET, piccola Città non lungi dal Fiume Kinzing, su i confini della Selva Nera so-

pra Schiltach.

30. ALTENSTEIG, piccola Città sopra d'un'eminenza montuosa nella Selva Nera sul Fiume Nagold a Settentrione di Dornstet.

31. GEMRICHEN, piccola Città sul Figme Neckar

alla sinistra di Bottiwar

Tut-

60 Capo Decimo.

Tutti questi Luoghi vivono negli errori del Luteranismo.

Il Paese è felicitato dalla natura di fontane molto falubri.

#### XXX.

## Possessioni de Principi d'Hohenzollern nella Svevia.

L Principato d'Hohenzoller n, in Lat. Principatus Hohenzolleranus, non è molto ampio, e giace fra il Danubio, e 'l Neckar. I fuoi Principi fono Cattolici di Religione. Vi-si notano

1. Zollern, in Lat. Zollernum, Castello dello Stemma.

2. SIGMARINGEN, in Lat. Sigmaringa.

3. HECHINGEN, in Lat. Hechinga.

4. HAIGERLOCH, in Lat. Haigerlocha, e

5. VERINGEN, in Lat. Veringa. Sono tutte Città piccole, ma rendono entrate alla Famiglia dominante.

#### XXXI.

# Possessioni de Principi d'Oettingen.

A Contea d'OETTINGEN, in Lat. Comitatus Ottinganus, è aggiacente alle Frontiere della Franconia, presso Donawert. Vi sono

of the leghe da Nordlingen.

2. WALLERSTEIN, in Lat. Wallersteinium, Luogo ordinario.

Il

Della Mappa della Germania. 461
Il Primogenito della Famiglia d'Offfingen,
porta il titolo di Principe; gli altri sono solamente Conti, e la piccola Contea è divisa fra
loro. La Linea de' Principi è Luterana, quella de' Conti è Cattolica.

#### XXXII.

# IV. Possessioni de Principi di Furstenberg nella Svevia.

A Contea di Furstenberg, in Lat. Comitatus Furstembergicas, è situata a mano sinistra presso la Brilgovia, e la Selva nera, in Lat. Silva nigra. Vi si considerano

I. FURSTENBERG, in Lat. Furstemberga, Castello della samiglia, il cui Distretto si chiama il Landgraviato di BARR, in Lat. Landgraviatus Barrensis, in Tedesco L'and' Grasschafft Barr.

2. Donesching; in Lat. Doneschinga. Appo quefto Luogo scaturisce il Danubio.

3. STULINGEN, in Lat. Stulinga. Ha titolo di Landgraviato, e giace alla sinistra di Sassusa.

4. HEILIGENBERG, in Lat. Heiligenberga, alla destra di Stulingen.

5. TROCHTELFINGEN, in Lat. Trochtelfinga, ful Fiume Schmeica. Egli è porzione dell'antica Contea di Werdenberg.

6. MERING, Borgo grande sul Fiume Danubio.

7. Geysingen, Borgo bagnato dal Fiume Danubio non Lungi da Mering.

8. FRIDINGEN, Villaggio ampio con ponte sopra il Danubio a Settentrione di Mering.

g. Muhlen, Borgo bagnato dal Danubio a Mezzogiorno di Fridingen.

Per questa Contea scorre il Fiume Kinzing, dal G g 3 que362 Capo Decimo.

quale hà sortito il nome la Valle di Kinzing, per ove penetrarono i Francesi nell'anno 1703. Il migliore Passo, che visia, è presso VILLINGEN, in Lat. Villinga, Città appartenente alla Casa d'Austria, in vano assediata da' Francesi l'anno 1704.

Sono solamente alcuni della Famiglia di Furstenberg, che portano il Titolo di Principe; i restanti sono tutti Conti, ed il Paese diviso fra loro. La loro Religione è la Cattolica.

#### XXXIII.

# V. Possiede l'Imperadore nella Svevia come Arciduca d'Austria

L MARCHESATO DI BURGAU, in Lat. Marchionatus Burgavia, situato sul margine del Danubio, fra i due Fiumi Leck, e Ifer. Vi sono

Burgau, in Lat. Burgavia, la Capitale.

Gunze Berg, in Lat. Gunzberga, Città piccola, data in dono al Principe Luigi di Baden dall'

Imperadore l'anno 1693.

2. La Contea di Montfort, in Lat. Comitatus

• Montfortensis, nel Rheinthal, cioè nel contorno, ove il Reno mette capo nel Lago di Costanza. Era appartenenza de' Conti di Monfort, ma l'hanno venduta. Viè Monfort, Castello riguardevole.

3. La Contea di BREGENZ, in Lat. Comitatus Brigantinus. Giace intorno al suddetto Lago; apparteneva anticamente a i Conti di Monsort. Vi è BREGENZ, in Lat. Bregantia, sulla sponda del Lago. Città con Castello.

da del Lago, Città con Castello.

4. La Contea di Feldrirch, presso l'antecedente.

Della Mappa della Germania. Vi è FELDRIRCK, in Lat. Vulcirum, Città piccola, ma ben fabbricata.

K. Costanza, in Lat. Constantia, anticamente Harudopolis, rifabbricata de Costanzo I. situata sulle sponde dei Lago dello stesso nome. Fu per l' addietro Città libera Imperiale, ma nel tempo di Carlo V. negando di accettare il famoso Interim, fu soggiogata dagl'Imperiali, ed è appartenuta sino al presente alla Casa d'Austria.

L'Università trasferitavi da Friburgo di Brisgovia in tempo della penultima guerra, è stata ristabilita a suo luogo dopo la Pace di Riswic. Questa Città è per altro famosa, a causa del Concilio di Costanza, il quale giudicò alle fiamme Giovanni Huss Eresiarca insieme con Girolamo di Praga.

6. La Signoria di Nellenburg, in Lat. Dinastia Nellenburgica, aggiacente al Lago di Costanza.

7. La Signoria d'Hohenberg, in Lat. Dynastia Hobenhergensis. Si stende alla destra, e sinistra dell'origine di Neckar. Vi è la Città di Rotenburg.

8. OBERNDORF, Città piccola nella Selva nera appartenente alla Contea d' Holenberg sul

Fiume Neckar.

9. SCHEMBERG, piccola Città contenuta nella Contea d'Hohenberg sul Fiume Schlicham alla destra d'Oberndorf.

10. Schelklingen, piccola Città con titolo di Signoria alla destra d'Aurach.

11. EHINGEN, ed altre Città sul Danubio, appartengono parimente alla Casa d'Austria.

12. Le Quattro Citta' Silvestri, in Lat. Civitates Sylvestres, in Tedesco Waldstadte. Giacciono in capo della Selva nera, tutte sul Reno e fono

1. RHEINFELDEN, in Lat. Rhenofelda, Città grande, e ben fortificata.

Gg 4

64 Capo Decimo.

2. Seckingen, in Lat. Saconium: E' minore dell' antecedente.

.3. LAUFFENBURG, in Lat. Lauffenburgum, me-diocre.

4. VVALDSHUT, in Lat. Waldshutum, simile al-

la predetta.

٦.

1.

13. Tutte le accennate appartenenze della Casa d' Austria si chiamano PAESI ANTERIORI DELL'AUSTRIA, in Lat. Provincia Anteriores Austria, in Tedesco Vorder Oesterteichische L'ande.

#### XXXIV.

# Possessioni dell' Elettore di Baviera nella Svevia.

A Signoria di MINDEL HAIMB, in Lat.

Dynastia Mindelheimensis, poco discosta
da Memingen. Ne su investito nel 1706. il

Duca di Marlboroug come Principe immediato dall'Imperio, main virtù della Pace di

Bada ritornò all'Elettore.

2, La Signoria di Wiesensteie, in Latin Dynastia Wiesensies, vicina alla Città d'Ulma. Fu per l'addietro in possesso de i Conti di Helsenstein, la Linea de' quali è di già
estinta. Dopo la proscrizione dell'Elettore n'
ha ottenuto il dominio il Duca di Wirtenberga; ed ora è restituita in virtù della Pace predetta:

#### XXXV.

# Seguono i Conti dell'Imperio, che hanno parte nella Svevia.

1. T CONTI D'OETTINGEN, e

2. I CONTI DI FURSTENBERG, sono di già stati toccati nelli Capi xxvII. e xxvIII. I restanti son qui soggiunti, come seguono nella carta.

3. IBaroni di RECHBERG, hanno le loro Possessioni appo il Fiume Rems, fra le Terre di Wir-

tenberg, ed Oettingen.

4. I Contidi PAPPENHAIMB, posseggono la loro Contea sulle Frontiere della Franconia, fra Octtingen, e Neuburgo.

5. I Contidi Fugger, hanno Beni confiderabili nel contorno d'Augusta fra il Leck, e l'Iler.La

· Signoria principale è Weissenhorn .

6. I Conti di Sintzendorf, posseggono la Signoria di Tanhausen, vicina ad Augusta: Il resto de' Beni giace nell' Austria, e nella Baviera.

7. I Baroni di FRIEDBERG, posseggono la Signoria di Justingen, sul Danubio, poco discosta

da Ulma.

8. I Signori di Waldburg, hanno i loro Beni, parte sulle sponde del Danubio presso Hohen-zollern, parte sull' Iler presso Memingen.

 I Conti di Koenieseck, hanno le loro possessioni sotto il Danubio, fra quelle di Waldburg.

IC. I Conti di Monfort, posseggono la Signoria di Tetnang, in Lat. Dynastia Tetnangensis, in faccia al Lago di Costanza.

Possedevano anticamente la contea di Bregenz, ed anche la Contea di Montsors, sulle rive del sud-

. detto

Capo Decimo.

466

detto Lago, ma furono lasciate ambedue già

tempo alla Casa d' Austria.

11. I Contidi Hohenems, posseggono la Contea di Hohenems, in Lat. Com.tatus Hohenemsiensis, situata nel Rheinthal, cioè nella Valle del Reno, ove lo stesso si mesce col Lago di Costanza.

12. I Conti di Sulz, possedevano il Gletgau, in Lat. Pagus Latobricus. Questo è un distretto ampio 4. leghe sopra Saffusa, alla fine della Selva nera. Essendone poi mancata la linea nel 1687, cadè in dominio de' Principi di Schwarzenberg.

13. I Conti di GEROLDSECK, sono parimente estinti, e la Signoria di Geroldseck, nell'Ortenavia, la quale è un Territorio appartenente alla Svevia, situato sulle sponde del Reno, dirimpetto alla Città d'Argentina, era ultimamente pos-

seduta da' Conti di Orenberg; ma anche questa Famiglia mancò, e perciò è ricaduta la Contea

in dominio dell' Impero.

14. I Conti di EBERSTEIN, sono altresi estinti, e la Contea dello stesso nome situata presso il Margraviato di Baden, è stata divisa fra i Duchi di Witenberg, i Margravi di Baden, i Conti di Wolckemstein, i Conti di Gronfeld. ed il Vescovo di Spira.

TK. I Conti di HELFENSTEIN, sono similmente estinti; i loro Beni, quali aggiacevano al contorno d'Ulma, sono la più parte caduti sotto il dominio della stessa Città.

Gli accennati Conti dell' Impero professano quasi tutti la Religione Cattolica.

#### XXXVI.

# Le Città Libere Imperiali, che hanno parte nella Suevia.

A Scendono tutte insieme al numero diXXXI.

Di queste solo le dieci prime sono considerabili, le restanti sono molto ristrette.

1. Augusta, in L. Augusta Vindelicorum, in Tedesco Auspurg, in taccia al Fiume Lecke, sulle frontiere di Baviera, Città grande, vaga, forte, ericca, al pari di qualsivoglia della Germania.

Nel 1530. presentarono quivi i Luterani la loro professione di Religione, detta Confessione, a Carlo V. dalla quale il Luteranismo ha sortito

poi il nome di Confessione Augustana.

La Città è stata lungo tempo in contese col Vescovo per cagione della Religione, ma nella Pace di Vessfalia il tutto su sopito con patto, che gli uffizi della Città dovessero dividersi fra i Cattolici, e i Luterani. Nel 1703. su sottomessa Augusta dall'armi Francesi, e Bavare dopo alcum giorni d'assedio, ma nell'anno 1704. su da loro abbandonata.

2. ULMA, in Lat. Ulma, in Tedes. Ulmi, bagnata dal Danubio, Città Luterana, considerabile, e forte. Ha Territorio assa ampie all'intorno. Il Magistrato vi mantiene un Ginnasso celebre. Nel 1702. su questa Città sorpresa dal Duca di Baviera per istratagemma, ma nell'anno 1704. riposta nella prissina libertà.

3. Memingen, in Lat. Meminga, poco discosta dal Fiume Iler, Città grande, ed anche opulenta. Tutto il Magistrato prosessa il Luteranssmo, ed anche la più parte de' Cittadini. Fu sottomessa 468

per mezzo d'un assedio dal Duca di Baviera, ma nell'anno susseguente anche abbandonata.

4. Kempten, in Lat. Campodunum, ovvero Campidona sul Fiume Iter, sopra del quale v'ha un Ponte, ed è navigabile una mezza lega lungi dalla città. Essa professa il Luteranismo, ed esercita un gran traffico di Tele.

5. LINDAU, in Lat. Lindavia, città piantata sul Lago di Costanza, grande, e ricca, la quale per la sua situazione viene sovente chiamata Venezia la piccola. Vi fiorisce la Reli-

• zione Cattolica.

6. UBERLINGEN, in Lat. Uberlinga, sul detto Lago, città mediocre, e Cattolica, su anticamente Residenza de' Duchi di Wirtenberga.

7. Rotwest, in Lat. Rotvilla, presso le sorgenti del Neckar. Entrò tempo sa in consederazione con gli Svizzeri, ma ne su poi rilasciata, ed ora è città libera Imperiale. Questa è per altro celebre, a causa del Giudizio Imperiale, che v'è stabilito per gli Stati dell'Imperio. Prosessa la Religione Cattolica.

8. Eslingen, in Lat. Eslinga, ful Neckar; Riconosce i Duchi di Wirtenberg per suoi Protettori, ed è stata incenerita poco sa. Professa il Luteranismo alla riserva d'alcuni Monasteri,

che ci sono.

9. HEILBRUN, in Lat. Heilbruna, Città vaga sul Neckar, nelle Frontiere del Palatinato. Segue

i dogmi di Lutero .

10. NOERDLINGEN, in Lat. Nordlinga, Città Cattolica, grande, e forte, situata sopra Donawert, samosa per la Battaglia ivi seguita nell' anno 1634. fra gl' Imperiali, e gli Svezzesi con la peggio degli ultimi.

11. DUNCKELSPIEL, in L. Dinkel/pila, sulle Frontiere della Franconia sopra Noerdlingen. E' in

maggior parte data al Luteranismo.

12. LEU-

Della Mappa della Germania. 469
12. LEUTKIRCH, in Lat. Lutkneha, Città quasi
tutta Luterana.

13. KAUFBEURN, in Lat. Kaufbeura, Città parte Cattolica, e parte Luterana.

14. ISNY, in Lat. Isna, Città Luterana, e

15. VVANGEN, in Lat. Vangena. Città Cattolica. Giacciono tutte e quattro intorno Kempten.

16. Buchorn, in Lat. Buchornia, vicina a Lindau.

17. RAVENSPURG, in Lat. Ravenspurgum, Città parte Cattolica, e parte Luterana, e

 BIBERACH, in Lat. Biberacum, Città di Religione fimile alla precedente; giacciono ambe in quello contorno.

19. Preullendorf, in Lat. Pfullendorfium, Città

Cattolica, e

20. BUCHAU, in Lat. Buchavia, parimente Cattolica. Giacciono ambe vicine ad un Lago chiamato Federsee, in Lat. Lacus Plumarius.

21. GENGEBAC, in Lat. Gegenbachium.

22. Offenburg, Città Cattolica, in Lat. Offenburgum, e

23. Zell, in Lat. Cella, col cognome am Hammersbach, parimente Cattolica. Giacciono tutte e tre nell' Ortenavia, dirimpetto ad Argentina.

24. Vveil, in Lat. Wila, Città Cattolica. Giace alla finistra di Stutgard.

25. REUTLINGEN, in Lat. Reuclinga, Città Luterana, alla destra di Tubingen.

26. VVIMPFEN, in Lat. Wimpina, Città Lutera-

na, poco discosta d' Hailbrun.

27. SCHWAEBISCH HAL, in Lat. Hala Sveworum, ful Fiume Coker, in fronte alla Franconia, Città notabile per l'unione, che gli Stati Protestanti della Germania vi conchiusero nel 1610.

28. CHWAEBISCH GEMUND, Città Cattolica, in Lat. Gemunda Svevorum, ful Fiume Rems.

29. ALEN, in Lat. Alena, c

Capo Decimo

470 30. BOPFINGEN, in Lat. Bopfinga, Città Luterana. Non giacciono lontano da Noerdlingen.

31. Giengen, in Lat. Gengna, poco discosta dall'an-

tecedente, sul Fiume Brenz.

32. Nell'anno 1705. è stata di nuovo donata la libertà alla Città Imperiale di Donawert, e restituita al Circolo di Svevia, ma secondo il tenore della Pace di Bada, devesi restituire all'Elettore di Baviera. Quasi tutta la Città professa il Luteranismo.

#### XXXVII.

# I Principi Ecclesiastici, che hanno parte nella Svevia.

1. TL Vescovo d'Augusta, in Lat. Episcopa-L tus Augustanus, il cui Vescovado s'estende intorno alla Città prenominata, non però nella Città, sopra la quale esso non ha alcuna Giurisdizione temporale.

La sede di questo Vescovo è in Dillinga, in L. Dillinga, Città Cattolica, con Università, si-

tuata sulle sponde del Danubio.

2. IL VESCOVO di COSTANZA, in L. Episcopus Constantiensis, il cui Vescovado si diffonde lungo il Lago dello stesso nome. Sopra la Città non ha il Vescovo Dominio veruno, appartenendo essa alla Casa d' Austria.

Il Patrimonio, o Beni pingui di questo Vescovo, s'estendono d'ambe le parti del Lago, partico-

larmente verso i Confini degli Svizzeri.

Appartiene a questo Vescovado l'Isoletta di Rei-CHENAU, in Lat. Augia Dives, situata in seno al Lago, nella quale vi è una ricca Abazia, incorporata al Vescovado.

I.a

Della Mappa della Germania. 471 La Residenza del Vescovo è in Merspurg, in

L. Merspurgum, di là dal Lago.

3. L'Abate, EPRINCIPE DI KEMPTEN, in L. Abbas Campidunensis, il quale non ha alcun diritto sopra la Città di Kempten, ma solamente sopra la sua Abazia, stesa intorno al Fiume Iler.

Il mentovato Abate è ancora Arcimaresciallo dell' Imperadrice, dipende immediatamente dalla Sede Appostolica, ha il titolo di Duca di Kempten, e risiede nel Monistero di Santa Ildegarde non lungi dalla detta Città. Sotto al di lui Dominio v'è ancora il Territorio di Buchemberg.

4. IL PROPOSTO, e PRINCIPE D'ELWAN-GEN, in Lat. Prapositus Elwangensis (il quale è al presente il gran Mastro dell'Ordine Teutonico:) ha la Città d'Elwangen, situata so-

pra Nordlingen.

#### XXXVIII.

# 1 Prelati nella Svevia considerati come Principi immediati dell'Imperio.

1. L'Abate di MARCHTHAL, in Lat. Abbas Marchthalensis. Il Monastero di Marchthal, giace sulle sponde del Danubio, sopra il Lago chiamato Federsee.

2. L'Abate d'ELCHÍ NGEN, in Lat. Abbas Elchingenfis, il cui Monastero dello stesso nome è po-

co discosto da Ulma.

3. L'Abate di SALMANS WEILER, in Latin. Abbas Salmans Weilerensis, il cui ricco Monastero del medesimo nome è poco distante da Uberlingen.

4. L'Abate di WEINGARTEN, in Lat. Abbas

Capo Decimo 472 Weingartensis, il cui Monastero dello stesso nome giace presso la Città libera di Ravenspurg.

5. L'Abate di OCHSENHAUSEN, in Lat. Ab. bas Ochsenhusanus, il cui Monastero dello stesso nome giace fra le due Città di Memingen,

e Biberach.

6. L'Abate d'IRSINGEN, in Lat. Abbas Irsingensis, il di cui Monastero dello stesso nome è poco distante dalla Città libera di KAUF-BEUREN.

7. L'Abate di PETERSHAUSEN, in Lat. Abbas Petershusanus, il eui Monastero dello stesso nome giace presso la città di Costanza.

8. L'Abate d'USPERG, in L. Abbas Ur/pergensis, il cui Monastero giace sul Fiume Minden, po-

co discosto da Fanhausen.

9. L' Abate di MUNCHRODEN, in Lat. Abbas Rodensis: il Monastero dello stesso nome, chiamato in Lat. Monacorum Rodum, giace alla sinistra di Memingen.

10. L'Abate di ROGGENBURG, in Lat. Abbas Roggenburgensis, il cui Monastero dello stesso nome giace nella Contea di Weinssenhorn,

appartenente a i Conti Fugger.

11. L'Abate di WEISSENAU, in Latin. Abbas Weissenaviensis, il cui Monastero dello stesso nome, chiamato in Lat. Augia Minor, giace fotto Raven / purg.

12. L'Abate di SCHUSSENRIED, in Lat. Abbas Schussenridensis, il cui Monastero dello stesso nome giace sotto il mentovato Lago di Feder fee .

13. L'Abate di WETTENHAUSEN, in Lat. Abbas Wettenhusiensis, il cui Monastero dello stesso nome giace presso la Città di Burgau.

14. L'Abate di S. UDALRIGO, ed AFRA, in Lat. Abbas SS. Uldarici, & Afra, il cui Mo-

naste-

Della Mappa della Germania. 473
nastero dello stesso nome giace in grembo alla Cità d'Augusta.

15. L'Abate di S. GIORGIO, in L. Abbas S. Georgii, il cui Monaîtero dello stesso nome

giaçe nella Città d'Isni.

16. L'Abate di GENGENBAC, in Lat. Abbas Gingenbacensis, il cui Monastero giace nell' Organia, dirimpetto ad Argentina.

#### XXXIX.

# Le Badesse della Svevia, considerate per Stati Immediati dell'Impero.

. L A Badessa di BUCHAU, in Lat. Abbatissa Buchaviensis, sul Lago di Federsee.

2, La Badessa di ROTENMUNSTER, in Li Abbatissa Monasterii rubri, il cui Monastero è poco discosto da Rotweil.

3. La Badessa della Città di LINDAU, in Lat.

Abbati fa Lindaviensis.

4. La Badessa di GUETTENZELL, in Lat. Abbatissa Guttencellensis, il cui Monistero giace quattro leghe sotto Ulma.

5. LA Badessa di HEGGENBACH, in Lat. Abbatissa Hegenbachensis, il cui Monastero gia-

ce alla destra di Biberach.

6. La Badessa di BAINDT, in Lat. Abbatissa Baintensis, il cui Monastero dello stesso nome giace sopra BAVENSPURG.

# PARTE SECONDA Delle Provincie Te desche, aggiacenti al Reno

Ī.

## Corso del Reno.

1. I RENO, in Lat. Rhonus, in Tedesco Rhoin, nasce ne' Grigioni, passa in seno al Lago di Costanza, piega poi verso Settentrione sino nelle Fiandre, ove dopo essersi diviso indiversi rami, mette le soci nel mare Germanico.

Dovendosi qui considerare il Reno solo in tanto, in quanto è spalleggiato da Provincie Tedesche, si divide a tal sine in due parti.

I. LA PARTE SUPERIORE DEL RENO, in Lat. Rheni pars superior, in Tedesco Ober Rhein, comineia dal Lago di Costanza, e finisce alla sboccatura del Meno, presso Magonza.

II. LA PARTE INFERIORE DEL RENO, in Lat. Rheni pars inferior, in Tedesco Nider Rhein, comincia dal Meno, e finisce a i Confini delle Fiandre. II.

## Le Provincie aggiacenti al Reno Superiore.

1. I L VESCOVADO DI BASILEA, in L. Episcopatus Basiliensis.

II. LA CONTEA DI MUMPELGARD, in Lat.
Comitatus Monsbelligardensis.

III. IL SUNTGAU, o SUNTGAVIA, in Lak

IV. LA BRISGOVIA, in Lat. Brifgovia, in Tedes. Brifgan.

V. IL LANDGRAVIATO dell' ALSAZIA, in Lat. Landgraviatus Alsatia, in Tedes. Landgrafschafft Elsas.

VI. IL MARGRAVIATO di BADEN, in Lat.

Marchionatus Badenfis, in Tedesco Margrafffchaffe Baden.

VII. IL PALATINATO INFERIORE, in L. Palatinains inferior, in Tedel. Nider Pfalz.

# I Del Vescovado di Basilea.

11 1.

## Sua Situazione.

Gli è contiguo al Cantone dello stesso nome.

e riguarda verso Levante l'accennato Cantone, verso Ponente la Contea di Borgogna, ver
Hh 2

Capo Decimo.

so Settentrione, la Suntgovia, e verso Mezzogiorno, il Cantone di Soluza.

Questo Vescovado non dee confondersi col Cantone del medesimo nome, poichè il Capo di guello è Principe dell' Imperio, e questo è Membro della Repubblica degli Svizzeri.

BRONDRUT, in Lat. Brundisia, in Franc. Porensru, è la Capitale del Vescovado, e residenza del Vescovo. Il restante confiste in

Luoghi piccoli.

# II Della Contea di Mumpelgard.

IV.

#### Sua Situazione.

C Sfa è attorniata dalla Contea di Borgogna, dalla Lorena, dalla Suntgovia, edal Ve-

scovado di Basilea.

Appartiene ad una Linea de'Duchi diWirtemberga, la quale ne fu scacciata da' Francesi nel 1684. e dovêtte aver sofferenza sin allaPace di Riswic del 1693. ove la Contea fu restituita a i suoi legittimi Possessori con tutte le dipendenze. Vi è

1. MUMPELGARD, in Lat. Mons Bellicardus, in Franc. Monthelliard, la Capitale fabbricata fopra un'eminenza, con un Castello annesso-

vi, al presente mezzo diroccato.

2. Belchan, Villaggio grande con Badia situata a Mezzogiorno di Mumpelgard.

3. Mandeure, Città, e Signoria presso il Fiume Doux a Mezzogiorno di Belchan.

4. BLA-

Della Mappa della Germania. 477

164. BLAMONT, piccola Città con Rocca forte amendue piantate sopra d'uno scoglio due leghe discoste da Mumpelgard a Mezzogiorno di Mandana.

Vi appartengono le Signorie di GRAMGE, HERICOURT, e CLERMONT, le quali non ostante la pace di Riswic, non sono apcora state restituire da' Francesi, ma debbonsi restituire, in virtù della Pace di Bada.

La Religione nel Paese è in parte Calvina, ed

in parte Luterana.

# III. Della Suntgovia

V.

## Sua Situazione.

Iace sulle rive del Reno sotto l'Assazia, e riguarda, verso Levante, il Reno; verso Ponente, la Contea di Mumpelgard; verso Settentrione, l'Assazia; e verso Mezzogiorno Basilea.

Questo Paese su appartenenza della Casa d'Austria, ma nella Pace di Westsalia su ceduto a

i Francesi. Vi si notano

1. PFIRT, in Lat. Ferreta, in Franc. Ferrete, la Capitale, la quale porta il titolo di Contea, in Lat. Comitatus Ferretanus.

2. DATTENRIED, piccola Città alla finistra di

Pfirt sopra d'un piccolo Fiume.

3. GRANDVILLARD, Città piccola, ma bella a Settentrione di Dattenried due leghe in circa da Mumpelgard.

4. Altrech, Città piccola, e Castello con una Signoria all' intorno, la quale comprende tren-

dhg tag

478 Cape Decimo.

ta, ed alcuni Villaggi, per l'addietro appartenenti alla Contea di Pfirt: ma ora data in dono dalla Corona di Francia al Duca Mazzarini, il quale fa governare per mezzo d'un fuo Ministro. La detta è situata a Settentrione di Pfirt.

3. MASMUNSTER, piccola Città a Settentrione

di Befort .

6. Than, Città sul Fiume Thura con Castello sorte fabbricato sopra d'un Monticello a Settentrione de Masmunster.

7. BEFORT, in Lat. Befortium, Luogo ristretto.

8. Michausen, in Lat. Milhusia, su anticamente
Città libera Imperiale, ma neil'anno 1533.

(assai prima che se ne impossessassero Francesi) si collego con gli Svizzeri.

9. Nella Turingia apparirà un altro Milhausen, Città libera Imperiale, la quale non si dee con-

fondere con l'antedetto.

10. HUNINGEN, in Lat. Huninga, Fortezza confiderabile bagnata dal Reno, piantata da'Francesi pochi anni sa. E'di molto pregindicio alla Città di Basilea, poichè vi è tanto vicina, che l'una può batter l'altra con Canoni. Si convenne alla Pace di Riswic del 1697. che le fortisticazioni sulle sponde del Reno dirimpetto ad Huningen sossero rasate, ma la Fortezza in se stessa restasse nelle mani de' Francesi, per la demolizione delle desse son sissezioni si è patteggiato lo stesso mella pace di Bada.

# IV. Della Brisgovia.

۷İ.

## Sua Situazione.

Glace di quà dal Reno rinchiusa fra la Svevia il Reno, e la Selva nera, ed appartiene, giusta la Pace di Risvoic, e di Bada, totalmente alla Casa d'Austria. Comprende

1. Brisaco, in Lat. Brisacum, in Ted. Breisach, Fortezza incomparabile sul Reno, chiamata dal Cardinale di Richelieu Chiave della Germania; nell'anno 1638. la tolle dalle mani degl'Imperiali il celebre Duca Beinardo di Saxonvoirmar, sorse con l'intenzione di fissarvi la residenza, ma l'anno susseguente lasciò il Mondo non senza sospetto di veleno. Con questa occasione tirò a se la Francia se Truppe del desonto Duca, ed anche sa stessa della quale a sei su confermato il possesso nella Pace di Vvestsana.

Nella Pace di Risvoic su questa Forsezza con tutte le sue sortificazioni ceduta alla Casa d'Austria, ed evacuata nel 1700. Ma nel 1703. su ripresa da Francess, e sinalmente nella Pace di

Bada restituita.

2. FREIBURG, OFRIBURG, in Lat. Friburgum, alla destra di Brisaco, Cirtà sorté, guardata da due Castelli, ed altri Forti. Nel 1677. la sottomisero l'armi Francési, e la tennéra sin alla Pace di Nimega. Nel corso di questo tempo la Reggenza Austriaca dalla Brisgovia su trasserita a Vvaldshat, una delle 4. Cirtà Silvestri, e l'Università di Friburgo a Costanza.

Hh 4 Nella

Nella Pace di Risvvic fu questo Luego restituito alla Casa d'Austria con tutte le sue fortificazioni, ma nell'anno 1713. di nuovo se n'impadronirono i Francesi per mezzo d'un faticoso assedio, e nella Pace di Bada ritornò alla divozione dell'Imperadore.

3. Kentzingen, piccola Città ful Fiume Elza Settentrione di Friburgo non lungi dal Reno.

4. ETTENMUNSTER, Badia celebre alla destra di Kentzingen.

5. Endingen, piccola Città a Mezzogiorno di Kentzingen non lungi dal Reno due leghe distante da Friburgo.

6. VVALEILE, Borgo grosso a Settentrione di Fri-

burgo .

7. ELTZACH, Borgo ampio a Levante di Vvaltkilch.

8. Burcken, Terra grande a Settentrione di Brisaco poco discosta dal Reno.

9. STAUFFEN, Città piccola con Castello a Mezzogiorno di Friburgo.

10. NEVENBURG, in Lat. Neoburgum, Città fotto Brisaco, bagnata dal Reno, la quale non si dee confondere col Ducato di Neoburg, sul Danubio. Fu sorpresa da Francesi l'anno 1702. e poscia fortificata, ma renduta alla Casa d'Austria nella Pace di Bada.

11. VILLINGEN, in Lat. Villinga, Città vaga, ed alquanto forte, in faccia alla Selva nera, non lungi da Rotvoeil, ma appartenente alla Brifgovia, fu afsediata in vano da Francesi

nell'anno 1704. come si è detto.

12. HEIDERSHAIM, O HEITERSEN, in L. Heiderfbeimium, Castello, e Residenza del gran Priore dell' Ordine di Malta, cioè di quello, che in nome della Religione di Malta ha l'inspezione sopra tutti i Beni appartenenti alla suddetta in Germania. Egli è Stato dell'Impero, e non si dec

cam-

Della Mappa della Germania. 481 cambiarlo col gran Mastro dell'Ordine Teu-Tonico, che risiede in Mergenthal, nella Franconia. Attesochè vi sono nella Germania Posfessioni di due specie di Ordini.

Alcune appartengono a i Cavalieri di Malta, i quali hanno il loro gran Priore in Heldershatm, dipendente dal Gran Mastro di Malta.

Altre appartengono a i Cavalieri dell' ORDINE TEUTONICO, o sia Mariano, li quali hanno il loro Gran Mastro in Mergenthal nella Franconia, il quale dipende dal solo Imperio.

## V. Della Alsazia.

VII.

## Sua Situazione.

Glace lungo il Reno a mano sinistra contigua al Ducato di Lorena, e difunita dallo stesso dai Monti Voghesi, in Lat. Mons Vogesius, in Francese Montagnes de Vauge.

'I Limiti dell' Alsazia sono verso Levante il Reno, e'l Margraviato di Baden, verso Ponente il Ducato di Lorena, verso Settentrione il Palatinato inseriore, e verso Mezzogiorno la Suntgovia. Quella parte, che tocca i consini della Suntgovia, si chiama Alsazia Superiore, in Lat. Alsaia Superior, in Ted. Ober Elsas.

Quella parte contigua al Palatinato inferiore, fi chiama Alsazia Inferiore, in Lat. Alfa-

tia inferior, in Ted. Nider Elsas.

#### VIII

## Si notano nell' Alfazia Superiore

\* I OLMAR, in Lat. Colmaria, la Capitale di quella Parte, rovinata da Francesi per l'addietro, ma ora sortificata e ridotta a migliore stato.

2. Ensishaim, in Lat. Enfishemum, Luogo ristretto soito a Colmar, nel quale la Francia ha eretto un Parlamento, sotto al quale apparla tengono i sudietti Francesi dell' Alsazia, della Suntgovia, e Luoghi circonvicini.

3. TURCHEIM, in Lat. Turichemum, Città me-

diocre.

4. Keisersberg, in Lat. Cafaris Mons, Città parimente mediocre, sopra Colmar.

5. MUNSTER IN GREGORIEN THAL, in Lat. Monasterium in Valle Gregoriana, alla sinistra di Colmar, Luogo ordinario.

6. Nella Cità di Munisten rifiede un Abate Prin-

cipe dell' Imperio.

7. Murbach, in Lat. Murbache, e

8. Luders, in Lat. Luders, forto Goimar; appartengono ambedue ad um Abate, Principe dell'

Imperio.

- 9. RAPOLSTEIN, in Lat. Rupes Rapoldi, Castello, o Conten appartenente a i Conti Palatini di Birenfufeldi, dopo estersi estima la Famiglia de' Cori di Rapolstein nell'anti 1673. Il Vesc di Basilea, ed i Conti Vualdech ci hanno qualche pretensione.
- 10. Sennen, ovvero Senneeim, pideola Città verso i Confini della Sundgovia, attibuita da alcuni alla stessa.
- 11. VVATWIL, O VVATWEIL, piccola Città poco discosta da Sennen sulle frontiere della Suntgovia, la quale appartiene alla Badia di Murbach.

12. SULZ,

Della Mappa della Germania. 48:

12. Sulz, piccola Città fituata fotto Murbach, ha buon vino, ed appartiene al Vescovo d' Argentina.

13. Gebwiller, piccola Città fopra Sulz appartenente all' Abate di Murbach.

14. Rusach, Borgo grande sopra Gebwiller.

15 HERLISHEIM, Città piccola con Castello a Mezzogiorno di Colmar.

16. RIHENWIR, piccola Città a Settentrione di Keisersberg.

\_

#### IX.

#### Si notano nell' Alsazia Inferiore

RGENTINA, in Lat. Argentina, ovvero Argentoratum, in Tedes. Strasburg, Fortezza impareggiabile, vicina al Reno, ove entra il Fiume Ill. Fu una delle principali Città Libere dell' Imperio. Ma l'anno 1681. Strendette alle forze Francesi senza assedio veruno, e le suposcia annessa una sorte Cittadella. La maggior parte della Città è data al Luteranismo; la Cattedrale però è stata cedura al Vescovo, ed il Magistrato è sormato de' membri di ambe le Religioni.

Oltre l'Università Luterans, che già tempo era in fiore, vi è stata eretta un'Università Cattolica sotto la direzione de'Padri Gesuiti nel-

l' anno 1702.

Nella Pace di Riswic su lasciata alla Francia questa chiave della Germania, con tutte le sue so-

vranità.

Il Forre di Kel di quà dal Reno su benes restituito all'Imperio, esta questo conferito a Lodovico Margravio di Baden, e sua Posterità, ma nell' anno 1702, su di nuovo stretto alla sesa da' Fran-

celì .

cefi. Nella Pace di Bada però ritornò fotto al dominio Imper.

2. ELSAS ZABERN, in Lat. Taberna Alfatica, sopra Argentina alla sinistra. Fu per l'addietro Residenza del Vescovo d'Argentina, ma dappoiche questa è caduta in possesso della Francia, si è dovuta sgombrare la Cattedrale di essa per il Vescovo.

3. Hagenau, in Lat. Hagenoa, dirittamente sopra Argentina, Città assai buona, dalla quale n'ha acquistata la denominazione la Presettura d' Hagenau. E' stata fortificata sinora da' Francesi, e presa dagli Alleati nell' anno 1705. ma ripresa da i Francesi nell' anno susseguente.

4. SCHLETSTADT, in Lat. Schletstadium, sulle rivedel Fiume Ill, sotto Argentina, Città for-

tificata da i Francesi.

5. OBERNHAIM, in Lat. Ebernheimia Superior, e 6. Rosheim, in Lat. Resembeimium, Luoghi ristretti fra Argentina, e Schletsladt.

7. WEISSENBURG, in Lat. Weissenburgum, e

- 8. Landau, in Lat. Landavium, situato quasi più tosto nel Palatinato Inseriore, che nell' Alsazia, ma ambidue però appartenenti alla; medesima. Landau è un' insigne Fortezza soggiogata da Giuseppe Re de' Romani nell' anno 1702. per mezzo d' un poderoso assedio. La Francia la ridusse di nuovo sotto alla sua divozione l'anno 1703. e nell' anno 1704. gliela ritossero gl' Imperiali, l'anno 1713. ritornò a rendersi all' armi Franc. dopo aver sostenuto un veemente assedio.
- 9. Lutzelstein, in Lat. Lutzelsteinium, Castello discosto 6. leghe d'Argentina, appartenente alla porzione de' Conti Palatini di Veldenz, la qual Casa mancò nell' anno 1695.

10. Nei contorni, ove giace Busweiler, viè la Contea di Lichtenberg, in Lat. Comitatus

Lich.

Della Mappa della Germania. 485 Lichtenbergensis, e presso a questa la Signoria d'Ochsenstein, in Lat. Dynastia Ochsensteinensis, le quali appartengono a i Conti d'HANAU, rimessi in possesso dopo la Pace di Riswic.

Si avverta di non contondere Busweiler con Bischweiler; i quali Luoghi giacciono uno in faccia all'altro: Il primo (come accennammo) è de' Conti d' Hanau; ed il fecondo, chiamato in Lat. Ep: fcopi Villa, della Corona

di Svezia, sino dall'anno 1699.

II. FORTE LUIGI, in Lat. Fortalitium Ludovici, in Francele Fort Luis, Fortezza eccellente, piantata pochi anni fa in mezzo al Reno, sopra d'un' Isola, dirimpetto ad Hagenau, su lasciata alla Francia nella Pace di Riswic, ma le fortificazioni di la dal Reno in faccia alla Fortezza dovettero essere demolite. Lo stesso si stabilì

nella Pace di Bada l'anno 1714.

12. Andlau, piccola Città con Castello sul Fiume dello stesso nome appartenente a i Signori pure d'Andlau annoverati fra i quattro Cavalieri del Rom. Imp. Quivi è un monastero, la cui Badessa è membro dell' Imperio fondato nell' 880. da Ricarde Principessa Scozzese moglie di Carlo il Grasso Re di Francia. La detta Badessa sossi fiede ancora la Badia di Hugshosen situata sul Fiume Willer presso Andlau verso i Confini della Lorena, come anche la Signoria di Frendeneck presso Westhosen.

13. Dambach, piccola Città a Mezzogiorno d'Argentina verso l'Alfazia Superiore appartenente

al Vescovado dell'accennata.

14. Benfelden, piccola, ma ben fortificata Città ful Fiume III tre leghe distante da Argentina, ed appartenente al Vescovado della detta.

15. BAAR, Monte alto alla finistra di Benselden, su cui evvi una Rocca sorte appartenente al Vescovo d'Argentina.

16. Mot-

86 Capo Decimo.

16 Mostzen, Città piccola sul Fiume Brusch

alla sinistra d' Argentina.

17. Dechstein, in Lat. Dogaberti Saxum, piccola Città sul Fiume Brusche non lunghi da Moltzen. Il Castello, che vi è appresso, è stato rovinato da' Francesi.

18. Murzie, piccola Città con Castello sul Fiu-

me Brusch alla sinistra di Moltzen.

19. VVANGEN, piccola Città con Castello appartenente al Vescovado d'Argentina due leghe distante dalla detta, e una da Dochstein.

20. MAURIMUNSTER, o sia Maursmunster, piccola Città, e Badia, quattro leghe distante da

Argentina.

21. HOCHFELDEN, piccola Città con Castello appartenente alla Presettura d'Hagenau.

X.

## Del Dominio dell' Alsazia.

P Ochi anni fa apparteneva tutto questo Landgraviato alla Casa d' Austria, alla riserva però d' Argentina, ed altre dieci Città libere dell' Imperio, cioè, 1. HAGENAU, 2. COLMAR, 3. SCHLETSTADT, 4. VVEISSENBURG, 5. LAN-DAU, 6. OBERNHAIM, 7. ROSHIM, 8. MUN-STER, 9. KEYSERSBERG, 10. TURCKEIM.

Benche queste 10. Città sossero Città libere dell' Impero, riconoscevano però il Possessore del Landgraviato per loro Governatore, ed il diritto, che conteneva il titolo di Governatore, si chiamava unitamente la PREFETTURA, o il Governo d'HAGENAU, in Lat. Prasectura Provincialis Hagenoensis.

Quando poi si conchiuse la Pace di Vvestfalia l'an-50 1648, rilasciò la Casa d'Austria tutto il Land-

Della Mappa della Germania. graviato d'Assazia con le sue dipendenze, fra le quali v'era specialmente compresa la Presettura d'Hagenau, alla Francia, con l'espressa riserva però, che alle nominate Città libere non si dovesse punto turbare il jus della loro Immedietà Imperiale. Ed in questo stato rimesel' Alsazia sino dopo la Pace di Nimega, ove etesse il Re di Francia la così nominata Camera delle Reunioni. in virtù della quale s'appropria non folo le dieci Città, ma anche Argentina stessa. Anzi chi teneva qualche possessione in Alsazia, era costretto a riconoscere la Sovranità France'e. L'Imperadore era in quel tempo involto nella Guerra contra il Turco, e perciò fece una Tregua di 24. Anni con la Francia nel 1684. e confentl, che tutto ciò che aveva conquistato nell'Alemagna, le restasse.

Dopo esseri poi accesa la guerra nell'anno 1688, ed estinta nell'anno 1697, si pattul nella Pacedi Riswic, che la Francia dovesse ritenere in virtù della Pacedi Westfalia tutta l'Alfazia con la Presettura Hagenau, ed oltre a questo anche l'insigne antemurale dell'Impero, cioè la Città d'Argentina, il resto poi si avesse da riponere in quello stato, in cui si ritrovava per l'addietro.

# VI. Del Margraviato di Baden.

X L

## Sua Situazione.

E Gli giace di qua dal Reno fra l'Alfazia, e Vvirtemberg Questo Paese ha sosserti molti disagi 488 Capo Decimo

ei nella pennatima guerra, ma dopo la Pace di Riswic il tutto è stato rimesso nel suo pristino stato.

Siccome la Casa di Baden, è diramata in due linee, così anche il Paese è diviso in due Par-

ti, cioè

I. BADEN SUPERIORE, in Lat. Marchionatus Badensis superior, accanto dell' Ortenavia, il quale apparteneva al su Margravio Lodovi co di Baden, ed ora alla sua Posterità. Visi considerano

\* 1. BADEN, in Lat. Badena, la Capitale, e Residenza de i Margravi già quasi tutta in rovine.

2. STOLHOFFEN, in Lat. Stolhoffa, dirimpetto a
Forte Luigi Luogo piccolo.

3. Poco distante da Stolboffen, vi ha Buhl, circa il quale erano tirate le linee degli Imperiali nell'

ultima guerra.

4. RASTAT, sopra Baden, Residenza della Margravia Vedova di Baden, celebre per li Trattati dell'ultima Pace ivi principiati fra li due Campioni Principe Eugenio Pavoja per parte dell'Imperadore, e Duca di Villars per parte del Re Cristianissimo nel 1714.

5. KUPPANHEIM, piccola Città, o sia Borgo grofso a Mezzogiorno di Rastat sul Fiume Murg.

6. MUCHENSTURN, Villaggio ordinario sopra Ra-

7. EPLINGEN, piccola Città con Prefettura sul Fiume Alb alla destra di Rastat.

8. FARHULT, Villaggio bello a Mezzogiorno di Baden.

Qui appartiene la Contea d'EBERSTEIN, giacen-

te nella Svevia alla destra di Rastat.

Vi appartiene anche la porzione della Contea di Spanhatm, fituata nel Palatinato inferiore, della quale a fuo luogo.

Parimente Rodemacheren, nel Lucemburghe-

le,

Della Mappa della Germania: 489 fe, SCHLANCKENWERD nella Boemia, e GUNZ-BERG nella Svevia.

8. La Linea de Principi Padroni del Paese soprascritto chiamasi dalla Città Capitale, BADEN, ed

aderisce alla Religione Cattolica.

II. BADEN INFERIORE, in L. Marchionatus Badensis Inserior, in Tedesco Nider Caden, è aggiacente al Palatinato Inseriore, ed appartiene al Margravio Carlo Guglielmo. Vi si comprendono

I. DURLACH, in Lat. Durlacum, Capitale, e Refidenza del Margravio, vicina al Palatinato Inferiore, la quale per essere stata esposta più volte allo strazio militare, ha sofferto assainell' ultime guerre.

2. PFORTZHEIM, in Lat. Pforzenum, hafentito parimente il ferro, ed il fuoco nell'ultime

guerre.

3. Gotsaw, Borgo con Badia alla finistra di Durlach.

- 4. Muhlberg. piccola Città sul Fiume Alb alla sinistra di Gotsaw.
- 5. Weingarten, Borgo grande a Settentrione di Durlach.
- 6. La Signoria di LAHR, ovvero LOHR.

7. Il Margraviato d'Hochberg.

8. La Signoria di Badenweiler.

9. La Signoria di BOETELEN.

10. Il Landgraviato di Sausenberg, tutti giaccionon lungo il Reno mescolati fra l'Ortenavia, e la Brisgovia sin a Basilea.

11. Vicino a Basilza vi ha Fridlingen, Luogo notabile per la fangninofa Battaglia ivi feguita nel 1702 fra i Tedeschi, e Francesi con la peggio de primi.

12. La Linea de Principi Padroni, nomata dalla Capitale, di BADEN DURLAC, aderisce al-

la Religione Luterana.

Tomo II. VII.

# VII Il Palatinato Inferiore.

XH.

#### Sua Situazione.

Otto il nome di PALATINATO INFERIORE, in Lat. Palatinatus Inferior, in Tedesco Nider Pfaiz, o che viene inteso solo l'Elettorato, o altre Provincie annessevi; In primo senso egli non è molto grande, ma nel secondo comprende tutte quelle Provincie aggiacenti al Reno, incominciando dal contorno, ove si perde il Neckar, sino a i consini di Lorena, e secondo quell'ultima considerazione lo dividiamo.

#### XIII,

## Divisione del Parlamento Inferiore.

Hi brama vedere questo Paese con accuratezza, è d'uopo, che abbia una Carta, che rappresenti tutto il Tratto del Reno, ovvero una speciale del Palatinato. Nella penultima guerra vi lasciarono i Francesi vestigia molto sanguinose del loro rigore, ma nella Pace di Riswic il tutto su restituito. Vi si osservano

I. LE POSSESIONI ELETTORALI.

Della Mappa della Germania. 491 11. LE POSSESSIONI DEGLI ALTRI CONTI PALATINI.

III. DUE VESCOVADI SPIRA, e WORMS.

IV. DIVERSE CONTEE.

#### XIV.

## Le Possessioni Elettorali.

Ueste consistono tutte in quindici Presetture, ovvero Governi, i quali tutti sono distintamente rappresentati sulla Carta speciale.

I. LA PREFFETTURA D'HEIDELBERGA, in Latin. Prafectura Heidelbergensis, ove 11 Neckar, in Lat. Nicer, sbocca nel Reno. Vi si notano

\* 1. HEIDELBERGA, in Lat. Heidelberga, già Rèsidenza degli Elettori. Sostenne nello spirato secolo molti disastri, perocchè nel 1622 su saccheggiata terribilmente dagli Spagnuoli, e la bella Biblioteca, che vi era, si condusse a Roma.

Nel 1693.ebbe un'altra visita dalle Armi Francesi, le quali seppellirono quasi totalmente, e Città, e Castello nelle sue rovine.

Al presente incomincia la Città a risorgere dalle sue ceneri, e l'Università, che vi fiorisce, è delle più antiche della Germania.

2. NECKER-GEMUND, piccola Città sul Fiume Neckar una lega distante da Heidelberga. Qui ritrovansi molte Fucine di Rame.

3. LADENBURG, piccola Città con un Castello antico una lega distante da Heidelberga alla finistra della medesima. Questa n'apparteneva per altro per metà all'Elettor Palatino, ma dal 1673. in qua è sotto la divozione del Vescovo di Worms.

i 2 4. WI

492 Capo Decimo.

4. Wiseloch, ovvero Vvisloch, piccola Città, due leghe distante da Heidelberga sul Fiume Elzatz presso le frontiere del Vescovado di Spira.

5. MANHEIM, in Lat. Manheimium, già Fortezza impareggiabile, fituata ove i due Fiumi Reno, e Neckar, formano un Angolo col loro concorfo. Fu demolita da' Francesi nel 1688. ma al presente si riparono le fortificazioni.

6. FRIDERICHSDURG, in Lat. Fridericoburgum, Fortezza infigne per l'addietro, ed ora spia-

ata.

H. LA PREFETTURA DI MOSBACH, in Lat.

Præfectura Mosbacensis. Giace verso le sponde
del Neckar, sulle Frontiere di Franconia. Viè
1. Mosbach, in Lat. Mosbacum, il Luogo prin-

cipale.

2. EBESBACH, Città vaga sul Fiume Neckar due leghe incirca distante da Mosbach.

3. Hirsehorn, piccola Città con Castello forte sul Fiume Neckar sopra Heidelberga appartenente per l'addietro ai Signori dello stesso nome, ma nel 1632. cadette in Feudo all'Elettor di Magonza.

III. LĂ PREFETTURA DI BRETTEN, in Lat.

Prafectura Brettensis, situata al disotto verso
i Consini di Wirtemberga. Vi si notano

1. BRETTEN, in Lat. Brettena.

2. SINTZHAIM, in Lat. Sinzheimium, e

3. Eppingen, in Lat. Epinga, sono Piazze poco considerabili.

4. HEILDESEIM, piccola Città sul Fiume Saliza alla sinistra di Bretten.

5. Gochshehlm, Borgo ampio sul Fiume Craich alla destra di Heildesheim.

6. Kierembach, Città picola alla destra di Bretten su i Confini del Wirtemberghese.

7. GEMMINGEN, Villaggio ampio alla destra di EppinDella Mappa della Germania. 493 Eppingen quattro leghe dittante da Hejdelberga sulle Frontiere del Wirtemberghese appartenente agl'immediati Cavalieri dell'Imperio dello stesso nome.

8. Massenbach, Villaggio bello a Settentrione di Gemmingen su i Confini del Wirtember-

ghefe.

Letre Prefetture d'HEIDELBERGA, MOSBAGH, e Bretten, hanno insieme il nome di Crichgou.

IV. LA PREFETTURA DI BOXBERG, in Lat. Præfettura Boxbergenfis, allunga verso la Franconia sino presso Mergenthal.

V. LA PREFETTURA D' UTZBERG, in Lat. Prafectura Utzbergensis, situata fra le Terre di

Hallia-Darmstat

VI. LA PREFETTURA DI NEUSTADT, in L. Prafectura Neofladienfis. Giace in faccia a Heidelberga, e vi firotano

I. NEUSTADT, con il cognome an der Hart, cioè
Finme Hart, in Lat. Neuftadium, dirimpetto

a Spira.

2. FRANCKENTHAL, in Lat. Francodalia, in faccia a Manheim. Fu Fortezza eccellente, ma ultimamente rasa da Francesi.

3. OGERSHEIM, piccola Città a Mezzogiorno di

Franckenthal.

- 4. Fridelsheim, Villaggio con due Castelli alla sinistra di Ogersheim una lega distante da Neustadt.
- 5. Wachenheim, ovvero Vvachenheim, Città deliziosa alla sinistra di Fridelsheim.
- 6. OTTERBERG, Villaggio ampio alla finistra di Vvackenheim, alquanto verso Settentrione.

7. VVOLFFSTEIM, piccola Città con Cassello sul Fiume Lauter & Ponente d'Otterberg.

VII. LA PREFETTURA DI GERMERSEHIM, in Lat. Prafectura Germersheimensis, situata alla

94 Capo Decime: - - destra sopra il Palatinato, e contiene.

1. GERMERSHEIM, Città sul Reno dove v'entra il Fiume Queich verso le Frontiere del Vesco-

vado di Spira.

2. LANDACI, in Lat. Landavium Fortezza impareggiabile alla sinistra di Germersheim, di cui s'è fatta la descrizione nell'Alsazia inferiore, poco sopra.

3. BILLIKUM, Borgo grande a Mezzogioreo di Lan-

dau sul Fiume Rilizen.

VIII. LA PREFETTURA di LAUTERN, in L. Prasectura Lutrensis, alle sponde del Fiume Lauter, in Lat. Lutra. Vi si nota

1. KAISERS-LAUTERN, in Lat. Lutra Calarea, sulla riva d'un Lago, ove Federigo I. Cesare eb-

be la sua Residenza,

2. EINTERSWEILER, Villaggio ordinario a Mez-20giorno di Kaisers-Lautern.

IX. LA PREFETTURA D'ALZEI, in Lat. Prefectura Alzejana, sopra l'antecedente. Vi è

I. Alzei, in L. Alzeja, Città antica con Castello.

2. FLONHEIM, Borgo grande alla sinistra di Alzei sopra d'un piccolo Fiume.

3. Odersheim, piccola Città alla destra di Al-

zei verso il Reno.

4. Dalsheim, piccola Città a Mezzogiorno di Alzei.

5. HERNSHEIM, Città forte alla destra di Dalsheim su i Confini del Vescovado di Vvorms.

6. FEDERSHEIM, piccola Città ben fortificata pref-

lo Herusheim'.

X. LA PREFETTURA D'OPPENHEIM, in L. Prafectura Oppenheimensis, situata di là dal Reno contigua alle Terre di Magonza. Vi si notano

I. OPPENHEIM, in Lat. Oppenheimium.

2. INGELHEIM, in Lat. Ingelbeimium, Piazze le più considerabili.

3. G U M-

Della Mappa della Germania: 493
3. Gunderstlum, Città con Badia verso il Reno a Mezzogiorno d'Oppenheim.

4. Algesheim, Borgo grande soprad'un piccolo Fiume, che si getta nel Reno presso In-

gelheim.

5. Genzingen, Borgo ampio a Mezzogiorno di Algesheim sopra d'un piccolo Fiume, che si scarica nel Fiume Nac.

XI. LA PREFETTURA di CREUZENAC, alla finistra d'Oppenheim, in Lat. Prafectura Crucinacensis. Vi sono

I. CREUZENACH, in Lat. Crucinacium, ful Fiume Nahe, in Lat. Nava. Città Principale.

- 2. EBERBURG, in Lat. Ebernburgum, poco discosto da Creuzenach, Castello sopra di un'eminenza alpestre. Nell'anno 1692, su assediato dagli Alleati, al presente è diroccato, e restituito a'Baroni di Sickingen.
- 3. BRETZENHEIM, piecola Città sul Fiume Nahe a Settentrione di Creuzenach.
- 4. MARTENSTEIN, piccola, Città, o sia Borgo sul Fiume Nahe alla sinistra di Creuzenach.
- XII. LA PREFETTURA DI STROMBERG, in L. Prafettura Strombergensis, situata sopra Creuzenach, verso le rive del Reno.
- XIII. La PREFETTURA DI BACHERACH, in Lat. Prafectura Bacheracensis, presso Stramberg verso Settentrione, e contiene

1. BACHERUCH, Città alquanto forte ful Reno.

2. CAUB, piccola Città sul Reno dirimpetto a Bacherach. Ha un Castello nominato Guttenfels. Questa Città è annoverata da alcuni fra quelle della seguente Presettura.

XIV. LA PREFETTURA DI SIMMERN, in L. Prafectura Simmerensis. Confina con le Terre di Treviri, ed avea anticamente il titolo di Ducato. Contiene

I. SIMMERN, Città ful Fiume dello stesso nome
I i 4 for-

496 Capo Decimo.
fortificata con buon Castello alla finistra di
Bacherach.

2. ARIENDAL, Città piccola, o sia Borgo a mez-

zogiorno di Simmern

XV. LA PREFETTURA DI KIRCHBERG, in Lat. Prafectura Kirchbergensis, alla sinistra di Simmern, e contiene.

I. KIRCHBERG, Città alquanto forte alla finistra del Fiume Biber ed alla finistra di Simmern.

XV.

#### Appartenenze degli altri Conti Palatini.

A Linea di ZVVEIBRUCK, dalla quale difeendeva Carlo XII. Re di Sveza, possiede il Ducato di Zweibruck al Scetenerione dell'Alsazia, verso mano sinistra. La Francia vi mise il piede già alcuni anni, ma nel 1693. lo sgombro al suddetto Re di Svezia, e nella Pace di Risvvic gliene consermò il possesso.

Bipontinus, in Franc. Deus pons consiste in cin-

que Presetture, e sono

1. La Prefettura di Zvvetbruck in ispezie situata a Settentrione della Lorena, che contiene

ZVVEIBRUCK, in Lat. Bipontum, la Capitale del Ducato di questo nome sul Fiume Erbach, ha Castello forte, e giace in un Distretto nominato Vvasgovv, il quale separa il Palatinato Inseriore dal Ducato di Lorena. Questa Città servì di soggiorno al Re Stanislao di Polonia durante la Guerra del Nord sin all' Anno 1719.

 Anveiler, piccola Città bensì fituata alla finifira di Landau fulFiumeQueich ma attinente alla presentePresettura. Il Castello che viè annesso Della Mappa della Germania. 497 chiamasi Trieffels, ed è stato eretto di pietre vive da Federigo Barbarossa Imperadore. Questo luogo è un Passo importante verso la Lorena Tedesca, ed i di lui abitanti sono parte Cattolici, e parte Calvinisti, a'quali è stata conceduta la franchigia de' Dazi per tutto il Romano Impero. Da qui vedesi'l bel canale chiamato di Queich, il quale s'avanza sin a Landau.

II. La Prefettura di LICHTENBERG situata a Settentrione di quella di Zvveibruck in sspezie,

contiene

LICHTENBERG, piccola Citta fituata sopra d' un Fiumicello verso i confini della Contea di Birkenseld.

III. La Prefettura di MEISSENHEIM situata verso Settentrione dell'antedetta, contiene

MEISSENHEIM, piccola Città sul Fiume Lauter, in cui ottennero i Luterani uno spazio per fabbricarvi una loro Chiesa, e scuola nel 1723.

IV. La Presetura di LANDSBERG situata alla destra della precedente, contiene

LANDSBERG, O LANESPERG Castello rovinato nella penultima Guerra dai Francesi, a cui vedefi contigua la piccola Città di Ober-Moscheln.

V. La Presettura di NEUCASTEL situata verse l' Alsazia, contiene

BERGZABERN, in Lat. Taberna Montana, piccola Città ful Fiume Erleback situata bensì nell' Alfazia inferiore una lega distante da Oronvveisburg, ma appartenente a questa Presettura.

II. La Linea di BIRCKENFELD possiede

I. Il Principato di Birchenfeld, in Lat. Principatus Bircofeldensis. Giace alle sponde del Fiume Nahe, ed è una porzione dell'antica Contea di Sponheim. Questa comprendeva anticamente tutto il Tratto di Paese rinchiuso fra la Mosella, il Reno, ed il Nahe; ed era diviso nella Con-TEA ANTERIORE, in Lat. Comitatus Citerior,

fitua-

situată ne' contorni di Creuzenach; e nella Contea Ulterior, in Lat Comitatus ulterior, situata ne' contorni di Birckenfeld; i di cui Conti antichi mancarono già anni fa. Parte di questa Contea di Spanheim nelle vicinanze di Trarbach, e Creuzenach, appartiene al Margravio di Baden, ma il Distretto non si vede segnato in veruna carta Geografica.

2. TRARBACH, presso la Mosella, Fortezza guardata da un Castello, nominato Gressserg, o Grevenburg, presidiata da' Francesi nell'anno 2702. ma ceduta poi agli Alleati nel 1704. dopo un arduo assedio. Finalmente nella Pace di Bada n'è stato restituito il possesso alla Linea preac-

cennata.

3. Si è mentovata a suo luogo la Contea di RAPOLT-STEIN nell'Alsazia Superiore, la quale parimente appartiene alla Linea di Birckenfeld.

HIL La Linea di VELDENZ possiede

I. La Contea di Veldenz, in Lat. Comitatas Veldentianus, poco discosta dalla Mosella.

in Lat. Prafettura Luterecenfis. Giace ful Fiume Luter, contigua al Territorio di Zweibruck.

3. Del Castello di Lutzelstein, in Lat. Lutzelsteinium situato nell' Alsazia inferiore, ed appartenente a questa Cinea, si è discorso a suo

luogo .

4. Questa Linea si è estinta nel 1695, e per ora non è ancora definito, chi sottentri alla successione. Nella Pace di Risvvic restituì bensì la Francia questo Paese, e lo evacuò all' Elettore Palatino, ma con clausula, che ad ogni pretendente ne sia riservato il diritto.

5. Della quarta Linea Palatina, cioè di SULZBA-CH si è fatta menzione a suo luogo nel Palati-

nato superiore.

#### · XVI.

#### I due Vescovadi del Palatinato Inferiore.

T L Vescovado di Serra, in Lat. Episcopatus Spi-I rensis, in Tedesco Bistum Spejer, aggiace al Reno sotto il Fiume Neckar. Pochi anni fa l' Arcivescovo di Treviri era parimente Vescovo di Spira, ma ora vi risiede il suo proprio Vescovo. Vi fona

I. SPIRA, in L. Spira, in Tedesco Spejer, sul Reno. Fu Città libera dell'Impero, antica, e celebre per il sovrano Giudizio, o sia la Camera di Spira, sondata da Massimiliano I. Cesare; ma nel 1688. fu atterrata da' Francesi, e dopo la Pace di Riswic cominciò a rinascere dalle sue ruine.

2. RHEINZABERN, in Lat. Taberna Rhenana, nella Prefettura di Gemersheim, fu per l'addietro residenza de' Vescovi, poiche Spira, come Chtà Imperiale, non era foggetta al Vescovo.

3. BRUCHSAL, in Lat. Bruchfalium, vici no a Filip-

psburg, e

4. LAUTERBURG, in Lat. Lauterburgum, poco-discosto da Durlach; hanno il loro sito lontano dalla Residenza, ma appartengono però al Vescovado.

5. FILIPPSBURG, in Lat. Philippoburgum, Fortezza poco distante dal Reno. E'appartenenza di questo Vescovado. Si chiamava bensì per lo

passato

UDENHAIM, ma Filippo Cristoforo, Vescovo di Spira, la muni, e le diede il nome di Filippsburg. Nella Pace di Vvestfalia la ritenne la Francia, in quella di Nimega l'Imperadore, dopo averla Capo Decinio.

500 conquistata nel 1676 se n'impadronirono poscia i Francesi l'anno 1688. ma nella Pace di Riswic fu di nuovo restituita all'Impero.

II. Il Vescovado di WORMS, in Lat. Episcopatus Wormatiensis. E'situato sul Reno sopra il Fiume Neckar, ed ha il suo proprio Vescovo. Vi fono

I. WORMS, in Lat. Wormatia, o fecondo il nome antico Augusta Vandionum, Città Imperiale libera,o per meglio dire cumulo di pietre della fu Città; perocchè nel 1688, il tutto hanno spianato i Francesi, e sin' ora è poco avanzata la riparazione, che vi si fa

2. DURNSTEIN, in Lat. Durnsteinium, poco discosto da Filippsburg, residenza del Vescovo.

3. LADEMBURG, in Lat. Ladenburgum, ful Fiume Neckar, fra Heidelberga, e Manheim. Appartiene parimente al Velcovado.

#### XVII.

## Le Contee del Palatinato Inferiore.

T Conti di LEININGEN, sono divisi in quat-L tro Lince.

i. Leiningen, c

2. HARTENBURG, giacciono in mezzo al Palatinato, poco distanti da Worms.

3. DACHSBURG, giace nel così nominato Westreich, del quale a suo luogo, ed è tutto distrutto.

4. WESTERBURG, è compreso nella Weteravia, di cui si parlerà nella terza Parte, trattandosi delle Provincie del Meno.

II. I REINGRAFEN, Conti dell' Imperio, discendenti di una nobiltà molto antica, posseggono.

1. Le

Della Mappa della Germania. 501

t. La Conte di Reingrafenstein, sul Fiume Nahe, fra Birckensedel, e Creuzenach.

2. La Contea di Salm, in Lat. Comitatus Salmensis.

3. La Signoria di Finstringen, in Lat. Dominium Finstringense, in Francele Fenestrage. Giacciono nel Westreich, contigui alla Lorena.

Queste contee sono diramate in diverse Linee, fra le quali quella di Salm, è la più cospicua, poichè è stata innalzata al grado di Principe nel 1623. Appartiene alla medesima la Signor. di Anholt, situata nella Contea della Zilfania, della quale si è trattato a suo luogo ne' Pacsibassi.

III. I Conti di NASSAU hanno una porzione de'loro beni nel Westreich sulle Frontiere di Lorena: i restanti appariranno nella Weteravia. I primi sono

I. La Contea di SAARBRUCK, in L. Comitatus Sanepotanus

2. La Contea di SAARWERDEN, in Lat. Comitatus Sarwerdenfis, ambe verso le sponde del Fiume Saar. Vi si notano

SAARBRUCK, in Lat. Sarapons.

OTTVVEILER, in Lat. Ottweilera, e

Using en, tutte le Residenze delle Linee di Nassau

IV. I Conti di CHRICHINGEN possedevano

1. La Signoria di Chrichingen, o Creance.

2. La Signoria di Putlingen, ambe nel Westreich, sulle frontiere di Lorena. La Linea di questi Conti si si estiuse nel 1697. La successione è ancora in contrasto; ma il diritto più prossimo si crede essere appo la Contessa giovine di Ostfriesland.

V. La Contea di FALCKENSTEIN, e

VI. La Contea di OBERSTEIN, e

VII. La Signoria di REIPOLTS KIRCH; sono aderenti di sito al Ducato di Zveibruck, ove giacciono Birkenfeld, e Lautereck. Appartenevano

Capo Decimo. ₹02

per l'addietro ad un Conte, nominato di FAL-KENSTEIN e nella mancanza di questa Linea estinta nel 1681. vi succedettero gli Eredi prossimi, cioè i Conti di Mander cheto, ed i Conti di Lowenhaupt; i quali si sono al presente divisi in varie Linee.

VIII. La Contea di BITSCH, in Franc. Bishe, situata nel Westreich, toccante il Ducato di Zweibruch, appartiene ai Conti d'HANAU. I Fran-· cesi se ne rendettero Padroni nella penultima guerra, ma la restituirono nella pace di Riswic.

#### XVIII.

## Altre Osservazioni del Palatinato Inferiore.

Er miglior intelligenza de' Geografi moderni finota, che

Il Tratto di terra ristretta dal Reno, dalla Mosel-I. la, e dal Fiume Nahe, si chiama comunemente in Tedesco Hundsrucken, in Lat. Hunnorum Tractus, e comprende i Contorni, ove giaccio-

no Simmern, e Spanhaim.

II. Che quel Distretto, che s'estende verso i confini di Lorena, ed in ispecie intorno al Fiume Suar, si chiama in Tedesco Westreich, o Westrich, in Lat. Austrasia, quale contiene Zweibrucken, le Contee di Nassau, e ciò, che vi è aggiunto all' intorno. Ma questa è una porzione di terra mo!to piccola rispetto all'Austrasia Antica, la quale rinchiudeva in se tutta la Lorena, ed in senso ampio le Provincie delle Fiandre, che terminano fra la Mosa, e la Schelda.

#### XIX.

## Vedute le Provincie aggiacenti alla Parte Superiore del Reno,

## Restano da vedere le Provincie, che le spalleggiano alla Parte Inferiore, le quali sono

I. L'ARCIVESCOVADO DI MAGONZA, in Lat. Archiepiscopatus Moguntinus,

II. L'ARCIVESCOVADO DI TREVIRI, in Lat. Archiepiscopatus Trevirensis,

III. L'ARCIVESCOVADO DI COLONIA, in Lat. Archiepiscopatus Coloniensis.

IV. L'EIFEL, in Lat. Eifelia.

.V. IL DUDATO DI GIULIERS, in Lat. Ducatus Juliacensis, in Tedesco Julieh.

VI. IL DUCATÓ DI BERGEN, in Lat. Ducatus Montensis.

VII. IL DUCATO DI CLEVES, in Lat. Ducatus Clevensis.

# I. Il Mogontino

#### XX.

## Sua Situazione.

- I. A maggior parte di questo Arcivescovado è rinchiusa fra il Reno, il Palatinato Inseriore, e l'Arcivescovado di Treviri. Vi si vedono
  - 1. Magonza, in Lat. Moguntia, ovvero Monguntiatum in Franc. Mayen, in Tedesco Maintz, la Capitale di tutto l'Elettorato sulla Riva sinistra del Reno, ov'egli s'unisce col Meno, quattro leghe distante da Francsort, Residenza ordinaria dell'Arcivescovo. Essa è lunga, e Popolata, ma siretta, e ben fortificata; il Palagio, o sia Castello dell'Elettore chiamasi Martinsburg.
    L'Università, che vi fiorisce, è stata sondata nel 1482. Ha sopra il Reno un ponte di Barche, che s'allunga sin'alla piccola Città di Cassel.

2. BINGEN, in Lat. Bignium, ful Reno, distante alcune leghe da Magonza, Città vaga. Non lungi da Bingen sorge in mezzo al Reno una Torre nominata in Tedesco Maus Turn, cioè Torre de' Topi, fabbricata da un Arcivesco di Magonza, per potersi sull'acqua salvare da'To-

pi, i quali lo tormentavano in terra.

3. Hoecher, Città piccola, ma deliziofa, ful Reno, poco distante da Francfort.

4. Il Distretto fra Magonza, e Bacherach, chiamasi Rheingau, in Lat. Rhenogawa.

5. Hoffheim, piccola Città alla destra di Magonza.

6. Ko-

Della Mappa della Germania. 505

6. Konigstein, Città primaria d'una Contea dellossessonome a Settentrione di Kossheim bensà piccola con buon Castello due leghe distante da Hocst sulle frontiere della Wetteravia, e del Dominio di Nassau.

7. OBERURSEL, in Lat. Urfalia, piccola Città alla destra di Konigstein situata nella Contea

fuddetta.

8. EIFELT, piccola Città verso la Riva del Renoalla sinistra di Magonza.

9. KEYSENHEIM, piccola Città verso le sponde del

Reno alla sinistra d'Eiselt.

10. RUDISHEIM, Borgo alla sinistra di Keysenheim fulle sponde pure del Reno.

II. ULM, piccola Città con Castello a Mezzogior-

no di Magonza.

II. LE ALTRÉ POSSESSIONF, APPARTE-NENTI A QUESTO ARCIVESCOVADO GIACCIONO DISPERSE IN MOLTE PROVINCIE, come

I. LA STRADA MONTANA, in Lat. Strada Montana, in Tedel. Berg-Straffe. Egliè una bensilunga, ma angusta striscia di Terra, di qua dal Reno fra Heidelberga, e Darmstat, nella quale si vedono i piccoli Luoghi Weinhain, Benshaim, ed Hippenhaim. Questa strada su perl'addietro impegnata all'Elettore Palatino, ma riscattata dall' Arcivescovo di Magonza dopo la pace di Westfalia.

2. Anche nel PALATINATO INFERIORE ha l'Arcivescovo alcuni Luoghi a se soggetti, come

GERRESHAIM, vicino a Worms.

Sobrenhaim, poco discosto da Creuzenach,

e molti altri Luoghi piccoli.

3. Più nella Franconia, sulle rive del Meno, possiede un bel tratto di terra, nella quale vi sono

Aschafenburg, in Lat. Alchafenburgum, 5. le-Tomo II, Kk ghe 506 Capo Decimo.

ghe da Francofort, Castello delizioso. Fu sovente residenza dell'Arcivescovo.

SELINGENSTAT, in Lat. Selingenstadium, e KLINGENBERG, celebre per lo buon vino, che vi nasce.

4. Nella TURINGIA, appartiene all'Arcivescovo la Capitale, cioè Ersurt, della quale a fuo luogo.

3. EISFELD, in Lat. Eisfeldia, Territorio piccolo fra la Turingia, l'Hussia, e Bransuic.

6. Più nell'HASSIA

FRITZLAR, in Latin. Fritzlaria, e Amoenoburg, o sia Olimeburg.

## II. Il Trevirese.

#### XXI.

#### Sua Situazione.

'Arcivescovado di *Treviri* si distonde d'ambe le parti del Mosella di là dal Reno sulle frontiere del Lucemburghese, ed ha avuta sinora la vieinanza Francese, la quale tanto nell'ultima quanto nella penultima guerra ha ruinato il Paele in maggior parte. Seguono i luoghi notabili.

1. TREVERT, in Lat. Treviris, in Tedesco Trier, in France Trever, Capitale, e Residenza dell' Arcivese sulla Mosella. Poco tempo sa demolirono i Frances le prime fortificazioni, la munirono poi di nuovo: Indi è, che la Città è stata messa in rovina più volte. Nella Pace di Riswic su restituita all' Arcivescovo, nel 1704. si diede agli Alleati, e nel 1705. di nuovo a i

Della Mappa della Germania. 507 Francesi. Finalmente il tutto è stato restituito all'Arcivescovo, giusta la Pace di Bada del 1714.

2. Coblenz, in Lat. Confluentia, giace nell'angolo, ove la Mosella mette capo nel Reno; Città Vecchia, e forte assai, la quale s'oppose con buon effetto al terribile bombardamento de' Francesi nella penultima guerra.

3. EHRENBREITSTEIN, in Lat. Ebrenbreitsteinium Castrum, nominato in alcune Catte Herman-stein, situato di qua dal Reno in saccia a Coblenz; Castello, il quale per la sua grand' altezza è annoverato fra gl'inespugnabili.

4. Montaboun, in Lat. Mons Tabor, Città e Territorio piccolo, fituato di quà dal Reno.

5. OBERWESEL, in Lat. Vefalia Superior, poco lontano da Coblenz, ne dee confondersi con Nider Wesel, in Cleves.

6. VITLICH; in L. Vneliacum, Città aggiacente all'EIFFEI, guardata da un Castello, chiamato Ottenstein, ove il suo Arcivescovo sovente risiedeva.

7. BERNCASTEL, in Lat. Castellum Tabernarum, c

8. Cochem, in Lat. Cochemium, e

9. MUNSTER, col cognome in Mayenfeld, in Lat.
Monasterium Mayenfeldie, sono Luoghi tenui,

e fanno margine alla Mosella.

10. SARBRUG, in Lat. Saraburgum, Città con Castello, poco discosta da Treviri, ove il Fiume Saar, si congiunge con la Mosella. Appartiene al Trevirese: Poichè altro è SARBRUCK, di cui si è trattato, altro è SARBRUCK,

11. PRUM, in Lat. Prumia, Abazia pingue de' PP. Benedittini, amministrata sempre dall'Elet-

tore di Treviri.

12. Montroyal, in Lat. Mons Regius. Fu Fortezza insigne, piantata da' Francesi nel 1683. situata dirimpetto a Transach; ne dee con-Kk 2 fondersi con Monreal, il quale non vi è distante, ed appartiene all'Elettore di Treviri. Nella Pace di Riswic si spianò ad istanza della Francia.

13. Beilstein, Signoria sulla Mosella, appartenente a' Signori di Meternich, Conti dell'

Imperio.

14. Tell, piccola Città con Distretto all' intorno dello stesso nome sulla Mosella due leghe in circa da Trarbach a Mezzogiorno di Beilstein.

e Andemach. Il Contorno chiamasi Engersgow.

16, SEHNHEIM, Borgo ampio vicino a Engers.

17. ALCREN, piccola città con Castello sulla Mosella, due leghe incirca da Coblenz dirimpetto a Munster in faccia alla mentovata Mofella.

18. CAPELLE, piccola Città sul Reno a Mezzo-

giorno di Coblenz,

19. BOPPART, in Lat. Bandobriga, ovvero Bodabricum, Città cospicua dell'Imperio pel pasfato sul Reno, ma oggidì decaduta, ed appartenente all' Elettor di Treviri quattro leghe distante da Coblenz, ha al giorno di oggi i Diritti del dazio del Reno. Sopra d'un Monte contiguo a questa Città nominato Bopparsiberg vi ha il celebre Monistero di Monache Benedettine, appellato Marienberg.

# III. Il Coloniese.

#### XXII

#### Sua Situazione.

Arcivescovado di Colonia incomincia ne' contorni della Mosella, continua lungo il Reno, ed è circondato dalli tre Ducati di Giuliers, Cleves, e Bergen. Vi si notano

1. COLONIA, in Lat. Colonia Agrippina, ovvero Colonia Ubiorum, in Tedel. Clon ful Reno, Città Capitale, e delle Maggiori della Germania, la quale non è soggetta all' Arcivescovo di Colonia; ma è una delle principali Città dell' Impero fortificata all' antica con belle mura munite di 83. grosse Torri, etre Fosse. Ha 24. Porte, ed il Territorio Elettorale si stende sin' alle di lei mura. La celebre Università, che vi fiorisce, è stata fondata nel 1388. Per contro la Città vedesi un Villaggio nominato Deuz.

2. Bonna, in Lat. Bonna, in Tedesco Bonn, distante tre ore da Colonia, sul Reno, Residenza ordinaria dell' Arcivescovo, e Fortezza Reale: Fu al principio dell' ultima guerra nelle mani de' Francesi, ma nel 1703, la soggioga-

rono gli Alleati in breve tempo.

3. Neus, in Lat. Novesium, Città assai vaga.

4. RHEINAERGEN, in Lat. Rheinberga, Città grande e forte, ma ciò non ostante si sottomise alla Prussia dopo essere stata qualche tempo rinserrata per mezzo d'un Blocco.

5. KHEISERSWERTH, in Lat. Cafaris verda, Città piccola, prefa dagli Alleati nel 1702. Smantella-

Kk 3 tele

te le Fortificazioni si evacuò all'Elettore Palatino, contro di che ha sempre protestato l'Arcivescovo di Colonia.

6. Andernach, in Lat. Andernacum, Luogo vi-

cino a Coblentz.

7. Dorsten , in Lat. Dorsta.

8. Beclingshausen, giacciono più verso Settentrione intorno al Fiume Lippa, ma appar-

tengono al Coloniese.

9. Rens, ovvero Rense, Città piccola sul Margine del Reno vicina a Coblentz, appartenente parimente al Coloniese. Quivi era negli spirati secoli quel Luogo ove sotto gli Arbori delle Noci si eleggevano gl'Imperadori; Attesochè gli antichi 4. Elettori dell'Impero avevano tutti i loro Castelli in questa Vicinanza.

10. MULLENDONCK, fra Neus, e Ruromond, Si-

gnoria libera Imperiale.

II. RYNMAGEN, piccola Città situata a Mezzogiorno di Bonna.

12. GRINO, Borgo grosso a Mezzogiorno di Rynmagen, 13. Brysich; Terra grossa a Mezzogiorno di Grino.

14. ALDENAR, in Lat. Aldenaria piccola Città sul Fiume Abr alla sinistra di Brysich.

15. Linz, piccola Città fulla riva finistra del Reno alla destra di Gripo.

16. CREVELT, Borgo grande aggiacente ad un Terreno paludoso situato a Settentrione di Colonia,

17. Lume, Terra grossa alla sinistra di Crevelt.
All'Elettore di Colonia appartiene parimente il
Ducato di Westfalia: questo non comprende
tutta la Westfalia, ma solamente una porzione, la quale apparirà a suo luogo.

Questo Elettore è stato proscritto dalle terre Imperiali. Nel 1706. si è poi ritirato in Francia, ma nella Pace di Bada è stato rimesso in

tutti i suoi Stati.

# IV. L'Eifalia.

#### XXIII.

## Sua Situazione.

E Gli è un Distretto cinto dal Trevirese, Giuliers, e Coloniese, il quale nella guerra Francese siu molto danneggiato. Comprende alcune Contee considerabili, cioè

I. La Contea di MANDERSCHEID, in Lat. Comitatus Mander/cheidensis. I luoghi migliori, che n'appartengono, sono Mander/cheid, Blanckenheim Kaii, Kait, e Geroldestein.

II. La Contea di REIFFERSCHEID, in Lat. Comutatus Reifferschidanus, contigua a quella di
Manderscheid. Poco discosto si vede il Castello di Salm, bagnato dal Fiume dello stessionome, quindi i Padroni di questa Contea si scrivono Conti di Salm, e Reifferscheid; ma
non dee confondersi la Contea di Salm, nell'
Eiffel, con il Principato di Salm, nel Westretch.

III. La Contea di VIRNEBURG, in Lat. Comitatus Virneburgicus. Egli è molto ristretto, ed appartiene a i Conti di Lovenstein, i quali posseggono i loro Beni nella Franconia

IV. La Contea d'AREMBERG, in Lat. Comitatus Arembergicus, appartiene ai Principi dello stesso nome.

V. La Contea di SLEIDA, in Latin Dynastia Sleidana, appartiene a i Conti della Marca, in Ted. Marck.

# V. Il Ducato di Giuliers.

#### XXIV.

### Sua Situazione.

Gli giace di là dal Reno, ed ha a suo canto il Coloniese, e le Fiandre Spagnuole. L'Elettore Palatino n' ha il dominio, e vi si notano 1. GIULIERS, in Lat. Juliacam, in Ted. Julich, For-

tezza riguardevole, e Capitale del Ducato.
2. Duren, in Lat. Marcodurum, Città ben fab-

bricata, ed alquanto forte.

3. Nelle Vicinanze de i Luoghi sopradettivi regna tanto la Religione Calvina, quanto la Luterana.

4. AQUISGRANO, in Lat. Aquisgranum, presso gli Antichi Grani Palatium, in Tedesco Aachen, ovvero Aacken, in Franc. Aix la Chapelle, la più antica Città dell' Impero in questo Ducato, dieci leghe distante da Colonia, la quale è sotto la protezione dell'Elettore Palatino come Duca di Giuliers, il cui Ministro qui rissede. La di lei Religione è Cattolica, e quantunque vi abitino alcuni Luterani, e Calvinisti, questi non possono pubblicamente esercitare il loro Culto. Ella è per altro celebre per i bagni, che vi si trovano, fra i quali quello di Compus, appellato per altro il Bagno de' Poveri è uno de' principali Questa Città ha (giusta il tenore dell' aurea Bolla) il Privilegio, che i Re de'Romani debbano qui esser coronati; Il che non è stato poi effettuato dopo

Della Mappa della Germania. dopo il tempo di Carlo V. a cagione, che quella è stata danneggiata da un grand' incendio, e perciò nelle elezioni degli Imperadori, o Re de' Romani viene in un certo modo sempre riservato il mentovato Privilegio a questa Città. Oltre a ciò egli è cosa singolare, che nella coronazione del novo Imperadore questo venga nella Chiesa della B. V. sempre ricevuto col carattere di Canonico, e però egli giura in lingua Latina di volerla proteggere. Essa ha all'intorno un certo Distretto in di lei potere largo una lega Tedesca in circa chiamato Ryckvan Aaken, dove ha l'autorità, o sia il diritto che le Merci che qui transitano, debbano esser esposte alla vendita prima che siano trasportate altrove. Ha pure delle belle Manifatture de' Panni ed altre Mercise i di lei Cittadini sono esenti ne' loro Commerci per tutto il Romano Impero da Dazi, e Gabelle. Nel 1614. contesero in questa Città i Cattolici, e Luterani intorno a' punti della Religione, e continuarono tanto, sino che l' Imperadore castigò amendue le parti col Bando Imperiale. La Religion Cattolica vi rimale però da quel tempo sin' al giorno d'oggi sempre illibata.

5. Poco distante d' Aquisgrano vi è un' Abazia, nominata Cornelli Munster, il cui Abate

è Stato dell' Impero.

6. Similmente anche l'Abazia di Bursecheto, la cui Badessa s'annovera fra gli Stati dell'Impero-

7. BEDBURG, Città con Castello sulle Frontiere del Coloniese. Il Monistero dello stesso nome per le Religiose Nobili, giace nel Ducato di Cleves non lungi da Calear.

8. Lochwiler, piccola Città a Ponente di Du-

ren .

9. NYDECK, ovveto Neudeck, Borgo ampio a Mezzogiorno di Duren ful Fiume Roer.
10. HER-

4 Capo Decimo.

10. Недмален, piccola Cittàa Mezzogiorno di Nydeck sul Fiume Roer.

11. WASSENBERG, piccola Città a Settentrione di

Giuliers non lungi dal Fiume Roer.

12. Dalem, piccola Città fra Wassenberg, e Glatbach una lega distante da Neus.

# VI Il Ducato di Cleves.

XXV.

# Sua Situazione.

E Gli si stende intorno al Reno, ed ha i Paesi bassi aggiacenti; Appartiene all' Elettore di Brandeburgo, e la Religione è in più parte Calvina. Vi si osservano

Ducato situata sopra d'un' eminenza deliziosa non lungi dal Reno, ha un bel Castello chiamato Schwanenberg, una Reggenza, un arcano Collegio di Giustizia, ed un bel Parco.

2. NIEDER WESEL, in Lat. Vefalia Inferior, Città grande, e Fortezza infigne, guardata da un'eccellente Cittadella.

3. REES, in Lat. Reefium.

4. ORSOI, in Lat. Orfojum, sono Luoghi piccoli.

5. Duisburg, in L. Duisburgum, sulle Frontiere di Bergen di qua dal Reno, Città alquanto ampia. Vi ha un' Università fondata nel 1656. dall' Elettore di Brandeburgo.

6. Emmerich, in Lat. Emericum; Luogo spazioso.

7. GRIET,

7. GRIET, piccola Città sulla sponda sinistra del Reno, dirimpetto a Cleves.

8. Goch, Città con Castello sul Fiume Niers, op-

pure Neers a Mezzogiorno di Cleves.

9. WEES, Borgo bello a Mezzogiorno di Goch .

10. Wesel, o sia Nider-Wesel, in Lat. Vesalia, Città grande, bella, e ben fortificata sul Reno, ove il Fiume Lippe vi si unisce. Qui su eretta una bella Cittadella sulla fine dello spirato secolo. Questa Città appartiene al giorno d'oggial Re di Prussia, ed è quattro leghe distante da Cleves.

Tra CLEVES, Giuliers, ed il Coloniese giace il Principato di Murs, ovvero Moeurs, in L. Principatus Maersensis, ovvero Moursianus, il quale apparteneva a Guglielmo III. Re della gran Bretagna, come Principe d'Oranges, ma dopo la morte di lui n'è pervenuta l'Ere-

dità alla Prussia.

# VII. Il Ducato di Bergen.

XXVI.

# Sua Situazione.

Cli giace di quà dal Reno, in modo che l'Arcivescovado di Colonia giace in mezzo ai due Ducati Giuliers, e Bergen. Tutto questo Ducato appartiene al giorno d'oggi all' Elettore Palatino. La Religione Cattolica vi regna, ma anche quella de' Protestanti vi ha qualche possesso. Vi si notano

16 Capo Decimo

\* 1. Dusselvore, in Lat. Dusselvore, la Capitale sul Reno, ed ora Residenza dell' Elettore Palatino.

2. Solimgen, in Lat. Solinga, celebre per le armi, che vi si fabbricano. Il resto non è rimarcabile.

3. Keiserwert, Città la quale è veramente situata in questo Ducato, ma n'è preceduta la menzione di sopra nel Coloniese.

4. Sugero, piccola Città a Mezzogiorno di Dus-

seldorf verso il Coloniese.

5. Blancken, Terra ampia a Mezzogiorno di

Sugberg.

6. ELBERFELDT, ovvero Elverfeldt, piccola Città con Prefettura all'intorno ful Fiume Wupper rinomata per l'eccellenti miniere di ferro,

che qui si trovano.

I tre Ducati di Giuliers, Cleves, e Bergen, fimilmente la Contea di Marck, Ravensperg, e Ravenstein, erano posseduti da un solo Duca, dopo la cui morte nacque la celebre Contesa circa la così nominata Successione di Giuliers, la quale ha propriamente il suo luogo nella Storia. Anzi benchè molti anni addietro sosse solo la detta Contesa, ora però s'è di nuovo risvegliata fra il Re di Prussia, e l'Elettore Palatino, di cui se n'attende il sine. Frattanto si osserva, che oggidì Cleves, la Marca, e Ravensperg, sono sotto al Dominio dell'Elettore di Brandemburgo, o sia Re di Prussia, all'iacontro Giuliers, Bergen, e Ravensse si sotto a quello dell'Elettor Palatino.

# PARTE TERZA

# Delle Provincie Tedesche,aggiacential Meno.

I.

## Corso del Meno.

Sulle frontiere della Boemia vi ha un Monte chiamato Fichtelberg, sopra del quale scaturiscono quattro Fiumi, cioè

1. L'EGER, in Lat. Egra, il quale si volge verso Levante, e va ad irrigare la Boemia.

2. IL NABE, in Lat. Nabus: Scorre verso Mez- . zogiorno, nel Danubio.

3. LA SALA, in Lat. Sala: Piega verso Settentrione, e si congiunge coll' Albi.

4. Il Muno, in Lat. Menus: Traversa la Franconia, e si getta nel Reno.

II.

# Le Provincie aggiacenti al Meno, sono tre, assai vaste.

I. L A FRANCONIA, in L. Franconia, in Ted. Frankeland.

II. L'HASSIA, in Lat. Hassa, in Ted. Hessen...

# I. La Franconia.

ĦĨ.

### Suo Contenuto.

A Bbraccia questo Paese Possessioni Ecclesiassi-

L LE POSSESSIONI ECCLESIASTICHE fono

1. Il Vescovado di Bamberga, in Lat. Episcopatus Bambergensis.

2. Il Vescovado di Erbipoli, in Lat. Episcopatus

Herbipolitanus.

3. Il Vescovado di Aichster, in Lat. Episcopatus Aichstadiensis.

4. La Sede del Gran Maestro Dell'Ordine Teutonico, in Lat. Aula Magni Magistri Ordinis Teutonici.

II. LE POSSESSIONI SECOLARI fono

1. Il Margraviato di BAYREVTH, o sia BEREITH, in Lat. Marchionatus Byruthinus.

2. Il Margraviato di Anspach, in Lat. Marchionatus Onolsbacensis.

natus Unoisoacenjis.

3. Il Ducato di Coburg, in Lat. Ducatus Coburgensis.

4. La Contea di Henneberg, in Lat. Comitatu s Hennebergicus.

5. ALCUNE CONTEE LIBERE DELL'IMPERIO.

6. ALCUNE CITTA' LIBERE IMPERIALI.

## Situazione del Vescovado di Bamberga

Iace sulle sponde del Meno in mezzo alla Franconja, ed il Vescovado principale della Germania. Vi si notano

1. BAMBERGA, in Lat. Bamberga, ovvero Papeberga, Città Capitale di questo Vescovado, bella, ed ampia, Residenza del Vescovo sul Fiume Redniz, in Lat. Rednitus, il quale le scorre per mezzo, e si va a scaricare nel Meno. Il di lei contorno è sertile in grano, frutta, e legno dolce. Essa viene annoverata fra i quattri Villaggi dell' Impero, e non è circondata da Mura a cagione, che avendo nel 1435. i Cittadini scacciato il loro Vescovo dalla Città, surono essi condannati dal Concilio di Basilea a dover demolire le Mura. L' Università che vi siorisce su fondata nel 1585. Per altro si giudica che Bamberga sia situata in mezzo alla Germania.

2. FORCHHEIM, in Lat. Forchhemia, sul Fiume Redniz, Fortezza eccellente.

3. CRONACK, in Lat. Cronachium, ha un Castello Forte.

4. LICHTENFELS, in L. Lichtenfelfa, Luogo tenue.

5. EBERMANSTATT, Città piccola con Prefettura ful Fiume Wisent a Settentrione di Forchheim.

6. Vyeisghenfeld, Città sul Fiume Wisent alla destra di Ebermanstatt.

7. POTTENSTEIN, piccola Città sul Fiume Ritlach a Mezzogiorno di Vveischenfeld.

8. Holfeld, Città piccola sul Fiume Wisent a Settentrione di Vveischenseld.

g. Sche-

Capo Decimo

9. Scheslitz, piccola Città con Castello, e Prefettura due leghe distante da Bamberga.

10. PAUNACH, Terra groffa sul Fiume dello stesso nome a Settentrione di Bamberga.

11. WEISMAIN, piccola Città ful Fiume dello steffo nome a Mezzogiorno di Lichtenfels.

12. STAFFELSTEIN, piccola Città con Prefettura ful Fiume Meno alla finifira di Lichtenfels.

13. BURGRANSTATT, ovvero Burg-Umstatt, piccola Città alla destra di Lichtenfels presso il Fiume Meno.

14. TEUSCNITZ, piccola Città verso le sorgenti del Fiume Gronack a Settentrione della Città di Cronack.

Il Vescovo di Bamberga, possiede oltre i luoghifopraposti diverse Piazze nel Ducato di Carintia, de' quali si è trattato a suo luogo.

### . .V.

# Situazione del Vescovado di Erbipoli.

Cli giace al Ponente dell'antedetto, ed è Vefeovado pingue posseduto dal suo Vescovo proprio. I luoghi notabili sono

I. ERBIPOLI, in Lat. Herbipolis, in Ted. Wurtzburg, ful Meno Città Capitale ben fortificata, e Refidenza del Vescovo.

2. OCHSENFURT, in L. Ochfenfurtum, Città buona, nel cui contorno nasce il miglior vino della Franconia.

3. KITZINGEN, in Lat. Kitzinga, poco discosta da Ochsensurt, Città mediocre; per la quale hanno conteso lungo tempo i Margravi di Brandeburgo, ed il Vescovo d' Erbipoli.

4. Konigshofen, in Lat. Konigshofia, ovvero Regis Guria, Città piccola ma forte su i Con-

finid Henneberg.

6. MAIN-

Della Mappa della Germania. 321 5. Mainburg, in Lat. Mainburgum, Caltello, e Territorio dello stesso nome.

6. DETTELBACH, ovvero Tettelback, piccola Città con Prefettura sul Meno, due leghe distante da Erbipoli alla destra dello stesso.

7. GRAMSCHATZ, piccola Città a Settentrione di Erbipoli, alla finistra della quale si dissonde la gran Selva dello stesso nome, chiamata in Tedesco Gramschatz Wald.

g. Arnstein, piccola Città con Castello, e Prefettura sul Fiume Weren, ovvero Vertz a Set-

tentrione di Gramschatz,

9. CARLOSTADT, o sia Carlstadt, Città sul Meno tre leghe discosta da Erbipoli con un Gastello chiamato Galsburg, ed una Presettura dello stesso nome.

IO. KILSING, piccola Città ful Fiume Saola tre leghe distante da Schweinfurt. Qui vi sono dell'acque Minerali, come ancora de' Bagni salubri. Il Castello antico oggidì diroccato in gran parte, che vedesi sopra d'un altro Monte presso la Città, chiamasi Bodenleube.

11. Munerstatt, Città sul Fiume Laur a Setten-

trione di Kissing.

12. NEUSTADT, Città sul Fiume Saala una lega distante da Munerstatt verso Settentrione è d'una grandezza mediocre, e contiene ent ro

 le sue Mura un Castello, ed un altro al di fuori chiamato Salzburg.

13. MELRICHSTATT, piccola Città con Castello, e Presettura sul Fiumicello Strey su i Consini della Contea, o sia Principato d'Henneberg, tre ore discosta da Neustadt.

14. BISCHOFFHEIM, o sia Bischoffsheim, piccola Città con Presettura a Settentrione di Neustadt a' piedi delle gran Montagne chiamate Rhon, le quali si stendono fra la Badia di Fulda, la Contea, o sia Principato d'Henneberg, ed il presente Vescovado.

Tomo II. Li VI.

### VI.

# Situazione del Vescovado di Aichstedt.

Cli giace al disotto verso il Danubio, ed ha

🚣 il suo proprio Vescovo. Vi si nota

1. AICHSTEDT, in L. Aichestadium, Capitale del Vescovado tramezzata dal Fiume Altmul, in Lat. Almonus, è Residenza del Vescovo, guardata da un Castello eminente.

2. DUNTING, piccola Città sul Fiume Anlauter a

Settentrione d'Aichstedt.

3. Kunting, Borgo grande sul concorso de' due Fiumi Schwarzach, e Altmuhl alla destra di Dusting.

4. Bengries, piccola Città, ove il Fiume Sultz s' unifce col Fiume Alemabl alla destra di Kun-

ting.

KUPFENBERG, piccola Città ful Fiume Altmubl a Mezzogiorno di Kunting.

### VII.

### Le Possessioni dei Cavalieri dell' Ordine Teutonico.

Loro Beni fono dispersi in diverse Provincie, 👤 qui nella Franconia è situata la Città di Mer-GENTHAL, O sia MERGENTHEIM, in Lat. Merge themum, ful Frume Tauber, ove il Gran Maitro ha fissata la sua Residenza, dappoiche l'Ordire Teutonico fu cacciato dalla Prussia. Appo Heidershaim nella Brilgovia sièdi già avvertito, che questo Ordine Teutonico, non deb-

Della Mappa della Germania. 427 ba confondersi con l'Ordine di Malta, benchè ambi due siano stati fondati nello stesso luogo, cioè nella Terra santa più di 500. anni sa.

#### VIII.

### Situazione del Margraviato di Beraith.

Gli è nominato anche il Margraviato di Culmbach, in L. Marchionatus Culmbacensis, e confina con la Boemia fra Bamberga, il Palatinato superiore, ed il Norimberghese.

Appartiene ai Margravi di Brandenburgo, i quali sono imparentati con l'Elettore di Brandenburgo oggi Re di Prussia. I Margravi con tutto il Paese professano la Religione Luterana. Vi si osservano

. I. BERAITH, OVVETO BAYREUTH, in L. Byruthum, Capitale, e Residenza de'Margravi. Ha

un Ginnasio celebre.

2. CULMBACH, in Lat. Culmbacum, fu anni fa la Residenza ordinaria: Il Castello, che vi è annesso, si chiama Blassenburg, ed è Fortezza considerabile.

3. Hor, in Lat. Curia, sulle frontiere della Boemia, Città alquanto ampia. Ha un bel Ginnasio: appartiene insieme con Wonsidel alla Provincia di Voigtland: (della quale a suo luogo) E n'è anche la Capitale.

4. WONSIDEL, in Lat. Vonfidelia, Città vaga.

5. NEUSTADT sul Fiume Aifch, Città ristretta. 6. ER LANGER, Città piccola sul Piume Redniz, ha buon traffico.

7. CREUSSEN, Città con Prefettura verso il Palatinato superiore a Mezzogiorno di Beraith. Queflo luogo è rinomato a cagione de' molti vasi di terra, che qui si fabbricano.

8. Pegnitz, piccola Città verso le Sorgenti del Fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Creussen.

9. STREILBERG, Borgo bello fabbricato sopra d'un Monticello poco discosto dal Fiume Wisent alla sinistra di Pegnitz.

pressonstatt, piccola Città con Presettura presso le sorgenti del Fiume Egra, una lega discosta dal tamoso Monte chiamato Fichielberg, alla destra del luogo seguente.

11. GEFRAS, piccola Città, o sia Borgo ampio alla sinistra di Weissenstatt verso del Bam-

berghese.

12. Moncsberg, Borgo grande ful Fiume Sala a Settentrione di Gefras.

13 SCHAVENSTEIN, Villaggio spezioso a Settentrione di Moncsberg, quattro leghe distante da Beraith.

14. Hochberg, Città piccola, ma fortificata sopra l'eminenza d'un Monte bagnato dal Fiume Egra sulle Frontiere della Boemia.

Appo CRONACH, si è scoperta l'anno 1695. una miniera d'oro.

### IX.

# Situazione del Margraviato di Anspach.

E Gli piega più verso Ponente, e Mezzogiorno, e giace in modo, che il Territorio di Norimberga occupa il Paese di mezzo fra'due Margraviati.

Appartiene parimente a i Margravi di BRAN-DENBURGO, i quali sono parenti stretti con

quelli di Culmbach.

I Mar-

Della Mappa della Germania. 525 I Margravi, ed il Paese seguono i dogmi del Luteranismo. Vi si osservano

\* 1. Anspach, ovvero Onolz Bach, in Lat. Onolzbacum, ovvero Onoldinum, Città Capitale, e Residenza de' Margravj.

2. Schwabac, iu Lat. Schwabacum, Luogo me-

diocre.

. 3. HAILSBRUN, in Lat. Heisbruna. Egli è un Ginnasio di già Monastero.

4. WILTZBURG, Fortezza alpeltre poco discosta

da Weissemburg.

5. Lehrberg, Borgo a Settentrione d'Anspach ful Fiume Leizat.

6. KREGLING, o sia Creglingen, Città con Prefettura sul Fiume Tauber, due leghe distante da Rotenburg pure sul Fiume Tauber verso la di lui sorgente a Mezzogiorno del luogo

seguente.

7. UFFENHEIM, piccola Città sul Fiume Gottach a Settentrione di Kregling quattro leghe discosta da Erbipoli sulla strada, che conduce da Lipsia a Francsort in un Terreno sertile di Grani, e Viti; ha un buon Castello, ed uno Spedale dovizioso.

8. Leutershause, piccola Città a Ponente di Anspach presso le sorgenti del Fiume Altmuhl due ore distante dal mentovato Anspach.

9. FEICHTVVANG, Città ordinaria sul Fiume Sultz

a Mezzogiorno di Leutershause.

10. HOHENSCHVVANINGEN, piccola Fortezza fopra d'un'eminenza a Mezzogiorno di Feichtvvang fu i Confini della Svevia.

11 KREILSHEIM, piccola Città sul Fiume Lachst

a Ponente di Feichtvvang.

12. Guntzenhausen, piccola Città ful Fiume Altmubl alla destra di Hochenschvvaningen.

# Situazione del Principato di Coburg.

E Gli è poco discosto dal Fiume Sale, fra i Domini di Bereith, della Turingia, di Henne-

berg, e di Bamberg.

Questo Principato apparteneva anni sa a i Conti di Henneberg, ma nel 1347. sottentrò la Casa di Sassonia alla successione per mezzo d'un maritaggio. Nella divisione poi, che si sece, ne su assegnato il possesso alla Casa di Sarbsen-Altenburg. E mentre si estinse questa Linea nel 1672. pervenne il Principato al Duca Ennesto di Sachsengotha, la cui Casa vi domina sin al giorno d'oggi. Vi si vedono

1. Совик G, in L. Coburgum, Città Capitale, e bella guardata da una Rocca eminente. Cento anni fa vi fu fondato un Ginnasio illustre. Qui era la Residenza del Duca Alberto di Sachsengotha, il quale mancò nel 1699, senza successione. Le contese per lo possesso vie più in fervore, e li Pretendenti reggono il Principa-

to infieme fin alla decisione.

2. EISFELD, in Lat. Eisfeldia, e
3. HILDPERSHAUSEN, O HILDBURGHAUSEN, in
Lat. Hilpershusia, giacciono su le frontiere dell'
Henneberghese, ed appartengono insieme con

4. HELDBURG, in Lat. Heldburgum, al Duca Erneito della Linea di Sachsen-Gotha, il qual ha al presente trasserita la sua residenza a Hildpershausen.

5. ROMH ID, in Lat. Romilda, sui confini dell' Henneverghese. Fu Residenza del Duca Arrigo, della Linea di Sachsen-Gotha, ed è ancora Città rimarcabile con due Castelli. Nel 1710. lasciò

ben-/

Della Mappa della Germania. bensì il Mondo il Duca Arrigo, ma non lasciò successione; per la quale tutt'ora si contende. Frattanto il Circolo di Franconia vi tiene prefidio .

6. UMERSTATT, Città piccola a Ponente di Co-

burg ful Fiume Ilz.

7. Rodach, piccola Città a Settentrione d' Umerstatt sul Fiume pure di Rodach due leghe discosta da Coburg.

& SCHALCKAU piccola Città con Presettura sul

Fiume Ilz a Levante di Rodach.

9. Sonneberg, Borgo grande, o sia piccola Città a Levante di Schalckau.

10. NEUSTATELE, piccola Città a Mezzogiorno di Schalekau ful Fiume Krempe.

La Religione di questo Principato consiste tutta negli errori di Lutero.

#### XI.

# Situazione della Contea di Henneberg.

🔁 Iace sul Fiume Werre, sra la Turingia, e li

Territori di Erbipoli, e Coburg.

Nel 1583, manco l'altimo Conte d'Henne Berg. dopo la di cui morte pervenne alla Successione la Casa di Sassonia; il Paese su spartito, e le porzioni assegnate a diverse Lince, come se-

\* 1. MAINUNGEN, in Lat. Mainunga, Città vaga situara in mezzo alla Contea (ul Fiume Werre, E' residenza ordinaria del Duca Ernesto Lodovico di Sachsen Gotha, sotto la cui divozione sono anche i luoghi vicini, come

I. MASPELD, in Lat. Masfeldia, Castello con Giurisdizione all'intorno, nel quale si vedono ancora le ruine del Castello antico di Henneberga.

Ll 4

2. Wasungen, in L. Wasunga, Citta con territorio ristretto presso il Fiume Werre.

3. SALTZUNGEN, in Lat. Salizunga, sul Fiume Werre. Egli è appartenenza di MAINUNGEN, è Città piccola nella quale si cuoce gran quantità di Sale. Essa giace propriamente nella Turingia.

2. Schleussingen, in Lat. Schleussinga, fu 'anticamente la Residenza de' Conti di Henneberga. Ora vi è sondato un Ginnassio, il quale dipende da tutti i Possessiori della Contea: Al mantenimento di questo sono assegnate le rendite del Territorio di Fischberg alla sinistra di Schleussingen.

La Città in ispecie, quella di Sula, con ambi i difiretti, parimente anche il Castello di Kundorf appartengono al Duca di Sachsen-Zeitz.

3. ILMENAU, in Lat. Ilmenavia, sulle frontiere della Turingia, è appartenenza de' Duchi di Sachsenvueimar, Città considerabile per le miniere ricche.

4. KALTEN NORTHEIM, in Lat. Northemium frigidum, alla finistra d'Ilmenau. Appartiene a' Duchi di Sachsen eisenach.

5. SMALKALDEN, in Lat. Smalkaldia, Città cofpieua celebre per la Lega, ed Articoli Smalkaldici. E' bensì siruata nell' Henneberghese, ma è appartenenza de i Landgravi di Hassen-Cassel.

6. HENEBERG, Fortezza già diroccata fopra d'un'
eminenza, da cui tutto il Paese n'ha la denominazione a Mezzogiorno di Mainungen.

7. THEMAR, Borgo grande alla destra di Masseld sul Fiume Werra.

8. Sula, Città mediocre con Prefettura tre ore diflante da Schleusting contigua alla così nominata Selva della Turingia; ha buona miniera di ferro, una famosa fabbrica di tele, e le armi, che qui si fanno sono pure in grande stima. Questa

Città

Della Mappa della Germania. 529 Città apparteneva per altro alla Linea di Sachfenzeiz, ma nel 1718. ne prese il possesso l' Elettor di Sassonia.

9. SCHWARTZENHAUSEN, piccola Città a Settentrione di Mainungen sopra d'una piccola acqua, che si getta nel Fiume Werra.

#### XII.

### Le Possessioni de'Conti dell'Impero nella Franconia.

I. L A Contea di SCHWARTZENBERC, in L. Comitatus Schwarzenbergieus, fra i Vescovadi di Bamberga, ed Erbipoli. Il Conte di Schwartzenberg, ora creato Principe, a cui appartiene questa Contea, è Ministro alla Corte Imperiale.

Contigua a Schwartzenberg, si vede la Signoria di Senseim, appartenente all'accennato Padrone. Il resto de' Beni giace nella Boemia.

Avvertasi di non cosondere questo Schwartzen-Berg non Schwarzenburg della Turingia.

 La Contea di CASTEL, in Lat. Comitatus Castellensis, aggiacente a Senseim. Ha i suoi propri Conti Possessiri.

IH. La Contea di WERTHEIM, in Lat. Comitatus
Wertheimenfis, ne' contorni del Meno, e

IV. La Contea di LOEWENSTEIN, in Lat Comitatus Loevensteinius, sulle frontiere della Svevia
presso il Fiume Neckar, appartengono alla Famiglia de' Conti di Loewenstein, e Werteim, ora Principi dell' Impero. Possegono
anche la Contea di Virneburg nell' Eisel,
e Rochefort nel Lucemburghese.

V. La Contea di HOHENLOE, ovvero HO-LACH, 530 Capo Decimo.

LACH, in Lat. Comitatus Hohenleicus, parimente su i confini della Svevia. I Conti di Ho-HENLOHE sono in più Linee diramati, talmente che molte piccole Città servono di Residenza a tante Famiglie.

VI. La Contea di ERPACH, in Lat. Comitatus Erpacensis, situata sotto al Meno alla sinistra sino quasi sotto Francsort. E'alquanto ampia, ed ha i Conti d' Erpach suoi propri. Padroni.

VII. La Contea di REINECK, in L. Comitatus Reinecensis. Giace sopra il Meno poco discosta da
Erbipoli, ed appartiene ai Signori di Nostiz,
Conti dell' Impero, i quali posseggono altrove
de' Beni opulenti.

VIII. I Conti di DERNBACH, i quali avevano belle possessioni nella Stiria, Carintia, e Franconia sulle vicinanze del Vescovado d' Erbipoli. Lo stemma si estinse totalmente nel 1607.

IX. I Baroni di LIMBURG posseggono la Signoria di SPECKFELD contigua allo Schwarzenburghese, e la Signoria di Limburg, la quale giace più tosto nella Svevia, che nella Franconia.

X. I Baroni di SCHOENBORN posseggono la Signoria di REIGELSBERG sull'Erbipolese.

### XIII.

### Le Città libere Imperiali della Franconia

T. OR IMBERGA, in L. Norimberg, in Tedes.

Nuremberg, divisa dal Fiume Pegniz, Città
grande, ricca e samolissima, considerabile per la
ricchezza de suoi Commerci, i quali sono giunti
ad un grado sublime. Il terreno però all' incontro è per lo più insecondo.

Tre

Della Mappa della Germania. 531 Tre leghe appena discosta da Novimberga, si vede la Città di Altorf, in L. Altorsium, appartenente al Territorio Novimbergese, ove l'Università Luterana è assai samosa.

LICHTEN, Fortezza Norimbergese, ma situata nel Margraviato d'Anspach.

ROTENBERG, Fortezza demolita nel Palatinato fuperiore, foggetta per l'addietro all'Elettor di Baviera. Fu bensì conferita in Feudo ai Norimberghesi dall' Imperadore, ma l'Elettore Palatino vi pretende fopra. Giusta la Pace di Bada dee restituirsi all' Elettore di Baviera.

2. Francofort con il cognome am Main, in Lat. Francofortum ad Moenum. V. ene comunemente annoverato fra le Città della Franconia, Città grande, bella, ed alquanto fortificata. Il traffico vi fiorifce molto.

Francofort ha il privilegio, che vi si debba far l' Elezione degl' Imperadori. Il che seguì l'anno 1711.nell'Augustissima Persona di Carlo VI. Il Ponte di pietra sopra il Meno: (Che dalla Città allunga sin a Sachsenhausen, Fortezza sulla riva opposta appartenente a Francosort: ) è molto celebre.

3. Schweinfurt, in Lat. Schweinfurtum, ful Meno Città vaga.

4. ROTENBURG sul Fiume Tauber, in Lat. Rotenburgum, Città celebre, e quasi granajo dei Norimberghesi.

5. Weissenburg, in Lat. Weisemburgum, poco distante da Aichstet, e

6. WINSHEIM, in Lat. Winsheimium, vicino al Margraviato d'Anspach, sono Città mediocri.

La Religione delle mentovate Città è quasi per tutto Protessante.

# II. L' Hassia:

#### XIX.

### Sua Situazione:

SI stende dal Meno sin alla Visera, ed è cinta dalla Wetteravia, dalla Turingia, dalla West-

falia, dalla Franconia, e da Bransuic.

Lo stemma de'Landgravi d'Hassia consiste in due Linee principali, cioè In Cassel, e Darmstat, dalle quali ne sono nate due altre Linee, cioè di Rheinfels, e d'Homburg. La linea principale di Cassel professa la Religione Calvina, quella di Darmstat professa la Religione Luterana.

La Linea di RHEINFELS, fegue i veri dogmi della Chiefa Cattolica, e quella di Homburg i falfi di Calvino.

Fra i sudditi le tre Religioni accennate sono miste.

### XX.

# Appartenenze d' Hassia Cassel.

I. A Maggior parte dell' HASSIA INFERIO-RE, in Lat. Hassia inferior, sulle frontiere della Franconia, Turingia, Bransuic, e Westfalia: Vi si considerano in particolare

1. Cassel, in Lat. Cassella, sul Fiume Fulda, Città Capitale, e Residenza del Landgravio parti-

ta in tre altre Città piccole.

2. La Signoria di PLESSE, verso il Principato di Grubenhagen.

3. Z1-

Della Mappa della Germania. 533

3. ZIGENHAIM, in Lat. Zigenhainia, Città, e Fortezza sul Fiume Schwalm, situata in una Contea fertile, alla quale appartengono ancora le tre Città seguenti.

TREISA, NEOKIRCHEN, e SGHWARTZEN-

BORN.

4. Homburg, col cognome d'Hassia, Città vaga fopra d'un'eminenza alpestre con Castello antico.

5. CREUZENBERG, Città contigua al Castello di Filipp/thal, sul Fiume Werre, Residenza del Landgravio Filippo.

6. SPANGENBERG, Città con un Castello forte in

un'eminenza.

7. NIDENSTEIN, piccola Città con Prefettura aggiacente alle gran montagne chiamate Langenberg a Mezzogiorno di Cassel.

8. Melsungen, piccola Città con Prefettura, e Castello sul Fiume Fulda, cinque ore distante

da Cassel verso Mezzogiorno.

g. LIECHTENAU, Città piccola con Prefettura situata presso l'antico Castello di Reichenbach, ora dirocato a Ponente di Nidenstein.

10. WALDKAPPEL, OVVETO WALDCAPPEL, Città deliziosa sul Fiume Wohra, il quale s' uniste col Fiume Werra aggiacente al monte alto appellato Weisner.

11. Spangenberg, Città con Prefettura, e Castello alpestre due leghe distante da Omburgo alla sinistra di Waldkappel.

alla unutra di Waldkappel.

12. Allendorf, ovvero Oldendorff, piccola

Città ful Fiume Werra, alla destra di Liechtenau, ha buon Dazio, ed il Distretto all' intorno chiamasi la Contea di Schaunburg.

16. WITZENGAUSEN, C,ttà ordinaria sul Fiume Werra quattro leghe distante da Cassel a Set-

tentrione d' Allendorf.

14. Immenhausen, Villaggio grande a Setten-

534 Capo Decimo. trione di Caffel con una Possessione nobile all'

intorno, spettante ai Baroni di Meisemburgh, i quali possedoro altri belli effetti.

715. GREBENSTEIN, Città con Prefettura sul Fiume Esse a Ponente d'Immenhausen due leghe distante da Cassel. Il di lei Castello alpestre giace ora in rovine.

16. Geismar, Città antichissima con Presettura cinque in sei ore distante da Cassel a Settentrione di Grebenstein. Chiamasi per altro Hos Geismau, e dividesi nella Città vecchia, e nuova, da cui vi è un Bagno d'acque minerali poco distante.

17. LIEBENAU, piccola Città sopra d'un' Isola del Fiume Dymel, ovvero Deimel alla sinistra di Geismar.

II. UNA PICCOLA PORZIONE DELLA HAS-SIA SUPERIORE, cioè

 MARBURG, in Lat. Marpurgum, Città bella con Università celebre congiunta ad una Rocca alta, e Casa dell' Ordine Teutonico.

2. FRANCKENBERG, Città sul Fiume Edder.

3. KIRCHHAIM, Città bagnata dal Fiume Obme.

4. WETTER, Luogo, nel quale vi è un Monastero di Monache.

5. RAUSCHENBERG, Città celebre per la buona cervosa, che vi si fa.

III. IL PRINCIPATO DI HIRSCHFELD, Abazia secolarizata nella Pace di Wessfalia, ed evacuata al Landgravio di Hassen Cassel.

IV. LA MAGGIOR PARTF DELLA CONTEA DI SCHAUMBURG, la quale si estinse nel 1640. si vede altrove.

V. I DISTRETTI D'UCHT, ETREUDEN-BERG, nella Contea di Hoja, si vede in altro luogo.

VI. SMALKALDEN CITTA' AMPIA COLL' ANNESSA CONTEA DI FRANCKEN-STEIN lituata nell'Hennebergefe. XVI.

#### XVI.

# Appartenenze d'Hassia Darmstat?

I. A MAGGIOR PARTE DELL'HASSIA SUPERIORE; cioè

1. GESSA, in Lat. Giffa, in Tedesco Giessen, Città mediocre, e sorte presso il Fiume Lohna. Ha un' Università Luterana sondata l'anno 1607.

2. NIDA è Contea.

3. OTTER è Signoria.

4. Butschbac, Città vaga, nella quale risiedeva

la madre del Landgravio.

II. LA CONTEA SUPERIORE DI CATZE-NELLEBOGEN, in Lat. Comitatus Catimelibocensis superior, situata in riguardo alla Carta sotto al Meno. Vi si nota

DARMSTAT, in Lat. Darmstadium, la Capitale, e Residenza del Margravio.

### XVII.

# Appartenenze d'Hassia Rheinfels.

I. L A CONTEA INFERIORE DI CATZE-NELNBOGEN, in Lat. Comitatus Catimelibecensis inferior. Vi si osservano

1. RHEINFELS, in Lat. Rhenofelda, Castello Forte

di là dal Reno.

2. S. GEVER, OVVETO S. GOAR, in Lat. Fanum S. Goaris, Città presso Rheinfels.

3. All' opposto di S. Goar, ai qua dal Reno v' ha una

Fortezza chiamata CATZ.

4. CATZENELBOGEN, in Lat. Catimelibocum, Città dalla quale il Pacie n' ha fortito il vome. Capo Decimo.

536 5. Sch walbach, col cognome Langen Sch wal-BACH; Villaggio ove scaturiscono sorgenti minerali. Non lungi da questo vi ha il celebre bagno di SGHLANGENBAD.

NELL' HASSIA INFERIORE' DIVERSE CITTA', DISTRETTI, ESIGNORIE,

PARTICOLAR MENTE.

1. ROTENBURG, sul Finme Fulda, ove risiede il Landgravio Guglielmo.

2. VANFRIED, sul Fiume Werre, ove risiedeva il Landgravio Carlo, il quale morì l'anno 1711.

3. Eschwege, in Latin. Eschwega, Città sul Fiume Werre.

4. Sontra, Città vicina all' antecedente.

#### XVIH.

# Appartenenze della Linea d'Homburg.

Omburg, col cognome Vander Hoche, situato poco lontano da Francofort nell'Hafsia superiore. Havvi un Castello, nel quale risiede il Landgravio di Religione Calvina.

### X1X.

## Altre annotazioni nell' Hassia.

T RITZLAR, in Lat. Frizlaria; Città confiderabile nell' Hassia inferiore appartenente all' Elettore di Magonza.

2. Amoeneburg, comunemente Ohemeburg, ovvero Amelburg, poco distante da Marpurg: Ap-

partiene al detto Elettore.

3. TREFURT, in Lat. Trefuetium, Città ful Fiume Werre, verso la Turingia . Vi dominano tre Della Mappa della Germania. 337 Padroni: Parte appartiene ad Hassia Cassel, parte all' Arcivescovo di Magonza, e parte all' Elettore di Sassonia.

4. Fra l'Hassia, ela Franconia, giace l'Abazia di Fulda, in L. Abbatia Fuldensis: Il cui

Abate è Principe dell'Impero.

La sua residenza è Fulda, bagnata dal Fiume Fulda, e l'Abazia ha un bel distretto.

Tutto il Territorio di Fulda chiamafi comunemente Buchaw, in Lat. Buchovia, ovvero Fagonia.

# III. La Vvetteravia.

### XX.

# Sua Situazione.

COsl si chiama quel tratto di Paese, che giace fra l' Hassia, e la Westfalia; vi dominano La Casa di NASSAU, diramata in diverse Lines parte di Principi, e parte di Conti.

Le possessioni di questa Casa giacciono per altro parte nella Wettera via, e parte fra la Lorena, ed

il Palatinato inferiore nel Westreich.

Qui nella Wetteravia si osservano le Residenze seguenti. I. Siegen. 2. Dilgenburg. 3. Schaumburg. 4. Diez. 5. Hadmar: 6. Weilburg. 7. Idstein.

Nel Westreich si vedono l'altre Residenze, cioè; 1. Ottweiler. 2. Saarbruk. 3. Usingen.

Nella Contea di Nassau vi ha Herborn, in Lat. Herborna, Città con Ginnasso celebre.

Due leghe dalla Città di Diez si ritrovano i rino-Tomo II. Mm mati mati Bagni chiamati Emserbad.

Fra i Principi, e Conti di Nassau chi vive nel grembo della Chiefa Cattolica, chi nell' Erefia di Lutero, e chi di Galino.

11. I Conti d'HANAU possegono una bella Contea, due leghe discosta da Francfort sulle frontiere della Franconia, nella quale si considera Hanau, in Lat. Hanovia, Città ampia, e sorte sulle sponde del Meno, come anche

Assenheim, Città piccola, ed antica, due leghe e mezza discosta da Hanau, la quale è Residen-

za d'uno de'Conti della detta Famiglia.

Delle Contee di LICTENBERG, OCHSEN-STEIN, e BITCH, le quali fono dominate dalla suddetta Famiglia, si è discorso a suo luogo ne' Capitoli addietro.

III. I Conti di SOLMS posseggono i loro Beni presso quelli di Nassau, e sono partiti in diverse Lince.

> Ad una delle quali foggiace la Signoria di WIL-DENFELS nel VOIGT-LANDT; ad un'altra appartiene la Signoria di SONNEWAL. DE nella Lulazia inferiore, le quali appariranno a suo luogo.

IV. I Conti di LEININGEN reggono la Contea di WESTERBURG. Del resto della Famiglia s'è

fatta menzione ne' fogli precedenti.

V. I Conti di ISENBURG dominano nella loro Contea fituata a canto di quella d'HANAU vicina a Francfort.

VI. A i Conti di SAYN, e WITGENSTEIN, fono foggette

1. La Contea di SAYN, ovuero SEHN fulle sponde del Rono poco distante da Cobleva.

2. La Contea di WITGENSTEIN presso Marpurg. 3. La Contea di HOHENSTEIN nella Turingia, della quale a suo luogo.

VII. A i Conti d'HADZFELD soggiace la Contea

Della Mappa della Germania. 539 dello stesso nome, congiunta di sito con quella di VVITGENSTEIN. Posseggoso per altro de' Beni nella Turingia, e nella Silesia; i quali si toccheranno a suo laogo.

VIII. Sotto al Dominio de' Conti di VVIED fono la Contea dello stesso nome, e la Signoria d' ISENBURG, le quali formano ambe le rive al Reno nel contorno di Coblentz. Parimente dominano i suddetti nella Signoria di Ronchel sul Fiume Lohen fra le possessimo di Nassau.

IX. A i Conti di CRONEBERG, i quali poffedevano la Contea di Geroloseck nella Svevia, apparteneva Croneberg, Luogo del loro fremma distante due Leghe da Francsort, ma

ora la Famiglia è estinta.

X. La Contea di WALDECK si presenta nella Carta sra l'Hassia, e la Westfalia, e conviente una vaga Cirtà nomata Correct, il Capo della Famiglia di Waldeck su innalzato al grado di Principe in ricompensa de' suoi servigi militari prestati all' Imperadore, ma morì nell'Ollanda l'anno 1692, senza Posterità mascolina. Il resto della Famiglia consiste in Conti, a'quali appartengono

WALDECK, in Let. Waldeva. CORBACH, in Let. Corbachium. WILDUNGER, in Let. Viduonga.

E sono i migliori Luoghi della Contea.

XI. I Principi d'HASSIA-DARMSTADT posseggono Epstein, Signoria libera dell'Impero
conCittà, eCastello dello stesso nome, due leghe
distante da Magonza, la quale ebbe per l'addietro i suoi propri Conti, de'qualis'estinse
la linea nel Secolo xvi. Appartengono alla detta Signoria diversi bei Villaggi tutti sott'al
Dominio della mentovata Casa. Questa Signoria ha buone miniere di serro, e selve considerabili. E' però da considerarsi che della CitMm 2 tà.

Capo Decimo.

tà, e Castello n'appartiene la metà all' Elettore di Magonza. Non lungi dalla detta Città avvenne sul fine di Febbrajo del 1728. un caso mirabise; perocchè scosso un Monte da un Tremuoto restò diviso in due parti, una delle quali rimase nel suo luogo, e l'altra staccata si avanzò per buon tratto di via, e nel luogo della divisione nacque una sorgente d'acqua tanto salubre, che serve a molte indisposizioni de' corpi umani.

XII. Finalmente si considerano nella Wetteravia anche alcune Città libere Imperiali, cioè

- 1. WETZLAR, in Lat. Wetzlaria, poco discosta da Giessa, famosa pel Giudizio, o sia Camera Imperiale trasserita quà dalla Città di Spira.
  - 2. FRIDBERGA, 6
- 3. Gelnhausen, poco distanti d'Hanau, Città



# PARTE QUARTA.

Delle Provincie Tedesche, aggiacenti alla Visera.

I.

# Corso della Visera.

Sotto il Principato di Minden nella Westfalia, ove vedesi il concorso di due Fiumi, cioè della Fulda, e del Werre, iviè l'origine della Visera, in Lat. Visuegis, la quase traversa la Westfalia, e si perde nel Mare Germanico.

H.

# Delle Provincie Tedesche aggiacenti alla Visera.

I. L vasto Paese della WESTFALIA n'è bagnato a mano destra.

II. I Pacsi di BRANSUIC, e LUNEBURG vi fa accostano a mano simistra.

III. E verso il Mare Germanico le sanno margine

1. LA FRISIA ORIENTALE.

2. Oldenburg, e Delmenhorst.

3. Brema, e Uerden.

Mm 3 L. La

# I. La Vvestfalia.

### III.

### Sup Contenuto.

Bbraccia la V vestfalia le Provincie seguenti. 1 Ducato di WESTFALIA, in Lat. Ducatus Westfalia.

II. IL VESCOVADO DI MUNSTER, in L. Episcopetus Monasteriensis.

III. II VESGOVADO DI OSNABRUCH, in Lat. **E**piscopatus Osnabrugensis.

IV. IL VESCOVADO DI PADERBORN, in Lat.

Episcopatus Paderbonensis. V. L' ABAZIA DI CORVEI', in Lat. Abbatia Corbajen sis .

VI. IL PRINCIPATO DI MINDEN, in Lat. Principatus Mindanus, ovvero Mindensis. VII. Alcune CONTEE considerabili.

IV.

# Situazione del Ducato di Vvestfalia.

🖸 I avverta che il vocabolo di Westfalia non generi confusione: Poiche, o che s'intende tutto il Circolo di Westfalia, il quale comprende quasi tutto il tratto di terra fra la Viscera, ed il Reno. distesa sin' al Mare Germanico.

Oche s'intende solamente quel Distretto, che abbiamo divilo nel terzo capitolo precedente, o che non s'intende altro che il solo Ducato di

West-

Della Mappa della Germania. 543 Westfalia, del quale trattiamo in questo luo-

Giace dunque questo Ducato sopra la Wetteravia, ed appartiene all' Arcivescovo di Colonia. Vi

fono notabili.

1. ARENEBERG, in Latin. Arensberga, Piazza principale.

2. Wente, luogo alquanto fortificato.

3. NEIM, Borgo grande ful Fime Rur a Settentrionded' Arensberg.

4. Moleim, piccola Città sul Fiume Rur al-

la destra di Neim.

5. Belick, Borzo grande alla destra di Molheim ful Fiume Rur.

6. RUDEN, piccola Città alla destra di Belick sul Fiume Rur.

7. Brilon, piccola Città presso le Sorgenti del Fiume Rur alla destra di Ruden appartenente all'Elettore di Colonia.

8. KALBEKAR, Terra groffa a Mezzogiorno di Ruden poco distante dal Fiume Rur.

Q. HERTIBERG, piccola Città a Mezzogiorno di

Malheim non lungi dal fiume Rur.

no. Waste, Borgo grande sulle sorgenti d'un Fiumicello che entra nel Rur, a Mezzogiorno d'Hertiberg.

11. Melschede, Villaggio grande a Mezzogiorno

di Waste sopra d'un Fiumicello.

### V.

# Situazione del Vescovado di Munster.

E Sío confina con l'Ollandese all'interno del Fiume Ems, in Lat. Amasius. Vi ha il suo proprio Vescovo Padrone della Casa di BAVIERA, il quale regge anche il Vescovado Mm 4 di 544 Capo Decimo.

di Paderborn. E' Vescovado de' più opulenti della Germania, e vi si considerano

.\* 1. MUNSTER, in Lat. Monasterium, la Capitale, grande, forte, e ricca. Era peraltro Città libera Imperiale, ma i Vescovi l'hanno ridotta sotto la lovo ubbidienza s'anne 1661.

Nel secolo decimo sesso fu più rinomata questa Città per la setta degli Anabattisti, mentre un sarto di Ollanda loro Re, nominato Giovanni BACCOLT, piantò qui la sua Residenza.

La celeberrima Pace di Wettfalia fu conchiusa in questa Città l'anno 1642, in virtù della quale si pose sine alla desolazione della Germania già continuata per 30, anni di guerra.

2. Coesfeld, in Lat. Coesfeldia. Fu Residenza ordinaria de' Vescovi, innanzi che signoreggiassero nella Città di Munster.

3. MEPPEN, in Lat. Meppena. Fortezza molto buona sul Fiume Ems.

4. VECHTE, in Lat. Vecta, Fortezza piantata nelle plaudi pocodistante dal Lago chiamato Damer/ee.

5. STROMBERG, in Lat. Stromburgum, Castello, e Villaggio poco lontano dal Fiume Lippe.

6. Borchelo, Signoria situata nella Zitsania, Paese Ollandese, per la quale gli Ollandesi contesero un pezzo sa col Vescovo.

7. Tell GT, ovvero TelGTE, Città due leghe distante da Munster verso la destra, molto celebre a cagione di una miracolosa Immagine della Beatissima Vergine, che qui si venera, e per cui si fanno moltissimi Pellegrinaggi.

8. SASSENBERG, Città piccola a Levante di Telligt non lungi dal Fiume Ems.

9. DRENSTEVORT, Borgo grande, o sia piccola Città a Mezzogiorno di Munsser pressodi un Fiumicello.

10. Dulme, byvero Dulman, piccola Città a Mez-

Della Mappa della Germania. Mezzogiorno di Goesteld, la quale insieme con un'altra chiamata Galten compongono una Prefettura nominata Dulmen.

11. BOECOLT, Terra groffa a Ponente di Dulme fo-

pra d'un Fiumicello.

12. WOLBECK, piccola Città con gran Castello, e Distretto dello stesso a Mezzogiorno di Mun-

13. Horstman, ovvero Handemen, Città con gran Distretto all'intorto a Settentrione di Goesfeld tre leghe distante da Munster.

14. AAHUS, piccola Città a Ponente d'Horstmar sul

Frume Aa.

15. MIENBORG, piccola Città a Settentrione di Aabus sopra d'un Fiumicello.

16. OETRUP, Borgo ampio a Settentrione di Micuberg.

### VI.

# Situazione del Vescovado di Osnabrug.

E Gliè in mezzo al Vescovado di Munster, ed al Lago Damersee.

Si stabili nella Pace di Westfalia, che di questo Vescovado dovessero tanto i Cattolici, quanto i Protestanti avere la direzione alternativamente. E che, quanto a questi ultimi, sempre si dovesse dimandare un Vescovo della Casa di Bransuic, e Luneburg. Vi si notano

1. OSNABRUG, in Lat. Osnabruga, la Capitale. Fu

tempo fa Città libera Imperiale.

La Città è rimarcabile per la Pace sopradetta, la qual si termino qui sul fine della guerra dello Sveco. Volendosi nominare la Pace di MUNSTER,

546 Capo Decimo.

ed'Osnabruck, infieme ella fi chiama Pace
di Weftfalia.

2. IBURG, in Lat. Iburgum. Fu per altro Residen-

za de' Vescovi.

3. VORDE, OVVETO VORDEN, piccola Città fu le frontiere della Badia di Corvei a Settentrione d' Omabruck.

4. Forstenouwe, piccola Città a Parente di Vorde verso le Frontiere della Contea di Lingen.

5. QUAKEMBRUGG, piccola Città sul Fiume Hasse su' Confini del Vescovado di Munster a Settentrione di Vorde.

### VH.

# Situazione del Vescovado di Paderborn.

Gli è tra'l Vescovado di Munster, e la Visera, ed ha il suo proprio Vescovo Padrone, della Casa di Metternich, il quale regge parimente anche il Vescovado di Munster. Vi si vedono.

I. PADERAGRN, in Lat. Paterbona, ovvero Fontes
Padera, la Capitale, situata sul Fiume Lippe otto leghe distante da Cassel, è grande, ben sabbricata, sortificata, ed annoverata fra le Città Anfeatiche, delle quali a suo luogo. Questa Città
vanta un' Università celebre fondata nel 1616.
o presso d'essa, ove i due Fiumi Lippe, ed Alme
concorrono, vedesi la bella Residenza del Vescovo detta Nienhaus, il qual'è della Casa di Baviera, e chiamassi Clemente Augusto eletto nel 1719.

2. NIENHAUS, in Lat. Neubusium, Castello contiguo a Paderborn, Residenza del Vescovo.

3. Soltkot, piccola Città su i Confini del Ducato di Westfalia in ispezie aMezzogiorno di Paderborn.

4. Buren, Borgo grande presso d'un Fiumicello a Mezzogiorno di Soltkott.

5. WIN.

Della Mappa della Germania. 347
5. VVINNENBERG. Terra groffa a Mezzogiorno
di Rusan fulla Fontiera del Ducato di Vuella

di Buren sulle Fontiere del Ducato di Vvestfalia in ispezie.

6. Peckelsheim, Borgo, o sia piccola Città a Le- .
vante di Paderborn.

7. LIPSPRINCE, piccola Città a Settentrione di Paderbora, ove il Fiume Lippe ha la sua origine.

In questi contorni s'adorava negli spirati secoli IRMENSUL l'Idolo de Sassoni, il quale su atterrato da Carlo Magno?

Il Luogo si chiamava allora Eurensburg, già

STADBERG.

### VIII.

### Situazione dell' Abazia di Corvei.

C lace sulle sponde della Visera in seno al Vefcovado di Paderborn: il cui Abate è Principe dell' Impero; vi si considerano

Visera, nella quale vi ha il Monastero dall'

Abazia.

2. HOEXTER, in Lat. Huxaria, Città e Passo importante sulla Visera, appartenente all' Abate. Pure la Città vi contende la libertà, e i vicini Principi di Bransuic pretendono il diritto di Protezione sopra essa: Per lo che le contese sono vie più infervorite.

### IX.

## Situazione del Principato di Minden.

E Glièrinchiuso fra la Visera, ed il Vescovado di Osnabruca. Fu per l'addietro Vescovado, ma si se-

Capo Decimo. 548 si secolarizzo nella Pace di Westfalia, e li evacuò all' Elettore di Brandeburgo fotto titolo. di Principato. Vi sono

1. MINDEN, in Lat. Minda, Città grande, e molto ben fortificata, il cui Ponte, e Passo sopra la Visera sono affai celebri. Vi fiorisce ancora un Capitolo di Canonici delle due Religioni Cattolica, e Luterana. Reliquia dell' antico Vescovado.

2. Petershagen, Luogo di poca considerazione. Fu l'antica Residenza de Vescovi.

3. VEDEKINSTEIN, Castello bagnato dalla Visera.

4. QUERNHEIM, Convento di Luterane.

5. CHENEVEN, Villaggio grosso a Ponente di Minden.

6. RENNESFRG, Villaggio a Mezzogiorno di Cheneven.

7. RAY, Villaggio a Settentrione di Cheneven.
8. NESSEN, Villaggio a Mezzogiorno di Minden

Julia Vifera.

### X.

## Contee situate nella Vvestfalia.

I. L. A Contea della MARCA, in Tedesco Marck in Lat. Comitatus Marcha, giace presso il Ducato di Bergen, ed è porzione dell' Eredità di Giuliers, appartenente all'Elettore di Brandeburgo sul Viadro. Vi si vedono

I. HAM, in Lat. Hamona, la migliore Città della Marca, sulle rive del Fiume Lippa.

· 2. WERDEN, in Lat. Verda, Città situata ful Fiume Rur. Vi ha un' Abate, Staro dell' Impero.

3. Soest, in Lat. Susatum, Città spaziola.

4. Dortmund, in Lat. Tremonia. Giace nella Mar-

Della Mappa della Germania. 349 va, ma è Città libera Imperiale. Vi fiorisce

un Archiginnasio.

5. Essen, in Lat. Essendia, Città grande, ben fabbricata a Ponente di Dortmund, situata fra il Ducato di Cleves, e Berg alquanto fuori della presente Contea, porta il titolo di Città libera Imperiale, ma non ha voto, nè sessione nelle Diete, e solo Privilegi considerabili. La Badessa, che qui rissede, è Stato immediato dell'Impero, e la principale fra tutte le Badese del medesimo, la cui Residenza, o sia Monistero è contiguo alle Mura della Città. Essa ha il Dominio soprad' un Territorio proprio, e sopra la piccola Città di Steila, aggiacente ad Essen, ma sopra la Città, toltone il Borgo, non ha verun governo, essendo questo presso del Monastero, · il quale è della Religion Luterana. Tanto la Badessa, quanto la Città, vive sotto la protezione del Duca di Cleves, e per conseguenza il Re di Prussia esercita molti diritti tanto nella Città, quanto nel Monastero.

6. Boekum, Borgo ampio sopra d'un Fiumicello

alla sinistra di Dortmund.

7. HATTINGEN, piccola Città ful Fiume Rura Mezzogiorno di Boekum.

8. ISERLOCH, ovvero Iserlohn, in Lat. Iserlonia, piccola Città sul Fiume Baren, sette leghe diffante da Ham verso Mezzogiorno.

O. Unna, piccola Città già in buono stato, ma ora dicaduta, ha buone Miniere di Sale, ed i di lei abitanti sono per lo più di Religione Calvina.

20. CAMEN, ovvero Kamen, piccola Città circondata di Mura, e di Fosse a Settentrione di Unna, ha per lo più abitatori Calvinisti, e

pochi Luterani.

11. PLETTENBERG, piccola Città; ovvero Borgo

50 Capo Decimo.

a Mezzogiorno d'Iserloch spettante al Redi Prussia, quasi interamente incenerito nel 1725 d Questa Città è luogo dello Stemma dei Baroni di Plettenberg, i quali si sono diffusi nel Ducato di Cleves, e nel Vescovado di Munster.

22. Homberg, piccola Città con titolo di Contea a Mezzogiorno d'Iserloch sulle Fontiere del Ducato di Berg.

13. SWIERT, piccola Città a Mezzogiorno di Dortmund ful Frume Rur.

Plettenberg verso i Confini del Ducato di Vvefifalia.

15. Lunschede, piccols Città, o sia Borgo groffo a Settentrione di Homberg.

H. La Contea di RAVENSPERG, in Lat. Comitatus Ravensbergions. Confina col Principato di Minpen. Era per l'addietro appartenenza di Giuaiers., Cleves, e Beag, ma ora è sotto l'ubbidienza dell'Elettore di Brandeburgo. Vi fi notano

1. RAVENSPERG, in Lat. Ravensperga., Castello piccolo.

2. BIELEFELD, in Lat. Bilefelda, Luogo vago, e popolato.

3. SPARENBERG, in L. Sparenberga, vicino a Birlefeld. E' Castello eccellente sopra d'un' eminenza alpestre.

4- HERFORDEN, in L. Herfordia, Città di qualche confiderazione, nella quale vi ha un Convento di Religiofe Luterane, la cui Badessa è annoverata fra gli Stati dell' Impero.

5. ENGEM, in Lat. Angria, Luogo notabile tanto per la Storia, quanto per la Genealogia, poiché quivi. all'intorno giaceva anticamente il Ducato di VVITTIKINDO il Grande.

6. Engen, in Lat. Angria, ovvero Angrivaria, Luogo tenue alla finistra di Herforden, già CitDella Mappa della Germania.

12 Capitale di un Celebre Principato, il quala ha bensì al giorno d'oggi perduto il suo splendore, ma gli Elettori di Sassonia ne portano però il titolo dopo la morte del Duca di Sachsen-Lavemburgo. Oltre a ciò egli è rinomato a cagione, che Wittechindo Capo dello Stemma della Casa di Sassonia aveva qui anticamente la sua Residenza. Oggidit per la maggior parte in potere dell'Elettor di Colonia.

7. STEINHAGEN, Villaggio bello a Mezzogiorno

di Ravensperg.

In questa Contea s'escreitano le tre Religioni, Cattolica, Luterana, e Calvina, ma la secon-

da prevale di numero.

III. La Contea di SCHAVENBURG, in L. Comitatus Schaumburgicus, sulle sponde della Visera.
L'anno 1640. terminò lo stemma di SCHAVENA
BURG son la morte dell'ultimo Conte, al quale
avrebbero dovuto succedere in parte i Conti di
LIPPA: Ma nella pace di Westfalia; su sgombrata la Contea al Landgravio di HASSIA CASSEL, il quale formò un aggiustamento co' Conti di LIPPA, nel modo seguente.

I. HASSIA-CASSEL poffiede

1. SCHAVENBURG, Castello con piccolo territorio.

2. RINTELEN, Città con Università fondata nell'

3. SACHSENHAGEN, Città, Castello, e territorio ristretto.

4. ROTEMBERG, Castello, con Giurisdizione all' interno.

5. OLDENDORN, Città alquanto buona.

6. OBERNKIRCHEN, C

7. Visteck, sono due Conventi di Luterane.

II. I Conti di LIPPA posleggono

1. EUCHENBURG, Città riffretta con un bel Caftello. Capo Decimo.

2. STATHAGEN, Castello con sue Giurisdizioni.

IV. La Contea di SPIEGELBERG, in Lat. Comitatus Spiegelbergensis, s'estende sta Hamelen, e
Hildesheim, ed appartiene alla Casa di Nassaudietz, come Feudo d'Hanover.

Questa Contea si chiama comunemente Cop-

V. La Contea di LIPPA, in Lat. Comitatus Lippiensis. Confina col Vescovado di Pader-Born, ed ha i suoi propri Conti per Padroni, divisi in due Linee, cioè di Detmold, e Buckeburg. Vi si vedono

I. LIPPE, ovvero DIPPSTADE, sul Fiume Lippa, Città già appartenente in parte a i Conti della Marca, da' quali n' ha acquistata l' Eredità il Re di Prussia: Quindi esso esercita i diritti nell' Ecclesiastico, e nel secolare come Con-domino inseme co i Conti di Lippa.

2. DETMOLD, in Lat. Detmoldia, Città, e Territorio sul Fiume Werre, con un Castello, nel quale risiede il Conte della Linea più vecchia.

3. Lemgo, in Lat. Lemgovia, Città sul Fiume Bega, 4. Leghe distante da Minden appartenente alla Linea più vecchia.

4. Schwalenberg, Castello, Villaggio, e Territorio appartenente alla Linea più Vecchia.
Paderbobn però ne gode la quarta parte. Lo stemma de' Conti di Schwalenberg, mancò l'anno 1356.

5. STERNBERG, Castello, e Territorio, e

6. ULMEBERG, Città, Castello, e Territorio appartenenti alla Linea di DETMOLD.

7. BRACKE, Villaggio, Castello, e Distretto prefso Lemgo. La Linea, che qui risedeva, si estinse nell'anno 1709 ed il Conte di DETMOLD ne prese il possesso.

8. Alverdissen, Villaggio, e Residenza d'um ra-

Della Mappa della Germania

243. modella Linea di Buckeburg.

g. Lipperode, Willaggio, e Territorio apparténente alla Linea di Bucke Burg, però senza. pregiudicio della Linea vecchia di Detmolb.

10. Buckenung, Luogo dal quale ha fortito il nome la seconda Linea de' Conti di Leppa. Giace nella Contea di Schavenburg, e se n'è fatta ivi menzione.

VI. La Contea di PIRMONT, in Lat. Comitatus Pirmontanus, poco discosta da Corvei, sulla Visera. E' molto ristretta, e vi dominano i Contidi Valdeck.

VII. La Contea di RIETBERG, in Lat. Comitatus Riebergicus, accanto di Paderborn. Dello stemma non v' ha altro rampollo, che una sola Contessa.

VIII. La Contea d'HOJA, in Lat. Comitains Hojensis. Fa sponda alla Visera sopra il Principate di MINDEN. Vi si notano

1. Hoja, fulla Visera, e

2. NIENBURG, in Lat. Novoburgum, Fortezza buona sulla Visera. Furono appartenenze di ZEL-LE, ed ora d'HANNOVER.

3. LIEBNAVE, in Lat. Liebnavia, e

4. STOLZNAVE: Ambi appartengono ad HANNe VER.

5. Ucht, e

6. FREUDENBERG, sono sotto la divozione di Hasfia Caffel.

IX. La Contea di DIEPHOLT, in Lat. Comitatuf Diepholtanus, presso Freudenberg, Apparteneva al Duca di Zell, ora all'Elettore di Hannover . Vi è notabile

DIETPHOLD, in Lat. Diepholsa, la Capitale. La Contea di BENTHEIM, in Lat. Constatus

Bentheimus, e poi

XI. La Contea di TECKLENBURG, in Lat. Comitatus Tecklenburgicus, e

Capo Decimo.

XII. La Contea di STENFORT, in Lat. Comitatus Stenfortenfis, sono tutte e tre situate nel Vescoyado di Munster, ed appartengono ad una Fa-

miglia di Conti, divisa in tre Linee, cioè nella Linea di Bentheim, di Techienburg, e di Steinfort. Ciascuna di queste ha sortito il nome dalle Città Capitali. Per la Contea di Techienburg hanno guerreggiato lungo tempo co Processi i Conti di Solms, sino che l'Elettore di Brandeburgo pose fine alle dispute

XIII. La Contea di LINGEN, in Lat. Comitatus, ovvero Dynastia Lingensis. Giace in grembo al Vescovado di Munster, ed apparteneva al Principe di Oranges, dopo la cui morte è pervenuta al Re di Prussia.

con comprare la detta Contea nell'anno 1706.

XIV. I Conti di RECKAIM, ed ASPREMONT, posseggono Reckaim, Luogo del loro stemma nel Vescovado di Liegi.

XV. I Conti di VEHLEN hanno i loro Beni disper-

fi nella Westfalia.

XVL I Conti di GRONSFELD hanno Gronsfeld,
luogo del loro stemma, nel Ducato di Limburg.

XVII. I Conti di STIRUM hanno Stirum, luogo del loro stemma nel Ducato di Bergen.

# II. Bransuic, e Luneburg.

XI.

### Sua Situazione.

Questi Pacsi si presentano nella Cartarinchiusi fra la Visera, e l'Albi, comprendono un gran tratto di Terra, e gli Abitatori vivono per lo più nel Luteranismo.

Tutto il Paese è partito in tre parti principali, secondo le tre Città Capitali, che vi sono, cioè

L Nella Parte di LUNEBURG, che nella Carta apparisce sopra gli altri.

Ik Nella Parte di HANNOVER, la quale nella

Carta è situata a mano sinistra.

III. Nella Parte di BRANSUIC, la quale nella Mappa giace a mano destra.

### XII.

## Nel Luneburgese si notano

\* 1. I UNEBURGO, in Lat. Luneburgum, la Capitale bagnata dal Fiume Ilmenau: Città grande e popolata: Le saline, che vi sono, cagionano gran concorso di popolo.

Annessa alla Città vi ha la Fortezza di Kalkberg. Nell'anno 1655, vi fu fondato un Collegio, e

Scuola per le virtà Cavalleresche.

Nn 2 2.ZELL,

Capo Decimo

2. Zell, in Lat. Cella sol Fiume Aller, in Lat. Allera. Fu Residenza del Duca di Luneburgo, e da questa nacque l'usanza di nominare tutto il Paese PRINCIPATODI ZELL.

3. HARBURG, in Lat. Haburgum, sulle sponde dell' Albi, in faccia ad Hamburg, guardato da una

Rocca forte.

4. ULTZEN, in Lat. Ulzena, Città mediocre sul Fiume Ilmenau, in un ameno contorno.

5. GRIFSHORM, in L. Griffhornia, sul Fiume Aller. Ha Castello forte.

6. Burgdorf, Città piccola, ma deliziosa con un Castello.

7. Danneberg, in Lat. Danneberga, Città Capitale d'un Principato piccolo dello stesso nome, aggiacente all'Albi. Gli altri luoghi del Principato sono

1. HITZACHER, ovvero HITZGER, in Lat.

Hizgera, Città.

2. SCHNARENBURG full' Albi. Ha un Dazio importante.

3. Luchon, in Lat. Luchovia, Città con Castello. Questo Principato serve di Sede

ancora a molti VANDALI.

8. BARDOWICH, in Lat. Bardovicum, poce distante da Lunebergo. Fu per l'addietro Città potente, sino che Arrigo Leone, Duca di Sassonia, e Baviera le diede l'ultimo crollo nel 1189. Al presente vi è un solo Villaggio, con un Collegio di Canonici.

7. EBSDORF presso Lune Burgo. Egli è Monastero di Luterane, simile al quale se ne vedono mol-

tinel Luneburgete.

10. WEIHAUSEN, e GORDE, sono due Castelli di diporto sulle Frontiere del Bransuicese.

Principato di Verden, celebre per la Battaglia ivi feguita nelle Campagne di Soltau, fra Arri-

Della Mappa della Germania.

557

go Duca di Bransuic, e Callenberg, e Giovanni Vescovo d'Hildesheim nel 1519.

12. SIVERSHAUSEN, Villaggio su i limiti d'Hildesheim, ove parimente segul una battaelia nell' anno 1553. fra i Sassoni, e Brandeburghess.

13. STUBBECHESHORN, OVVETO HIPSHORN, poco discosto da Soltan, luogo della famiglia di Bilingen.

14. BUTIING, Villaggio grande sul Fiume Neze a Settentrione di Luneburgo.

15. SCHARENBECK, Borgo grande fituato fopra di un piecolo Lago a Levante di Luneburgo.

16. AMELICKUSEN, piccola Città alla sinistra di Luneburgo. Il Distretto all'intorno chiamasi la Prepositura d'Amelickusen.

17. Bunenbuttel, piccola Città sul Fiume Ilmenau a Mezzogiorno di Luneburgo. Il Distretto all'intorno chiamasi la Presetturadi Bunebuttel.

18. DALENBURG, piccola Città a Levante di Luneburgo sul Fiume Neze.

19. BLEICKER, piccola Città sul Fiume Elbe alla destra di Luneburgo con un Distretto all' intorno chiamato la Presettura di Blesker.

20. MEDINGEN, Città piccola con Convento di Monache alla destra di Luneburgo sul Fiume Ilmenau, il cui Distretto all'intorno chiamasi la Prefettura di Medingen.

21. BRIDEL, Borgo ordinario alla sinistra di Medingen, il cui Distretto all'intorno chiamasi la Prefettura di Ebstorf.

22. HERMANSBURG, Borgo piccolo sul Fiume Lusterbeck a Mezzogiorno di Bridel, con un Distretto all'intorno chiamato la Presettura di Muden.

23. BODENDICK, piccola Città a Levante di Hermansburg, appartenente all' Elettor di Hannover. Il Distretto all' intorno chiamasi la Prefettura di Bodendick.

Nn 2 24. BARG-

38 Capo Decimo

24. BARGFELD, piccola Città sopra d'un Fiumicello con un Distretto all' intorno dello stefso nome, chiamato Presettura, a Mezzogiorno di Hermansburg.

25. Winsen, piccola Città sul Fiume Aller con Presettura dello stesso nome a Ponente di

Zell.

ŀ.

26. WALTINGBROK, piccola Città sul Fiume Awe a Mezzogiorno di Zell, il cui Distretto all'intorno chiamasi la Prefettura di Weinbansen.

27. ISENHAGEN, piccola Città con Convento di Monache fotto la ispezione della Città di Zell a Levante di Bargseld. Il Distretto all' intorno chiamasi la Presettura d' Isenbagen.

28. Burgwedel, piccola Città sopra d'un Fiumicello con Presettura dello stesso nome a Mez-

zogiorno di Winsen.

29. PREILING Borgo grande con Prefettura dello stesso nome a Ponente di Burgwedel.

La selva poco distante da Gishorn, si chiama Dromeling.

Ciò che appartenga al Luneburgese nelle Contee di Hoja, e Diepholt, si è notato a suo luogo.

### XHI.

## Si considerano nell' Hannoverese.

Annover, in Lat. Hannovera, sul Fiume Leine, Capitale, e Residenza di Giorgio II. Elettor d'Hannover, e Re della Gran-Brettagna, grande, bella, popolata, e sorte, distante sette leghe da Bransuic, in cui vedesi il magnifico Palazzo della Corte dell'Elettore, il Tribunal regio, e l'Arsenale. Nell'anno 1725. a' 3. di Settembre su qui conchiuso il

Della Mappa della Germania: so il così nominato Trattato di Hannover fra le Corone di Francia, d'Inghilterra, e di Pruffia.

2. Hameln, ovveto Quernhameln, in L. Hamelia, sulle sponde della Visera, Città mediocre, ma assai fortificata. In questa Città vi ha la memoria, che uno Stregone nel 1284. durante la predica abbia condotti 130. Fanciulli fuori delle mura della Città in una fpelonca, donde mai ne sono usciti.

2. CALEMBERG. Fu anticamente un Castello due leghe distante d' Hannover, sul Fiume Leine, ora totalmente decaduto. E da questo Castello ha il Paese sortito il nome di Principato

di Calemberg.

4. HERNHAUSEN, Castello di divertimento per l' Elettore con un Giardino delizioso, due leghe lontano d' Hannover.

5. NEUSTADT, in Lat. Neustadium, bagnato dal Frume Leine, Città piccola con Castello di

diporto per l'Elettore.

6. WUNSTORFF, Città piccola, già Contea.
7. STEINHUDE, Villaggio grande annoverato da alcuni fra i Luoghi della Westfalia sopra d' un Lago dello stesso nome appartenente al Conte di Lippa.

8. RICKLINGEN, Villaggio grande sulle sponde. del Fiume Leine alla destra di Wunstorff.

6. MARIENWERDER, Villaggio considerabile con un Convento di Religiose nobili mezza lega discosto da Hannover sul Fiume Leine alla · destra di Ricklingen.

10. LOCKUM, Monastero Luterano, il cui Abate

è opulento.

11. GRUBENHAGEN, Principato particolare, che comprende i luoghi seguenti.

EIMBECK, la miglior Città del Principato.

GRUBENHAGEN, Castello. ..

Nn 4 OSTE- OSTERODLA, Città.

HERZBERG, Castello destinato per soggiorno della Principessa Vedova.

ELBINGERADA, Città piccola, CLAUSTHAL, Monte di S. Andrea, ED ALTENAU sono tre Città Alpestri.

12. Il Contorno circa Northeim, e Gottin-Gen, fichiama Principato d'OBERWALD, che comprende. Northeim, in Lat. Northeimium, Città.

ne, Città buona con un Ginnalio eccellente.

13. MUNDEN, in Lat. Munda, Città ove forge la Visera, su i confini dell' Hassia. Non dee confondersi con Minden nella Westfalia.

Anticamente fiorivano qui all' intorno alcune celebri Contee, cioè

WOELPE, ne' contorni di Neustadt.

LUTTERBERG, presso Ofterode.

EBERSTEIN, situata in parte nel contorno di Bodenwerder.

HALLERMUND, anticamente Contea famosa.

Ha ricuperato il suo prissino splendore pochi anni sa, e ciò in onore del suo possessiore Conte di Plan.

15. Presso Elbingeroda, s'incontra il monte di Brochsberg, in Lat. Mons Brucherus; del quale vi ha memoria, che sullo stesso le streghe abbiano la loro coadunanza.

### XIV.

## Si considerano nel Bransuicese.

BRANSUIC, in Lat. Brunsuica, in Tedesco
Braunschweig, sul Fiume Ocker, in Latin.
Ockera, Città spaziosa assai, e sorte. Fu Città
libe-

Della Mappa della Germania. libera Imperiale sin all'anno 1671, in cui devette sottomettersi al Duca. Vi ha annesso il celebre Castello di Danckwerderode.

2. Wolffenbuttel, in Lat. Guelferbytum, Fortezza Reale, Residenza de' Duchi. La Biblioteca che viè, porta il vanto quali sopra tutte quelle dell'Allemagna,

3. SALZTHAL, amenissimo Luogo di diporto per.

li Duchi di Wolffenbuttel.

4. HELMSTAT, in L. Helmstadium. Giace verso Maddeburgo. E' Città mediocre con Universita celebre nominata dal Fondatore Academia Julia ...

5. Goslar, in Lat. Goslaria, sul Fiume Gose, Città vecchia, ed ampia nella selva Ercinia, la quale ha sin ora conservata la libertà senza sottomettersi a i Duchi di Wolffenbuttel.

6. LUTTER, in Lat. Lutera, col cognome am Barnberge, Città piecola renduta colebre l'anno 1826. per la battaglia ivi seguita fra Gustavo Adolfo, ed il General Tilli.

7. KOENIGS LUTTER, in L. Lutera Regia, Luogo piccolo presso Helmenstat, samoso per la Cervosa eccellente che vi si sa, chiamato Tuchstein.

8. Schoeningen, Città alquanto vasta con Castello, e Gianalio verso il Principato di *Halberst as* .

Q. SCHOEPPENSTEDT, fra Wolffenbuttel, e Helmenstat, Luogo decaduto.

10. BLANCKENBURG, Contea sulle frontiere della Turingia eretta in Principato nel 1708.

II. GANDERSHEIM, in L. Gandersum, poco disco-Re da Goslar. E' bensi Città del Bransuicese, ma ha una Badessa di Religion Luterana contata fra gli Stati dell'Impero.

12. Bevern, in Lat. Bevera, situato più basso verso la Visera, Castello, dal quale porta il no-

me una Linea de Duchi di Bransuic.

13. CAL-

13. CALFORD, Borgo grande sul Fiume Oker, verso i Confini del Maddeburghese, ben alla destra di Brapsuie. Il detto Fiume Oker non decsi consondere con un altro dello stesso nome, il quale scorre per mezzo alla Città di Bransuic.

14. Gebenshagen, Villaggio con Castello tre leghe distante da Wolssenbuttel verso Mezzo-

giorno.

15. Jerzen, celebre Badia a Mezzogiorno di Schoeningen.

16. BLANKENRIED, Monastero ricco. Giace nella Turingia, ma appartiene al Bransuicese.

17. WERNIGERODA, Contea, & Feudo di Branfuie appartenente a' Conti di Scolberg.

18. Poco discosta di Blankennied fi vede la famofa Caverna detta di Baumann.

19. Il Paese fra la Turingia, e Bransuic all'intorno di Goslar è traversato da gran monti chiamati in Tedesco Harz, ovvero Harczwald, in L. Silva Hercynia. Essendo una porzione delle montagne Ercinie, le quali traversano tutta la Germania.

20. Su questo HARZ, o siano Monti Eremii, vi giaceiono 4. Città alpestri, appartenenti tanto ad Hannover quanto a Bransuic, cioè Cellerfeld. 2. Wildeman. 3. Grunde. 4. Lautenthal.

is. Hederburg, Monastero rinomato di Religiose Luterane, poco distante da Wolffenburtel.

22. Supplingbung, ovvero Supplingeburg, Caflello preffo Helmsled, posseduto nel tempo addietro da Conti di gran nobiltà.

23. Ne' Contorn di Schonigen sin verso il Maddeburgese allungava la Contea di SOMMERSE-BURG, nota nella Storia.

24. RIDDASCHAUSEN, Monastero Luterano presso Bransuic.

25. Homburg, Rocca vecchia alpestre, situata nest' antica Contea dello stesso nome presso Bevern.

26. STA-

Della Mappa della Germania. 26. STAUFFENBERG, Castello alpestre antico presso Gandersheim. Egli è quel luogo, ove Arrigo Cefare detto l'Uccellatore, si divertiva con prender uccelli.

27. HARZBURG, già demolito, fu poco discosto da Stauffenberg, Castello, che rinchiudeva in se l'Idolo Crodo tanto adorato da i Sassoni an-

tichi.

28. Adelipsen, Castello alpestre con Villaggio una lega, e mezza distante da Gottingen. Egli è il luogo dello Stemma d'un'antica, e notabile famiglia dello stesso nome.

Quì all'interno si presentano le montagne di Rammelberg, nelle quali si sono scoperte le

prime miniere del Paese.

Poco lontano da Wolffenbuttel giaceva il celebre Castello di Asserburg, aggiacente alla Selva nominata Asse, dai quale ha la denominazione una nobile Famiglia d'Asseburgo nella Weitfalia, come anche nella Turingia, Maddeburgo, Halberstadt, e Mansfela. Il detto Castello è stato per lo passato un famoso nido di Assassini, ma ora vedesi in gran parte demolito.

### XV.

## Dominanti de Paesi di Bransuic, e. Luneburgo.

TEll'Hannoverese, e Luneburgese vi domina l'Elettore, e Duca d'Hannover ora Red' Inghilterra, ed

Il Bransuicese è sotto la divozione de'Du-

chi di Wolffenbuttel.

### XVI.

## Aggiunta ai suddetți Paesi.

TEL Cuore del Bransuicese, ed Hannovere-se giace HILDESHEIM, uno de' più bei Vescovadi della Germania, il suo Vescovo, e Padrone è di Religione Cattolica, ma i fudditi sono per la maggior parte ingolfati nel Luteranismo. Vi si notano

1. HILDESHEIM, in Latin. Hildesia, la Capitale, grande, e assai popolata. Non è totalmente sotto del Vescovo, poichè in ogni caso può sempre esser spalleggiata dalla Casa di Bransuic, e Luneburgo, siccome fu presidiata del 1711, dall' Elettore d'Hannover a causa d'alcune differenze di Religione; e tosto anche sgombrata per l'aggiustamento seguito. Nella Città regnano ambe le Religioni, cioè Cattolica, e Luterana.

2. HIMMELSTHUR, Castello di diporto poco di-

scosto d'Hildesheim.

3. Peina, Città con Castello forte piantata in una palude.

4. WINZENBUR, Fu anticamente una Contea

celebre.

5. DASSEL. Fo parimente Contea posseduta da' propri Conti.

6. LAMPSRING, Monastero abitato da Inglesi

tutti dati alla Religione Cattolica.

7. RINGELHEIM, ora Monastero, dal quale i "Conti di Ringelheim avevano anticamente sortito il nome.

8. Steinbrugge, piccola Città sul Fiume Feule due leghe distante da Hildesheim versoil

Levante.

9. SARSSEDE, Città, e Passo considerabile sul Fiu-

Della Mappa della Germania. 363 me Inster, una lega, e mezza discosto da Hildesheim verso Ponente.

10. VENTHUSEN, Borgo bello alla destra d'Hildesheim poco discosto dal Fiume Innersee.

11. SALTZDETFOURT, Borgo sul Fiume Lamme,

a Mezzogiorno di Venthusen,

12. SCHLADEN, Castello, e Contea con Presettura all'intorno verso il Fiume Oker ben a Levante di Saltzdetsourt su i Consini d'Halberstatt.

13. ALVELDÉN, o sia Alfeld, in Lat. Alfelda, piccola Città con Castello sul Fiume Leine, tre leghe discosta da Hildesheim. Questo è il luogo dello Stemma celebre de' Conti d'Alfeld, il quale oggidì fiorisce tanto nell'Olstein, quanto nella Danimarca.

14. BRUGGE, piccola Città sul Fiume Leine a Settentrione d'Alfeld.

15. BOCKENEM, ovvero Bockelen, Città con Castello sul Fiume Netse, tre leghe, e mezzo die stante da Hildesheim verso mezzogierno. Il Distretto all'intorno chiamasi la Comea di Woldenberg.

16. Widela, piccola Città con Prefettura fituata fopra d'un' Isola, che formano i due Fiumi Oker, ed Eker, una lega, e mezzo distante

da Goslar verso Levante.

Si nota, che i Paesi di Bransuic, e Luneburgo insieme vengono chiamati Sassonia In-FERIORE, in Lat. Saxonia Inferior. E benchè la Sassonia inferiore comprenda propriamente più Paesi, cioè: L'Olfazia, il-Meklenburg, Brema, ed altro; nulladimeno, l'uso è già comune in Germania, che parlando della Sassonia inferiore, s'intendano gli accennati Paesi.

### XVII.

## Situazione del Principato della Frisia Orientale.

A Frisia Orientale, in Latin. Comitatus Fri-Ga Orientalis, in Ted. Ost Friesland, viene chiamata con questo nome; poiche verso Ponente, nell'Ollanda vi ha un'altra FR 181A, che si chiama Occidentale.

Questo Pacse è posseduto da'propri Padroni, e Principi innalzati a questa dignità solo nel 1654.poichè per l'addietro il Pacse era intitolato Contea di EMBDEN, in Lat. Comitatus Emdanus.

Questo Principato è bagnato dal Mar Germanico verso Settentrione, e verso Ponente dal Fiume Ems, in Lat. Amasius. Vi si osservano

\* I. EMBDEN, in Lat. Emda, la Capitale sull'Ems,
Città bensì grande, bella, e ricca, ma anche ostinata sopra i suoi Privilegi, i quali ha
sempre opposti al dominio del Principe, avendo più tosto eletto il presidio Ollandese per
sua difesa, che di voler mai sottomettersi.

2. Auric, in Lat. Auricum, Città con Castello, soggiorno, e Residenza del Principe.

3. NORDEN, in Lat. Nordena, Luogo ampio ma aperto sulle sponde del Mare Germanico, il quale si potrebbe agevolmente ridurre in sorma di Porto.

4. GRETHSIEL, luogo de' natali, e stemma de' moderni Principi dell'Ost-frisa.

5. WITMUND, Città piccola poco discossa da un Lago a Settentrione d'Auric.

6. FRODEBERG, piccola Città alla destra d'Auric su i Confini dell'Oldenburghese.

7. Esens,

Della Mappa della Germania. 567
7. Esens, piccola Gittà non lungi dal Mare Germanico alla finistra di Wirtmund.

### XVIII.

### Situazione d'Oldenburg, e Delmenhorst.

Sono due Contee, in Lat. Comitatus Oldenburgieus, e Delmhorstanus, sulla Visera fra Bre-

ma, e la Frisia Orientale.

Mentre nel 1667. mancò l'ultimo Conte d'OL-DENBURGO ANTONIO GUNTER, nacque fra il Re di Danimarca, ed il Duca d'Holstein una gran contesa per la successione, la quale sinalmente restò sopita, ritenendo il Redi Danimarca ambe le Contee. Vi si notano

1. OLDENBURGO, in L. Oldenburgum, la Capitale, e Residenza de Conti antichi: E' alquanto for-

tificata.

2. CRISTIANSTAD. Fu nel 1681. piantata appostatamente per fortezza, ma poi in breve tempo demolita.

3. DELMENHORST, in L. Delmenborftnum, Castel-

lo forte con una Città piccola.

le vi ha Ovelgunne: Luogo migliore di tutti. Nodrifce Cavalli di buona razza.

5. ELSFELETH , Villaggio con Porto fulle sponde

della Visera.

6. Jevern, in L. Jevera, Signoria, e Città.

 Lever, piccola Città alle forgenti d'un Fiumicello verso i Consini della Frisia, quasi dirimpetto a Wirtmund.

8. Ammerce, Villaggio ampio fopra d'un Fiumicello, che s'unifee col Fiuma Lage ben a MezzoCapo Decimo.

568

giorno di Lever su' Confini della Frisia 6 9. HUDERWALD, Città piccola Settentrione di Delmenhorst.

10. Kniphausen, in L. Kniphula, Signoria, con Castello sulle frontiere della Frisia Orientale, la quale apparteneva a' Co. d'Oldenburgo; ma nacquero perciò contese grandi; Perocchè, prima che morisse l'ultimo Conte, 'Iasciò Jevern in testamento a sua Sorella maritata nella Casa di Zerbst; e Kniphausen ad Antonio suo figlio naturale.

Il Re di Francia vi formò poi sopra una pretensione, la quale cedette alla Corona di Danimarca: Ma finalmente terminarono i litigi, restando Jevern al Principe di Zerbst; e Kniphausen, al Conte giovine d'Oldenburgo, ed Altenburg, il quale risiede nel Castello di Varel.

### XIX.

### Situazione del Ducato di Brema.

EGli è sul Mar Germanito cinto da i due Fiumi Visera, ed Albi.

Era per l'addietro un grande Arcivescovado, ma nella Pace di Westfalia su secolarizzato, ed evacuato al Re di Svezia sotto titolo di Ducato, in L. Ducatus Bremensis. Vi si vedono i. Brema, in L. Brema, in Tedesco Bremen, situata sulla Visera, la Capitale del Ducato, ma non appartenente al Re di Svezia; sendo Città libera Imperiale, il che sin'ora hanno sempre conteso gli Svezzesi. E' per altro Città grande, bella, opulenta, ed esercita gran traffico; ma le navi grandi non possono arrivare sin'a Brema,

effendone il-Porto discosto una lega Tedesca. Vi

Della Mappa della Germania. 369 fiorifce un Ginnasio. Circa la Religione, tutta la Città ha appresi i dogmi di Lutero, e Calvino; L'Eresia di questo però prevale ai Luterani; professando tutto il Magistrato il Calvinismo.

La Chiefa Cattedrale appartiene al Re di Svezia, la quale è frequentata da' Luterani. Sulla Vifera, in faccia alla Città fi fa la gran pesca de'

Salmoni.

2. STADE, in Lat. Seada, poco distante dall' Albi, sul Fiume Schwinge, Città forte, nella quale rifiede la Reggenza Svezzese di questo Ducato. Le Navi che scorrono avanti Seade, pagano Dazio alla Svezia, l'anno 1712. sottomisero questa Città l'armi Danesi dopo un faticoso assedio, ed è ancora presidiata da Truppe Danesi giusta la Capitolazione fatta. La peste vi ha sminuità la gente notabilmente nel 1711.

3. BREMERVERDE, in Lat. Bremeverda, oppure Bremefurda, Città con Castello forte sul Fiume Oest situata in mezzo al Ducato, già Residenza dell' Arcivescovo di Brema, e de' Luogo-

tenenti della Corona di Svezia.

4. BOXTEHUDE, in Lat. Boxechuda, Luogo deliziolo ma piccolo.

5. WILDHAUSEN, in Lat. Wildhauseia: Giace di là dalla Visera sull'Oldenburghese, ma è appartenenza del Ducato di Brema.

6. OTTERSBURG, Fortezza, e Passo importante

nelle Paludi.

7. CARLSTADT, Fortezza sopra d'un piccolo seno delle Foci del Fiume Visera presso il Fiume Gerste.

8. AGATENBURGO, Castello situato presso la Città di Brema, in cui il Re di Danimarca ebbe il suo Quartiere nel 1712. mentre s' impadronì della mentovata Città.

Nella estremità del Ducato, che si stende nel Germanico, vi ha un Distretto nominato HADE-Tomo II. Oo LEE- Capo Decimo.

LERLAND: Comprende poco in se; ed è stato per altro appartenenza de' Duchi di LAVEN-BURG, dopo la morte de' quali vi sono stati . molti litigi. Ora è in sequestro Imperiale.

XX.

### Situazione del Principato di Febrden.

Gli è fra il Ducato di Brema, ed il Luneburghefe. Fu negli anni spirati Vescovado, ma nella Pace di Westfalia si secolarizzo, e si diede in possessa la Re di Svezia, e nel 1709. su il detto Principato impegnato all'Elettore d'Hannover contro una grau somma di denaro, e sinalmente lasciato per sempre sotto al di lui assoluto Dominio in virtù d'un Trattato seguito nel 1719. Vi sono

z. FEHRDEN, OVVERO VERDEN, in Lat. Verdia, Capitale ful Finme Aller, quattro leghe distan-

te da Brema.

2: ROTENBURG, piccola Città con Castello sul Fiume Hamma a Settentrione di Verden.

3. KERCK CINTEL, Villaggio grande a Settentrione di Verden.

## PARTE QUINTA.

## Delle Provincie Tedesche, aggiacenti all'Albi.

Ī.

## Corso dell' Albi.

'Albi, in Lat. Albi, in Tedesco Elbe, scaturisce nella Boemia, e traversata la Sassonia Superiore, ed Inferiore, si perde nel Mare Germanico, ove entra il Fiume Sala. L'Albi viene quasi diviso in due parti: quella che riguarda verso la Boemia si chiama Albi Superiore, in Tedesco Ober-Elbe, quella che riguarda verso la Germania, si chiama Albi Inferiore, in Tedesco Nider-Elbe.

Secondo la direzione di questo compartimento scorreremo primieramente le Provincie ag-

to scorreremo primieramente le Provincie aggiacenti all'Albi Inferiore, e poi l'aggiacenti all'Albi Superiore.

H.

## Le Provincie aggiacenti all'Albi Inferiore

1. The Ducato Di Schleswic, in L. Ducatus Ileswicensis.

Oo 2

H. IL

Tapo Decimo.

H. IL DUCATO D'HOLSTEIN, o fia D'OLSAZIA in I Dunatus Ollatio

SAZIA, in L. Duvatus Olfatia.
HI. IL DUCATO DI MECKLENBURG, in

L. Ducatus Megalopolitanus.

IV. IL DUCATO DI SACHSEN --- LAVEN-BURG, in Lat. Ducatus Saxo-Lavenburgicus.

V. IL DUCATO DI MAGDEBURG, in L. Ducatus Magdeburgicus.

VI. IL PRINCIPATO DI HALBERSTADT, in L. Principatus Halberstadiensis.

## Di Schlesvvic, ed Holstein.

III.

## Loro Situazione.

L Ducato di SCHLESWIC, ha il sito più Settentrionale di tutte le Provincie d'Allemagna, e confina con la Danimarca fra li due Mari Germanico, e Baltico. Egli non appartiene alla Germania, ma è Principato sovrano; Fra tanto si può qui considerare comodamente, giacchè si scorre la Carta della Germania.

IL DUCATO DIHOLSTEIN, ovvero OL-SAZIA, giace a canto di SCHLESWIC, fra il Germanico, Baltico, ed il Fiume Albiz in modo, che il Fiume Eider, in Lat. Eideta, forma i Confini fra ambi i Ducati. Ha per frontiere il Mecklenburghese, ed è vera porzione dell' Allemagna.

Questi due Paesi professano il Luteranismo.

#### W.

## Dominanti de i Ducati di Schlesvoic, e di Holstein.

A notizia del dominio è molto intrisata; On-de per chiarirla esattamente è d'uopo pren-

derne il fondamento dalla storia:

I Re, sotto alla divozione de'quali vive oggi la Danimarca, discendono dalla Casa Ducale d' Holstein: Quindi è che ne due Paesi tanto dominano i Re di Danimarea, quanto i Duchi d' Holstein .

Cento anni fa in circa fi stabilì, che in HOLSTEIN, e Schleswic, dovessero per l'avvenire es-

fer due sole Reggenze, cioè.

1. La Reggenza Regia in GLUKSTAT.

2. La Reggenza Ducale in GOTTORP. E ciò si è osservato sino al giorno d'oggi. E benchè i Duchi di Holitein fi siano col tempo diramati in diverse Linee, queste sono tutte Laterali, le quali dipendono o dalla Reggenza RE-GIA, o dalla DUCALE di GOTTORP.

Non ostante anche che al nostro tempo il Re di Danimarca abbia scacciato il Duca di Gor-TORP dal suo Paese, vi è stato però ristabilito: e perciò dura ancora la Divisione antica.

Volendo dunque sapere le appartenenze tanto Reali, quanto Ducali, conviene trattare di

ciascun Paese in particulare.

### Il Compartimento del Ducato di Schlesvoic.

### A PPARTENGONO ALLA REGGENZA REALE DI DANIMARCA

1. FLENSBURG, in Lat. Flensburgum, situato sopra un ramo satto dal Baltico, il quale è nomato in Lat. Sinus Fleni. E'Città importante guardata da un Castello, e provista di un Porto di Mare.

2. GLUEKSBURG, o sia LUGKSBURG, in Lat. Glueksbungum, presso l'antecedente, Città mediocre, ma con Castello, assegnata ad un Duca

discendente dalla linea Reale.

3. HADERSLEBEN, in L. Haderslebia, Luogo alquanto ampio con Porto capace.

4. CHRISTIANPREIS, in Lat. Christiani Munitio, Castello poco discosto da Kiel, sabbricato da

Cristiano IV. Re di Danimarca.

5. Alsen, in L. Alsa, ovvero Alsena, Isola del Baltico, nella quale giacciono i due Castelli, da' quali sono denominate due Linee della Casa Reale di Danimarca, cioè

SUNDERBUG, in Lat. Sunderburgum.

NORBURG, in Lat. Norburgum.

6. Anon, in Lat. Arroa, Isola sul Baltico in faccia ad Hudersleben.

7. Rom, in Lat. Roma, Isola nel Mare Germanico.

8. Amaom, in Lat. Amronia, parimente Itola del Germanico.

9. Tona, in Lat. Tora, Isola del Germanico apparrenente per metà al Re di Danimarca, e per metà al Duca di GOTTORP.

II. APPARTENGONO ALLA REGGENZA

DUCALE DI GOTTORP.

I. Sch-

Della Mappa della Germania.

1. Schlewisc o Sleswic, in Lat. Sclesvicum, la Capitale del Ducato sul Fiume Slia, Città grande, di molto traffico, e perciò il Dazio, che vi è, rende grandi emolumenti.

2. GOTTORP, in Lat. Gottorpia, Città, e Fortezza importante vicina a Seglefwie: (ove rifiede il Duca:) dalla quale è stata denominata tutta la Casa Ducale.

3. APENRADE, Luogo piecolo. Ha però buon Porto sal Baltico.

4. Tondern, in Lat. Tandera, situato in faccia a Apenrade, poco distante dal Germanico, Città mediocre.

5. Husum, in Lat. Husum, celebre per la pesca d'Ostriche che all'intorno si suol fare. Ha buon Castello, e giace sul Fiume Haver.

6. TONNINGEN, in Lat. Tonninga, sal Finme Eider, in L. Eidera, Fortezza insigne. Nella penultima guerra, mentre era nelle mani de' Danesi, su totalmente spianata; Si restituì poi al Duca, e dopo riparate le fortisteazioni, su nell'anno 1700, instruttuosamente assediata dal Re di Danimarca. Nel 1713, la bloccarono gli Alleati nemici della Corona di Svezia, e ridustero a'patti il Comandante General di Steinbock.

7. FRIDRICHSTAT, in Lat. Fridericopolis, Città nuova piantata full' Eider 100. anni fa dal Duca Federigo. Ha abitanti di tutte le forti di Religioni; in particolare Armeni, e Maraniti.

8. ECLENFORD, in Lat. Ecklenforda. Giace verfo il Baltico, ed ha buon Porto.

9. NERTSTRAND, in Lat. Strandia Septentrionalis,

10. SYET, in Lat. Silta, e

21. Heiligland; in Lat. Infula Sancta, tre Isole del Germanico appartenenti alla parce Ducale.

12. FEMEREN, in Lat. Fimera, Isola nel Baltico.

### ٧I.

## Divisione del Ducato di Holstein.

Intendendo il nome di Holstein in quel senso, che dall'uso comune è inteso: egli consiste in quattro Parti: che sono

 HOLSTEIN, in ispecie, in Lat. Holsatia proprio, in mezzo al Paese alle sponde del Fiume Eider, ove

## I. Appartengono alla parte Reale

1. R ENDSBURG, in Lat. Rensburgum, sul Fiume Eider, Fortezza eccellente.

2. ITZEHO, in Lat. Izehoa, sul Fiume Steer, in Lat. Stera, Luogo piccolo, ma importante poeo discosto dall'Albi.

### II. Appartengono alla parte Ducale

I. IEL, in Lat. Kilonium, ovvero Chilonium, Città deluziosa in un bel sito vicina al Baltico. Vi è annesso un Porto capace. Nel 1665. vi su sondata un'Università dal Duca di Gottorp.

2. BORDISHOLM, già Monastero, le cui rendite sono ora assegnate all'Università di Kiel.

II. WAGRIA, in Lat. Wagnia. Egli è quella parte dell'Olfazia bagnata dal Baltico. De'Luoghi, che vi fi motano, appartengono.

### I. Alla Parte Reale

I DLOEN, in Lat. Plona, Città ristretta sulle sponde d'un Lago. Vi appartengono Arensbook, e Reinfeld, Monasterj secolarizzati . Questi tre Luoghi insieme conspongono un Principato appartenente al Duca di Hor-STEIN-PLOU, della Linea Reale.

2. SEGEBERG, in Latin. Segeberga, Città angu-

sta con Castello decaduto.

3. OLDESLO, in Lat. Oldesloa, sul Fiume Trave. Luogo alquanto ampio.

4. HELIGENHAFFEN, Città sul Baltico in faccia

all' Isola di Temeren.

5. Nella WAGRIA giace anche Travendal Castel to notabile per la Pace ivi conchiusa nel 1700.

### II. Appartengono alla Parte Ducale

LDENBURGO, in Lat. Oldenhurgum, Luogo mediocre, il quale non dee confondersi con Oldenburgo sulla Visera.

2. RANZOU, in Lat. Ranzovia, Luogo dello stem-

ma de' Conti di Ranzou.

3. EUTIN, in Lat. Eutinum, ovvero Otinum, Luogo piccolo, e Residenza del Vescovo di Lubeca.

III. STORMAR, in Lat. Stormaria, full' Albi nelle Frontiere del Lavenburghese: De' Luoghi. che vi li osfervano appartengono.

### I. Alla Parte Reale

Vero Tycopolis, o sia Fanum Fortuna:
Fortezza piantata sull' Albi 100. anni sa da
Cristiano IV. Re di Danimarca.

2. ALTENAU, in Lat. Altenavia, presso Hamburgo, Città ora ridotta in buono stato.

3. KREMPE, in Lat. Cremps, già Fortezza,

ma ora spianata.

4. PINNEBERG, in Lat. Pinneberga, Luogo piccolo ma noto. Poco lontano vi ha un Forte chiamato HITTLER-SCHANZ.

### II. Appartengono alla Parte Ducale

1. RITTOU, in Lat. Trittovia, Mediocre.
2. REINBECK, in Lat. Rheinbeca, su i confini del Lavenburghese.

3. BARMSTADT, in Lat. Barmsteda: Appartiene a' Conti di RANZOU, e su cretto in Contea Im-

periale nel 1649.

IV. DITMARSEN, in Lat. Diemarsia, situata sul Germanico. Vi possiede

### I. La Linea Ducale

Uella porzione, che piega verso l'Albi, cioè verso mezzogiorno, ove si notano

1. Meldorf, fra gli altri luoghi il migliore ben sabbricato, ma non per anco cinto di mura.

2. Brun-

Della Mappa della Germania.

2. BRUNSBUTTEL; Fu inondato dall' Albi, ed il
Luogo, che vi si è fabbricato vicino, è di
poca considerazione.

## Vi possiede la Parte Ducale

Old che si stende verso Schleswic, cioè verso so Settentrione. Vi si vedono 1. Heyde, il miglior Villaggio sra gli altri.

2. LUNDE, Luogo di poco rimarco.

### VH.

## Altre Annotazioni dell' Holstein.

I. Pinneberg, già appartenenza de' Conti di Schaumburg. Quelti mancarono nel 1626. e la Contea fu partita fra il Re di Danimarca, ed il Duca di Gottorp.

Il Re acquistò ciò che segue. Per lo più

tutte Chiese, o Parrocchie.

1. Relling. 2. Oviehorn 3. Ottense 4. Altena 5. Herzhorn 6. Utersen 7. Horst. Acquistò il Duca 1. Barmstad 2. Elmeshorn. Questa appartenenza. Ducale su nel 1649. attribuita ai Conti di Ranzou, i quali diedero in iscambio i loro Beni di Ranzou nella Wagria, ed aktro. Fu poscia Barmstad innalzato al grado di Contea dell'Imperio. Per miglior notizia di ciò che si è detto, sa di mestiere una Carta speciale dell'HOL-STEIN.

La detta Città d'ALTENA, fu arsa dalle Truppe Svezzesi nel 1713. sicchè di 3000. Case 580 Capo Decimo in circa, ne restarono 2900. incenerite. Di prosente va però restaurandos.

II. Le quattro Città di KIEL, RENDSBURG, ITZE-HO, ed OLDESLO, hanno nell' Holstein un Tribunale particolare, chiamato Giudicio delle quattro Città.

III. Vi fono in Holstein quattro notabili Monaflerj di Donne Luterane; cioè

r. In Izeho 2. In Priez 3. In Uterzen 4. In Schleswic.

IV. Vi si offervano finalmente due Città Imperiali libere situate o nell'Holstein, o nelle Frontiere di esso.

\* 1. Hamburgo, in L. Hamburgum, Città delle più grandi, e più ricche dell' Allemagna, fituata full' Albi, poco discosta dal German. Dee attribuire i suoi avanzamenti al beneficio dell'Albi, il quale contribuisce assai alla facilità de'trassici. Il Ginnasio siorito, il celebre Banco, ed il bel Porto sono memorabili. Nell'anno 1713. insierì in questa Città talmente la Peste, che ne morirono 10977. Persone. Poscia li 25. Dicembre del 1717, le avvenne un' altra avventura, imperocchè una gran parte d'essa su inondata dall'escrescenza dell'acque talmente che nelle Cantine, Case, e Volti apportò un danno di due millioni.

Il Re di Danimarca ha esposto sin ora diverse pretensioni sopra la Città. E mancò poco, che non la stringesse con assedio, ma esta ha sin al gior-

no d'oggi conservata la sua libertà.

La piccola Città di BERGDORF, con quattro altri Territori chiamati in Tedesco Vier Lander, sono sotto il comune Dominio d'Hamburgo, e di Lubeca.

Il sito, ove vi ha il Daziodell' Albi, si chiama Tollenspicker.

2. Lubeca, in Lat. Lubecca, in Tedesco Lubeck, dirimpetto ad Hamburgo sul Fiume Trava, Cit-

ta

Della Mappa della Germania. tà parimente Imperiale, grande, e molto mercantile.

Vi è un Vescovado di Religione Protestante, il quale è stato sin ora amministrato da un Duca di

Holftein, che risiede in Eutin.

Nel tempo addietro, mentre durava la LEGA Hanseatica, era Lubeca tanto potente, che scorreva i Mari con Flotte intere, e faceva sovente testa alle Corone Settentrionali.

Imperocchè negli spirati secoli le principali Città della Germania, e de' Regni circonvicini eressero una Lega insieme, chiamata in L. Fædus Hanseaticum, dal quale si denominano le Città confederate Urbes Hanseatice.

Lo scopo di quest'unione era per conservare in fiore i Commerci, per i quali sostenne sanguinose

guerre.

Fra le Città Hanseatiche era Lubeca il Capo, e le restanti divise in quattro Classi erano 66. di numero.

### I. Appartenevano alla Classe di Lubeca

1. Lubeca 2. Hamburg In Holstein 2. Wilmar Nel Mecklenburghefe. 4. Rostock 4. Stralfund Nella Pomerania. 6. Stetin 7. Anclam 8. Grispswalde 9. Colberg 10. Stargard 11. Stolpe

Nella Pomerania.

Nel Luceburghese.

12. Golnou 12. Luneburg

## II. Appartenevano alla Classe di Colonia

1. Colonia	> Sul Reno.
2. Bilefeld	j
3. Coesfeld	•
4. Hervorden	<b>}</b>
3. Lemgou	1
6. Lippe	Nella Westfalia.
7. Munster	1
8. O[nabruck	
9. Paderborn	•
10. Warburg	'
11. Amheim	
12. Bolswaert	i
13. Campen	Ne' Pacsi Bassi.
14. Deventer	
is. Elburg	
16. Groningen	l .
17. Harderwick	· ·
18. Nimegen	Ne' Paca Baffi
19. Rusemond	He raca Dam .
20. Venlo	
_	•
21. Zutfen 22. Swol	1
	Nel Ducato di Cleves.
23. Duishurg	Nei Ducato di Cieves.
24. Emerick	
25. Wesel	1
26. Ham	· ·
27. Soeft	i
28. Dortmund	Nella Contea della Marca,
29. Hana	1
30. Havern	> Nella Frisia Osientale.

### III. Appartenevano alla Classe di Bransuic

2. 3·4·5·6. 7·8. 9. 10.	Bransuic Brema Boxtehude. Eimbecke Goslar Gottingen Hamen Hannover Hildesheim Magdeburg Stade	Nella Sassonia Inferiore.
	Ulzen Minda	Nella Westfalia.

# IV. Appartenevano alla Classe di Danzica

```
1. Danzica
2. Konigsberg
                  Nella Prussia.
3. Braunsberg
4. Culm
5. Elbingen
6. Thorn
                    Nella Norvegia.
7. Bergen
8. Aiga
9. Revel
                   Nella Livonia.
10. Derpt
    La Lega Hanseatica consisteva in queste 66.
      Città. Manel secolo decimosesto sotto Carlo
      V. decade la loro potenza, e la Lega fu di-
                                         fciol-
```

Capo Desime
ficiolta. Al giorno d'oggi Brema, Hamburgo, e Lubeca, conservano ancora il titolo
di Città Hanseatiche.

# Del Ducato di Mecklemburg.

VIII.

## Sua Situazione.

Declenburg, in Lat. Ducatus Mecklenburgicus, ovvero Ducatus Megalopolitanus fi diffonde in faccia al Baltico, e riguarda a Levante, la Pomerania, a Ponente, l'Albi, ed il Lavenburghese, verso Settentrione, il Baltico, e verso Mezzogiorno, la Marca Brandeburghese.

IX.

## Sua Divisione.

E Gli comprende propriamente sette Provincie diverse, le quali si devono considerare nelle Carte speziali, e sono

I. IL DUCATO DI MECKLENBURG, in Lat. Ducatus Megalopolitanus, in ispezie sulle sponde del Baltico, presso la Città di Wismar.

II. IL PRINCIPATO DELLA VANDALIA, in Lat. Principatus Vandalia, in Tedesco Furfenchum Wenden, il quale occupa la maggior

par-

Della Mappa della Germania. parte del Ducato, e la sua Capitale è Gus-TROU.

III. IL PRINCIPATO DI SCHWERIN, in Lat. Principatus Sveriensis, gia Vescovado, secolarizzato poi nella Pace di Munster. Giace alla deitra del Lago di Schwerin, ed ha per

Capitale Buzou.

IV. IL PRINCIPATO DI RAZEBURG, in Lat. Principatus Razeburgieus. Fu parimente Velcov. avanti la Pace di Munster. Vi appartiene la Cattedrale della Città di Razeburg, ed il Territorio di SCHOENBERG presso Lubeca.

LA CONTEADI SCHWERIN, in L. Comitatus Sveriensis, fra l'Albi, ed il Lago di Schwerin, ove è situata la Città dello stessonome.

VI. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, in Latin. Dominium Rostochiense, sul margine del Baltico verso la Pomerania, ove giace la Città di Rostock.

VII. LA SIGNORIA DISTARGARD, in Lat. Dominium Stargardiense. Si stende verso Mezzogiorno su i Confini di Brandenburgo, ove apparisce la Città dello stesso nome.

X.

## Dominanti del Ducato di Mechlenburg.

TL Re di Svezia aveva per altro la Città di Vismar, in Lat. Vifmaria situata sul Baltico, luogo di gran traffico. La presero gli Svezzesi nella guerra, che fece Gustavo Adolfo contro la Germania, e gli su confermato il possesso nella Pace di Westfalia. La Penisola di Pohl, ed il Territorio di Neuclester sono appartenenze della Temo II.

dotta Città. Possedevano di più gli Svezzessi il Forte di Warnemunde sul Fiume Warnem

nella Signoria di Rostock.

Nel 1713, fu questa Città bloccata, e bombardata da' Danesi, e nel 1716, dovette finalmente arrendersi ai mentovati Danesi, e suoi Alleati, i quali spianarono di sondo l'eccellente fortificazione nel 1717, ma nel 1721, su la nominata Città restituita alla Corona di Svezia.

2. Tutto il residuo appartien a' Duchi di MECK-LENBURG Tempo sa era la Casa di MECK-LENBURG, talmente divisa, che il governo delPaese consisteva in due reggenze diverse, una a Schwerin, l'altra a Gustrou. Ma dappoiche la linea di Gustrou s'estinse nel 1695, si contrasto qualche tempo per la Successione, e si nalmente surono sopite le contese nel 1701. col patto seguente: che Federico Guglielmo Duca di Schwerin, ed Adolso Federigo Duca di Streliz, si partiscano il Paese fra se: Il che anche segui.

E perchè in questa occasione su introdotto il diritto della Primogenitura, può un giorno avvenire, che tutto il Mecklenburgo sortisca un solo Padrone.

#### XI.

## Appartengono al Duca di Schwerin.

## I: IL DUCATO DI MECKLENBURG IN ISPECIE, in cui occorrono

I. MECKLENBURG sin Lat. Megalopolis, poco ditiante da Wilmar; già Capitale cospicua di tutto il Paese, ora semplice Villaggio.

2. Generusch, Butkou, Grevismoelen, ed altri fono Luoghi mediocri.

3. WISMAR, appartiene, come si è accennato, al

Della Mappa della Germania. 587 Re di Svezia: ma nell'ultima Guerra ne furono smantellate le fortificazioni.

H. IL PRINCIPATO DI VANDALIA, NEL QUALE SI NOTANO

1. Gustrou, in Lat. Gultrovium, ful Fiame Nebel, Città vaga con Residenza Ducale.

2. PARSKIM, in Lat. Parckimum, Città bella, Sede del Tribunale Aulico di Meclenburgo.

3. Domitz, in Lat. Domitium, Fortezza celebre full' Albi, ove si paga la Gabella delle Na-

vi, che vi passano.

4. GRABOU, in Lat. Grabovia, Città con Castello, già Residenza de' Duchi di Meclenburgo-Grabou. Questa Città su insieme col Castello quasi interamente incenerita nel 1725., e sin' ora è stata Sede di Cristiano Lodovico Frațello del Regnante Duca di Schwerin.

5. STERNBERG, in Lat. Sternberga, Città vaga sulle frontiere del Principato di Schwerin.

6. WAREN, in Lat. Vareni, Città sulle sponde del Lago di Muriz, danneggiata dall'incendio

7. Malcou, in Lat. Malcovia, Città fra due Laghi.

8. PLAVE, in Lat. Plavia, alla tiva d'un Lago,

quali incenerita.

- STAVENHAGEN, in Lat. Stavenhage, Città con un Castello annessovi, sulle frontiere della Pomerania.
- 10. Iuenach, in Lat. Ivenacum, fotto Stavenhagen. E' parimente guardato da un Castella antico.
- 11. Malehim: in Lat. Malchinum, ne' Contorna d'Ivenach: Dopo i danni dell' Incendio comincia ora a risorgere.

12. PENZLIN, NEVENKALDER, ROBENWEDEHA-GEN, TETTEROU, GOLDBERG, & CRACCOU, Città piccole poco lontane da Gu/trou.

13. Lubia, Neustad, Eldena, Goreosen, Città piccole verso l'Albi poco distanti da Parckim. Pp 2 III. Capo Decimo

Vescovado, in cui contiensi Buzzou, in Latin. Buzovium, già Residenza

de'Vescovi.

IV. LA CONTEA DI SCHWERIN, in cui fi offervano

1. Schwerin, in Lat. Sverinum, Città Capitale, e Residenza aggiacente ad un Lago dello stesso nome.

2. WITEMBURG, in Lat. Witemburgum, Città la quale non dee confondersi con Witemberg della Sassonia.

3. BOIZENBURG, in Lat. Boizemburgum, Città, e Castello antico sull'Albi.

4. CRIVIZ, e HAGENAU, fono di poca impor-

V. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, nella quale fono

1. Rostoch, in Lat. Rossiehium, ovvero Rhodopolis sulle sponde del Baltico, Città grande,
celebre, e Mercantile, la quale ha molti Privilegi. L'Università che vi siorisce su sondata nel 1419. Fu occupata dagli Svezzesi nel
1712.; ma anchesin breve abbandonata. Nel
1715. su occupata dalle Truppe Danesi; e
nel 1716 dalle Moscovite a cagione delle differenze, che vertivano sra il Duca, la Città, e la Nobiltà, ma poscia nel 1719. su abbandonata, e restituita gli antichi suoi Privilegi, e libertà per mezzo di una Commissione Cesarea.

2. RIBNAZ, in Lat. Ribnisium, Città su i Consini della Pomerania, situata sopra d'un Lago, ové ogn'anno si pesca gran quantità d'arringhe.

3. Sultz, Città proficua al Paese per le Saline.
4. Wamemunde, Forte considerabile sulle foci del Fiume Warnou, il quale apparteneva per l'addietro alla Corona di Svezia.

XV.

#### XV.

## Appartengono al Duca di Streliz.

I. LPRINCIPATO di RATZBURG, sulle frontiere del Lavenburghese, il quale comprende

I. La Cattedrale della Città di RATZBURG. Ma la Città stessa è del Ducato di LAVENBURG.

2. Schoenberg, Territorio poco distante.

H. LA SIGNORIA DI STARGARD, su i confini del Brandeburghese: Vi si notano

1. ALTSTARGAD, in Lat. Atargardia Vetus. Egli è solo una Città angusta, ma vi è annesso un Castello Ducale.

2. NEUBRANDENBURGO, in Lat. Brandeburgum novum, Città bensì spaziosa, ma molto dan-

neggiata dal fuoco.

3. STRELIZ, in Lat. Strelitium, Città piccola, ha fervito fin' ora di Residenza al Duca Adolfo Federigo, e nel 1713. rimase interamente incenerita.

4. NEMOROU, in Lat. Nemorovia. Fu apparte-

nenza dei Cavalieri di Malta.

 Mirou, in Lat. Miravia, Città, e Territorio: Apparteneva fimilmente a Cavalieri di Malta.

 Feld Berg, e Frideland, Luoghi piccoli, l' ultimo de'quali fu incenerito nel 1703.

7. Da alcuni anni in qua nacquero nel Ducato di Mecklenburgo aspre contese fra il Duca, e suoi Sudditi, sinochè nel 1709, su il Paese occupato dalle Truppe del Circolo della Safsonia Inferiore, ed ora dee il Duca Cristiano Lodovico esser Amministratore del Paese in assenza del Fratello maggiore.

# Del Ducato di Lavenburgo.

XHI.

## Sua Situazione.

E Gli è Paese piccolo sull'Albi, ed è rinchiuso fra il Mecklenburghese, il Luneburghese, e l'Olsazia.

Nel tempo addietro aveva il suo proprio Duca, e Padrone di Religione Cattolica, ma dappoiche mancò nel 1689. s'accese un contrasto di Successione fra le Case di Sassonta, Anhalt, e Luneburg. La Casa di Luneburg, e specialmente l'Elettore d'Hannover ne ha ora il possesso, avendone anche ottenuta la cessione dalla Casa Elettorale di Sassonia. Vi si notano

1. LAVERBURG, in Lat. Lavenburgum, luogo mediocre full'Albi, del quale il solo Dazio è con-

siderabile.

2. RATZEBURG, in Latin. Ratzeburgum, situato in mezzo all'acqua. La Cirtà, e Castello sono appartenenze del Lavenburghese, ma la Cattedrale della Città appartiene al Meclenburghese con tutte le dipendenze. Perocchè altro è il Vescovado di Ratzburg, ora pervenuto al Mechlenburghese, altro è la Contea di Ratzburg, ora aggiunta al Lavenburghese. Mentre durava la contesa di successione, vi presero possesso i Luneburghesi, e munirono la Città fortemente: ma nel

Della Mappa della Germania.

1693. la Danimarca si forzò di demolire le fortificazioni: ciò non ostante sono i detti sin ora rimasti costantemente in posselso, e dall'anno 1700. hanno dato principio alla riparazione delle fortificazioni.

3. Molen, piccola Città, o sia Borgo, formata dal Fiume Stekenis a Settentrione di Laven-

burgo.

4 SCHONBERG, Borgo bello con Prefettura a Settentrione di Ratzburgo.

5. LUDERSBURG, piccola Città full' Albi alla dee fira di Lavenburgo.

6. Nossee, Villaggio grosso non lungi dal Fiu-

me Stekents a Settentrione di Mollen.
7. FBANZHAGEN, in Lat. Franzehaga, Villaggio con Casa Ducale. Fu sin ora Residenza d'una Linea d' Holstein, la quale al presente è essinta.

8. Nel Ducato di Brema, fulle sponde del Germanico vi ha un Territorio piccolo poco difcosto dall' Albi, chiamato Hadelland, in Lat. Hadelia. Questo apparteneva per l'addietro ai Duchi di Sachsen-Lavenburg, e dopo la loro mancanza è caduto in sequestro Imperiale.

9. L'ultimo Duca di Sachsen Lavenburg, possedeva bensì de' Beni anche nella Boemia, cioè Schlakenwerda, ed altri, ma questi non hanno ora che fare col Lavenburghese, essendo pervenuti per Eredità alla Principessa sua

Figlia, de i quali a suo luogo.

# Del Ducato di Maddeburgo.

XlII.

### Sua Situazione.

Cdi è irrigato dall'Albi, e ne' limiti cinto dal BRANDENBURGHESE, BRANSUICESE, dal Principato d' HALBERSTADT, e dal Principato di ANHALT.
E' stato per lo passato uno dei principali Arcivescovadi della Germania, e forse il Primario di tutti, avendo per prerogativa il titolo di Primate della Germania, il quale viene di presente attribuito all' Arcivescovo di Salisburgo. Abbracciò il Luteranismo nel secolo decimosesto, e su amministrato per lo più da un de' Margravi di Brandeburgo.

Mentre poi, nella Guerra contro gli Eretici del 1630. quasi tutta la Germania su tributaria a i piedi di Cesare Ferdinando II. n'andò proferitto l'Amministratore, e lo siesso Cesare risolvette di costituire un Capo Cattolico della sua propria Casa nel già insetto Arcivescovado di Maddeburgo: Resistette il Capitolo, ed elesse più tosto Augusto, siglio dell' Elettore di Sassonia, onde ne pagò il sio la bella Città di Maddeburgo, essendo perciò stata distrutta dagli Imperiali nel 1631.

Finalmente si conchiuse nella Pace di Westfalia che il detto Augusto di Sassonia, avesse da ritenere l'Arcivescovado vita durante, e dopo la

Della Mappa della Germania. sua morte dovesse evacuarsi all' Elettore di Brandeburgo, sotto titolo di Ducato. Il che

feguì nel 1680.

Appartiene dunque di presente Maddeburgo all' Elettore di Brandeburgo, come Duca secolare. Il Collegio de' Canonici è però rimasto nel suo pristino stato.

#### XV.

## Si notano nel Maddeburghese.

A Addeburgo, in Lat. Maddeburgum, ovvero Parthenopolis, full' Albi. Sall questa Città all' auge della felicità nel principio dello spirato secolo; sino che li due Generali Tilli, e Pappenbeim, l'assediarono, e la conquistarono con furioso assalto nel 1631. ove il sangue di tante migliaja di Morti non potè spegner la veemenza del fuoco, che la incenerl in maggior parte. Esta è però in questi ultimi tempi non solo rinata, ma anche circondata in buona parte da validissima fortificazione, di cui si continua il lavoro.

2. Presso la Città di Maddeburgo giace il Monastero di Bergen, nel quale fu rivilta la così nominata Formola della Concordia, in Lat. Formula Concordia, da' Teologi Luterani nel 1526. Il capo del Monastero è un Abate Eretico.

3. Burg, ovvero Borch, in Lat. Burgum, Luogo piccolo, il quale per l'addietro apparteneva al Duca di Weissenfels, ma come poi alcuni anni fa nacquero delle contese, su finalmente rilasciato all' Elettore di Brandeburgo .

4. STAFURT, o sia STASFURT, in Lat. Stasfurdia, e

5. SALTZ, ofia GROS-SALTZ, in Lat. Salza, due CitCittà rinomate per le saline che vi sono.

- 6. Wolmerstedt, Haun Castello diroccato.
- 7. CALBE, Città vaga.
- 8. Loburg, Città parimente bella.
- 9. Acren, in Lat. Acona, piccola Città, e Cafiello full' Albi, la quale è stata così denominata dai Fiaminghi, che in essa abitavano.
  - Al Ducato di Maddeburgo, appartiene anche Il CIRCOLO DELLA SALA, in Tedes. Sual Crey, il quale si vede disegnato intorno al Fiume Sala. Vi sono
- 10. Halle, in Lat. Halla Saxonum, sul Fiume Sala, Città grande, e ben popolata, nella quale
  vi ha la Reggenza di tutto il Ducato. Gli abitanti professano per lo più la Religione Luterana,
  ma anche i Calvinisti vi hanno la loro libertà.
  Il Castello chiamato Morezburg, su molto rovinato nelle guerre passate. Halle, ha per altro
  gran concorso a causa del traffico del sale. Nel
  1694. vi fondò l'Elettore un' Università, chiamata dal suo nome Fridrichs Universitet, cioè
  Università di Federigo.
- 11. WETTIN, in Lat. Westinum, ora Città piccola, ma pel patfato Contea ampia, di cui parla molto la Storia della Sassonia.
- 12. Giebigenstein, poco difrosto da Wettin, Castello decaduto sul Fiume Sala, con un Territorio.
- 13. LEBEGUIN, giace sulle frontiere d'Anhalt.
- 14. HADMARSIEBEN, piccola Città con Monistero di Religiote Cattoliche Benedettine sulle Frontiere del Principato d'Halberstat, o piuttosto situata nel medesimo, alla quale vedesi annessa la piccola Città. e Distretto d'Hoimerfleben sul Fume Bode, appartenente al Capitolo di Maddeburgo.
- 15. DRAKENSTETT, piccola Città fopra Madde-

Della Mappa della Gamania. 595
16. ARXLEBEN, piccola Città situata sopra d'un pic-

cold Lago a Settentrione di Drakenslett.

17. GERNERSLEBEN, piccola Città fituata a Settentrione d'Arxleben.

 HALLENSLEBEN, OVVERO Haldensleben, Città con Prefettura a Settentrione di Gernersleben, presso la quale vedesi un bel Convento di Monache chiamato Alt-Haldis.

19. Hundsburg, piccola Città poco discosta da Allensleben.

20. OESFELT, ovvero Obsfelt, piccola Città con Presettura sul Fiume Aller verso l'estrema punta di questo Ducato, data dal Re di Prussia al Langravio di Hassia-Homburg in iscambio della Città di Neustadt situato nella Marca di mezzo, di cui a suo luogo.

21. EGELEM, ovvero Egeln, piccola Città con Caftello, e Prefettura ful Fiume Bode, quattro
leghe distante da Maddeburgo; era per l'addietro Contea, ma nella Pace di Westfalia su incorporata a questo Ducato. Di là dal detto Fiume Bode giace un bel Convento di Monache
Cattoliche appellato Marienshahl.

22. NEUGARDEN, Città piccola su i Confini del Principato d'Anhalt a Mezzogiorno d'Egelem.

23. Muckerem, piccola Città fopra d'un Fiumicello, che va a scaricarsi nell'Albi alla destra di Maddeburgo.

24. Tuchum, piccola Città sul Fiume Strum al-

la destra di Burg.

23. PARCHIM, Borgo, o sia piccola Città poco discosta dal Fiume Strum sopra Tuchum.

26. Lerichow, piccola Città full' Albi a Settentrione di Parchim.

27. SANDOW, Città piccola full' Albi a Settentrione di Lerichow.

## Del Principato di Halberstadt.

#### XVI.

### Sua Situazione.

C Iace alla finistra del Maddeburghese, ed è circondato dal Paese di Bransuic.

Fu Vescovado per l'addietro, ma si secolarizzò nella Pace di Westfalia, e si diede in Possesso all' Elettore di Brandeburgo, ora Re di Prussia, al

quale appartiene ancora, e contiene

1. HALBERSTADT, in Lat. Halberstadium, sul Fiumicello Holzemme, è Capitale, Città grande, espaziosa, nella quale vi ha la Reggenza di tutto il Principato. Vi si esercitano tutte e tre le Religioni, mai Luterani prevalgono di numero. Anche gli Ebrei vi sono sossetti. Il Capitolo della Cattedrale è rinomato.

2. ASCHERSLEBEN, in Lat. Ascherlebia, ovvero Ascania, sul Fiume Eine, nel Principato d' Anhalt, luogo della Casa de' Principi di Anhalt. Essendo noto, che essia principio non erano che Conti d' Ascania. Perverne poi la Città, e Contea al su Vescovado d'Halberstadt, ed ora all' Elettore di Brandeburg.

3. RHEINSTEIN, Contea, in Lat. Comitatus Rheinsteinensis, situata presso Aschersleben, dominata 30. anni sa da' Conti di Tettenbach Ongari; Ma mentre l'ultimo Padrone su decapitato come complice della ribellione dell' Ungheria, l'Elettore di Brandeburgo incor-

porò

Della Mappa della Germania. porò la Contea ai suoi Stati come Feudo di Halberstat. La Rocca, che vi era sopra d'uno scoglio è di nuovo riparata, e fortificat.

4. Ostervic, Città mediocre.

5. GRUNINGEN, memorabile per la Chiesa magnifica, pel bel Castello, e per una Botte di vino,

che vi ha di swisurata grandezza.

6. OSCHERSLEBEN, piccola Città con Prefettura verso le frontiere del Maddeburghese sul Fiume Bode due leghe, e mezza distante da Halberstadt.

7. Coppenstedt, piccola Città a Mezzogiorno di Gruningen non lungi da un piccolo Lago.

8. Schwaneberg, Borgo grande alla finistra d'

Oichersleben . :

9. STROPKE, Villaggio una lega distante d' Halberstadt spettante alla Presettura di Zilly. i cui Contadini sono obbligati di conservare la scienza del Giuoco degli Scacchi, e di propagarla ai lor Posteri; a cagione della quale essi sono esenti d'ogni sorte d'aggravi, e contribuzioni, non essendo astretti ad altro, che a presentare al nuovo Principe in occasione dell'Omaggio, che gli rendono, una Scacchiera d'argento con tutto ciò, che l'appartiene. Dandosi il caso, che alcuno straniero abbia volontà di giuocare. uno de' detti Contadini entra con esso in pubblica contesa.

#### XVII.

## Vedute le Provincie dell'Albi inferiore, feguono le Provincie aggiacenti all' Albi superiore, le quali sono

A SASSONIA SUPERIORE, in Lat. Saxonia Superior, in Tedes. Ober Sachsen.

11. IL MARGRAVIATO DELLA MISNIA, in Lat. Marchionatus Misnia, in Ted. Margraftum Meissen.

III. IL LANGRAVIATO DI TURINGIA, in Lat. Landgraviatus Turingia, in Tedes. Land-

graffschaft Turingen.

IV. IL MARGRAVIATO DELLA LUSAZIA, in Lat. Marchionatus Lusatia, in Tedes. Margraftum Lausniz.

V. IL REGNO DI BOEMIA, in Lat. Boemia Regnum, in Tedel Konigreich Bohmen.

VI. IL MARGRAVIATO DELLA MORAVIA, in Lat. Marchionatus Moravia, in Tedel. Margraftum Mahren.

# I. Della Sassonia Superiore.

XVIII.

## Sue Appartenenze.

A Vendo avuto gli antichi Sassoni il loro soggiorno fra i Fiumi Albi, Vijera, e Sala, tutta Della Mappa della Germania. 599 ta la Terra, che si siende fra i detti Fiumi ha sin ora ritenuto il nome generale di Sassonia.

Toccante la Sassonia inseriore, la quale rinchiude i Paesi di Bransuic, e Luneburg, l'Halberstad, il Maddeburghese, il Lavenburghese, Mecklenburghese, l'Ossazia, Brema, e Verden, già a sufficienza ella ci è comparsa avanti gli occhi ne' Capitoli precedenti. Ed ora trattando della Superiore Sassonia le Provincie seguenti sono quelle, che la compongono.

I. IL PRINCIPATO d'ANHALT, in Lat. Principatus Anhaltinus, in Tedesco Furstentum An-

halt.

t.

H. LA CONTEA DI BARBI, in Lat. Comitatus Barbiensis.

HI. IL PRINCIPATO DI QUERFURT, in Lat. Principatus Querfurtensis.

IV. IL DUCATO DI SASSONIA, in Lat. Ducatus Saxonia.

V. L'ABAZIA DI QUEDLINBURG, in Lat. Abbatia Quedlinburgensis.

## Del Principato di Anhalt.

XIX.

### Sua Situazione.

Iace fulle sponde dell'Albi nel contorno, ove i due Fiumi Mulda, e Sala, si uniscono. La Famiglia d'Anhalt è diramata in 4. Linee; ed in altre tante Parti si divide questo Principato. LA LINEA DI DESSAU VI POSSIEDE

\* 1. Des-

600 Capo Decimo.

1. Dessau, in Lat. Dessaua, Capitale di tutto il Principato, situata ove la Mulda mette le soci nell' Albi. La Città e'i Castello sono ambi d'importanza.

2. Worliz, in Lat. Worlitia, full' Albi, Territorio, e luogo destinato per le Cacce.

3. RADEGAST, memorabile per la Genealogia.

4. Sandersleben Territorio, e Castello alla sinistra di Radegast, assegnati per Sede alle Principeste Vedove di Dessau.

5. ORANIENBAUM, luogo vago, ed ameno sulle frontiere del Ducato di Sassonia.

H. LALINEA DI BERNBURG VI POSSIEDE

1. BERNBURC, in Lat. Bernburgum, Città bella con Castello bagnato dalla Sala.

· 2. HARTZGERODE, in Lat. Hartezgeroda, situato alla sinistra di Bernburg. E' ricco di Miniere,e ferviva per Residenza già qualche anno fa.

3. BALLENSTADT, in Lat. Ballestadium, presso Hartzgerode, Contea mediocre.

4. Alt-anhalt, Luogo decaduto, dal quale ha preso il nome la Famiglia de' Principi.

5. PLOEZKAU, Territorio, e Castello.

6. GERNRODE. Fu Abazia, e Stato dell'Imperio.

7. SEITZ per altro KLEIN SEITZ, Residenza, nella quale soggiorna un Principe di Bernburg.

III. LA LINEA DI KOTTEN POSSIEDE

1. Cotten, in Lat. Cothenium, Luogo bello fra i due Fiumi Mulda, & Sala.

2. Nienburg Castello, o Territorio, già Abazia.

IV. LA LINEA DI ZERBST POSSIEDE

 Zerbst, in Lat. Servesta, situata di la dall'Albi, Città, e Castello vago, con un celebre Ginnasio.

2. Coswitz, Città piccola, Castello, e Territorio nelle vicinanze dell'Albi, su i confini del Ducato di Sassonia.

3. MULLINGEN, Territorio nel Maddeburghele. NelDella Mappa della Germania. 602 Nella mancanza de'Conti di Barbisottentro al possesso la Casa d'Anhalt, ed in ispecie la Linea di Zerbst.

4. Dornburgum. Fu per altro Residenza, ed

Appannaggio de' detti Principi.

5. Di Jevern nell' Oldenburghese, si è data no-

tizia a suo Luogo.

I Principi, e Paesi d' Anhalt vivono ne' Dogmi del Calvinismo, toltone il Principe di Zerbst, il quale segue l'Eresia di Lutero.

Nella Città di Zerbst però s'esercitano ambe le

Religioni Luterana, e Calvina.

# Del Principato di Querfurt.

XX.

## Sua Situazione.

Uesto Principato è molto fresco di Natali, poichè su creato solamente nella Pace di Praga, e di Westfalia, e ceduto alla Casa di Sassonia, onde oggi viene amministrato dalla Reggenza di Weissenfels. Le Città che vi si ve dono, sono disperse, nel modo che segue.

1. QUERFURT, in Lat. Querfurtum: Giace in faccia a Halle, di là dalla Sala ne' Confini del-

la Turingia.

2. DAM, OVVETO THAM, in Lat. Thama, e

3. GUTERBOCK, OVVERO JUTERBOCK, in Lat. Juterbocum, sono ambi discosti, cioè fra la Lusazia, e la Marca Brandeburghese.

4. Boreck, in Lat. Burgum. Giace in senoal Mad-Tomo II. Q q de602 Capo Decimo.

deburghese, ma ora è appartenenza di Pfussia.

5. Dalle quattro Città antodette già appartenenti al su Vescovado di Maddeburgo è composto il Principato di Quersurt; E dopo essere stato accordato nella Pace di Wessalia, che il su Vescovado di Maddeburgo dovesse in avvenire annoverassi fra le Possessimi dell'Elettore di Brandeburgo, si conchiuse parimente, che il Principato di Quersurt dovesse incorporarsi a i Paesi Elettorali di Sassonia. Ciò seguito, su poi assegnato per porzione alla Linea de' Principi di Wessensels.

6. Al presente è accresciuto il mentovato Principato di quattro altri Territori situati nella Turingia, cioè di Sachsenburg, Heldrungen, Wendelstein, e Sittinchenbach.

## Della Contea di Barbi

X X I.

## Sua Situazione.

Lla fa margine all'Albi, fra Anhalt, ed il Maddeburghese. Gli ulrimi Conti di Barbi, mancatono nel 1659, e l'Amministratore di Maddeburgo giunte allora alla successione: Estinto che su l'Amministratore, pervenne la Contea ad un suo Figlio nomato Arrigo, il quale ha abbracciato il Calvinismo. Vi si nota

1. BARBI, in Lat. Barbium, la Capitale, e Residenza aggiacente all' Albi.

2. Com, Borgo cospicuo situato, ove il Fiume Saala si scarica nell' Albi.

Del

# Del Ducato di Sassonia.

#### XXII.

### Sua Situazione.

E Gli è un bel tratto di Paese limitato da Anhalt, Misaia, Marca, e Lusazia appartenente all' Elettore di Sassonia, nel quale occorrono

1. WITTENBERGA, in L. Vittaberga, ovvero Leutorea full'Albi, Città di grandezza mediocre, e
ben fortificata. Vi fiorifice un'Università Luterana fondata l'anno 1502.da Federigo III. Elettore, rinomata per tutto il Mondo Letterario.
Questo è quel luogo, ove Lutero cominciò a spargere il suo veleno contra la Chiesa Cattolica.

2. Torgavia, in Lat. Forgavia, Città alquamo spaziosa, bagnata dall' Albi con un Castello d'una situazione amena. Poco tempo sa servi di Residenza all' Elettrice, e Regina di Polonia.

3. HERTZBERG, in Lat. Hezberga, piocola Città tre leghe distante da Torgan verso la Lusazia, la quale li 26. Maggio del 1723, su per la maggior parte abbruciata.

4. LICHTENBURG luogo ordinario. Havvi un Ca-Reilo, nel quale rifiedette la Vedova Elettorale Palatina fino alla fua morte, feguita nel 1706.

5. Schweidentz ful Fiume Elfer, Città, e Ter-

6. Locuau, Castel delizioso, o sia piccola Città quattro leghe lontana da Wittenberga, nomina-

ta al giorno d'oggi Annaburg da Anna Moglie d' Augusto Elettore di Sassonia, la quale la sece fabbricare, e la Campagna all'intorno sche per l'addietro chiamavasi di Lochau, oggidi cambiato il nome, appellass d'Annaburg.

7. Dueben, Borgo bello ful Piame Multa alla fini-

stra di Torgau.

8. EULENBURG, in Latin. Ilemburgum, Città con Prefettura con Castello alpestre sulFiume Mulza tre leghe distante da Torgau celebre per la buona Cervogia, che vi si cuoce.

9. HENECHEN, Borgo ampio sopra d'un Fiumicel-

lo a Settentrione di Dueben.

Vvittemberga con una Badia, o sia Prepositura incorporata all'Università di Vvittemberga alla destra di Henechen.

11. DRAGAN, Borgo grosso a Settentrione di Vvittem-

berga.

12. Seydau, ovvero Serda, piccola Cirtà con Signoria all'intorno fopra d'un Fiumicello a Mezzogiorno di Dragao.

13. JESSEN, piccola Città tre leghe distante da Vuittemberga non lungi dal Fiume Elster presso Seydan, celebre per la buona Cervogia, e Vino

che qui ritrovansi.

d'un Fiumicello, il quale si scarica nel Fiume Elster a Mezzogiorno di Schweideniz. Ha un distretto all'intorno dello stesso nome, ed una Prepositura incorporata all'Università di Vvittemberga. Nel 1721 rimase questa Città in gran parce incenerita.

15. UBIGAW, Castello Reale di Diporto sul Fiume

Elster a Mezzogiorno d'Hertzberg.

16. VARENBRUCK, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Ubigaw, alla sinistra del quale diffondesi la gran Selva nominata Rederwald.

17. EL-

Della Mappa della Germania. 609

17. ELSTERWERT, OVVETO ELSTERWERDA, piccola Città ful Fiume Elster a Mezzogiorno di Varembruck, la quale è stata comprata dal Barone di Lewendal Maresciallo maggiore dell' Elettor di Sassonia.

18. Weisenburg, piccola Città a Settentrione

di Wittemberga.

19. Gostzke, Terra groffa af Settentrione di Vveifenburg verso i Confini del Maddeburghese.

20. Belsig, Terra grande con Castello, e Presettura quattro leghe distante da Vvittemberga sul Fiume Wieja alla destra di Vveisenburg.

21. NIEMECK, piccola Città sul Fiume Polck a

Mezzogiorno di Belzig.

# Dell' Abazia di Quedlinburg.

XX LI-I.

## Sua Situazione.

Iace fra i due Principati d'Halberstat, ed Anhalt. La Badessa è nel numero degli Stata dell'Imperio, e vive nella Religione Luterana con tutta la sua Abazia. Riconosceva per l' addietro l'Elettore di Sassonia per suo Protettore, ma ora n'è tale l'Elettore di Brandenburgo. Vi è

QUEDLINBURGO, in Lat. Quedlinburgum, la fola Città di quest' Abazia con Ginnasio molto fre-

quentato.

## II. Della Misnia.

#### XXIV.

## Sua Situazione.

L sito della Misnia, in L. Misnia, è circonscritto della Sala, dall' Albi, e dal Regno di Bosmia: Nella maggior parte vi domina l'Electore di Sassonia, e l'altre porzioni sono possedute da' Principi della stessa Sassonia.

Bramandone contezza accurata è d'uopo confiderare la Misnia in otto parti, cioè

IL CIRCOLO DELLA MISNIA.

I. IL CIRCOLO DELLA MISI H. IL CIRCOLO DI LIPSIA,

III. IL CIRCOLO D'ERGEBURG.

IV. IL DOMINIO DI WEISSENFELS.

V. IL DOMINIO DI MERSEBURG.

VI. IL DOMINIO DI SEITZ.

VII. IL VOIGTLAND. VIII. L'OSTERLAND.

#### XXV.

## Del Circolo di Misnia.

E Gli è traversato dall'Albi, e di tutto ciò ch comprende è Padrone l'Elettore di Sassonia e Ne seguono le Piazze

\* 1. DRESDA, in Lat. Dresda sull' Albi, Residenza ordinaria dell' Elettore di Sassonia. La Città non è troppo spaziosa, ma guardata da un'eccellente sortificazione. L'incendio ivi insorto

Della Mappa della Germania. 607
nel 1701. sminuì di splendore il bel Castello. In saccia a Dresda sulla riva opposta dell' Albi si vede un' altra Città chiamata Alt-Dresden, cioè Dresda l'antica: Il Ponte, che cangiunge queste due Città, è de' più ammirabili della Germania.

2. Meissen, o sia Misnia, in Lat. Milena, Città antica sull' Albi tre leghe distante da Dresda, dalla quale n'ha acquistata la denominazione tutto il Pacse. Presso la Città vi ha un buon Castello piantato sopra una Rupe. Il Ginnasso che vi è, è dei più Celebri dell' Allemagna.

Nel tempo passaso su Missia Vescovado importante, ma ora è ingrombata dalla Eresia, fuorchè il Capitolo della Cattedrale, il quale è rimasso immutabile nella Religione Cattolica.

3. PIRN, in Lat. Pirna, Città bella due leghe lontana da Dresda sulle Frontiere della Boemia guardata da una Rocca sorte sull' Albi, chiamata Sonnon-Hein.

4. HAIN, ovvero GROSSEN HAIN, in Lat. Haganoa, tre leghe in circa distante da Dresda, Città grande, e popolata con Territorio.

5. Koenigstein, in Lat. Koenig Heinium, sulle frontiere della Boemia. Eglièun' Impareggiabile fortezza fabbricata sopra d'un altissimo scoglio, la quale ha difficilmente sua pari in tutta la Germania. La Città dello stesso nome situata sull' Albi, dirimperto alla Fortezza, è molto piccola.

6. BISCHORWERD, in Lat. Bischofwerda, o sia

Episcopi Infula, Città mediocre.

7. Scandau, in Lat. Scandavia, full Albi toccante i Confini della Boemia. E parimente di grandezza mediocre.

8. HOMENSTEIN, in Latin. Hobensteinium, Castello antico, e Territorio ampio sulle frontiere della Boemia.

Qq4 9. Mo-

o. Mortzburg, in Lat. Mauriciburgum, Castel le eccellente non lungi da Dresda di là dall' Albi . Ha acquistato il nome dall' Elettore Maurizic, suo fondatore.

10. STOLPEN, in Lat. Stolpa. Egli è Luogo ordinario, ma il Territorio, e l'eminente Ca-

stello sono importanti.

11. WURTZEN, in Lat. Wurzena, Luogo bello, bagnato dalla Mulda, discosto solo 3. leghe da Liplia; famolo per la Cervola, che vi si cuoce. Fu terribilmente danneggiato da un incendio l'

anno 1704.

. 12. Oschatz alquanto ampio ma spopolato.

13. STRELIN, in Lat. Strela, Città piccola sul

Tragetto dell' Albi.

14. MUHLBERG, in Lat. Mublberga, Luogo piccolo bagnato dall' Albi presso Turgau, memorabile per aver quivi nel 1547. un Paesano mostrato il Transito del Fiume agli Imperiali, onde l'Elettore Giovanni Federico, protettore di Lutero, fu fatto prigione da Carlo V.

#### X X V I.

## Del Circolo di Lipsia.

Utto il Circolo è appartenenza dell' Elettore di Sassonia, e vi si vedono

1. LIPSIA, in L. Lipsia, in Tedes. Leipzig, Città fra i due Fiumi, Sala, e Mulda, accompagnati d'akri quattro Fiumicelli. 1. PLEISSE, in Lat. Pliffa, 2. ELSTER, in Lat. Elyster, 3. BAR, in Let. Bara, 4. LUPPE, in Lat. Lupa. None troppo grande, ma popolatissima.

La Università fondatavi nel 1409, in tempo, che quella di Praga si riempì di discordie, è una delle più frequentate, e più celebri della Germania.

Della Mappa della Germania. Che i Commerzi vi fioriscano estremamente, ne fanno testimonio le tre gran Fiere che ogni · anno vi si tengono. In somma ella è una delle migliori città della Germania. Il eastello, che vi è annesso, si chiama Pleissenburg dal Fiume Pleisse, che vi scorre vicino.

2. GRIMM, in Lat. Grimma, Luoge bello, tre le-

ghe da Liplia.

3. ELLENBURG, in Lat. Illeburgum, bagnato dal Fiume Mulda, Luogo Mediocre, ove la Cervosa è assai buona.

4. Born, in Lat. Borna, città, e Territorio.

5. ROCHLIZ, in Lat. Rochlicium, e

6. Deblen. sono città ordinarie.

7. LEISNICK, città di 300. Case in citea, su

incenerita nell' anno 1700.

8, COLDITZ, in Lat. Coldstium, città, e Territorio, i quali sono un assegnamento solito farsi alle Elettrici Vedove di Sassonia. Il castello, che vi è aggiunto, è molto nobile.

9. PEGAU, in Lat. Pegavia, città, e Territorio bensì situati nel circolo di Lipsia, ma ap-

partenenti- al Duca di Seitz.

#### XXVII.

## Del Circolo di Erzgeburg.

E Gli è totalmente sotto al dominio dell' Elettore di Saffonia, fichiama in Lat. Di-Brictum Metalliferum: Confronta con la Boe. mia, ed è ricco di Minerali, come il nome Latino lo denota. Vi si notano

\* 1. FREIBERG, in Lat. Freiberga, città grande, ed antica, ma poco popolata, non lungi da Drefda. La quantità delle vene d'Argento, che per l'addie-

tro si scoprivano nelle vicine miniere, forniva ricniceamente la Cassa dell'Elettore: Ed anco al giorno d'oggi vi si continua il lavoro, ma con misor emolumento. Questa Città ha l'onore di contenere i Depositi dogli Elettori di Sassonia.

2. CHEMNIZ, in Latin. Chemnitium, Luogo Mediocre.

3. Swicaw, in Lat. Cygnea, Città buona bagnata dal Fiume Mulda.

4. STOLBERG, in L. Stolberga, Luogo mediocre.

5. Annaberg, in Lat. Annabergum, c

6. Schneberg, in Lat. Schneberga, similmente

7. CATTARINENBERG, in L. Catarinebenga, sono Città Alpestri presso la quali si cava Argento, e Stagno in quantità considerabile.

8. ALTENBERG. Vanta la Miniera di Stagnopiù ricea di tutto il Paese,

9. FRANCKENBERG, rinomato per le manifatture di lana.

IO. SCHWARZENBERG celebre per l'Edifizio di Ferro, Banda, e Color azzurro.

11. Augustus-Bung, in Lat. Augusto-burgum, Castello insigne, e splendido; mantato da Augusto, moderno Elettore, e Redi Polonia.

12. WOLKENSTEIN, Territorio Electorale, il quale ha bagni falubri.

13. GRUNHAIM Vicariato: già Monasterio.

14. JOANN-GEORGEN-STADT, in L. Johan. Georgii Villa, Città alpestre su i confini della Boemia, piantata per lo più da quei Luterani, i quali allora surono scacciati dalla Boemia.

15. WILDENFELS, Città piccola appartenente a

i Conti di Solms.

16. GLAUCHA, HARTENSTEIN, PENICK, ed alcuni altri Luoghi fono appartenenze delli Signori di Schoenburg.

17. WISSENBURG, Castello, e Vicariato appartenente ad una Linea Ducale della Casa di

HOLSTEIN-SUNDERBUG.

- 18.2SCHEL-

Della Mappa della Goimania.

18. SCHELLENBERG, Città piccola annessa a quella d'Augustus-Burg, la quale comunemente viene pure Augustus-Burg appellata sul Fiume Zschopau. Questo Luogo su dato in dono all'Elettrice di Sassonia, cioè alla Regina di Polonia desonta, la quale v'ha sondato un Ritiro per le Zittelle nebili della Religion Luterana nel 1720.

19. ODERN, Terra grande sul Fiume Floe poco

discosta da Schellenberg.

20. Shesenberg, Borgo ordinario groffo ful Fiume Zschopau a Settentrione di Sacsenberg.

31. ILAINICHEN, Terra ampia sul Fiume Z/chopau a Settentrione di Sacsenberg.

22 MITWERDA, Terra grande ful Fiume Chemnitz
a Ponente d'Ilainichen

23. SAIDA, Terra grossa circondata da una selva bene spaziosa a Mezzogiorno di Treiberg.

24. Por schenstein, Castello delizioso, e Signoria verso le Frontiere della Boemia un' ora di-

ffante da Saida a Mezzogiorno.

25. WOLKENSTEIN, Castello, piccola Città, e Presettura a Mezzogiorno di Schellenberg. Non lungi da qui ritrovansi Bagni salubri d' acque minerali.

26. MARIENBERG, Città alpestre sulle frontiere della Boemia sette leghe discosta da Dresda fondata da Arrigo Duca di Sassonia nel 1420.

27. OLBERNAU, piccola Città sulle Frontiere del Regno di Boemia rinomata per le buone armi, che qui si fabbricano, alla destra di Marienberg. Esfa appartiene al Signor di Leibnitz, Cacciator Maggiore dell' Elettor di Sassonia.

28. WEENITZ, piceola Città alpestre alla finistra d'Annaberg dieci leghe distante da Lipsia, la quale su quasi interamente consunta da un

incendio.

#### XXVIII.

## Del Dominio di Vveissenfels.

E Gli giace all'intorno della Sala, in faccia al circolo di Lipsia, e vi si notano i. La città di Weissenfels, in Lat. Leucoperta, ovvero Weissenfelsa sulla Sala, quasi dirimpetto a Lipsia, di grandezza mezzana. Presso la città vi ha il castello d'Augustus-Burg, nel quale rissede il Duca di Weissensels. L'illustre Ginnasio, che vi fiorisce, è chiamato dal

suo Fondatore Augusteum.

2. Muchelen, piccola città due leghe distante da Vveissensels a Settentrione del medesimo appartenente al Duca di Sassonia-Veissensels. Li 23. di Marzo del 1718. su questo Luogo in gran parte incenerito.

3. Scheidingen, Borgo ordinario a Mezzogiorno

di Muchelen sul Fiume Unstrut.

4. NEHRA, Borgo grande sul Fiame Unstrut alla sinistra di Muchelen.

Non lungi da Vveissensels apparisce la città, Vicariato, e castello di Freiburg, soggetti parimente al Duca di Vveissensels.

Similmente il Principato di Querfurt, del quale si è trattato in ispecie, è posseduto dallo stesso Duca.

Oltre di ciò signoreggia ne'Territori liberi di Sachsenburg, Hedrungen, Vvendesstein, Sittichenbach, i quali (come si è dimostrato per l'addietro) sono parti del Principato di Quersurt.

Finalmente sono sotto la divozione di lui quattro bei Territori della Turingia, i quali fanno sponda al Fiume Unstrut, e sono 1. Eccartsberg.

2. Vveis-

Della Mappa della Germania. 613 2. Vveissensie, 3. Sangerhausen, 4. Langensaltz, de'quali nella Turingia a suo luogo.

#### XIX.

## Del Dominio di Merseburg.

I. Uesto contiene
I. JI su Vescovo di Merseburg, il quale com-

f. Merseburgo, in Lat. Martisburgum, ovvero Merseburgum, sulla Sala, fra Halie, e Vveissensels, città vaga, e Residenza del Duca di Merseburg, a cui appartiene tutto il Dominio. Vi ha un buon Ginnasso.

2. Lutzen, in Lat. Luzena, città angusta due leghe da Lipsia con un Castello piccolo. Ne' contorni di Lutzen cadè morto Gustavo Adolfo Re di Svezia nel 1631. mentre voleva riconoscere il nemico, del quale però i suoi riportarono piena vittoria.

3. SCEUDIZ.

4. LAUCHSTET, 6.

5. SCHAFSTET sono piccole Città, e Territori al-

quanto pingui.

- 6. ALT-RANSTAT Villaggio situato fra Lipsia, e Luizen, appartenente al Baron di Friesen. Nel 1706, ebbe il Re di Svezia il suo quartiere nel Palazzo di questo Barone, e nello stesso luogo si conchiuse il negozio di Pace toceante la Polonia.
- 7. NEWMARCK, Borgo grande alla finistra di Merfeburgo.

II. FUORI DEL DISTRETTO MERSEBUR-

ио Territorio. Fu sede delle Vedove Ducali.

2. BIT-

14 Capo Decimo.

2. BITTERFELD, in Lat. Binerfelda, e

3. ZOERBICH, in Lat. Sorbiga, Territorio, tutti e tre fono poco discosti dalla Mulda. In Zoerbich risiede il Duca Augusto della Linea di Sachsenmerseburg.

La maggior parte della Lusazia inferiore è parimente sotto al Dominio del Duca di Mer-

feburg, della quale a suo luogo.

#### XXX.

## Del Dominio di Zeitz.

Uesto Dominio si stende sulla Sala presso Weissensels, e n'è Padrone il Duca di Sachsenzeitz. Vi appartengono

\*2. Zeitz, in Lat. Citium, ovvero Ziza, full' Elfler, Città vaga, e Residenza del Duca.

2. NAUMBURG, in Lat. Naumburgum, Luogo. ampio, bagnato della Sala. Queste due Città compongono un Vescovado nominato di Naumburg, ovvero di Zeitz.

La Fiera, che qui si tiene nel giorno de SS

Pietro, e Paolo, è celebre.

3. Pegau, in L. Pegavia. Luogo mediocre fituato nel Circolo di Lipfia, il quale appareiene bensì alla Linea di Naumburg, ma non al Vestovado.

4. FRAVEN PRESENTTZ, in Lat. Prifnitia, poco

distante della Sala.

5. La Città di SGHLEUSSINGEN, e SULA, nell' HENNEBERGHESE, fono parimente posicitioni del Ducato di Zeitz, le quali fono già state mentovate a suo luogo.

 Appartiene in oltre alle fiesso Duca una gran parte del Voigtland, il cui ragguaglio qui

liegue.

XXXI.

#### XXXI.

## Del Paese di Voigtland.

E Gli è attorniato dalle frontiere di Boemia, e di Franconia, evi fi vedono I. L'APPARTENENZE DEL DUCA DI ZEITZ

come segue.

\* 1. PLAVEN, in Lat. Plavia, sul Fiume Elster, Capitale del Voigtland, dappoichè la Città di Hossi è satra appartenenza di Bereith. Vi ha anche un Castello.

2. Voigtsberg, Castello antico con Territorio poco distante da Plaven. Fu molto celebre

nel tempo addietro.

3. OELNITZ, sull'Elster: è sotto al Territorio di

Voigtsberg.

4. Parimente i tre Territori verso la Sala, Ziegenbruk, Weda, ed Arensbaug, ne'quali vi ha la Città di Neustad, col cognome: Sul' Orla.

Questi tre Territori insieme con quello di Sachsenburg sull'Unstrut, nella Turingia, si chiamano i Territori assicurati, poiche Augusto, l' Elettore, gli acquisto per le spese impiega-

te nell'Affedio di Gotha.

5. ADORFF, in Lat. Aderfium, piccola Circà preffo il Fiume Elster verso le Frontiere della Boemia appartenente all'Elettore di Sassonia dopo la morte del Duca di Sachsen-Zeitz, Nel 1721, rimase la Città messa incenerita da un casuale incendio.

H. LE APPARTENENZE DE CONTI DI

REUSSEN, come segue.

z. Gera full' Elster, Città vaga con Ginnasio celebre. Capo Decimo.

2. SCHLATTZ, in Lat. Schlarza.

3. GRAETZ, in Lat. Gracium, e

4. LOBENSTEIM, intorno alla Sala, sono luoghi medioeri.

III. L'ELETTORE DI SASSONIA POSSIEDE **NEL VOIGTLAND** 

La piecola Città di Reichenbach, celebré per lo fuo gran traffico.

IV. LA CITTA'DI HOF, e DI WONSIDEL. Sono bensì comprese nel Voigtland, ma appartengono al Margravio di Bereith.

#### XXXIL

## Dell' Osterland .

🔼 Uesto è un tratto di terra in mezzo alla Mis-🚣 nia, ed era per l'addietro fotto l'ubbidienza de' propri Principi, i quali risedevano in Altenburg; quindi il Paele assanse il nome di Principaro d'Altenburg, s'estinse poscia nel 1672. la Linea de' Duchi d'Altenburg, senza erede alcuno, e tutto il Principato pervenne allera alla Cala di Sachien-Gotha, benchè questa ne habbia rilasciata di proprio volcre la quarta parte alla Linea di Sachsen-Vyeimar. Al presente lo stato del Pacie è come legue.

APPARTIENE AL DUCA DI GOTHA-

. I. ALTENBURG, in Lat. Altenburgum, ovvero Palaolyrgam, Città grande, e cospicua sul Fiume Pleisse, guardata da un buon Castel-· lo; Essa era per l'addietro Città libera Imperiale, chiamavasi Plesssenburg, e conside-Favali per la Capitale di tutto il Territorio, che stendesi lungi il Fiume Pleisse. Il Principato d'Altenburgo aggiacente alla detta n'ha la sua denominazione, di cui al pre-... fenDella Mappa della Germania. 617
fente n' è la Capitale. Il detto Principato
era anticamente loggetto ai suoi propri Principi, li quali erano oriondi dalla Casa di Sachsen-Weimar, che mancarono nel 1672.
Dopo di che pervenne il Principato, o sia il Territorio d' Altenburgo ad Ernesto Pio
Duca di Sachsen-Gotha, il quale spontaneamente ne cedette la quarta parte alla Casa di Weimar. Nel 1455. surono in questa Città rubati i due Principi Ernesto, ed Alberto da uno seiagurato nominato Cunza di
Kauffungen. Nel 1705. è stato qui fondato dal Duca di Sachsen-Gotha, un Monistero
Luterano per la Nobiltà.

2. ORLAMUNDE, in Lat. Orlamunda, solla Sa-

la, Luogo mediocre.

3. EISENBERG, Caltello verso la Sala, attorniato da un Distretto popolato, il quale apparteneva per altro ad un Appannaggio Ducale, ma ora a Sachsen-Gotha.

II. LA LINEA DI WEIMAR VI POSSIEDE

I LUOGHI SEGUENTI.

DORNBURG.

Roslau.

Burgel, e

Heusdorf.

Qui si nota Altstedl, situato nel così nominato Palatinato Sassone, contiguo alla Contea di Mansfeld, Residenza della vedova Ducale di Eisenach.

# III. Del Landgraviato della Turingia.

XXXIII.

## Sua Situazione.

Ghè Paese bello, e fertile situato ne contorni della Sala, e riguarda a Levante, la Misnia; a Ponente, l'Hassia; a Settentrione, la Sassonia inferiore; ed a Mezzogiorno, la Franconia. Nelle Vicinanze dell'Hassia apparisce La Gran Selva di Turingia, in L. Sylva Thuringica, in Tedes: Turinger-Wald, porzione dell'antica Selva Ercinia.

#### XXXIV.

## Dominanti della Turingia .

A quantità de'Domini, è alquanto-intricata, e per chiarirla è d'uopo considerare I. IL PAESE DELL' ELETTORF DI MA-GONZA.

II. IL PAESE DE'DUCHI DI SASSONIA.

III. DIVERSE CONTEE.

IV. DUE CITTA' LIBERE IMPERIALI.

V. IL BALIAGGIO DELLA TURINGIA.

#### XXXV.

# Possiede l'Elettore di Magonza nella Turingia.

\* 1. ERFURT, in L. Erfordia, la Capitale di tutta
la Turingia bagnata dal Fiume Gern, Città
Grande, Eccellente, ma poco popolata, guardata da due Fortezze, cioè da Petesberg, nella Città, e Ciriacsburg al di fnort. Fra la Religione Cattolica, che fiorisse nella Città, non

manca la Zizania Luterana.

Per l'addietro su Ersurt Città libera Imperiale, e nello stesso tempo tributaria all'Elettore di Salsonia per la protezione. L'Elettore di Magonza però dopo aver permesse le sue antiche pretensioni, la soggiogo nel 1664, colla sorza delle Truppe Franceli, le quali ritornavano allora d'Ungheria. Ed in questo modo ubbidisce di presente la Città col suo ampio Distretto all'Elettore di Magonza.

2. EISFELD, in Lat. Exclusfeldia, piccolo eratto di Terra attribuito da alcuni all'Hassia, da altri a Bransuie, e dalla più parte alla Turingia. Comunque si sia, egli appartiene da un tempo immemorabile all'Elettore di Magonza.

e contiene due Città mediocri.

f. Duderstat, in Lat. Duderstadium, e 2. Helligenstat, in Lat. Heligenstadium.

#### XXXVI.

# Appartenenze de Sassoni nella: Turingia.

A LINEA DI WEISSENFELS POSSIE-DE diversi Vicariati sul Fiume Unstrut, cioè L

1. Il Vicariato di LANGEN SULZ.

2. Il Vicariato di Weissensee. 3. Il Vicariato di SANGERHAUSEN.

4. Il Vicariato di ECHARTSBERG : questi sono i principali.

Ve ne sono poi quattro altri annoverati al Principato di Querfurt, cioè:

1. Il Vicariato di Sachsenburg.

2. Il Vicariato di HEDRUNGEN, in L. Hedrunga.

3. Il Vicariato di WENDE-STEIN.

4. Il Vicariato di Sittichenbach. II. LA LINEA DI WEIMAR POSSIEDE

I. VEIMAR, in Lat. Vimaria, ful Fiume Ilm, in L. Ilmus, Città galante con una Rocca ancosa imperfetta, chiamata Wilhelmsburg, Residenza del Duca Padrone.

2. Appartengono allo stesso de piccole Città, c

Vicariati aggiacenti.

HI. LA LINEA D'EISENACH POSSIEDE

1. EISENACH, in Lat. Isenacum, Città, e Residenza poco discosta dal Fiume Werre, verso

l'Hassia. Vi ha un Ginnasso.

Presso Essenach, si vede il Castello di Wartenburg, nel quale Lutero fu qualche tempo imprigionato. Una lega da Wartenburg, occorre l'antico Castello di Marck/ul, già Residenza d'un Margravio.

2. JENA, Città famosa verso la Contea di Mansseld con

. . XXX

Della Mappa della Germania. con Università sulla Sala. Esta è piccola, ma piena di Studenti. Fu per lo passato governata Jena da' suoi propri Principi, ma maneata la Linea alcuni anni fa, il possesso della Città è pervenuto nella Casa di Essenach.

3. Altstedt, Città piccola con un Castello: Fu per altro la Capitale del Palatinato di Sassonia, detto in Tedesco Pfalzsachsen. Al presente vi risiede la Duchessa Vedova d'Eisenach.

IV. LA LINEA PRINCIPALE DI SACHSEN-

GOTHA POSSIEDE.

Gotha, Città buona, e ben fabbricata sul Fiume Leine, distante tre leghe da Erfurt; ove risiede il Duca di Gotha Padrone. Il Castello in faccia a Gotha avea il nome di Grimmenstein, ma l'Elettore Augusto lo spiano nel Secolo decimo sesto, ed essendo ora di nuovo risorto per ordine del Duca Ernesto, chiamasi Fridenstein. Vi appartengono le Piazze, e Territori circonvicini.

V. LA LINEA DI SALFELD POSSIEDE

SALFELD, in Latin. Salfelda, fulla Sala, con tutto il suo distretto, il qual era per l'addietro un'Abazia.

VI. L'ELETTORE DI SASSONIA POSSIEDE una parte della Città di Trefurt, ( la quale da molti è posta nelle parti dell'Hassia) similmente la Città, e Territorio di Tenstadt, sopra Erfurt.

#### XXXVII.

# Le Contee della Turingia.

PRINCIPI, GIA'CONTI, di SCHWART-ZENBURG, i quali non debbono confondersi con Schwartzenberg, hanno belle Possessioni

nella Turingia, e sono divisi in due Linec principali, delle quali s'offervano le Residenze.

. 8. RUDOLFSTAT, o sia RUDELSTAT, in Lat. Rudolphopoles, sulla Sa a, verso le Frontiere del
Voigtland Città, e Residenza de'Principi con
un Castello considerabile.

A questa Linea appartiene altresì il Castello di Schwartzenburg, Luogo dello stemma, in Lat. Schwartzenburgum, presso Rudolsstat, ed anche altri Territori all'intorno di Salseld.

2. Sondershausen, Residenza d'un Principe dell'altra Linea situata all'intorno d'Ersurt poco distante dall' Unstrut. Ha diversi Territori circonvicini.

3. ARNESTADT, in Lat. Arnstadium, Città sul Fiume Gera, già Residenza de' Conti, ora de'Principi di Schwarzburg-Sondershausen due leghe distante da Ersurt, in cui vedesi una superba Residenza con deliziosi Giardini, nella quale molto considerabile era il Gabinetto delle Medaglie degl'Antichi, le quali sono state poscia vendute al Duca di Gotha.

11. I CONTI DI MANSFELD, posseggono i loro Beni sulle frontiere d'Anhale; quindi alcuni gli annoverano più tosto nella Sassonia Supersore, che nella Turingia. Si osservano

1. Mansfeld, in Lat. Mansfelda, Città, e Castello, da'quali il Paese ha acquistato il nome. E' situata sul Fiume Wipper, ed è vaga; ma il Castello è sepolto fra le sue ruine.

2. Bornstadt, in Lat. Bornstadium, Città me-

3. ARTERN, in Lat. Artera sull'Unstrut, su Residenza della Linea Luterana già estinta nel 1710.

4. EISLEBEN, in Lat. Islebia, la miglior Città della Contea di Mansfeld, Patria del perturbatore della vera Fede, cioè del famoso Lutero. Vivevano nella Famiglia de Conti di Mansfeld, Della Mappa della Germania. 623
due Linee. La Linea d'Eisleben, Luteranz, la
qual risiedeva per lo più a Herten, e la Linea di
Bornstadt Cattol. la quale è onorata di Cariche
alla Corte di Cesare; e mentre la Linea Luterana lasciò il mondo nel 1710. la Contea è stata
messa in sequestro parte dall'Elettor di Sassonia,
parte dall'Elettore di Brandeburgo, sino a tanto
che sossero terminate le differenze: Fra tanto la
parte del Sassone è ora impegnata presso l'Elettor d'Hannover, ora Re della Gran Bretagna.

III. LA CONTEA DI STOLBERG, in Lat. Comitatus Stolbergensis, contigua a quella di Mansseld, alquanto angusta: E' posseduta da' propri Conti, a' quali appartiene ancora la Contea di WERNINGERADE situata nel Bransuicese presso la Salva Ercinia, sia Goshar, ed Halberstadt.

IV. LA CONTEA DI HOHENSTEIN, in Lat. Comitatus Hohensteinensis, in faceia alla Contea precedente, sulle frontiere d'Anhalt. Vi dominavano pel passato i suoi propriConti,ma dopo esserne mancato la Linea, riccade parte di questa Contea, come Feudo, in possesso de'Principi d'Halberstat; Ne furono poi investiti dall' Elettore di Brandeburgo i Conti di Sain, e Witgenstein, i quali al presente portano anche il titolo di Conti d'Hohenitein. La parte della detta Contea consiste ne' due luoghi di Klettenberg.e Lohra. Il Territorio però di Hohenstein l'hanno ottenuto i Conti di Schwartzenburg .'E nel 1700. riprese il suo Padrone, cioè l'Elettore di Brandeburgo la Contea di Hostein, e l'incorporò a' fuoi Stati.

V. LA CONTEA DI BEICHLINGEN, in Lat. Comitatus Becchlingensis sull'Unstrat, dirimpetto a Neumburg.

I propri Contimancarono tempo fa, e la Contea apparticae a' Signori di Wersern.

Řr 4 IV.

Capo Decimo.

VI. LA CONTEA DI GLEICHEN, in Lat. Comitatus Gleichensis, situata all' incontro di
Gotha, e Ersurt: Ne' tempi andati era vasta,
importante, e posseduta da'propri Conti, ma
dopo la loro mancanza, su divisa fra i Principi di Gotha, e Weimar; in modo però,
che anche i Conti di Hatzseld, vi hanno acquistato qualche porzione, cioè

GLEICHEN, e PLANCKENHEIM. Anche i Conti di Hohenlohe vi posseggono la Città

... d' Ortruff, una lega da Gotha.

#### XXXVHI.

### Le Città Libere Imperiali della Turingia.

J. Mulhausen, in Lat. Mulhufa, Città bella verso l'Eisseld.

72. NORTHAUSEN, in Lat. Northusa. Giac everfo la Selva Ercinia, e su presidiata da' Brandeburgesi nel 1703. Poscia nel 1710. e 1712. ne su consumata gran parte dall'incendio.

#### XXXIX.

# Baliaggio di Turingia.

Ccorrono nella Turingia in diversi siti certi Beni, i quali soggiacciono a'Cavalieri dell' Ordine Teutonico, che dipendono dal loro gran Mastro di Mergenthaim. Questi beni consistono o in Commende, o in Case dell' accennato Ordine, si chiamano insieme Ballivatus Thuringia, o sia il Baliaggio della Tu-

Della Mappa della Germania. 625 ringia, e vengono sempre amministrati da un Principe di Sastonia. I Beni sono dispersi in più siti, ed il più samoso è Zwezena poco discosto dalla Sala, presso Jena, ove il Ball tiene la sua Residenza.

# IV. Della Lusazia

XL.

# Sua Situazione.

Lla giace fra i due Fiumi Albi, e Viadro, e tocca verso Levante, la Slesia, verso Ponente, la Missia, verso Settentrione, il Brandeburghe-

se, e verso Mezzogiorno, la Boemia.

Questo Margraviato su per l'addietro appartenenza del Regno di Boemia: E nel 1618. mentre nacquero le turbolenze di Praga, impugnò la Lusazia l'armi ribelle contra Cesa-

re luo Signore.

Giovanni Gregorio Elettore di Sassonia, allora Campione giurato della Casa Anstriaca, spezzò l'armi de' sollevati, e li ridusse sotto alla prissina divozione: Onde avendo in una Guerra tanto ardua impiegato molto del proprio; comando Cesare, che in ricompensa se gli sgombrasse la Lusazia: il che seguì nel 1635. E sin ora è sempre stata sotto l'ubbidienza dell'Elettore di Sassonia.

Questo Paese è diviso in due parti, cioè nella LUSAZIA SUPERIORE, in Lat. Lusatia Superior, in Tedesco Ober Lausniz; e nella LUSA-ZIA INFERIORE, in Lat. Lusatia Inserior, in Tedesco Nider Lausniz. Quella si stende dalla metà sin' alle frontiere di Boemia; questa dalla metà sin a i Consini Brandeburghesi.

#### XLI. :

# Della Lusazia Superiore.

\* DEr tutto vi domina l'Elettore di Sassonia; Le

Piazze notabili sono le seguenti.

in Lat. Spreha, Capitale di tutto il Margraviato, Città grande, e ben fabbricata, guardata da un Castello mediocre. Vi regnano le due Religioni, Cattolica, e Luterana; e fra le Chiese vi ha una certa Cattedrale, nella quale si adunano i Cattolici, e i Luterani per farvi le loro divozioni; E per evitare la consusione, la metà della Chiesa appartiene a' Cattolici, e l'altra metà a' Luterani. Nel 1709. su incenerito un quarto di questa bella Città per un incendio improvvisa.

2. Gorliz, in Lat. Gorlizium, sul Fiume Nelsse, in Lat. Nissa, Città parimente spaziosa. Alcuni anni fa ne su consumata gran parte con l'impareggiabile Chiesa, che vi era, per via d'un grande incendio. Ma al giorno d'oggi si è riparato il tutto. Fuori della Chiesa si vede il sepolcro di nostro Signore giusta il Modello compito già 250. anni in Gerusalemme. Lo studio pub-

blico della Città è ora in gran fiore.

3. ZITTAU, in Lat. Zitta, ovvero Zittavia, sul Fiume Neiss, Città grande, popolata, situata in un contorno delizioso nelle frontiere della Boemia.

Il Ginnasio celebre, che vi ha, è fiorito sin

ora.

Questa Città dee il suo avanzamento a Wenceslao. Della Mappa della Germania. 627 slao Re di Boemia, il quale perdutofi nella sua gioventù in questi Contorni, su allevato qualche tempo da' Tessirori di Zittau, quindi ne su beneficata tutta la Città.

4. LOEBAU, O sia LIEBE, in Lat. Loebavia, situata fra Zittau, Bauzen, e Gorliz, Città minore delle tre precedenti, assai danneggiata das

fuoco nello spirato secolo.

5. LAUBEN, in Lat. Lauba, ovvero Laubana, sul Fiume Queiss, in Lat. Queissus, sulle frontiere della Slesia, Città rimessa in buono stato, benchè nel secolo scorso abbia sofferte più volte le disgrazie d'incendj. Vi ha ancora nella Città un Monastero di Monache Cattoliche, alle quali appartiene una parte d'una delle Chiese primarie.

6. CAMENTZ, in Lat. Camentia, su i Confini della Misnia, Città mediocre, la quale su quali

tutta incenerita alcuni anni fa.

Quelte sei Città sono chiamate dagli abitatori con un nome solo. Le sei Città, in Lat. Hexapolis, in Tedes. Die Seehs-Statte.

7. Moscau, Città piccola con Castello apparte-

nente al Conte di Callenberg.

8. Hotenswerda, Città ristretta, Castello, e Contea.

9. MARIENTHALL, Convento di Monache fra Gorliz, e Zittau.

10. WEINBERG, piccola Città alla destra di Bauzen, sopra di un Fiumicello.

11. REICHENBACH, Borgo grande presso Weinberg alla destra quattro leghe distante da Bauzen ap-

partenenti ai Signori di Gerstorff.

12. SEIDENBERG, piccola Città, e Signoria situata fra Gorsitz, e Zittau appartenente ai Signoria d' Einsiedel, e Wolckenburg nella Missia. Nel 1717. cadette un fulmine nella Chiesa mentre il Popolo era ivi radunato, pel quale restaro-

no uc-

Tapo Decimo

ne uccife fette persone, ed offese altre cinquanta.

13. KONIGSBRUCK, piccola Città con Castello cospicuo alla sinistra di Camentz sulle frontieredella Misnia, la quale apparteneva per l'addietro ai Burgravi di Dona, ma ora è sotto al Dominio della Baronessa Vedova di Schellendorss.

14. HEINCHE, piccola Città sopra d'un Fiumicello a Settentrione di Gorlitz.

15. RATENBRUCK, piccola Città alla destra di Hein-

che ful Fiome Neisse.

Tutto il resto della Lusazia è imbrattato dal Luteranismo: fra Loeban, e Bauzen si vede una striscia di Paese stretta, la quale dalla Lusazia inferiore steudesi sino entro al Brandeburgese, abitata da Gente chiama in Ted. Wenden, Reliquia de i Vandali antichi, rinomati nelle Storie; essi conservano la loro Lingua Vandala, ed i Vestiti ridicoli all'antica.

#### XLII.

# Della Lusazia inferiore.

I. La maggior parte è possedura dal Duca di SACHSEN MERSEBURG, cioè

\* I. LUBBEN, in Lat. Lubbena, Capitale della Lufazia inferiore sul Fiume Spree. Ha un bel Castello, ed è Sede della Reggenza.

2. Guben , in Lat. Guhena , sul Fiume Neisse, luo-

go parimente vago.

3. Torst, in L. Torsta, è Sede affignata alle Vedove Ducali di Merseburgo, evi si cuoce buona Cervosa.

4. Lucca, in Lat. Lucavia, luogo bello.

5. FIN-

Della Mappa della Germania. 629
5. Finster wald, in Lat. Finster waldia, luogo mediocre.

6. Dobrilock, in Lat. Dobrilucca, Castello, Territorio, e Sede rifervata alla Vedova Ducale di Merseburgo.

7. Spremberg, luogo incenerito nel 1705. ove per altro rifiedeva Arrico Duca di Merseburgo.

8. Barnut, Terra groffa, o fia piccola Città alla finistra del luogo feguente presso i Confini del Brandeburgese.

g. LEDELEBEN, Borgogrosso sul Fiume Spree nel sito, ove v'entra il Fiume Golla alla destra di Barhut.

10. Besekow, Città vaga con Profettura, Castello, e Signoria sul Finme Spree configante col Brandeburgese, ed appartenente al Re di Prussia.

II SCHENKEDORF, ovvero Schenkendorf a Mezzogiorno di Guben.

12. FREDELAND, Borgo grande sopra d' un Fiumicello a Mezzogiorno di Besekow.

13. FIRSTEMBERG, piccola Città sul Fiume Oder o sia Viadro tre leghe distante da Guben. Esta appartiene al Duca di Sachsen-Merseburgo, e cuoce buona birra, la quale sul detto Fiumo vien trasportata in altri Paesi.

14. Bucholz, Villaggio, e Signoria fituato piuttosto nella marca Brandeburgese su i Confini della Lusazia, appartenente all' Elettor di Brandeburgo.

IL VI POSSIEDE L'ELETTORE DI BRANDEBURGO, ciò, che segue.

1. Cotbus, ovvero Cotwiz, in Lat. Corbuzicum
Città.

2. Bescau, in Lat. Pescavia, luogo di non molta grandezza.

3. STORCHAU, Signoria.

4. PEIT-

630 Capo Decimo.

4 PEITZIN, in Lat. Peiza, luogo ben fortificato.

6. Sommerfeld, in Latin. Esticampium, Città
piccola.

III. SORAU, Città vaga, posseduta da i Conti di

PROMNIZ, e incenerita nel 1700.

IV. SONNOVALDE, Città piecola sul Finthe Dober. Appartiene ad una Linea dei Signori di

SOLMS Conti dell' Impero.

V. SENFTENBERG, in L. Senftenberga Castello, e Città angusta con altri luoghi di poca considerazione, appartenenti all'Elettore di Sassonia, Sestenberg però è da molti attribuito alla Mismia più tosto che alla Lusazia.

# V. La Boemia.

#### XLIII.

# Situazione di questo Regno.

E Gli è gran quistione, se la Boemia debba annoverarsi fra i Paesi della Germania, o no? Questo non è punto appartenente alla nostra deci-

sione essendo materia del jus pubblico.

Noi la descriviamo in tanto fra le Provincie della Germania; parte, perchè la sua delineazione si può agevolmente considerare sulla Carta della Germania; parte, perchè il Re di Boemia come Elettore ha la sua Sede nel Collegio Elettorale.

Il Regno di Boemia adunque è una delle Provincie aggiacenti all' Albi, il quale scaturisce nel-

la medefima.

Riguarda la Boemia a Levante, la Moravia, e la Slesia, a Ponente, la Franconia, e il Palatinato supeDella Mappa della Germania. 631 superiore; a Settentrione, la Lusazia, e la Misnia, ed a Mezzogiorno l'Austria, e la Baviera.

1 FIUMI PRINCIPALI, DA' QUALI E' IRRIGATA, fono

1. L'ALBI, in Lat. Albis, alla defira.

2. Il Moldau, in Lat. Witavia, ovvero Mulda, quale non dee confondersi colla Mulda della Misnia; Ha la sua Origine sulle Frontiere Austriache.

3. L'EGRA, in Lat. Egra, in Tedes. Eger, viene dal-

la Franconia a mano finistra.

Questo Regno è quasi tutto ingombrato da Selvez particolarmente su i limiti del Palatinato superiore vi ha la gran Selva di Boemia, nomata in Tedesco Boehmer-Wald, porzione della Selva Ercinia.

Il Paese è felicitato dalla Natura colla fecondità di metalli, e di grano, del quale provvede al-

tre Provincie dell' Europa.

Gli Abitatori hanno la loro lingua differente dalla Tedesca: ma nelle Città, la lingua Tedesca è molto usuale, anzi la Nobiltà parla un Tedesco tanto terso, quanto si può parlare in Sassonia.

In tutto il Regno fiorisce la Religione Cattolica. La Boemia è posseduta da Cesare come Arci-

duca d'Austria.

#### XLIV.

# La Divisione del Regno di Boemia.

L'U questo Regno ne'Secoli scorsi diviso in XV. Circoli, a' quali si sono poi aggiunti altri tre, sicchè oggidì la Boemia è divisa in XVIII. Circoli.

# I 15. Circoli Vecchi sono

I. Il Circolo di PRAGA, in Lat. Circulus Pragensis, ful Fiume Mulden.

II. Il Circolo di Raconiz, in Lat. Circulus Raconicensis, alla sinistra dell'antecedente.

III. Il Circolo di SLANI, in Lat. Circulus Slanenfis, nel contorno, ove l'Albi si mescola col Muldau.

IV. Il Circolo di Satz, in Lat. Circulus Zatzensis, ful Fiume Egra, presso la Misnia.

V. Il Circolo di LEUTMERIZ, in Lat. Circulus Litomirenfis, intorno all' Albi, fulle frontiere della Misnia, e della Lusazia.

VI. Il Circolo di Bunzel, in L. Circulus Boleslavien-

s, tocca la Lufazia, e la Slesia.

VII. Il Circolo di Koniggretz, in Lat. Cerculus Gradeciensis, attorno all' Albi, su i confini della Moravia.

VIII. Il Circolo di CRUDIM, in Lat. Circulus Crudimensis, sui confini della Moravia.

IX. Il Circolo di Czaslau, in Lat. Circulus Czaslaviensis, alla finistra del precedente.

X. Il Circolodi BECHIN, in Lat. Circulus Bechineen-

XI. Il Circolo di CHAURZIEN, in Lat. Circulus Gaurzimeusis, sul Muldau, sotto Praga.

XII. Il Circolo di Muldau, in Lat. Circulus Mul-

densis.

XIII. Il Circolo di Brachen, in Lat. Circulus Pracenfis, iul Muldau, alla finistra contiguo alle Frontiere di Baviera. Non si dee confondere col Circolo di Praga.

XIV. Il Circolo di Beraun, in Lat. Circulus Veronenfis, ovvero Hoderbocenfis, sul Muldau, alla

finistra, sotto Praga.

XV. II

Della Mappa della Germania. 633 XV. Il Circolo di BILSEN, in Lat. Circulus Hilfensis; sulle frontiere del Palatinato Superiore.

#### II. I Circoli nuovi fono

I. Il Circolo d'EGRA, in Lat. Circulus Egranus, su i confini della Franconia.

II. Il Circolo d'Elnboen, in Lat. Circulus Eubitanus, o sia Elbogienfis, presso l'antecedente su i confini di Voigtland.

III. La Contea di GLATZ, in Lat. Comitatus Glacen-

fis, sulle frontiere della Slesia.

#### XLV.

### Le Città, che si osservano nella Boemia.

I. PRAGA, in Tedesco Prag, sul Fiume Muldau, Capitale di tutto il Regno con Sede Archiepiscopale, Città molto grande, anzi la più grande dell' Imperio, poichè vi sono tre gran Città fabbricate una contigua all'altra Altsladt, o sia Città Vecchia; Neustadt, o Città nuova; e Kleine Seite, che vuol dire la parte piccola. Li due Castelli, che la guardano, si chiamano Wisserad, e Ratshin. L'Università è delle più insigni della Germania, fondata da Carlo IV. Cesare l'anno 1344. I PP. Gesuiti hanno qui un Collegio de' più magnischi della Allemagna.

Una parte della Città abitata dagli Ebrei si chiama suden-stat, cioè Città degli Hebrei, Presso Praga si vede il così nominato Monte bian-Tomo II. S f Capo Decimo.

634 co fopra del quale i Boemi rimafero vinti dagli Imperiali nel 1620.

Nel 1618 dappoiche i Ministri dell' Imperadore furono precipitati dalle finestre del Castello s' accese la guerra, e nel 1648 quando gli Svezzesi s'impadronirono della detta parte piccola della Città, si conchiuse la Pace universale di Westfalia, sicchè Praga fece nascere il principio, ed il fine della guerra di trenta anni.

Ouesta Città è l'unico Luogo considerabile del Regno: stante che le seguenti non sono di tanta importanza.

Nel Circolo di RACONIZ, vi è

1. RACONICZ, in Lat. Raconicum, luogo mediocre ful Fiume Miza.

2. BURGLITZ, Borgo grande a Mezzogiorno di Raconiz.

III. Nel Circolo di SLAN, vi è

1. SLANI, in Lat. Slania. Piazza tenue.

2. FRANI, Terra groffa, o sia piccola Città a Settentrione di Slani.

3. WELWARY, Città piecola alla destra di Slani, la quale è fotto la divozione del Burgravio di Praga.

IV. Nel Circolo di SATZ, vi sono

1. ZATZ, OZIATECH, in Lat. Zatecium, ful Fiume Egra, Città mediocre.

2. KADAN, in Lat Cadanum, sull' Egra, Luogo bello, celebre per l'accomodamento ivi seguito fra Carlo V., e l'Elettore di Sassonia.

3. Wintezow, Borgo grande a Mezzogiorno di Satz.

4. RATENHAU, piccola Città, o sia Borgo a Settentrione di Satz.

V. Nel Circolo di LEUTMERIZ, vi sono

1. LEUTMERIZ, in La. Litomerium, full'Albi, Luogo abbattuto dagli Svezzesi nella guerra di 30. anni.

2. TE-

Della Mappa della Germania. 635

7. TEPLIZ, in Lat. Teplicium, Luogo, ove il Bagno d'acque minerali è molto frequentato.

3. Aussig, in Lat. Austia, in Boemo Usia, Città piccola sull'Albi, nota per la Battaglia degli Hussiti, nel 1426.

4. STADITZ, Villaggio presso Bilin, notabile nella Storia per Premislao I. Re di Boemia.

5. Lewin, piccola Città fituata a Settentrione di Leutmeriz.

6. Wenessow, Borgo vago sul Fiume Pulsinitz a Settentrione di Lewin.

VI. Nel Circolo di BUNZEL, vi sono

I. BUNZEL, in Lat. Boleslavia, ovvero Fanum Boleslai, sono due Città una poco distante dall' altra; l'una viene nomata Jung-Bunzel, cioè Bunzel il giovine, el'altra Att-Bunzel, che vuol dire Bunzel il Vecchio.

2. TRIDELANDT, in Lat. Tridelandia, e

3. TORNAU, in Lat. Tornavia, appartengono alli Conti di Waldstein, ovvero Wallenstein, dal quale Stemma discendea quel celebre Generale di Waldstein, poscia Duca di Fridland, il quale su fu fatto morire in Egra. La Casa dello Stemma di Waldstein giace presso Tornau.

4. Reichenberg, in Lat. Reichenberga.

5. NIMES, ed altri luoghi simili sono Città di poca considerazione.

6. DAUBA, Borgo grande a Mezzogiorno di Niemes.

7. HIENER-WASSER, Villaggio ampio a Mezzogiorno di Niemes.

8. GABEL, in Lat. Jablona, piccola Città a Settentrione di Niemes, la quale ha un bel Convento di PP. Domenicani.

VII. Nel Circolo di KONIGGRAZ, vi sono

Koniggraz, in Lat. Regina gradicium, in Boemo Kralowirdes, Città galante full' Albi.

2. JAROMITZ, in Lat. Jaromitia, full'Albi, Piazza di poco rimarco.

328 Capo Decimo\*

g. CLUMNIZ, in Lat. Clumnitia, Castello forte, 4. NICHOD, appartiene a' Principi Piccolomini, Italiani di Famiglia.

3, Dobruscko, osia Dobruscka, piccola Cit-

tà alla destra di Koniggrez.

VIII. Nel Circolo di CRUDIM, vi sono

I. CRUDIM, in Latin. Crudima, Città alquanto grande.

2. PARDUBIZ, in Lat. Pardubisia, sull'Albi, Città ristretta, ma forte.

3. LITORNTSSEL, in Lat. Litosnislium, appartiene a' Signori di Trautmonsdorf, Conti dell' Imperio, i quali posseggono altri Beni dispersi nella Boemia.

4. Chrast, Città bella, in cui risiede alle volte il Vescovo di Koniggretz situata alla destra di

Crudim.

5. Kessumberg, piccola Città nel concorso di due Fiumicelli a Mezzogiorno di Chrast.

 PRZELAVEZ, Città sul Fiume Albi alla sinistra di Pardubiz, appartenente alla Signoria Reale di Pardubiz.

IX. Nel Circolo di CZASLAU, vi fono

1. CZASLAU, in Lat. Czaslavia, luogo piccolo, ove giace sepolto Giovanni Zisca, Capo degli Hustii.

 KUTTENBERG, in Lat. Cutna, in Boemo Hora, luogo piccolo, nei cui contorni si cavano oro, ed

argento.

3. TEUTSCH-BROD, in Lat. Broda Germanica, luogo così nominato per differenza da un altro dello stesso nome, chiamato Bohmisch brod.

4. Ledesch, Città con Castello a Mezzogiorno di Czaslau, Passo importante sul Fiume Sazawa.

5. Ronoff, ovvero Ronovv, piccola Città, Caftello, e Signoria ful Fiume Dowbrovuka alla deftra de Czaslau, la quale apparteneva per l'addietro a' Conti di Rosovu; ma ora è fotto al

Do-

Della Mappa della Germania. 637 Dominio del Convento di Sara, della Moravia,

6. LICHTEBERG, piccola Città a Mezzegiornodi Ronoff verso i confini del Circolo di Crudim.

X. Nel Circolo di BECHIN, vi sono

I. BUDWEIS, in Lat. Budovissa, Città buona, e forte sul Muldau.

- TABOR, in Lat. Taborum, Città, e Rocca forte, dalla quale gli Hussiti hanno acquistato il nome di Taboriti.
- 3. Tein, in Lat. Tetina, Castello sul Muldau, ove fu uccisa Santa Ludomilla.
- 4. Bechin, in Lat. Beehino, ovvero Bechinum, Città con Castello forte ed antico dodici leghe distante da Praga fra i due Fiami Lausiniz, e Molda.
- 5. Patzovv, Città piccola a Settentrione di Tabor.
- 6. STEIN, piccola Città a Mezzogiorno di Patzavv.

XI. Nel Circolo di CHAURZIM, vi sono

- I. CHAURZIM, in Lat Chaurzima, luogo grande, e ben fabbricato.
- 2. Bohmisch Brod, in Lat. Broda Bohemica, luogo ordinario.
- 3. BRANDEIS, in Lat. Brandesium. Castello insigne sull' Albi.
- 4. Ex LE, piccola Città alla finistra di Chaurzim presfo il Fiume Mulda.
- 5. Pissely, Castel bello, e delizioso presso il Fiume Suzawa a Mezzogiorno di Praga.

XII. Nel Circolo di DULDAK vi fono

2. NEVVIKLAU, piccola Città, ma bella a Mezzogiorno di Piffely

2. WOLETZAN, Castello alpestre, ed eccellente a Mezzogiorno di Nevviklau.

XIII. Nel Circolo di BRACHEN, vi sono

1. Pisech, in L. Pisecium, luogo poco riguardevole. Sí 2 2. KRU- 638 Capo Decimo.

2. KRUMAU, o KRUMLAU, in Lat Crumlavia, sul Muldau verso i Confini Austriaci, Castello forte con titolo di Principato appartenente a' Principi d' Enggenberg.

3. Mirowitz, piccola Città a Settentrione di Pifech.

4. Kasegowitz, Borgo grande alla sinistra di Mirowitz su' Confini del Circolo di Pissen.

5. Schivvan, Villaggio grande a Settentrione di Mirovvitz su'Confini del Circolo di Beraun.

XIV. Nel piccolo Circolo di BERAUN vi fono 1. Beraun, in Lat. Beraunium, luogo piccolo.

2. CARESTEIN, in Lat. Carlosteinium, Castello insigne, nel quale si custodiscono i Fregi del Regno, cioè Corona, e Scettro.

3. ZABRACK, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Beraun sopra di un Fiumicello.

4. Maiska, piccola Città presso d'una solta selva non lungi dal Fiume Muldau alla destra di Zebrack.

5. Knin, Terra alquanto ampia sopra d' un Fiumicello, il quale entra nel Fiume *Muldau* a Mezzogiorno di Maiska.

XV. Nel Circolo di PILSEN vi fono

1. PILSEN, in Lat. Pilsenum, ovvero Pilsena, Città grande, e forte sul Fiume Meis, dieci leghe distante da Praga. Qui all' intorno si vidde nel 1733. il grande accampamento delle Truppe Celaree, delle quali una parte si portò all'impresa del Regno di Polonia, e l' altra all' espedizione dell' Italia

2. ROCHISAN, Terra ampia alla destra di Pilsen.

3. Dobrzan, Borgo alquanto grande poco discosto dal Fiume Cadburge a Mezzogiorno di Pilsen

4. PRASSIBORTZ, Borgo ordinario alla finistra di Dobrzan.

XVI. Nel

XVI. Nel Circolo d'EGRA vi è

1. EGRA, in Lat. Egra, in Tedesco Eger, Città ben sabbricata, e sortificata, bagnata dal Fiume Egra, contigua alla Franconia, e stimata per la migliore del Regno dopo Praga; l'Acque minerali, che vi scaturiscoco sono molto rinomate.

2. NEHENITZ, Borgo bello presso il Fiume Egra alla deltra della Città dello stesso nome.

3. Chulm, ovvero Culma, Città a Settentrione di Nehenitz appartenente all' Ordine de' Cavalieri della Stella rossa. Questo luogo appellasi ancora Culma di Maria, a cagione che qui venerasi una miracolosa Immagine della Beatissima Vergine, a cui si fa annualmente un gran pellegrinaggio.

XVII. Nel Circolo di ELBOGEN vi fono

t. Elbogen, in Lat. Cubitus, ovvero Elenboga, la Capitale del Circolo, Città mediocre.

2. SCHLAKEVVERD, in Lat. Schlakewerda: Fu apparteneza del Duca di Sachsen-Lavenburg, dopo la cui morte pervenne alla Principella più giovine sua Figlia, che su moglie del Principe Lodovico di Baden desunto.

3. CARLS BAD, in Lat. Therma Carolina, Città nella quale si vede il celebre Bagno d'Acque minerali scoperte da Carlo IV. nel 1370.

4. FALCENAU, gia appartenenza de' Conti di Schngk, ora di quelli di Nostiz.

5. JOACHIM-THAL, in Lat. Vallis Jochimica, fulle Frontiere del Voigtland, dugent'anni fa si cavò qui una miniera d'argento col quale su coniata una specie di Scudi denominati da questo Joachims-Thal Talleri, o sia Thaller.

6. Konigsberg, in Lat. Mons Regius, piccola Città sul Fiume Egra due leghe distante da Falcknau verso Mezzogiorno.

7. HAVENSTEIN, piccola Città alpestre a Settentrione di Carls-Bad 640 Capo Decimo. XVIII. Nella Contea di GLATZ vi è

1. GLAZZ, in Lat. Glacium, Città buona sul Fiume Neisse, al piede delle Montagne di Reisen.

2. HABELSCHWERD, OVVERO HABELSWERDA,
Città alquanto grande, due leghe distante da
Clatz verso Mezzogiorno.

4...3. REINETZ, in Boemo Dufnick, piccola Città alla finistra di Glatz presso le forgenti d'un

Fiumicello.

Mezzogiorno di Habelschwerd sopra di un Fiumicello.

# IV. Della Moravia,

#### XLVI.

### Sua Situazione.

Cara la Boemia, la Slesia, l'Ungheria, e l'Austria.

Il Fiume Morau, in Lat. Moravius, dal quale ha fortito il nome, la traversa,

E' porzione del Regno di Boemia, e perciò foggiace al Dominio di Cesare come Re di Boemia.

Quanto alla Religione, tutta la Moravia professa la Fede Cattolica. . 11

#### XLVH.

### Si considerano nella Moravia.

di tutta la Moravia sul Fiume Mack, ovvero Morau, diciotto leghe distante da Vien.
na, sortificata, e popolata. Ha una buona Università, ed il di lei Vescovo soggiace immediatamente sotto alla Sede Appostolica; egli è bensì Principe dell' Imperio, ma non immediato. Questa Città su molto danneggiata nel 1700. da un improvviso incendio.

2. BRINN, in Lat. Brinnum, Fortezza con Castello munito, situata sul corso dei due Fiu-

mi Schwarte, e Schwitte.

3. STRADISC, in Lat. Stradifia, ful Fiume Morau, Città alquanto grande.

4. ZNAIM, in Lai. Znoimum, sulle frontiere dell' Austria, Luogo noto nella storia.

5. IGLAU, in Lat. Iglava, su i confini di Boe-

mia, luogo popolato.

6. NICLASBURG, in Lat. Nicolai-burgum, sulle frontiere dell' Ungheria appartenente al Principe di Dietrichstein, il quale possiede altri Beni in questi contorni.

7. LITTOVVEL, Città sul concorso di due Fiumi

a Settentrione d'Olmutz.

8. BROSTNITZ, piccola Città sul Fiume Runze a Mezzogiorno d'Olmutz.

9. Wissovvitz, Città presso la sorgente di un Fiumicello alla destra di Stradisch.

10. LIPNICK, Borgo grande sul Fiume Beczyva alla destra d'Olmutz.

11. KLOBAUKY, Città verso i Confini dell' Ungheria alla destra di Stradisch.

12. BAUS-

Capo Decime.

12. Baussaw, Borgo groffo soprad'un Fiumicello alla sinifira di Littowel.

13. TIENAW, piccola Città, o sia Terra grossa presso di un Fiumicello, il quale entra nel Moran alla sinistra di Baussavv. Questo luogo non dee consondersi con un altro dello stesso nome situato nell' Ungheria.

14. ZVVITTAVV, piccola Città alla sinistra di Tir-

navv verso i Confini della Boemia.

In questi ultimi anni sono stati più volte inquietati i limiti della Moravia da' Ribelli Ungheri.

# PARTE SESTA.

# Delle Provincie aggiacenti al Viadro, o sia Oder.

I.

## Corso del Viadro.

Gli nasce su i limiti della Slesia, e Moravia, piega verso Settentrione, e mette le foci nel Baltico.

# Le Provincie aggiacenti sono

1. IL DUCATO DELLA SLESIA, in Lat. Ducatus Silesia.

II. LA MARCA DI BRANDEBURG, in Lat.

Marchia Brandenburgica.

III. IL DUCATO DELLA POMERANIA, in Lat. Ducatus Pomeranie.

# I. Della Slesia.

II.

### Sua Situazione:

E Ssa giace in modo, che il Viadro le scorre per mezzo; cioè fra la Polonia, la Boemia, l'Ungheria, il Brandeburghese, la Moravia, e la Lusazia.

Tutta la Stefia, è porzione del Regno di Boemia, e per ciò sotto la divozione di Cesare, come Arciduca d'Austria. L'Elettore di Brandeburgo

però vi possiede alcune Piazze.

Quasi tutto il Paese aveva abbracciati per l'addietro i Dogmi di Lutero, ma ora vi prevale la luce della Religione Cattolica. Nel 1707, però nel Convento di Ranstet, si sono restituite alcune Chiese, e Scuole a' Luterani, le quali erano state occupate da' Cattolici dopo la Pace di Westfalia.

#### III.

### Sua Divisione.

A Slesia, è divisa in due parti.
Ciò che si stende verso la Moravia, e l' Ungheria, si chiama Slesia Superiore, in Lat. Slesia Superior, in Tedesco Oberschlessen.

II. Ciò che si sparge verso la Lusazia, e la Marca Brandeburgo, si chiama Slesia Inferiore, in Lat. Silesia inferior, in Tedesco Niderschlesien. E queste due Parti contengono XVII. piccoli Principati, e VI. Signorie.

#### IV.

### Comprende la Slesia Superiore.

I. PRINCIPATO DI TESCHEN, in Lat. Ducatus Teschensis.

II. IL PRINCIPATO DI TROPPAU, in Lar, Ducatus Oppaviensis.

III. IL PRINCIPATO DI JEGERNDORF, in Lat. Ducatus Carnoviensis.

IV. IL PRINCIPATO DI RATIBOR, in Lat. Ducatus Ratiboriensis.

V. IL PRINCIPATO D'OPPELN, in Lat. Ducatus Oppoliensis.

VI. IL PRINCIPATO DIGROFKAU, in Late Ducatus Grofkaviensis.

VII. IL PRINCIPATO DI MUNSTERBERG, in Lat. Ducatus Munsterbergensis.

VIII. LA SIGNORIA DI PLESSEN, in Lat. Dynastia, ovvero Baronasus Plessensis.

IX. LA

Della Mappa della Germania. 649 IX. LA SIGNORIA LIBERA DI BEUTHEN, in Lat. Dynastia Beutheniana.

V.

## Comprende la Slesia Inseriore.

I. I PRINCIPATO DI BRESLAU, OSIA URATISLAVIA, in Lat. Ducatus Uratislaviensis.

II. IL PRINCIPATO DI SCHWEIDNIZ, in

Lat. Ducatus Swidnicensis.

III. IL PRINCIPATO DI JAVER, in Lat. Ducatus Jauraviensis.

IV. IL PRINCIPATO DI LIGNIZ, in Lat. Ducatus Lignicensis.

V. IL PRINCIPATO DI BRIEG, in Lat. Ducatus Brigensis.

VI. IL PRINCIPATO DI OELS, in Lat. Ducatus
Oel/nensis.

VII. IL PRINGIPATO DI WOLAU, in L. Ducatus Wolaviensis.

VIII. IL PRINCIPATO DI GLOGAU, in Lat. Ducatus Glogaviensis.

IX. IL PRINCIPATO DI SAGAN, in Lat. Ducatus Sagenensis.

X. IL PRINCIPATO DI CROSSEN, in Lat.

Ducatus Crosnensis.

XI. LA SIGNORIA DI WARTENBERG, in Lat. Dynastia, ovvero Baronatus Wartenbergensis.

XII. LA SIGNORIA DI MILITSCH, in Lat. Dynastia, ovvero Baronasus Miliziensis.

XIII.LA SIGNORIA DI TRACHENBERG, in L. Dynastia, ovvero Baronatus Trachenbergensis.

XIV. LA SIGNORIA DI BEUTHEN, in L. Dynastia Bethaniensis.

VI.

#### V L

## Del Principato di Teschen.

C Gli è fituato fulle frontiere della Polonia, ed Ungheria, ove scaturiscono il Viadro, e la Vistola. Questo Principato non è dato in Feudo ad alcuno, ma dipende immediatamente dal Regno di Boemia. Vi si osservano

1. TESCHEN, in Lat. Teschena, Luogo mediocre,

con un Castello sul Fiume Else.

2. JABELUNCKA, Passo alpestre di molta imporza verso l'Ungheria.

3. FRIDECK, Borgo bello alla finistra di Teschen presso la sorgente di un piccolo Fiume.

4. STOCZOVV, piccola Città situata sulla Vistola alla destra di Teschen.

5. Rudzica, Borgo grande a Settentrione di Stoczovy fopra di un Fiumicello.

#### VII.

# Del Principato di Troppau.

Gli giace sulle frontiere della Moravia, e ne fono investiti i Conti di Lichtenstein.
Vi si notano

TROPPAU, in Lat. Oppavia, ovvero Troppavia, la Capitale ful Fiume Oppa, con Castello vecchio.

2. ENGRESSERG, ed altri Luoghi aggiacenti appar-

tengono a i Cavalieri di Multa.

3. PRNESKOW, Villaggio grande alla defira di Troppau poco distante dal concorso de' due Fiumi Oppa, e Mera.

4.STRA-

-:

Della Mappa della Germania. 647
4. STRAECE, Villaggio ampio sul Fiume Mora al
piede d'un Monte a Mezzogiorno di Troppau.

#### VIII.

# Del Principato di Jegerndorf.

E Gli è ristretto quasi in grembo al Principato di TROPPAU, e l'hanno parimente in Feudo i Principi di LICHTENSTEIN. Inanzi la guerra di Gustavo Adolfo, nomata da' Tedeschi la Guerra di trenta anni, apparteneva questo Principato ad un Margravio di Brandeburgo.

Ma nel principio della detta guerra ne surono feacciati i Possessori. Dopo di ciò avendo l' Elettore di Brandeburgo più volte prodotte le sue pretensioni, si venne sinalmente ad un accomodamento, in virtà del quale accettò l' Elettore il così nominato Circolo di Schwihusen' nella Slesia inferiore, per equivalente delle sue pretensioni, il quale però su di nuovo rilasciato all' Imperadore poco tempo dopo. Vi si nota

I. JESERNDORF, in Lat. Cornodia, Città Vaga con Castello superbo.

2. Leonschurz, Borgo confiderabile fituato a Settentrione di Jegerndorf.

#### 1 X.

# Del Principato di Ratibor.

Gli fa sponda al Viadro, e non è posseduto da Principe proprio, ma è legato col contiguo Principato di OPPELN. Vi è

1. RATIBOR, in Lat. Ratibora, la Capitale sul Viadro, Città medioere con una Roca forte.

2. ODER-

648 Capo Decimo.

2. OPERBERG, piccola Città sul Fiume Viadro, o sia Oder, ove il Fiume Oppa vi si congiunge, a Mezzogiorno di Ratibor. Essa ha un Castello antico senza mura all'intorno, appartenente ai Conti di Stenebel venti leghe distante da Breslavia.

3. Rubenick, Borgo bello, e grande alla destra

di Ratibor.

#### X.

### Del Principato di Oppeln.

Uesto è il più vasto di tutti, e tocca i confini di Polonia. Non vi domina alcun Fendatario, ma soggiace immediatamente a Cesare. I detti due Principati di Oppelu, e Ratibor dipendono da una sola Reggenza. Vi è

OPPELN, in Lat. Oppolia, Città Capitale bagnata dal Viadro.

[8 (8) 7 74

2. Chemelnitz, Borgo groffo alla destra d'Oppeln.
3. Nackel, Villaggio bello, ed ampio alla de-

stra d'Oppeln.

4. GROSTRELIZ, Villaggio spazioso alla destra di Nackel.

#### XI.

# Del Principato di Grotkau.

E Gli giace fra la Boemia, e la Moravia, ed è per altro nomato Principato di Neisse. Tutto questo Principato è dominato dal Vescovo d'*Uratislavia*. Vi si considerano

1. NEISSE, in Lat. Nisa, Città vaga nella quale ri-

Della Mappa della Germania. 649 fiede alle volte il Vescovo d'Uratislavia.

2. GROTRAU, in Lat. Grotkavia, la seconda Città

di considerazione in questo Principato.

3. OTMACKAW, in Lat. Ormuchovsa, piccola Cictà con Castello sul Fiume Neissa alla sinistra della Città dello stesso nome. Nel detto Castello vengono custoditi i Delinquenti Ecclesiastici soggetti al Vescovo di Breslavia.

4. JAWERNIEL, piccola Città, o fia Borgo fu i Confini della Boemia alla finistra di Neissa.

5. ZIEGENHALS, piccola Città sul Fiume Biela a Mezzogiorno di Neissa. Qui ritrovansi buone Fucine per colar il ferro, come anche una buona fabbrica di Cristalli.

#### XIL

# Del Principato di Munsterberg.

E Gli è ristretto, e tocca le frontiere di Boemia. Nel 1634. l'ebbe in Feudo il Principe d'Aversperg. Vi si notano

1. MUNSTERBERG, in Lat. Munsterberga, Città grande Capitale con Castello insigne.

2. FRANCHENSTEIN, in Lat. Franchensteinium,

Città fituata in un delizioso contorno.

3. KAMENTZ, luogo rinomato a cagione del bel
Convento, che v'è de' PP. Cisterciensi.

4. FRANCKENBERG, Villaggio grande sul Fiume

Neissa alla finistra di Xamentz.

5. WARTE, piccola Città sul Fiume Neissa confinante colla Contea di Glatz: essa ebbe per l'addietro un Castello sorte, chiamato Bordun, il quale consideravasi per segno de' Conani fra la Slesia, e la Boemia. Questa Città ebbe la sventura, che nel 1711- per innavvertenza d'una fanciulla su interamente incenerita.

Tomo II. Tt XIII.

#### XIII.

# Del Principato di Breslau, ovvero Uratislavia.

RATISLAVIA, ovvero BRESLAU, in L. Uratislavia, Città eccellente, grande, ricca, magnifica, potente, ed in fomma la Capitale di tutta la Slesia, bagnata dal Viadro:
fin ora tutto il Magistrato professa il Luteranismo con la maggior parte degli abitanti; vi si
conservano anche due Ginnassi Luterani. Il lume però della Fede Cattolica vi si va dissondendo di giorno in giorno.

Il Vescovo, che vi risiede, possiede, come si è detto, il Principato di Neise, e di Grotkau. Nel 1702. vi su piantata una nuova Università

da' PP. Gesuiti.

2. Namslau, in Lat. Namslavia, ha una Rocca forte.

3. JENTZ, piccola Città ful Fiume Lawa Mezzogiorno di Breslau.

4. NEUMARCE, piccola Città quattro leghe distante da Breslau alla finistra della medesima

#### XIV.

# Del Principato di Schwweidnitz .

E Gli è contiguo alla Boemia, non è infeudato a veruno, ed è immediatamente forto il Dominio di Cefare. Vi fono

1. Schweidnitz, in Lat. Schweidnitium, Città Capitale, bella, forte, e ben fabbricata. Fuo-

Della Mappa della Germania. 651 ri della Città hanno i Luterani una Chiesa privilegiata nella Pace di Westfalia.

2. STRIEGAU, in Lat. Strigavia, Città parimente galante, rinomata per la Terra chiamata

Terra di Striegau.

3. GRISSA, Abazia. Il refiduo de' Luoghi è di poco rimarco.

4. LANDSHUT, in Lat. Landshuta, Città mediocre.

5. FREIBERG, Città sul Fiume Poliniz due leghe distante da Schweidnitz verso Ponente.

6. Gotka, piccola Città alla destra di Schweidnitz.

#### XV.

### Del Principato di Javer.

E Gli confina con la Boemia, e la Lusazia Superiore. Ne' limiti della Boemia vi sono le gran Montagne nominate in Ted. Riesen Geburge, in Lat. Montes-Sudeti, sopra de' quali favoleggiano gli Abitatori, soggiornarvi un gran Fantasma nomato Riebenzabi.

Questo Principato non è in possesso di verun Feudatario, ma immediatamente di Cesare; E la Reggenza è unita col Principato di Schweid-

nitz. Vi si considerano

1. JAVER, in Lat. Jauria, Città Capitale, e vaga: Al di fuori hanno i Luterani una Chiefa parimente privilegiata nella Pace di Munster.

2. LEMBERG, in Lat. Leoberga, fu Città inligne,

innanzi che la guerra la deformasse.

3. HIRSCHBERG, in Lat. Hirschberga, Città popolata, e famosa per lo Bagno d'acque Minerali distante da essa una lega.

4. LIBENTHAL, in L. Libentbalja, Città piccola appartenente ad una Badessa.

Tt 2 5. CREI-

' Capo Decimo

5. GREIFFENBERG, in Lat. Gryphiberga, Città buona.

6. SCHMIDEBERG.

7. Kupferberg.

8. Bunzel, col cognome della Slefia, ed altre fimili fono Luoghi tenui.

9. GREIFFENSTEIN, in Lat. Gryphimontium, Caifello appartenente a' Conti di Schaffgossch.

10. Schonau, in Lat. Schwnavia, piccola Città Reale sul Fiume Kazenbach quattro leghe discossa da Javer verso Ponente.

11. Eischbach, Borgo grande presso un Fiumicello a Mezzogiorno di Schonau.

I EWENBERG. Città nicols (n) Fin

12. Lewenberg, Città piccola sul Fiume Bober alla finistra di Javer.

13. NAUMBURG, piccola Città ful Fiume Queis, a Settentrione di Lewenberg.

#### XVI.

# Del Principato di Lignitz.

Cliè fra il Viadro, ed il Principato di Javer, nel 1675. mancò l'ultimo Duca di Lignitz, ed il Principato ricadè in possesso a Cesate con gli altri due vicini Brieg, ed Olau. E sin ora altro Principe non n'è stato investito. Vi si vedono

t. Lignitz, in L. Lignitium, la Capitale, bella, esplendida. Vi ha un superbo Deposito de' Duchi di Lignitz, danneggiato notabilmente da un incendio. Vi si è cretta poco sa una scuola di Esercizi Cavallereschi per la Nobiltà d'ambe le Religioni Cattolica, e Luterana.

2. Goldberg, in Lat. Goldeberga, Luogo mediocre. Vi è stata sofferta sin ora una scuola

Luterana.

3. Vol-

Della Mappa della Germania. 653
3. VOLSTAT, è iu se stesso luogo di poco rimarco, memorabile però per la sanguinosa battaglia del 1242. nel quale i Tartari trucidarono 30000. Cristiani.

4. KUNITZ, Luogo delizioso una lega distante da

Lignitz verso Levante.

5. PARCHWITZ, piceola Città con Castello sul Fiume Cazbach a Settentrione di Kunitz.

6. Kosenwitz, piccola Città a mezzogiorno di

Parchwitz.

#### · XVII.

## Del Principato di Brieg.

E Gli forma la sponda al Viadro, il quale lo taglia per mezzo, ed è immediatamente dipendente da Cesare. Vi sono

I. BRIEG, in Lat. Brega, Fortezza Reale, e la Capitale (ul Vindro, Città delle migliori, e più belle della Slessa. Vi ha un Ginnasso Luterano, ed una Scuola d'Esercizi Cavallereschi.

2. OLAU, in Lat. Olavia, poco discosto da Brieg,

luogo bello.

3. CONSTADT, piccola Città alla finistra di Brieg su i Consini della Diocesi di Namslaw. Alcuni annoverano una Città dello stesso nome fra i luoghi del Principato d'Oels.

4. PITSCHEN, piccola Città a Settentrione di Con-

stadt.

5. Lewin, piccola Città otto leghe distante da Breslau situata a Mezzogiorno di Brieg, appartenente ai Baroni di Beer.

#### XVIII.

# Del Principato d'Oels.

Chi giace non lungi da Uratislavia di la dal Viadro, ed è posseduto in Feudo da una Linea de Duchi di Wirtenberga, la quale si chiama nella Genealogia la Linea di Siesia. I Duchi professano la Religione Luterana. Nel tempo passato era diramata la Linea di Wirtenberga in tre altre Linee, e perciò vi erano anche tre Residenze, cioè

Residenze, cioè

1. In Oels, in Lat. Olfna Città la migliore di tutto il Principato, di grandezza mediocre.

2. In BERNSTADT, in Lat. Bernstadium, non lun-

🤃 ģidə O-ls.

3. In Julius Bukg, in Lat. Julioburgum. Questo è Luogo nuovo, delineato in poche Carte. La Linea del medesimo è estinta, e perciò restano solo due Residenze, in Oels, ed in Bernstadt.

4. FESTENBERG, Villaggio grande a Settentrione

di Oels.

5. Monsenor, Villaggio confiderabile su i Confini della Baronia di Wartenberg, a Setten-

trione di Festenberg.

8. TRENITZ, Villaggio bello con un Monistero celebre di Religiose Cisterciensi, tre leghe discosto da Breslau alla sinistra di Festenberg. Qui si fanno annualmente de'gran Pellegrinaggi al Sepolero di S. Edwige, la quale su moglie d'Arrigo Duca di Slesia, e sondatrice dell'accennato Monistero nel 1203.

7. ZIRKWITZ, Villaggio grande a Mezzogiorno di

Trebnitz tre leghe unfante da Breslau.

8. HUNDSFELD, Villaggio aperto una lega distante da Breslau appartenente al Convento di

San

Della Mappa della Germania. 655 San Vicenzo fituato nella detta Città, a Mezzogiorno di Zirckwitz fu i Confini del Principato di Breslau.

#### XIX.

# Del Principato di Wolau.

E Gli serve di sponda al Viadro, tocca i contorni di Lignitz, ed è soggetto immediatamente a Cesare come Re di Boemia. Vi sono

 Wolau, in Lat. Volavia, Città buona con un bel Castello, Forte alquanto per le paludi, che la cingono.

2. LEUBUS, in Lat. Loobusium, Abazia.

- 3. STEINAU, in L. Steinavia, Luogo galante, ove fi cuoce buona Cervosa.
- 4. VINTZING, piccola Città a Settentrione di Wolau.
- 5. HERNSTAT, Villaggio ordinario a Settentrione di Wintzing.

#### XX.

# Del Principato di Glockau.

E Gli è in faccia al Viadro, a' confini della Polonia, ed è immediatamente fotto l'ubbidienza di Cefare come Re di Boemia. Vi si considerano

1. GLOCKAU, con il cognome di Gros-Glockau, che vuol dire GLOCKAU IL GRANDE, in Lat. Glogavia Major, Città considerabile, e sortezza importante su i limiti della Polonia, ove continuamente in oggi si lavora per ridurre a stato persetto le sortificazioni. Fuori della Città vi ha

lit 4 i la

Capo Decimo

646

la terza Chiesa privilegiata appartenente a'Luterani. Alcuni anni sa vi risiedeva il Principe Giacomo Sobieschi, di Polonia.

2. SPROTTAU, in Lat. Sprotavia, Luogo mediocre, incenerito nel 1702.

3. GRUMBERG, piccola Città a Settentrione di Glockau.

4. Bollcowitz, piccola Città due leghe distante

da Glockau verso Mezzogiorno.

5. NEUSTADEHN, ovvero Neustadtel, piccola Città alla sinistra di Glockau sei leghe distante da Soraw, appartenente a'PP. Gesuiti.

#### XXI.

# Del Principato di Sagan.

E Gli confina con la Lusazia inferiore. Nel 1471. su venduto dal Duca ad ERNESTO EJettore di Sassonia, l'Elettore Maurizio lo cedè
poi a Carlo V.Nel 1624. lo ricevette in Feudo il
gran Generale di Wallenslein, e nel 1652. ne su
investito il Principe di Lobkowitz, il quale lo
possiede di presente. Vi sono

1. SAGAN, in Lat. Saganum, Città bella, e Resi-

denza del Principe.

2. PRYBUS, in Lat. Prybusium, sul Fiume Weisse,

Luogo ordinario.

3. NAUMBURG, piccola Città sul Fiume Bober, da cui ne ha la denominazione, due leghe disco-sta da Soraw, appartenente insieme con una Signoria ai Conti di Promnitz Soraw.

4. FREYWAL, ovvero Freywalde, piccola Città su i Confini della Lusazia alla destra di Prybus.

#### XXII.

# Del Principato di Crossen.

E Gli è in faccia alla Marca Brandeburgele, ed è posseduto da quell'Elettore. La Religione, che vi regna, è per lo più Luterana, ma vi ha anche framischiata la Calvina. Vi si considerano

 CROSSEN, in Lat. Crofna, Città galante, bagnata dal Viadro, Capitale del Principato: Fu refa in cenere l'anno 1708.

2. Zullichau, in Lat. Zullicavia, il miglior

luogo dopo Crossen.

3. Sommer seld, in Lat. Sommerfeldia, Luogo mediocre.

4. Bobersberg, piccola Cirtà sulle Frontiere della Lusazia, aggiacente ad un Monte bagnato dal Fiume Bober a Settentrione di Sommerfeld. Gli Abitatori di questa Città si mantengono colla Fabbrica delle Telerie. Il Distretto all' intorno, il quale contiene un buon numero di Villaggi, chiamasi Weichbild.

5. DREHMOW, piccola Città fu i Confini del Principato di Glockau, alla finistra di Bobersberg.

6. BEUTHNITZ, piccola Città fituata sopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Crossen appartenente all'Elettore di Brandeburgo.

Presso questo Principato apparisce il Circolo di Schwibusen, in Lat. Districtus Schwibusiensis, nel quale è la Città di Schwibusen, in Lat. Schwibusium. Questo su ceduto all'Elettore di Brandeburgo in iscambio della pretensione, che egli aveva sopra il Principato di Jegerndorf; ma Cesare lo riscattò poco dopo.

#### XXIII.

# Delle Signorie libere della Slesia.

Ueste sono chiamate Libere a causa, che non foggiacciono ad alcuno de'detti Principatia dipendendo immediatamente dal solo Imperadore. Il Dominio di queste è come segue.

1. La Signoria di PLESSE, in Lat. Baronatus Plessensis, è attaccata al Principato di Teschen. ed appartiene a i Conti di Promnitz, li quali posseggono altri beni nella Lusazia inferiore.

2. La Signoria di WARTENBERG, in Lat. Baronatus Wartenbergicus, giace in faccia ad Uratiflavia, ed appartiene a i Burgravi di Dohna.

3. La Signoria di MILITSCH, in Lat. Baronaeus Milicenfis, accanto di Wartenberg, appartiene a i Conti di Malzan.

4. La Signoria di FRACHENBERG, in Lat. Baronatus Frachenbergensis, apparteneva alla Famiglia di Schaffgottschen, ora a i Contidi Hatzfeld.

5. La Signoria di BEUTHEN in L. Dynastia Heutheniana, rinchiusa nel Principato di Oppela,

· appartiene a i Conti di Henckel.

6. La Signoria di BEUTHEN, in Lat. Dynastia Betbaniensis, situata nel Principato di Glockau. appartiene al Barone di Schoenaich. Ne'tempi andati vi fioriva un Ginnasio celebre.

# II. Della Marca di Brandeburgo.

XXIV.

# Sua Situazione.

E Lla si dissonde sopra la Lusazia iverso Settentrione, e tocca a Levante la Polonia, e Pomerania ; a Ponente, i Paesi di Luneburgo; a Settentrione, la Pomerania, ed il Mecklenburgese, ed a Mezzogiorno, la Slesia, e la Sassonia Superiore, la Lusazia, ed il Maddeburgese. Alla destra, è irrigata dal Viadro în Lat. Viadrus, ovvero Odera, o sia Svevus, ed alla finistra dall'Albi, in Lat. Albis.

Tutta la Marca è sotto l'ubbidienza dell'Elettore di Brandeburgo, ora Re di Prussia.

La maggior parte degli Abitatori feguono i dogmi di Lutero, ma vivendo lo itesso Capo nella Religione Calvina, molti anche de'suoi fudditi hanno abbracciato il Calvinismo.

#### XXV.

# Divisione della Marca.

J. Lla eonstite in 5. Parti, cioè
J. NELLA MARCA VECCHIA, in Tedesc.

Alte Marck, in Lat. Marchia Vetus, situata di
qua dall' Albi su i Confini del Luneburgese.

H. NELLA PRIGNIZIA, in Lat. Prignitia, in Tedesco

desco Priegnitz, di la dall'Albi, sulle frontiere del Mecklenburgese.

HI. NELLA MARCA DI MEZZO, in Lat. Marchia Media, in Tedesco Mittel Marck, fra l'Albi, ed il Viadro, sui Consini della Sasfonia superiore, e della Lusazia.

IV. NELLA MARCA DI UCKER, in Lat. Marchia Uckerana, in Ted. Ucker Marck, su i

Confini della Pomerania.

V. NELLA MARCA NUOVA, in Lat. Marchia nova, in Tedes. Neumarck, a mano destra fra la Polonia, e la Pomerania.

#### . . . . . . . . . **XXV**L

### Si notano nella Marca Vecchia.

I. STENDAL, in L. Stendalia, la Capitale sul Fiume Vehr, Città asquanto ampia.

2. SALTZWEDEL, OVVETO SOLTWEDEL, sulle frontiere del Luneburgese, è composta di due Città congiunte.

3. GARDELEGEN, in L. Gardelegia, Città molto vaga, celebre per la buona Cervosa, che vi si cuoce.

4. TAUGER-MUNDT, in Lat. Taugermunda, sul Fiume Tauger, Cirtà di grandezza mediocre.

5. SECHAVSEN, in Lat. Sechusium, Luogo di qualche considerazione.

6. OSTERBURG, in L. Ofterburgum, Luogo più

ristretto del precedente.

7. WERBEN, in Lat Werbena, Città fituata full' Albi, ove il Fiume Havel l'ingrossa; La Città è angusta. Fu passo importante sull' Albi, ma al presente il Forte è rovinato.

8. Arenburg, Città piccola a Settentrione di

Stendal.

Della Mappa della Germania. 9. BISMARCHT, piccola Città presso il Fiume Biele, da cui n'ha la denominazione la nobile Famiglia di Bismarckt, ma ora appartiene ai Signori di Alvensleben.

10. KREBS, piecola Città a Settentrione di Bis-

marckt.

11. ARMSEE, piccola Città sopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Krebs.

12. BRUCK, piccola Città sul Fiume Albi una lega diltante da Tanger-Munde verso Mezzogiorno.

13. DARDELEBEN, ovvero Gardelegen, in Lat. Gardelegia, piccola Città antica sul Fiume Milde quattro leghe distante da Stendal verso Ponente: ha un Castello chiamato Eiserne-schnippe. Qui si cuoce buona birra, la quale per la perfetta sua qualità vien trasportata altrove.

14. KALBELLECK, piecola Città sul Fiume Milde

a Ponente di Bismarckt.

Oltre le Piazze toccate qui di sopra, si numerano nella Marchia Vecchia 7. Villaggi, 7. Territori, e 700. Ville.

#### XXVH.

# Si notano nella Prignizia.

1. DERLBERG, in Lat. Perlberga, la Capita-

le, Città affai vasta,

2. WITSTOCK, in Lat. Wit/tochium, Città mediocre, ma notabile per la battaglia ivi seguita fra gli Svezzesi, e Sassoni nel 1636. con la peggio degli ultimi.

3. HAVELBERG, in Lat. Havelberga: Ha sortito il nome dal Fiume Havel, che la bagna, Città piccola, già Vescovado, ora secolarizzato.

4. KIRITZ, in Lat. Kyritium, Luogo di poco momento; ma memorabile per la Cervosa potente,

che vi si cuoce nomata da' Tedeschi Micidiale, e sulminante.

5. WULTSHAGEN, piccola Città ful Finme Stepe-

nitz a Settentrione di Perlberg.

6. WITTENBERG, piccola Città sul Fiume Albia Mezzogiorno di Perlberg, appartenente ai Baroni di Pudlitz, i quali sono Padroni d'un piccolo Dazio sul detto Fiume.

7. DALMIN, piccola Città sopra d'un Fiume alla

finistra di VVulsshagen.

8. Pudlitz, piccola Città a Settentrione di V Vulf-

shagen ful Fiume Stepenitz.

- 9. STEPENITZ, piccola Città presso di un piccolo Lago, da cui ha l'origine il Fiume dello stesso nome a Settestrione di Pudlitz.

#### XXVIII.

# Si notano nella Marca di Mezzo .

BERLIN, in Lat. Berolinum, Capitale di tutto il Brandeburgese, bagnata dal Fiume Spree, in Lat. Sprea: L'una delle Città più vaste dell'Allemagna, composta da cinque Città eccellenți unite insieme, cioè. 1. Berlin. 2. Coelen. 3. Fridrichswerder. 4. Dorotheenstadt. 5. Fridrichssslat. E' Residenza ordinaria dell' Elettore, ora Re di Prussia, ed è popolatissima, massime dappoiche tanti Ugonotti Francess vi si sono risugiati. Non lungi dalla Città giace l'impareggiabile Fabbrica di diporto, nomata Charlobenburg, già Luzenburg,

2. BRANDEBURGO, in Lat. Brandeburgum. Confifte in due Città, cioè in Brandeburgo il Nuovo, e Brandeburgo il Vecchio, frammezzate dal Fiume Havel. Fu per l'addietro diocesi Cattolica.

3. FRANCOFORT full'ODER, o sia VIADRO, in Lat.

Della Mappa della Germania. 663
Francosurtum ad Oderam, ovvero ad Viadrum. Città vaga con Università sondatavi nel 1506. La Religione, che vi regua, è in parte Luterana, in parte Calvina.

4. Spandau, in Lat. Spandavia, Fortezza sul Fiume Havel, piccola bensì, ma insigne.

5. ORANIENBURG, ovvero Uranienburg, in Lat. Castrum Arausionis, già nomato Poezau, Castel Regio di diporto, bagnato dal Fiume Havel.

6. Potsdam, in Lat. Postampium, Città piccola con Palazzo Reale, e Giardino delizioso.

7. FEHRBELLIN, in Lat. Febribellinum, sul Fiume Rhein, Città piccola, famosa per la battaglia del 1676. ove l'Elettore di Brandeburgo riportò la Vittoria contra gli Svezzesi.

8. Rupin, in Lat. Rupinum, già Contea Consiste in Rupin il nuovo, e Rupin il viecchio; quel-

lo piccolo, questo è confiderabile.

9. Joachimsthal, in Lat. Vallis Jachimica: Tocca la Marca d'Ucker, e aveva per il passato un Ginnasio Calvino; ma questo su poi trasserito in Berlin. Si avverta di non consondere questo Joachimstal, con quello della Boemia già mentovato a suo luogo.

vel, Città galante, e celebre Passo sullo stel-

so Fiume.

 Bernau, in Lat Bernavia, rinomata per la buona Cervofa.

12. Lebus, in Lat. Lebusium, Città mediocre, ma nota per essere stata ne' tempi addietro Diocesi Cattolica.

13. Landsberg, piccola Città sopra d'un Fiume, o sia Lago situato alla destra di Berlino. Que-sia Città non dee confondersi con un'altra dello stesso nome, aggiacente al Fiume Warte nella Nuova Marca, di cui or ora si favellerà.

14. TELTOW, ovvero Teltaw, piccola Città, quat-

tro leghe distante da Berlino verso Mezzogiorno situata sopra di un piccolo Lago, la quale
nel 1711. su intieramente da sondamenti incenerita, ma ora è di nuovo in migliore stato
risorta. Essa è per altro celebre a cagione delle Rape, le quali in gran quantità sono condotte ne' paesi circonvicini.

15. WILLEMSDI, piccola Città presso d'un picco-

lo Lago alla destra di Teltow.

16. BLANKENSEE, Città alquanto grande fituata quasi in mezzo ad un piccolo Lago a Mezzogiorno di Teltow.

17. TREBBIN, piccola Città quattro leghe distante da Berlino a Mezzogiorno di Blankensee.

18. Bellitz, Città alquanto grande sopra d'un Fiume alla sinistra di Trebbin.

19. MITENWALDE, piccola Città fituata alla destra di Trebbin.

20. Gutter Buck, Città aggiacente ad un Fiume a Mezzogiorno di Trebbin.

21. ZEINA, Borgo grande verso i Confini della Saf-

sonia alla sinistra di Gutterbuck.

22. TREWENBRIETZ, ovvero Briezen, Città ordinaria su i Confini della Sassonia alla sinistra di Zeina. Il Distretto all'interno chiamasi il Circolo Superiore di Barnin.

#### XXIX.

## Della Marca di Ucker.

VI si offertano
PRENSLOW, in Lat. Prenslavia, la Capitale situata in faccia ad un Lago.

TEMPLIN, in Lat. Templinum, Città di grandezza mediocre fondata dalla Religione de' Templari; da'quali ha fortito il nome.

3. LOE-

Della Mappa della Germania. 663

3. LOECHNITZ, in Lat. Loecnitium, Città in se stefsa angusta, ma il Castello, che la guarda piantato nelle paludi, è giudicato per buona sortezza sulle Frontiero della Pomerania.

4. Svet, Città, e Castello, ove soggiorna la Corte della Vedova del Margravio Filippo di

Brandeburgo.

5. ODERBURG, Fortezza sulle sponde del Viadro.

6. GERLSWALDE, luogo mediocre sopra di un pic-

eol Lago a Settentrione di Templin.

7. HIMMELPORT, Luogo ordinario, il quale per l'addietro aveva un Castello considerabile, ma ora è ridotto in un semplice Villaggio con una Presettura all' intorno, alla finistra di Gerlswalde.

8. BOLZENBURG, piccola Città, e Signoria aggiacente ad un Lago due leghe distante da Prenslow, appartenente al Signore Arnim Governatore Regio di tutta la Marca d'Ucker.

9. LYCHEN, piccola Città aggiacente ad un Lago

a Settentrione d'Himmelport.

io. Wolfshagen, Città ordinaria a Settentrione di Lychen, la quale non dee confondersi con un' altra dello stesso nome situata nella Prignizia, di cui se n'è fatta menzione a suo luogo.

II. FALKENHAGE, piccola Città a Settentrione di

Botzenburg.

 Schonebeck, piccola Città con Prefettura e Signoria all'intorno a Mezzogiorno di Gerlswalde.

#### XXX.

## Nella Marca Nuova:

I. CUSTRIN, in Lat. Custrinum, Fortezza incomparabile sul VIADRO, nel contorno ove as-Tomo II. V v sorbe 666 Cafo Decimo.
forbe il Fiume Warte; Tutta la Germania nè
può appena vantare un'altra fimile.

2. DRIESTN, in Lat. Diela, Luogo fortificato, bagnato dal Fiume Warte, verso i confinidel-

la Polonia.

3. STERNBERG, in Lat. Sternberga, E'attorniato da-un Distretto, il quale comprende Sonne-Burg, in Lat. Sonneburgum, Luogo di considerazione con un Castello annessovi, appartenente a' Cavalieri di Malta.

4. LANDSBERG, in Lat. Landsberga, Luogo me-

diocre, e Passo sopra il Fiume Warte.

5. KUSTRINERE, Città ordinaria aggiacente ad un Fiumicello, il quale insieme con un altro maggiore formano una bella Isola a Ponente di Landsberg.

6. Berlinicken, Città piccola sopra d'un piccolo Lago verso i Confini della Pomerania

a Settentrione di Landsberg.

7. GRINENBERG, OVVETO GRINBERG, Luogo infigne a Settentrione di Kustrineke, appartenente a' Cavalieri di Malta, il quale per l'addietro era una Commenda de' medesimi.

8. Monin, piccola Città aggiacente ad un bel La-

go a Settentrione di Grinberg.

 ZEDEN, OVVETO ZAHDEN, pic cola Città con Prefettura alla finistra di Morin; ove per l'addierro v'era un Convento di Monache.

ro. Konigsberg, Città alquanto ampia, e ben fabbricata a Settentrione di Morin nel Circolo pure di Konigsberg sul Fiume Roricke, eircondata da bei Giardini.

11. Schoneflies, Borgo bello ful capo d'un piccolo Lago alla defira di Konigsberg.

12. SCHILTBERG, piccola Città sulle sponde d'un bel Lago alla destra di Schonessies.

# III. Della Pomerania.

XXXI.

# Sua Situazione.

Oucato si allunga sul Baltico, e confina a Levante, con la Prussia; a Ponente, col Mecklenburghese; a Settentrione, col Baltico, ed a Mezzogiorno, con la Marca Bran-

deburghese.

I Duchi della Pomerania eressero un' Unione con la Casa di Brandeburgo, in virtù della quale quando Essi mancassero, dovesse l'accennata Casa sottentrare alla successione della Pomerania. Ma sendo morto l'ultimo Duca in tempo delle turbolenze della Germania, cioè mentre Gustavo Adolfo Re di Svezia dominava a suo talento nella Pomerania, non potè l'Elettore di Brandeburgo giunger all'intero possesso della detta, e nella Pace di Westfalia, si stabili che la metà del Ducato appartenesse alla Corona di Svezia, e l' altra metà alla Cala di Brandeburgo, Veramente nel 1676. mentre la Svezia invase la Marca, furono tanto fortunate l'Armi Brandeburghesi. che conquistarono in breve tutta la Pomerania Svezzese, ma nella Pace di Nimega su di nuovo restituita; dopo la battaglia però di Pultava, seguita a danno della Svezia nel 1709. avendo questa nel 1715, voluto far testa in Germania contro i cinque Allesti, cioè Danimarea, Moscovia, Prussia, Sassonia, ed Annover, ha sentita la sorte di Marte così contraria, che le Corone di

Danimarca, e di Svezia si sono fra di loro partito il Paese, in modo che il Fiume Peene ne faceva i Confini; ma finalment e nella Pace del Nord del 1720.fu stabilito, che Danimarca dovesse restituire alla Svezia la porzione contenuta si fra l'accennato Fiume Peene, ed il Mar Baltico, il che ancora seguì. All'incontro la Prussia, o sia la Casa Elettorale di Brandeburgo in virtù della mentovata Pace vi tiene la porzione nella Pomerania anteriore compresa fra i due Fiumi Peene. e Oder, o sia Viadro. Sicche possiede al giorno d'oggi la Prussia per sua porzione. 1. La Fortezza di Stettin col suo Distretto all'intorno. 2. Le due Città di Dam, e Golnow di là dal Fiume Oder, e finalmente 3. anche le due Isole d'Usedon e Wollin, di maniera che la nominata Prusfia possiede tre quarti, e la Svezia solo un quarto della Pomerania. Onde

#### XXXII.

# La Pomerania Anteriore, ed Ulteriore. I. Appartiene alla Corona di Svezia nella Pomerania Anteriore

I. IL DISTRETTO DIBARTH, in cui con-

1. Barth, in L. Bardium, Città, e Castello tre leghe distante dalla seguente Città, aggiacente ad un piccolo Gosso, ove v'ha un bel Porto sul Mar Baltico.

2. STRAL-

2. STRALSUNDA, in Lat. Stralfanda, Città vasta, e di gran traffico sul Baltico, già considerabile nella Lega Anseatica. Nel 1628. su infruttuosamente assediata dal Gran Generale di Walenstein, ma nel 1678. l'Elettor di Brandeburgo la strinse alla resa in brevissimo tempo. Nel 1710. sece la Peste grande scempio fra gl'Abitanti. Nel 1712. su questa Città fortemente bloccata da' Sassoni, e Moscoviti, e nel 1715. costretta alla resa dagli Alleati contro la Corona di Svezia per mezzo d'un veemente Assedio; ma à questa restituita in virtù della Pace del Nord nel 1720.

3. DAMGARTEN, piccola Città ma forte con Castello, Presettura all' intorno, e Passo importante verso il Mecklemburghese, sulle Foci del Fiume Rekeniez alla sinistra di Barth.

4: Tribeses, piccola Città, e Passo verso il Mecklemburghese sul Fiume Trebol quattro leghe discosta da Stralsunda. Essa su nel 1702. interamente incenerita.

5. RICHTENBERG, piccola Città sul Fiume Trebel
a Mezzogiorno di Stralsunda.

6. FRANSBORG, ovvero Franzburg, piccola Città con Castello, e Distretto due leghe distante da Tribeses presso Richtenberg.

7. GRIMME, piccola Città con Castello, e Presettura tre leghe distante da Stralsunda alla destra

di Tribeses.

II. IL DISTRETTO DI GUTZGOW, ove sono

1. Gutzcow, in Lat. Gutskovia, Città sul Fiume Peene a Mezzogiorno della seguente, da cui ha acquistato il nome di Distretto.

2. GRIPHSWALDE, OVVERO GRIPSWALDE, in Lat. Gripswaldia, Città ampia quasi sulle sponde del Baltico alla destra di Grimme; ha un' Università, la quale su fondata nel 1456.

3. WOLGAST, in Lat Wolgaftia, Città vaga, ed importante con Castello forte, e buon Porto sul

Capo Decime

Fiume Peene alla destra di Gripswalde, Treseghe distante dalla medesima. Il Territorio all' intorno chiamasi la Signoria di Wolgast.

4. RENTZIN, piccola Città una lega distante da

Gutzgow verso la destra.

111. L'ISOLA DI RUGEN, in Lat. Rugia, contiene 1. Betgen, la principale Città di quest' Isola situata in mezzo alla detta.

2. Putbus, Castello antico, e Luogo dello Stemma

celebre dei Baroni dello stesso nome.

# II. Appartiene al Re di Prussia.

IL DISTRETTO DI STETTINIO cui contengonsi \* 1. STETTIN, in Lat. Stetinum, Città bella, grande, forte, e ricca, la quale nel 1677, fu affediata dall' Elettore di Brandeburgo 6. Meli continui . e finalmente anche costretta alla resa, ove ne su messa la maggior parte in ruina. Elsa giace in un bel Contorno bagnata dal Fiume Viadro sedeci leghe distante da Berlino, ha una gran Co-Ionia Francele, Manufatture di diverse sorte. come anche un gran Traffico, e Navigazione ne'Parfi stranieri, alla quale molto contribuisce tanto il Mare, quanto il Fiume Viadro, il quale verso le Foci si divide in quattro Rami, dei quali quello che tocca la Città chiamasi propriamente Viadro, e degl'altri tre uno ha il nome di Parn'tz, e gl'altri que chiamansi il piccolo, ed il grande Regeliuz. In questa Città risiede la Reggenzasa cui tutto il Paese della Pomerania Anteriore Brandeburghese è soggetto. Nell'Anno 1710, v'ha regnata la Peste per qualche tempo. Nel 1713. fu espugnata dalle Truppe Moscovite, e Salsone, e data in sequestro al Re di Prussia, a cui in virtù della Pace del Nord conchiusa nel 1720, presentemente appartiene con ciò che segue. 2. DAM,

Della Mappa della Germania. 671
2. Dam, in Lat. Damum, piccola Città con alcuni
Forti una lega distante da Stettin, dirimpetto
alla medesima sulla sponda Orientale del Viadro. Fra questa Città, e Stettin v'è un Forte
con un Dazio importante.

3. UCRERMUNDE, in Lat. Uckermunde, piccola Città con Rocca forte sulle Foci del Fiume' Ucker presso il Gran Seno, in Lat. Sinus Ma-

gnus .

4. GARTZ, in Lat. Garzia, Città medioere, Passo considerabile con Dazio sul Fiume Viadro, tre leghe distante da Stettin verso Mezzogiorno. Essa su nel 1713. saccheggiata da' Moscoviti, e poscia quasi interamente incenerita.

5. Anglam, in Lat. Anclamum, Città cospicua alla sinistra d'Uckermunde verso Settentrione totalmente saccheggiata dai Moscoviti l'Anno

1712.

6. DEMNIN, ovvero DEMMIN, in Lat. Deminum, Città fortificata, e Passo riguardevole sul Fiume Peene presso le Frontiere del Mecklemburghese.

7. CLEMPE, ovvero CLEMPENOW, piccola Città con Castello, e Presettura, quattro leghe distan-

te da Anclam verso Ponente.

8. TREPTOW, ovvero ALT-TREPTOW, piccola Città, e Presettura, e Castello sul Fiume Tolenfee a Mezzogiorno di Clempenow.

II. L'ISOLA D' ÚSEDON, in Lat. *Usedomia*, situata fra il Mare, ed il Gran Seno contiene

I. USEDON, Città bella con buona Rocca, e buon Porto, la quale nell'Anno 1715, fu espuguata dagli Alleati del Nord, e presa al Re di Svezia, e finalmente lasciata in potere del Re di Prussia nel 1720, come già dicemmo.

2. VINETA, Città per l'addietro molto celebre, ma ora sepolta nelle sue ruine, ed inondata dall'

Acque.

Capo Decimo.

HI. L'ISOLA DI WOLIN, in Lat. Wolina sulle

Foci del Viadro, comprende

1. WOLIN, in Lat. Julinum, piccola Città sul Fiume Diwenow nove leghe distante da Stettin. Essa ha un Castello, e Presettura, e giace nello stesso sito, ove anticamente era la celebre, e mercantile Città di Giulino, in cui v'era Sede ··Vescovile, la quale su poscia trasserita nella Città di Camin dopo che Waldemaro I. Re di Danimarca distrusse l'accennato Giulino nel

Avvertasi, che il sopradetto Paese della Pomerania Apteriore appartiene al Re di Prussia come Elettore di Brandeburgo, e non altramente.

#### XXXIII.

Il Restante della Pomerania, che chiamasi Ulteriore, è interamente sotto la divozione della Casa di Brandeburgo, e contiene

A POMERANIAULTERIORE IN 1S-I. PEZIE, in Lat. Pomerania Ulterior, in cui vedonsi

I. STARGARD, in Lat. Stargardia Nova, Città Capitale di tutta la Pomerania Ulteriore, magnifica. e ben fortificata, la quale esercita gran Traffico, ha belle Manifatture di Lane, ed una Colonia Francese. Il Fiume Ihne le scorre per mezzo, e ad alcuni centinaja di passi vedesi il Crampe, ch'è un altro Fiume. Qui rissede la

Re-

Della Mappa della Germania. 673 Reggenza dell'Elettore di Brandeburgo, a cui foggiace il Paese, e nel 1723, su la Città molto danneggiata da un incendio.

2. CAMIN, in Lat. Caminum, Città sulle Foei del Viadro non lungi dal Baltico sei leghe distante da Stargard, la quale su bensì nel 1709. ridotta in cenere toltene poche Case, ma poscia risabbricata più bella negl' anni susseguenti; ha buon Traffico, buona Navigazione, e Pesche singolari. Qui v'era anticamente una Sede Vescovile, ma nella Pace di Westfalia su secolarizzata, ed assegnata alla Casa di Brandeburgo come Feudo immediato dell'Imperio. Con tutto ciò v'ha ancora nella Città un bel Duomo, con Capitolo di Canonici.

3. Massaw, piccola Città con Rocca forte, e Prefettura, la quale apparteneva per l'addietro prima ai Conti d' Eberstein, e poscia al Duca di Croy, ma presentemente è sotto la divozione del Re di Prussia.

4. Golnaw, in Lat. Golnovia, attribuita per altro al Distretto di Stettin della Pomerania Anteriore, giace sul Fiume Iline, e dopo l'ultime Guerre è venuta assai in dicadenza.

5. DABER, OVVETO DABES, piccola Città alla defira di Golnaw fopra d'un piccolo Lago, fotto cui appartengono tredeci Villaggi. La celebre Famiglia di Debitz ha la Giurifdizione di quefia Città.

 LABES, piccola Città a Levante di Golnaw sul Fiume Rega, ha una Prepositura, ed appartiene ai Signori di Borck, i quali qui rissedono in un Castello.

۲.

7. NEUGARTE, piccola Città con Cassello, e Prefettura appartenente al Principato di Camin quattro leghe distante da Stargard verso Settentrione.

8. REGENWALDE, Città alquanto grande sul Fiume

me Rega alla destra di Neugarte, appartenente a' Signori di Borck, i quali hanno qui il loro' proprio Castello.

ILDUCATO DI CASSUBIA, in Lat. Duca-Ħ. zus Cassubia, alla destra della Pomerania in if-

pezie, vi fono

I. COLBERG, in Lat. Colberga, Città grande, forte, e mercantile situata verso il Baltico, ove il Fiume Persante vi si perde, ed ove egli sorma un piccolo Porto. Fu per l'addietro una delle Città Hanseatiche, ed esercita ancora oggidi gran Traffico, massime verso la Polonia.

2. Belgard, in Lat. Belgardie, piccola Città con Castello, e Presettura sul Fiume Persante a Mezzogiorno di Colberg, rinomata per il mercato d'Animali, ed in ispezie di Cavalli.

3. Costin, in Lat. Coslinum, piccola Città con Castello sul Fiume Persante a Mezzogiorno di

Colberg.

4. CASIMIRSBURG, Luogo piccolo fortificato in una Baja Marina del Baltico a Levante di Colberg.

HI. IL DUCATO DI WENDEN, in Lat. Ducasus Venedorum alla destra del Ducato preceden-

te. Visono

1. RUGENWALDE, in Lat. Rugenwulda, Città alhuanto grande, e ben fabbricata con buon Porto a Settentrione di Coslin, la quale ha un Tribunale sotto cui soggiace il Territorio all'intorno. Ella è celebre per la Pesca de' Salmoni, e per la Fabbrica di Tele.

2. STOLPE, in Lat. Stolpa, Città riputate per altro la Capitale di questo Ducato alla destra di Rugenwalde ful Fiume dello stesso nome. Questa Città fu una delle Hanseatiche, ed è ancora al giorno d'oggi assai mercantile, grande, e ben

fabbricata.

Della Mappa della Germania. 675

3. SLAGE, ovvero Schloge, in Lat. Slavia, piccola Città ful Fiume Wipper a Mezzogiorno di Rugenwalde.

IV. LA SIGNORIA DI LAVENBURG, ovvero LOWENBURG, in Lat. Dynastia Lavemburgica, contiene

 LAVENBURG, Città Capitale di questa Signoria fituata in mezzo ad essa alla destra di Stolpe.

2. Lese, piccola Città ful Fiume dello stesso nome presso le sponde del Mar Baltico a Settentrione di Lavenburg.

V. LA SIGNORIA DI BUTHAU, in Lat. Dyna-

stra Buthaviensis, comprende

z. Buthau, ovvero Buthow, Città piccola verso i Coasini della Prussia, da cui ha sortito il nome questa Signoria, dieci leghe distante da Danzica sul Fiume Szolpe. Essa è bensì Feudo di Polonia, ma appartenente, come dicemmo, al Redi Prussia.

Queste due Signorie furono ambe appartenenze di Polonia, ma cedute all' Elettore di Brande-

burgo nel 1667.

# A GG I U N T A Alla Germania.

I.

# Altre Annotazioni nell' Allemagna.

A Bbiamo sin ora scorsa tutta la Germania in modo, che la memoria locale ha potuto appigliarsi a i Fiumi principali. Ma servendo la Geografia di stromento all'altre discipline:

Capo Decimo conviene ricapitolarla un'altra volta in riguardo alla connessione che essa tiene col Jus Pubblico, cioè

1. IN ORDINE ALLE PERSONE SOVRANE, c 2. IN ORDINE A' SUOI K. CIRCOLI.

#### HL

# Le Persone Sourane della Germania.

COtto il Vocabolo di Persona Sourana, s'intendono tutti gli Stati dell' Imperio, cioè

I. L'IMPERADORE

GLI ELETTORI

HI. GLI ARCIVESCOVI IV. I VESCOVI

V. I MASTRI DEGLI ORDINI

VI. GLI ABATI, e I PRINCIPI

VII. I PRELATI

VHI. LE BADESSE
IX. LE CASE VECCHIE DE' PRINCIPI
X. LE CASE NUOVE DE' PRINCIPI
XI. ICONTI, e SIGNORI LIBERI DELL' IMPERIO.

XII. CITTA' LIBERE DELL'IMPERIO

XIII. LA NOBILTA' LIBERA DELL' IMPE-RIO

#### HI.

# Appartenenze di ciascun degli Stati dell'Imperio •

Soggiungeremo ciò che ad ognuno oggidì realmente appartenga: sotto qual titolo poi lo possieda, si cerchi nella Storia, nella Genealogia, e nel Jus Pubblico.

#### IV.

# Possiede l'Imperadore nella Germania.

	T 'Austria.	a Cart. 417
	La Stiria.	421
	La Carintia.	424
	La Carniola.	426
	Il Tirolo.	440
	Parte della Svevia.	462.
7	Nella Brisgovia,	479

#### V.

# I nove Elettori posseggono come segue.

# I. L'ELETTORE DI MAGONZA POSSIE-

_	*** ***	
I	L' Elettorato di Magonza	. a Cart. 503
2	Il Vescovado di Bambergo	a. 519
3	Erfurt nella Turingia.	618
4	Eisfeld.	629
	•	יין נז

•	
678 Capo Decimo	
II. L'ARCIVESCOVO DI TREVIRI	
POSSIEDE il suo Arcivescovado.	-06
III. L'ARCIVESCOVO DI COLONIA	506
POSSIEDE	
1 Il suo Arcivescovado.	400
2 Il Ducato di Westfalia.	510
3 Il Vescovado di Liegi.	[213
4 Il Vescovado di Ratisbona.	435
IV. IL RE DI BOEMIA, IL QUALE	733
E'ORA CESARE STESSO CAR-	
LO VI. POSSIEDE	
1 La Boemia.	<i>6</i> 30
2 La Moravia.	640
3 La Slessa.	643
V. L'ELETTORE PALATINO POS-	-43
SIEDE	
1 Il Palatinato inferiore.	490
2 Neuburg.	439
3 Giuliers.	512
4 Bergen.	515
5 Ravenstein.	516
VI. L'ELETTORE DI SASSONIA POS-	, , ,
SIEDE	
1 Il Ducato di Sassonia.	603
2 Il Circolo di Lipfia.	608
3 L' Erzgeburg.	609
4 La Lufazia.	625
5 Nella Contea di Mansfeld.	622
6 Nella Turingia.	<b>62</b> 0
VII. L' ELETTORE DI BRANDE.	
BURG POSSIEDE	
1 La Marca Brandeburghese.	659
2 La Pomerania Ulterique, e la	
maggior parte dell'Anteriore.	66 <del>7</del>
3 Il Maddeburghese.	59 <sup>2</sup>
4 Il Principato di Halberstat.	596
5 Il Principato di Minden.	545
6 Cleves.	514
	7 La

Della Mappa della Germania. 67	79
7 La Contea della Matca.	546
8 Ravenspurg.	548
9 Lingen.	554
10 Moeurs.	515
11 Tecklenburg.	554
12 In Quedlinburg.	605
13 In Northausen.	624
14 Nella Lusazia inseriore. VIII. L'ELETTORE DI BRANSUIC, il quale	628
VIII. L'ELETTORE DI BRANSUIC, il quale	
è oggidì il Re della Gran Bretagna, possiede	
1 Il Ducato d'Hannover. 2 Il Ducato di Luneburgo, o fia di Zell. 3 Il Ducato di Brema.	558
2 Il Ducato di Luneburgo , o sia di Zell	. ઽϭ϶
3 Il Ducato di Brema.	568
IX. L'ELETTORE DI BAVIERA POS-	•
SIEDE	
1 La Baviera.	430
2 Il Palatinato Superiore.	436
3 Parte della Svevia.	464

#### VI.

# Gli Arcivescovi dell' Allemagna Stati dell' Imperio.

Primieramente si considerano i tre Elettori Ecclesiastici di Magonza, Treviri, e Colonia, de'quali si è satta menzione nel Capitolo precedente; E poi due altri, cioè

I L'ARCIVESCOVO DI SALISBURG. 454

2 L'Arcivescovo di Besanzone. 128

# VII.

# I Vescovi dell' Allemagna.

T	Velcovi annoverati fra gli Statidell' Impe fono ventuno, cioè	rio
i.	IL VESCOVO DI BAMBERGA, possio	ed <b>e</b>
	1 Nella Franconia.	519
	2 Nella Carintia.	425
11.	IL VESCOVO DI ERBIPOLI	
HII.	Nella Franconia. IL VESCOVO DI WORMS	519
7 11.	Nel Palatinato inferiore.	500
IV.	IL VESCOVO D'AICHSTEDT	,,,,
	Nella Franconia.	522
v.	IL VESCOVO DI SPIRA	
	Nel Palatinato inferiore.	499
VI.	IL VESCOVO DI ARGENTINA	0
VII.	Nell' Alfazia . IL VESCOVO DI COSTANZA	484
A 11.	Sul Lago di Costanza.	470
VIII.	IL VESCOVO D'AUGUSTA	4/0
* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Nella Svevia.	470
IX.	IL VESCOVO DI HILDESHEIM	7, -
	Nel Bransuscese.	55 <b>7</b>
X.	IL VESCOVO DI PADERBORN	
	Nella Westfalia.	544
XI.	IL VESCOVO DI FRISINGA	
. west T	Nella Baviera.	435
XII.	IL VESCOVO DI RATISBONA Nella Baviera.	::
XHI		ivi
VIII	Nella Baviera.	ivi
XIV		* 4 1
41 0 V	Nel Tirolo.	447
XV.		447
	_	17.1

Della Mappa della Germania. 68	1
Nel Tirolo.	447
XVI. IL VESCOVO DI BASILEA Negli Svizzeri.	
XVII. IL VESCOVO DI LIEGI	475
Nelle Fiandre.	213
XVIII. IL VESCOVO DI OSNABRUCK	
Nella Westfalia. XIX. IL VESCOVO DI MUNSTER	543
Nella Westfalia.	541
XX. IL VESCOVO DI LUBECA	.0 -
Nell' Holstein.  XXI. IL VESCOVO DI COIRA	58 E
Ne Grigioni.	266
V 111.	
	2 2 27
I Mastri degli Ordlni Stati d	lell
	lell
I Majtri degli Ordini Stati d Imperio.	lell
Imperio.  I. TI GRAN MASTRO DELL'ORDINE	lell
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO	lell
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.	
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE'	lell 522
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA	522
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE'	
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA	522
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA Nella Brifgovia.  I X.	522 481
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA Nella Brifgovia.  I X.	522 481
Imperio.  I. ILGRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO Nella Franconia.  HL IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA Nella Brifgovia.	522 481

I. L'ABATE DI FULDA.
HI. IL PROPOSITO DI ELWANGEN.
Tomo II. Xx IV.

N. 471 IV. L

V.	LUDERS. IL PROPOSITO DI BERCHT	a Cart. 482
V 1.	GADEN.	
VII.	_	· 436
V 11.	BURG.	
<b>37111</b>	L'ABATE DI PRUM.	484
TV	L'ABATE DI FROM.	507.
и. Х.	L'ABATE DI CORVEI.	215
<b>A.</b>	LABATE DI CORVEI.	545
	х.	
	relati della Germania S aperio sono divisi nei due c	
1//	rperio jono ai oiji nei aue o	JUST MOIIII-
na	iti Banchi di Svevia,e de	l Reno.
		2 20,,00
1.	PEL BANCO DI SVEVIA I PRELATI,	SONO
	In MARCHTHAL.	a Cart.47 I
,	2 In Elchingen.	ivi
	3 In Salmannsweiler'	ivi
	4 In WEINGARTEN.	ivi
	5 In Ochsenhausen.	472
	6 In Irsingen.	ivi
	7 In Petershausen.	ivi
	7 In Petershausen. 8 In Ursberg.	ivi
	9 In Munchroden.	ivi
	10 In REGGENBURG.	ivi
	II In WEISSENAU.	ivi
	12 In Schussenried.	ivi
	13 In VETTENHAUSEN.	ivi
	14 In GENGENBACH.	473
H.	NEL BANCO DEL RENO S	ONO I
	PRELATI.	
	1 In Keisershaim.	439
		n In

682 Capo Decimo IV. L'ABATE DI MURBACH, e di

682

Della Mappa della Germania.	683
2 In S. EMERANO.	436
3 In S. Giorgio.	473
4 In WALCKENRIED.	
5 In S. Udalrico ed Afra.	473 181
6 In Werden.	546
7 In Bruchsal, ovvero Odenhein	1 . 499
8 In MUNSTER NELLA VALLE DI	
Gregorio.	482
9 In Munster di S. Cornelio	513

#### XI.

# Le Badesse annoverate fra gli Stati dell'Imperio.

I	<b>Uella</b>	di Essen.	a Cart. 547
2	Que Que	ella di Buchau.	473
3	Quella di	Quedlinburg.	605
4	Ouella di	ANDLAU.	485
5	Quella di	LINDAU.	473
6	Quella di	HERVORDEN.	546
7	Quella di	GERNRODE.	600
8	Quella di	GERNRODE. OBER MUNSTER.	436
Q	Quella di	NIDER MUNSTER	. 436
		Burscheid.	413
		GANDERSHEIM.	561
		ROTTEN MUNSTE	
		GUTTENZELL.	ivi
14	Quella di	HEGGENBACH.	r 473 ivi ivi
15	Quella di	BAINDT.	įvi

#### XH.

# Le Case vecchie de Principi dell' Allemagna Stati dell' Imperio.

I	PALATINI DEL RENO	
I.	I PALATINI DEL RENO LA LINEA DI ZWEIBRUCK POÈ	liede nel
	Palatinato Inferiore . a (	art. 496
H.	LA LINEA DI BIREKENFELD POST	iede
	1 Nel Palatinato Inferiore.	497
	2 Nell' Alsazia Superiore.	482
•	3 Nell' Alsazia Inferiore.	483
HI.	LA LINEA DI VELDENZ possedeva po	er altro
	1 Nel Palatinato Inferiore.	498
	2 Nell' Alfazia Inferiore.	484
1V.	LA LINEA di SULZBACH possiede	nel
	Palatinato Superiore.	438
H.	I DUCHI DI SASSONIA	73-
Ī.	LA LINEA DI WEISSENFELS possi	ede
	1 Weissenfels.	612
	2 Querfurt.	60 I
	3 Barbi.	602
	4 Nella Turingia.	620
Ħ.	LA LINEA DI MERSEBURG possied	
2	1 Merseburg.	613
	2 Nella Lusazia Inferiore.	628
WI	LA LINEA DI ZEITZ possiede	020
<b>B</b> 11.	1 Zeltz, e Naumburg.	6- 4
		614
	2 Nel Voigtland.	. ivi
117	3 Nell' Henneberghese.	528
ıv.	LA LINEA DI WEIMAR possiede	
	1 Nella Turingia.	620
	2 Nell' Henneberghese.	529
**	3 Nell' Alteraburghese.	617
, <b>v</b> .	LA LINEA DI EISENACH possiede	37 113
	•	<b>N</b> /11

Della Mappa della Germania.	685
1 Nella Turingia.	620
2 Nell' Henneberghese.	528
VI. La Linea di Gotha possiede	_
1 Nella Turingia.	62 <b>I</b>
2 Nell'Osterland.	616
VII. La Linea di Coburg possedeva pel pa	
Nella Franconia.	52
VIII.La Linea di Mainungen possiede	
Nell'Henneberghese.	5 <sup>2</sup> 7
IX. La Linea di Romhild possedeva ini	nanzi la
fua morte	
Nel Coburghese. X. La Linea d'EISENBERG possedeva pel p	526
Nell' Ofterland.	617
XI. La Linea d'HILPERS-HAUSEN possie	de Oly
Nel Coburghese.	526
XII. La Linea di Salfeld possiede	, , ,
Nella Turingia.	62P
III. I MARGRAVJ DI BRANDEBUI	
1 Della Linea di BARAITH possegg	ono
Nella Franconia.	523
2 Della Linea d'Anspach	,
Nella Franconia.	525
V.I Duchi di BRANSUIC, e LUNEBURGO	posseg.
1 Il Luneburghese.	555 . `
2 L' Hannoverese.	558
3 Il Bransuscese.	560
V. I Duchi di WIRTENBERG possegge	
• I Il Ducato di Wirtenberg.	457
2 La Contea di Mumpelgard. 3 Il Principato d'Oels.	476
VI. I Duchi di MECKLENBURG posseg	654 5000
1 In Schwerin.	58 <i>6</i>
2 In Strelitz.	<b>589</b>
VH. ILANGRAWJ DELL'HASSIA poffe	220 <b>00</b>
1 Hassia-Cassel.	<b>530</b>
2 Hassia-Darmstat .	535
3 Hassia-Reinfels.	iV i
Xx 3 4	Haf-
•	
	•

	`	
4	686 Capo Decimo	
	4 Hassia-Homburg.	536
	VIII. I MARGRAVJ DI BADEN pol	leggono
	1 Il Badese.	a Cart.488
	2 Nella Boemia.	639
	1X. IDUCHID'OLSAZIA o HOLS	STEIN pof- 🐣
	seggono ■ 1 Nella Sassonia Inferiore.	
,	2 Nella Misnia.	576. e seg. 610
	3 Nel Lavenburghese.	591
	X. 1 PRINCIPI D' ANHALT posse	geono
	1 Nella Sassonia Superiore.	2 599. e leg.
•	2 Nell'Oldenburghese.	567
		• •
	XHI.	
	T C C Linite	111.5
	Le Case nuove de Principi a	lella Ger-
	mania Stati dell' Impe	rio 🐪
	mama ceate aver 1mpe	
	T B DEMDERO moltale	
	I. A REMBERG possible Nell' Fischer	a C put 22 t
	Nell' Eifalia.	a Cart.511
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN	•
	Nell' Eifalia.	a Cart.511 460
•	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN  Nella Svevia.	•
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN  Nella Svevia.  III. EGGENBERG  1 Nella Stiria.  2 Nella Carniola.	460 422 428
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.	460 422
<i>ij</i> •	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ	460 422 428 638
•	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia.	460 422 428 638
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.	460 422 428 638
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM	460 422 428 638 656 438
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM 1 Nel Westerreich.	460 422 428 638 656 438 501
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM	460 422 428 638 656 438
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM 1 Nel Westerreich. 2 Nella Zutsania.  VI. NASSOVIA Nella Wetteravia.	460 422 428 638 656 438 501 231
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM 1 Nel Westerreich. 2 Nella Zutsania.  VI. NASSOVIA Nella Wetteravia.  VH. AVERSPRG	460 422 428 638 656 438 501
	Nell' Eifalia.  II. HOHENZOLLERN Nella Svevia.  III. EGGENBERG 1 Nella Stiria. 2 Nella Carniola. 3 Nella Roemia.  IV. LOBKOWITZ 1 Nella Slefia. 2 Nel Palatinato Superiore.  V. SALM 1 Nel Westerreich. 2 Nella Zutsania.  VI. NASSOVIA Nella Wetteravia.	460 422 428 638 656 438 501 231

Della Mappa della Germania	687
2 Nella Slesia.	v Car. 649
VIII. FRISIA ORIENTALE	4,
Sulla Visera.	566
IX. FURSTENBERG	,
Nella Svevia.	461
X. SCHWARTZENBERG	
1 Nella Franconia.	529
2 Nella Svevia.	466
XI. OETTINGEN	• ,
Nella Svevia.	460
XII. WALDECK	•
1 Nella Wetteravia.	537
2 Nella Gheldria.	228
XIII. LICHTENSTEIN	
Nella Slesia.	646
XIV. DIETRICHSTEIN	•
Nella Moravia.	641
XV. PICCOLOMINI	•-
Nella Boemia.	636
XVI. PORZIA	,
Nella Carintia.	425
XVII.SCHWARTZENBURG	
Nella Turingia.	621
XVIII.MARLBOROŬG	
Nella Svevia.	464
XIX. LAMBERG	• •
In Leuchtenberg.	438
****	

#### XIV.

# I Conti, e Baroni Stati dell'Imperio.

Uesti sono divisi in quattro Collegi, cioè
In quello di WETTERAVIA.
II. DI SVEVIA.
III. DI FRANCONIA.
IV. DI WESTFALIA.

X x 4 XV

#### x v.

# I Conti, o Stati dell'Imperio nel Collegio della Wetteravia.

I. T Conti di BERG posseggo	
Nelle Fiandre.	a Cart.23 <b>t</b>
II. I Conti CHRICHINGEN	, .
Nel Westreich.	501
III. I Conti d'HANAU	•
1 Nella Wetteravia.	536
2 Nell' Alfazia.	485
3 Nel Westreich.	502
IV. I Conti d' HATZFELD	J
1 Nella Wetteravia.	536
2 Nella Turingia.	624
3 Nella Slefia.	657
V. I Conti d' ISENBURG	. 03/
Nella Wetteravia.	
VI. I Conti di LEININGEN	536
1 Nel Palatinato.	
	500
2 Nella Westeravia:	536
3 Nel Westreich.	500
VH. I Conti di MANSFELD	
Nella Turingia.	622
VIII. I Conti di NASSAU	
1 Nel Westreich.	501
2 Nella Wetteravia.	537.
IX. IContid' ORTENBURG	
Nella Baviera.	· <b>4</b> 34
X. I REINGRAFEN	
Nel Palatinato Infer	iore. e
Westreich .	ŞOI
XI. I Conti di REUSSEN	,
. Nel Voigtland.	615
. 2.1. Vogstanos	X11 1,2

Della Mappa della Germania.  XII. I Signori di SCHOENBURG  Nell' Erzgeburg, a Ca	r. 610
XIII. I Conti di SCHWARTZENBURG	.010
Malla Taminaia	4
Nella Turingia.	623
XIV. I Conti di SOLMS	
1 Nella Wetteravia.	536
2 Nella Misnia.	610
3 Nella Lusazia Inferiore.	630
XV. I Conti di STOLBERG	
Nella Turingia.	623
XVI. I Conti di WALDECK	-
1 Nella Wetteravia.	<b>5</b> 37
2. Nella Westfalia.	553
XVII. I Conti di WITTGENSTEIN	,,,,
1 Nella Wetteravia.	536
2 Nella Turingia.	623
XVI.	
1 Conti , e Stati dell'Imperio no Collegio di Svevia.	el
Collegio di Svevia.  I. T Conti di ORENBERG già possede-	el
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.	· .
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francfort. a Car.	46 <b>6</b>
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car. 2 Geroldseck, nella Svevia.	· .
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car. 2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono Justingen nella Svevia.	46 <b>6</b>
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car. 2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono	46 <b>6</b> ivi
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car. 2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono Justingen nella Svevia.	46 <b>6</b> ivi 465
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possede- devano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car. 2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER	46 <b>6</b> ivi
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.	46 <b>6</b> ivi 465 465
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.	46 <b>6</b> ivi 465
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK	466 ivi 465 465 461
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  HI. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK  Presso Noderling nella Svevia.	46 <b>6</b> ivi 465 465
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK  Presso Noderling nella Svevia.  VI. I Conti di HOHENEMBS	466 ivi 465 465 461
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK  Presso Noderling nella Svevia.  VI. I Conti di HOHENEMBS  Nel Rheinthall.	466 ivi 465 465 461
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK  Presso Noderling nella Svevia.  VI. I Conti di HOHENEMBS	466 ivi 465 465 461
Collegio di Svevia.  I. Conti di ORENBERG già possededevano.  1 Cronberg presso Francsort. a Car.  2 Geroldseck, nella Svevia.  H. I Baroni di FRIEDBERG posseggono  Justingen nella Svevia.  HI. I Conti di FUGGER  Nella Svevia.  IV. I Conti di FURSTENBERG  Nella Svevia.  V. I Conti di GRAFENECK  Presso Noderling nella Svevia.  VI. I Conti di HOHENEMBS  Nel Rheinthall.	466 ivi 465 465 461

690 Capo Decimo.	
VII. 1 Conti di KOENIGSECK	
Nella Svevia. a Car. VHI. I Conti di MAXELRAIN	465
Nella Baviera.	434
IX. I Conti di MONTFORT	434
Sul Lago di Costanza.	465
X. I Conti di OETTINGEN	_
Nella Svevia.	460
XI. I Baroni di RECHBERG	
Nella Svevia.	465
XII. I Conti di PAPPENHAIM	_
Nella Svevia.	ivi
XIII. I Conti di SCHLICK	
Nella Boemia.	639
XIV. I Conti di SINTZENDORF	3,
Nella Svevia.	465
XV. I Conti di SULZ possedevano per lo passato	. ,
Il Gletgau, o sia la Gletgovia.	466
XVI. I Conti di TILLI	
Nella Baviera.	434
XVII. I Conti di ABENSPERG, e TRAUN	דעד
Nell' Austria .	420
XVIII. I Conti di TRAUTMANSDORF	7
Nella Boemia.	636
XIX. I Conti, ovvero Schalchi di WALDBURG	~5~
Nella Svevia.	565
XX. I Conti di WEISSENWOLF	<b>)</b> °)
Nella Carintia.	425
XXI. I CONTI di WALDSTEIN	4-3
Nella Boemia.	625
XXII. I Conti di VVOLCKENSTEIN	635
Nella Svevia:	466
XXIII. I Conti di VVOLFSTEIN	400
Nel Palatinato Superiore.	438
TACE T APRELIABLE DRIELING.	430

### XVII.

### I Conti e Stati dell' Imperio nel Collegio della Franconia.

1. T Conti di CASTELL posseggono	
Nella Franconia. a Car	r. 529
H. I Conti di DERNBACH	. 5-7
Nella Franconia.	530
III. I Conti di ERPACH	35
Nella Franconia.	530
IV. I Conti di HOHENLOHE	
1 Nella Franconia.	529
2 Nella Turingia.	624
V. I Baroni di LIMBURG	•
Nella Franconia.	_ 530
VI. I Conti di LOEWENSTEIN, e WER	Γ-
HEIM.	
1 Nella Franconia,	529
2 Nella Eifalia.	511
VII. I CONTI di NOSTIZ	•
Nella Franconia.	530
VIII. I Baroni di SCOHENBORN 📁 💯	,,
Nella Franconia.	530

### XVIII.

# I Conti e Stati dell'Imperio nel Collegio della Franconia.

I. Conti di BENTHEIM, TECKLEMBURG, e STENFORT posseggono
Nella Westfalia. a Car. 553

	692 Capo Decimo. H. I Contidi BRONCHORST, e GRONIS-	
	FELD	
	Nella Zutfania. a Car. 2	3 <u>.</u> T
	HI. I Conti di LIPPA	
	Nella Westfalia.	54 <i>9</i>
	IV. I Conti di MANDERSCHEID	
	. 37 J D 1 '	gi I
	V. I Conti della MARCA	502
	37 IN TO C 1	ξī <b>T</b>
	VI. I Conti di METTERNICH	) · ·
		80
	VII. I Conti di RANZOU	•
	37 10 TT 10	77
	VIII. I Conti di RECKAIM	
	Nella Westfalia.	554
•	IX. I Conti di RIETBERG possedevano	
	Nella Westfalia.	53
,	X. I Conti di SALM, e REIFFERSCHEID	
	Nell' Eifalia	II
	A7 11 227 N.C.1.	54
	XII. I Conti di WIED	
	Nella Wetteravia.	37
		· · ·
•	XIX.	
	Le Città Libere Imperiali dell' All	, `
	magna annoverate fra gli Stati	
	· dell' Imperio.	
	I. TEL BANCO DEL RENO SI NU-	
	MERANO	
•	I Colonia sul Reno. a Car. 5	09
	2 Aquiserana in Giuliers.	12
•	3 Lube-	

.

•	_
Della Mappa della Germania.	693
3 Lubeca nell'Holstein.	a Car. 580
4 Spira nel Palatinato Inferiore.	499
5 Worms nel Palatinato Inferiore.	500
6 Francofort sul Meno.	53 <b>t</b>
7 Hagenau nell'Alsazia.	484
8 Colmar nell' Alfazia.	482
9 Schletstadt nell'Alfazia.	484
10 Goslar nel Bransuicese.	56 <b>1</b>
11 Brema sulla Visera.	568
12 Muhlhausen nella Turingia,	624
13 Nordhausen nella Turingia.	ivi
14 Weissenburg nell' Alsazia.	484
15 Landau nell'Alfazia.	ivi
16 Obernhaim nell' Alsazia.	ivi
17 Keiserberg nell'Alfazia.	482
18 Munster nell' Alsazia.	ivi
19 Rosheim nell'Alfazia.	ivi
20 Turcheim nell'Affazia.	ivi
21 Dortmund nella Westfalia.	, 546
22 Friedberga nella Wetteravia.	538
23 Wetzlar nella Wetteravia.	ivi
24 Gelnhausen nella Wetteravia.	ivi
II. APPARTENGONO AL BANCO	DEL-
LA SVEVIA	
1 Ratisbona nella Baviera.	434
2 Augusta nella Svevia.	467
3 Norimberga nella Franconia.	530
4 Ulma nella Svevia.	467
5 Eslingen nella Svevia.	468
6 Reutlingen nella Svevia.	469
7 Nordlingen nella Svevia.	468
8 Rottenburg sul Tauber.	531
9 Hulla nella Svevia.	469
10 Rotweil nella Svevia.	468
11 Uberlingen nella Svevia.	ivi
12 Heilbrun nella Svevia.	ivi
13 Gemund nella Svevia.	469
14 Memingen nella Svevia.	467
15 1	Lin-

694	Capo Decimo.			
	Lindau nella Svevia.	a Car. 468		
	Dunkelspiel nella Svevia.	ivi		
17	Biberach nella Svevia.	469		
18	Ravensburg nella Svevia.	469		
19	Schweinfurt nella Franconia.	231		
20	Kempten nella Svevia.	468		
<b>2</b> I	Winshein nella Franconia.	531		
22	Kaufbeurn nella Svevia.	469		
23	Weill nella Svevia.	ivi		
24	Wangen nella Svevia.	ivi		
25	Insy nella Svevia.	469		
26	Pfullendorf nella Svevia.	ivi		
27	Offenburg nella Svevia.	ivi		
28	Leutkirch nella Svevia.	469		
29	Wimphen nella Svevia.	ivi		
30	Weissemburg nell' Alsazia.	486		
31	Giengen nella Svevia.	470		
32	Gengenbach nella Svevia.	469		
33	Zell nella Svevia.	ivi		
34	Buchorn nella Svevia.	469		
35	Alen nella Svevia.	ivi		
36	Buchau nella Svevia.	ivi		
<b>37</b> .	Bopfingen nella Svevir.	470.		
Anche la Città d'Amburgo è annoverata fra				
le Città libere Imperiali, ma con contra-				
dizione del Re di Danimarca come a c. 580				
Nel 1703 la Città di Dona Wert su riposta nella				
sua pristina libertà Imperiale; ma giusta la Pa-				
ce di Bada dee restituirsi all'Elettore di Baviera.				

### XX.

## La Nobiltà Immediata dell' Imperio.

SI incontrano nella Franconia; nella Wetteravia, e sul Reno molte Possessioni de Cavalieri Allemani, le quali sono totalmente privilegiaDella Mappa della Germania. 695 te, in modo che i loro Possessori sono considerati in figura di Principi; di questi ne ha gran quantità, i quali unitamente vengono chiamati la Nobiltà libera dell' Imperio, in Lat. Immediata Imperii Nobiltas, in Tedes. Freye Reichs Ritterschaffi: la quale è partita in tre Classi, cioè in quella della Franconia, della Svevia, e del Reno.

### XXI.

### I Circoli, ne quali è divisa la Germania.

Sono X. di numero, la loro partizione su satta folo nel 1512. da Massimiliano I. Cesare. L'ordine de Circoli è come segue.

I. Il CIRCOLO AUSTRIACO, in Lat. Circulus

Austriacus.

II. Il CIRCOLO DI BORGOGNA, in Lat. Circulus Burgundicus.

HI IL CIRCOLO DEL RENO INFERIORE, in Lat. Circulus Electoralis, o Rhenanus Inferior.

IV. IL CIRCOLO DI BAVIERA, in Lat. Circulus Bavaricus

V. IL CIRCOLO DELLA SASSONIA SUPE-RIORE, in L. Circulus Saxonicus Superior.

VI IL CIRCOLO DI FRANCONIA, in Lat. Circulus Franconicus.

VH. IL CIRCOLO DELLA SVEVIA, in Latin-Circulus Svevicus.

VIII. IL CIRCOLO DEL RENO SUPERIORE, in Lat. Circulus Rhenanus Superior.

IX. IL CIRCOLO DI WESTFALIA, in Latin. Circulus Westphalicus.

X IL CIRCOLO DELLA SASSONIA INFE-RIORE, in L. Girculus Saxonicus Inferior. XXII.

### XXII.

### Comprende il Circolo Austriaco.

E Provincie seguenti, e per conseguenza tutti gli Stati dell'Imperio, che vi sono contenuti, cioè

- 1. L'Arciducato d'Austria.
- 2. Il Ducato della STIRIA.
- 3. Il Ducato della CARINTIA.
- 4. Il Ducato della CARNIOLA.
- 5. La Contea del Tirolo. 6. Il Vescovado di Trento.
- 7. Il Vescovado di Pressanone. 8. Le Citta' Silvestri, e ciò che possiede Cefare nella Svevia.
- 9. La Brisgovia.

### XXII.

## Comprendeva il Circolo di Borgogna, nel tempo addietro.

A FRANCA CONTEA. Tutte le Fiandre. Negli ultimi Secoli però hanno diviso gli Ollandesi, ed i Francesi questo Circolo, in un modo molto differente; sicche oggidì si considera tutto in un altro stato.

### XXIV.

## Comprende il Circolo del Reno Inferiore.

- L'Arcivescovado di Magonza.

  L'Arcivescovado di Treviri.
- 2. L Arcivelcovado di Colonia.
- Le Possessioni dell'ELETTORE PALATINO nel Palatinato inferiore.
- 5. Il Principato di Arenberg nell'Effalia.

### XXV.

## Comprende il Circolo di Baviera:

- 1. TL Ducato di BAVIERA.
- 2. Il Palatinato Superiore.
- 3. Il Landgraviato di LEUCHTENBERG.
- 4. Il Docato di Neunung.
- 5. Il Principato di SULZBACH.
- 6. La Cootea di Sternstein.
- 7. L'Arcivescovado di Salzburg.
- 8. Il Vescovado di Frisinga.
- Q. Il Vescovado di RATISBONA.
- 10. Il Vescovado di Passavia.
- 11. La Prepolitura di Berchtolsgaden.

#### XXVI.

## Comprende il Circolo della Sassonia Superiore.

- I. IL Circolo Elettorale, o sia il Ducato di Sas-
- 2. Il Margraviato di Misnia.
- 3. Il Landgraviato della Turincia.
- 4. Il Principato di Coburg.
- 5. Il Principato di Querfurt.
- 6. Il Dominio di Merseburg.
- 7. Il Dominio di Zeitz.
- 8. Il Principato d'Annalt.
- 9. L'Abazia di Quedlinburg.
- 10. La Contea di BARBI.
- 11. La Marca Brandeburghese.
- 12. Il Ducato della Pomerania.

### XXVH.

## Comprende il Circolo di Franconia:

TUtta la Franconia, nel modo, che essa è stata divisa ne' Capitoli precedenti, cioè

1. Il Margraviato di BARAIT.

2. Il Margraviato d'Anspach. 3. La Contea d'Henneberg.

4. Il Principato di Coburg però appartiene al Circolo della Sassonia Superiore.

5. Il Vescovado di BAMBERGA.

6. Il Vescovado d'HERBIPOLI.

7. Il Vescovado di AICHSTET.

8. Il Gran Mastro dell'Ordine Teutonico.

9. II

Della Mappa della Germania.

9. Il Principe di Schwartzenberg, e

### io. Le Contee aggiacenti.

### XXVIII.

## Comprende il Circolo della Svevia.

Utta la Svevia, e specialmente. Il Ducato di Wirtenberg.

2. Il Margraviato di Baden.

- 3. Il Principato di Hochenzollern.
- 4. Il Principato di OETTINGEN.
- 5. Il Principato di MINDELHAIM.

6. Il Vescovado d'Augusta.

7. Il Vescovado di Costanza.

8. Il Vescovado di Corra ne'Grigioni.

g. E finalmente tutte le Contee, Abazie, e Città dell'Imperio situate nella Svevia.

### XXIX.

## Comprende il Circolo del Reno Superiore.

- I. I Conti Palatini di Zweibruck, Birckenfeld, e Veldentz.
- 2. Tutta l'Hassia.
- 3. Tutta la WETTERAVIA.
- 4. L'Abazia di Fulda.
- 5. Il Vescovado di Worms.
- 6. Il Vescovado di Spira.
- 7. Il Vescovado d'Argentina.
- 8. Il Vescovado di BASILEA.
- 9. Il Mastro, o Gran Priore de'Cavalieri di Mal-

Yy 2

10. Ar-

Capo Decimo.

700 10. ARGENTINA, con l'altre Città libere Imperiali dell' Alsazia.

11. Tutto il Westreick, nel quale sono diverfe Contee.

12. Il Duca di Lorena, ed

13. Il Duca di Savoja s' annoverano parimente sotto il Circolo del Reno Superiore, a cagione de' loro Feudi Imperiali.

14. Tutti i Prelati del Reno.

### XXX.

## Comprende il Circolo della Westfalia.

"Utta la lWESTFALIA, ed in particolare Il Vescovado di Munster.

2. Il Vescovado di Liegi.

3. Il Vescovado di PADERBORN.

4. Il Vescovado di OSNABRUCK.

4. L'Abazia di Conver, ed altre.

6. Il Ducato di WESTFALIA.

7. Il Ducato di CLEVES.

2. Il Ducato di GIULIERS.

q. Il Ducato di Bergen.

10. Il Principato della FRISIA ORIENTALE.

II. Il Principato di MINDEN.

12. Il Principato di VERDEN.

12. La Contea d'OLDENBURG, e diverse altre Contee della WESTFALIA.

### XXXI..

## Comprende il Circolo della Sassonia Inferiore.

- I. I Ducati d Bransvic, Hannover, eLuneburg.
- 2. Il Ducato di MADDEBURGO.
- 3. Il Principato di ALBERSTAT.
  - 4. Il Principato di MECKLENBURG.
  - 5. Il Ducato di BREMA.
  - 6. Il Ducato di Olstein.
  - 7. Il Ducato di Sachsen-Lavenburg.
  - 8. Il Vescovado di Hildesheim.
  - 9. Il Vescovado di Lubecca.

### XXXII.

### Direttori de i Circoli della Germania.

Arciduca d'Austria. 2. Il Direttore del Circolo di Borgogna, su il Re di Spagna. 3. Il Direttore del Circolo di Borgogna, su il Re di Spagna. 3. Il Direttore del Circolo del Reno Inferiore, è l'Elettore di Magonza. 4. I Direttori del Circolo di Baviera, sono l'Arcivescovo di Salisburgo, e l'Elettore di Baviera, alternativamente. 5. Il Direttore del Circolo della Sassonia Superiore, è l'Elettore di Saffonia. 6. I Direttori del Circolo della Franconia, sono il Vescovo di Bamberga, ed il Margravio di Bareith alternative. 7. I Direttori del Circolo della Svevia, sono il Vescovo di Costanza, ed il Duca di Wirtenberga alternativamente. 8. I Direttori del Circolo del Reno Superiore, Y y 3 sono

fono il Vescovo di Worms, e l'Elettore Palatino. 9. I Direttori del Circolo della Westfalia, sono il Vescovo di Munster, il Re di Prussia, e l'Elettore Palatino. 10. I Direttori del Circolo della Sassonia Inseriore, era il Re di Svezia come
Duca di Brema, al quale s'aggiunge anche il
Duca di Bransuic come Con-Direttore, ed il Re
di Prussia come Duca di Maddeburgo.

Per questi X. Circoli vi sono ancora delle dispute, e consusioni; ma appartenendo la materia più tosto al Jus Pubblico, che alla Geografia, si può cavarne le notizie a suo luogo.

### XXXIII.

## Lo stato antico della Germania.

1. A LEMANI erano nomati da' Latini que'Popoli, che abitavano intorno al Neckar, cioè
nella Svevia, ove ora è delineato il Ducato
di Wirtenberga, onde la Svevia chiamavasi
Alemania.

z. Angli erano gli Abitatori della Sassonia Inferiore all'intorno di Lubecca: Questi invase-

ro poi l'Inghilterra.

3. Angrivarii, quelli che abitavano nella Westfalia, ove al giorno d'oggi si vede Engern.

4. Bort, quelli che avevano la lor seggia in Ba-

viera.

5. BRUCTERT, quelli, che abitavano all'intorno del Reno, ove ora è il Ducato di Bergen.

 Burgundiones, avevano al principio la loro feggia nella Pomerania ulteriore; hanno poi invasa la Franconia, e fondato il Regno di Arles.

7. CATTI, quelli che foggiornavano ne'contor-

ni dell' Affia.

8. CHAU-

Della Mappa della Germania. 703

8. Chauci, quelli che dimoravano nel sito della
Frissa Orientale.

9. CHERUCI, quelli che erano nella Sassonia inferiore, ne'contorni di Bransuie, e Luneburg.

- 10. Gugerni, quelli che abitavano nel Ducato di Cleves.
- 11. HERMUNDURI, quelli che foggiornavano nel fito di Voigtland.

12. HERULI, quelli che vivevano nella Pomerania ulteriore sulle vicinanze di Danzica.

13. LONGOBARDI, quelli che avevano la loro feggia all' intorno di *Berlin*: Si fono poi diffusi verso le sponde del Danubio, e finalmente portatisi in Italia vi fondarono il Regno de'Longobardi.

14. Mar comant, quelli che abitavano in mezzo alla Boemia.

- 15. Nemetes, quelli che erano ne' contorni di Spira.
- 16. Norici, quelli che vivevano nel fito, ove fono L'Austria, la Carintia, la Stiria, la Carniola, ed il Salisburghese: onde tutte queste Provincie fi chiamavano con un sol nome il Norico, cioè Noricum.

17. Quadi, quelli che dimoravano nella Moravia.

18. Saxones, quelli che primieramente hanno avuta la loro seggia nell'Olsazia, e poi si sono diffusi più ampiamente.

19. Semnones, quelli che erano nella Sassonia Su.

periore.

20. Svevi, quelli che vivevano in tutta la Marca
Brandeburghese, nella Pomerania, e nel Meeklenburghese: E perciò si comprendevano
molti altri popoli sotto questo nome.

21. SICAMBRI, quelli del Vescovado di Paderbor-NA, e de' sti all'intorno.

22. TREVIRI, quelli che abitavano ne' contorni di Treviri,

23. TRIBOCCI, quelli dell' Alsazia.

Y y 4 24. VAN-

Capo Decimo

24. VANDALI, quelli che avevano la loro seggia lungo il Baltico, nel sito, ove scorre il Viadro; Comprendevano gran tratto di terra sotto di se, e surono tanto potenti, che invasero altri Paesi, come la Spagna, l'Africa, ec.

25. VANGIONES, quelli delle vicinanze di VVORMS.

26. VARINI, quelli del Mecklenburghese.

27. UBII, quelli di Giuliers, e del Coloniese.

28. VINDELICI, quelli che abitavano ne' contorni d' Augusta, e della Baviera, siccome sotto il nome di VINDELICIAS' intendeva il Paese di Baviera.

29. I FRANCI, O FRANCHI, (da'quali n'ha tratta la sua origine la Francia, ed i Francesi) surono parimente di Nazione Allemani, e soggiornavano intorno al Reno, e alla Visera, cioè, ove ora si vede delineata l'Hassia, e la Wessfalia: poichè i Brusteri, Angrivarii, Chauci, Cherusii, Catti, Frisii, ed altri, tutti erano

compresi sotto i Franchi.

ž,

Questi istessi Franchi invasero poi la Gallia, e ne conquistarono la maggior parte: Talmente che in quel tempo la Francia d'oggistà altro non era che un Paese conquistato da Franchi, o da Tedeschi. E perciò si distinguevano allora le due Francie, poichè sotto il nome di Francia Orientale s'intendeva il Paese di quà dal Reno abitato da Franchi, e sotto il nome di Francia Occidentale s'intendeva il Paese di là dal Reno di nuovo conquistato.

## CAPO UNDECIMO. Della Mappa de'Regni Settentrionali.

### I Regni, che comunemente chiamansi Settentrionali, sono tre, cioè

L REGNO DI DANIMARCA, in Lat. Re-

IL REGNO DI NORVEGIA, in Lat. Re-

gnum Norvegia.

III. IL REGNO DI SVEZIA; in Lat. Regnum Svecie.

Nei tempi addietro sono stati questi tre Regni più volte unitisotto una sola Corona; ma al presente due sono congiunti, cioè il Regno di Danimarca, e di Norvegia, e la Svezia è gover-

nata dal suo proprio Re.

Questi Pacsi si accostano notabilmente verso Settentrione sin al Mare Glaceale, e perciò l'aria loro è più rigida, ed il Terreno più infecondo, che nell'Italia, come apparirà dalla notizia del Globo alla fine del Trattato.

Tutti questi tre Regni sono involti nelle tenebre del Luteranismo. Ora considereremo ogni Re-

gno partitamente.

### Capo Undecimo

## I. Della Danimarca.

H.

### Sua Situazione.

Lla giace a Settentrione della Germania, e confiste la maggior parte in Isole situate in seno al Baltico. La Terra-serma però consina col Ducato di Schleswic.

III.

### La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

L'Terreno dell' Isole è tanto sertile, che sacilmente può alimentare i suoi Abitatori: Anzi i Buoi si moltiplicano nella Jutlanda in tanta quantità, che quella ne provede le Provincie vicine dell' Allemagna.

Lo fpirito dei Danesi si è renduto ne' nostri tempi molto vivace, talmente che nell'arti tanto civili, quanto militari poco cedono agli altri Europei.

IV.

## Si notano nella Danimarca tre parti, cioè

I L'ISOLE GRANDI.
L'ISOLE PICCOLE.

3. La Penisola di Giuzia, o sia Jutlanda.

## L'Isole Grandi.

- I. L'Isola di SEELANDA, in L. Seelandia, ampia, deliziosa, e seconda, nella quale si vedono
  - 1. KOPPENHAGEN, in Lat. Hafnia, in Danele Kiobenhaven, la Capitale di tutta la Danimarca, Residenza del Re, Città assai grande, e ben fortificata, del che ne furono testimoni gli Svezzesi, mentre nel 1658. l'assediarono infruttuosamente: anzi le fortificazioni si sono poscia rendute più perfette. La sua situazione è in saccia al Mar Baltico, e perciò ha un Porto molto bello. La Residenza de' Re antichi è nominata Amallenburg, ma la nuova si chiama Fridrichsburg. L'Arsenale, la rara Galleria, la Cittadella forte, da cui la Città e la Flotta reale vengono coperte, la Terra rotonda fabbricata dal Re Cristiano IV. su cui si può salire con carrozza e cavalli sin alla cima, ed ove vedesi l'impareggiabile Globo fatto da Ticone di Brahe, la Bibliotheca pubblica, la quale apresi due volte la settimana, l'incomparabile statua di bronzo del mentovato Re Cristiano IV. eretta nella nuova regia Piazza , l'Università fondata da Cristiano I. e dotata di Privilegi da Sisto IV. Pontefice nel 1474. so no tutte cose degne d'esser vedute. Dirimpetto a Koppenhagen si vede l'Isola di Amach, separata dalla Città da un piccolo stretto, il luogo che vi è piantato si chiama Christianshafen. Questa Città fu orribilmente spopolata dalla Peste, che ivi infierì nell'anno 1711.e 1712.di modo che ne perirono più di 40000. Persone, ed oltre a ciò ella ebbe la sventura, che nel 1728, per mezzo d'un fu-

708 Capo Undecimo

furioso incendio, che durò tre giorni continui, andarono in sumo 1679. Case, e sei Chiese.

2. Dothschild, o'Rotschild, in Lat. Roschilda.
Giace più tosto nel cuore del continente, ed è
luogo considerabile tanto per il superbo Depostro de' Re, quanto per la Pace di Rosschild, quivi conchiusa fra gli Svezzesi, e Danesi.

3. HELSINGOR, in Lat. Helsingora, Città, e

4. CR ONENBURG, in Lat. Cronieburgum, Fortezza sulle sponde del Sunt.

IL SUNT, in Lat. Fretum Orefundicum, è uno stretto fra Cronenburg in Seland, ed Helfingburg nella Scania, largo 3. miglia Italiane al più.

Dovendo passare la bocca di questo Sunt tutte quelle Navi, che vogliono veleggiare dal Baltico nel Germanico, il Re vi cava gran rendite dal Dazio, che vi è. Essendo noto, che sovente passeranno cento Navi al giorno.

Vi ha però un gran dubbio, se questa Fortezza sia bastante a chiuder lo stretto.

- 5. FRIDRICHSBURG, in Lat. Fridericoburgum, poco distante dall'antecedenti, Palazzo, o Castello, in isplendore e magnissicenza più che Reale.
  - 6. Sora, in Lat. Sora, già Monastero, ora secolarizzato, e cangiato in un Ginnasso.

7. JEGERSBURG, Castello di diporto del Re.

8. FRIDRICHSBERG, altro luogo con Castello reale di diporto, poco distante da Fridrichsburg.

g. Koege, ovvero Koge, piccola Città con piccolo Porto di Mare sopra d'un Seno appellato Kogerbucht a Mezzogiorno di Koppenhagen. Questo luogo è memorabile per la sconsitta, che ebbe la Flotta Svezzese dalla Danese nel 1677. essendo quella stata interamente rovinata.

10. PRÆSTO, Città alquanto grande con Porto di Mare a Mezzogiorno di Kœge.

II. WARINGBORG, piccola Città a Mezzogiorno di

Præ-

Della Mappa de Regni Scettentrionali. 709 Præsto in faccia all' Isola Fasster, di cui or ora si favellerà, ha un buon Porto, ed un Castello Reale, il quale è ora in gran parte diroccato.

12 Nestued, piccola Città a Settentrione di Waringborg fopra d'un'incavatura di terra.

13. Holbeck, Città con Portofette leghe distante da Koppenhagen verso Ponente.

14. Kallundburg, ovvero Calundburg, Città e Castello sulle Coste del Seno Codano alla sinistra di Holbeck, memorabile a cagione del Re Cristierno, il quale su l'ultimo, che possedette i tre Regni di Svezia, Danimarca, e Norvegia insieme, e morì in questa Città nel 1559. dopo esservi stato custodito prigione 27. anni.

15. RAMLOS, Borgo cospicuo sopra d'un gran Lago

alla sinistra d' Helsingor.

16. Tibirck, Villaggio grande a Settentrione di Ramlos verso il Seno Codano.

17. Kerser, Borgo considerabile dirimpetto all'Isola di Funen ben'a Mezzogiorno di Kallundburg.

18. Swenstrup, Luogo ordinario alla forgente d'

un piccolo Fiume a Ponente di Kæge.

 L'Isola di FUNEN, in Lat. Fionia. Giace alla finistra di Seelanda, ed è più piccola della precedente, ma amena di sito, e fertile di terreno. Vi sono

I. ODENSEE, in Lat. Ottona, la Capitale contenuta nel cuore dell' Ifola.

2. NESBORG, in Lat. Neoburgum, Luogo forte con un buon Porto di Mare.

3. MIDDELFART, OVVERO MITTELFART, PICCOla Città, dove v'è il Passaggio per la Jutlanda, o sia Giuzia alla sinistra d'Odensee sullo Strento, che separa la detta Giuzia dall'Isola di Funen.

4. Assens, ovvero Assem, Città con Porto fullo firetto chiamato Kleine Belt quattro leghe diffante d'Odensee verso Mezzogiorno.

5, Fo2

5. Fo Burg, piccola Città con Porto mediocre alla destra di Assens.

6. SCHWINBURG, piccola Città alla destra di Foburg.

7. SOPHTAODDE, piccola Città fullo Stretto chiamato Kleine Belt quattro leghe distante da Odensce a Settentrione di Middelfart.

Lo stretto fra Funen, e la Giuzia chiamasi Kleine Belt, e quello fra Funen, e la Seelanda Grosse Belt.

#### VI.

## L'Isole piccole.

- I. LALANDA, in Lat. Lalandia, fituata fotto
  la Zelanda, è fertile di Grani, e massime
  di buon Formento, il quale viene dagli Ollandesi trasportato ne' Paesi loro, è lunga otto leghe, e cinque larga, e contiene sei piccole Città che sono
  - Nasckaw, ovvero Naskow, fituata fullo stretto nominato Belt.
  - 2. SAFKÆPING.
  - 3. NISTED.
  - 4. MARIEBO.
  - 5. RETBY.
  - 6. HALSTAD.
- H. FALSTER, in Lat. Falfria, fituata fra le due Isole Zelanda, e Lalanda quattro leghe lunga, e quattro larga, in cui contengonsi due piccole Città, che sono
  - I. NICOPING, Città con Castello forte, e buon Porto sul Baltico.
  - 2. STUBCOPING, Città con Porto mediocre ful Baltice.
- III. LANGELANDA, in Lat. Lange dandia, o Infula

Della Mappa de' Regni Settentrionali. 711 longa, situata fra le Isole Zelanda, Lalanda, e Funen. Ella è assai fertile di Grani, ed ha la denominazione dalla sua figura lunga contenendo sei leghe in lunghezza, ed una in larghezza: vi si considera

RURKOPING, Città unica di rimarco con picco-

lo Porto in faccia della Lalanda .

IV. ARROE, in Lat. Aroa, situata a Mezzogiorno di Funen dirimpetto a Schwinburg, sertile, e lunga due leghe e mezza, e mezza larga. Ha buoni Cavalli, e buoni pascoli per gli altri Animali. Vi è

REFFWEL, Luogo principale di tutti.

V. MONE, in Lat. Mona, situata sul Mar Baltico presso la Zelanda, è molto sertile di Grani, e d'altre sorte di frutta. Vi s'osserva

STEGE, Città mediocre situata sullo Stretto ver-

so la Zelanda.

VI. SAMSOE, in Lat. Samsoa, ovvero Samus Danica, piccola ma fertile situata fra la Zelanda, e le Coste della Giuzia: ha belle Caccie, e buone Pesche, ed appartiene alla Coutea dello stesso nome.

VII. AMACK, in Lat. Amagria, situata in faccia alla Città di Koppenhagen, fra le quali lo Stretto di Mare è tanto piccolo, che si può congiungerle per mezzod' un Ponte levatojo; questa chiamass l'Orto per le Cucine della Città di Koppenhagen, ed è abitata per lo più dai Contadini Ollandess.

VIII.SOLTHOLM, situata fra Amack, e la Scania

nello Stretto del Sunt.

IX. BORNHOLM, in Lat. Baringia, ovvero Bornolmia, venti leghe Tedesche discosta dalle Coste della Scania verso I Levante. Vi è poca costa di rimarco eccettuati i Luoghi seguenti

1. ROTTUM, o sia Roitum, piccola Cietà verso

Mezzogierno.

2. KAMMERHUS, Castello più Meridionale di Roi-

3. Sandwick, Castello situato a Settentrione delli detti Luoghi.

### VII.

## Della Penisola di Giuzia, o Jutlanda.

Lla è bagnata da i due Mari Germanico, e Baltico, da questo alla destra, e da quello alla sinistra, è tocca Schleswig a Mezzogiorno. Anticamente si chiamavano ambe le Provincie, la Giuzia, e Schleswig con un solo nome Chersonesus Gimbrica, cioè la Penisola de' Cimbri, sono poi state divise nella Giuzia Settentratonale, in Lat. Jutia Septentronalis, e nella Giuzia Meridionalis. Finalmente sono svaniti anche questi nomi, poichè di presente ciò che era la Giuzia Meridionale, si chiama Schleswig, e ciò che era la Giuzia Settentrionale, si chiama con un solo nome la Giuzia, in Lat. Jutia, o Jutlandia.

Toccante il Ducato di Schleswig, del quale il Redi Danimarca possiede una porzione considerabile, se n'è fatta menzione nel Capitolo dell'Allemagna, ma della Giuzia, la quale è totalmente sotto la divozione del detto Re, si

tratterà in questo luogo.

Questa è divisa presentemente in quattro Distretti differenti, denominati dalle quattro Città principali, che vi sono contenute, e sono

I. ARHUS, in Lat. Diacesis Arhusiensis, che stendesi alla destra del Mare, e comprende

I. Arhus,

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 713

1. ARHUS, in Lat. Arhusia, Città Capitale; ed importante con ottimo Porto situata alla destra ful Mare.

Il gran Seno in faccia ad Arbus, che quinci tocca la Giuzia, e quindi la Scania sopra l'Isole di Danimarca, è chiamato Schagerrack, in Lat. Sinus Codanus. Benchè alcuni sotto il nome di Sinus Codanus, intendano tutto il Mar Baltico.

2. Horsens, piccola Città verso un bel Seno di Mare a Mezzogiorno d' Arhus .\*

3. EBELTOST, piccola Città verso il Mare a Settentrione d' Arbus.

4. GRINAN, piccola Città sopra d'un Seno, o sia Baja a Settentrione d'Ebeltost.

5. RANDERS, Città considerabile situata alla sinistra di Grinan sopra d'un gran Fiume; ha buon Porto, ed è memorabile per la Pesca de' Salmoni. Il di lei nome deriva da un Castello antico poco da essa discosto nominato Randersburg.

6. Weile, Città ordinaria su i Confini del Distretto, o sia Diocesi di Ripen sopra d'un Seno di Mare confiderabile con buon Porto a Mezzogiorno d'Horsens. In questa Città si radunarono negli spirati secoli i Consiglieri del Regno, i Vescovi, e la Nobilià della Giuzia, e scossero il giogo della folita ubbidienza prestata per altro a Cristierno II.Re di Danimarca, Svezia, e Norvegia Tiranno di quei tempi.

H. ALBORG, in Lat. Diacesis Alburgensis, giace a Settentrione d'Arhus, e fa le sponde del gran Fiume Limfort, e contiene

1. Alborg, in Lat. Alburgum, Città primaria di questa Diocesi, sul seno di Limfiort, con Sede Vescovile Protestante a Settentrione d'Arhus.

2. Mons, Isola situata alla sinistra di questa Diocesi in un gran Lago,o sia parte di Mare su cui osservasi Nikiobing Città primaria di tutta l'Isola.

Tomo II.  $\mathbf{Z}_{\mathbf{Z}}$ 2. TY- Capo Undecimo.

3. TYSTDT, Borgo groffo dirimpetto alla mentovata Isola verso Settentrione.

4. Schagen, Villaggio bello maritimo situato sulla punta di questa Penisola.

III. WIBURG, in Lat. Diocesis Wiburgensis, la quale diffondesi aMezzogiorno d'Alborg, da cui per mezzo d'un grandissimo Lago, chiamato Sinus Limicus, viene separato. Vi si considerano

1. WIBURG, in Lat. Wiburgum, Città con Sede Vescovile Protestante alla sinistra d'Arhus, molto celebre per la Fiera annua, che qui si tiene, appellata comunemente Sebnapsting, ove la Nobiltà della Giuzia, ed altre Nazioni circonvicine convengono per dibattere i loro affari.

2. STUBERGARD, Villaggio considerabile alla sinistra di Viborg.

3. Notting, Borgo, o sia Terra grossa sul Seno Limico.

IV. RIPEN, in Lat. Diacesis Ripensis, bagnata dal Fiume Germanico alla finistra, ed aggiacente alla destra alle due Diocesi d' Arhus, e Wiburg. Contiene

I. RIPEN, in Lat. Ripa, Città situata in faccia al Germanico sulle Frontiere di Schleswig, nella quale il Traffico è molto in fiore.

2. KOLDINGEN, in Lat. Coldinga, Città con Cittadella forte sulle Frontiere del Ducato di Schleswig. Qui deesi pagar il Dazio di tutti i Cavalli,

e Bovi, che vengono condotti dalla Danimarca, nell'Alemagna. Qui si ritirò la Corte nel 1711. mentre la Peste spopolava Koppenhagen.

3. FRIDERICHS-ODE, in Lat. Friderici-oda, Piaza za molto forte alla destra di Koldingen.

4. VARDE, piccola Città sei leghe distante da Ripen verlo Settentrione.

5. RINGKIOBING, Città piccola verso il Mare & Germanico a Settentrione di Varee.

6. Hodsedbro, ofia Hodsebro, Città ordinaria

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 715
ria cinque Leghe distante da Ringkiobing vere
so Settentrione.

### VIII.

### Altri Paesi sotto la Corona di Danimarca.

1. IL Re di Danimarca possiede il Regno di Norvegia, di cui si trattera disotto.

2. Una gran porzione del Ducato di Schleswie, il quale si è toccato nella Mappa dell' Allemagna.

3. La metà del Ducato d'Holstein, appartenenza parimente della Germania.

4. Parte della Pomerania mentovata nella descrizione dell' Allemagna.

5. Le due Contee di Oldenburgo, e Delmen-Horst, fimilmente nella Germania.

6. Una piccola parte sulle coste di CAROMAN-DEL nell'Assa.

7. Alcune Colonie, fulle Coste della GUINEA nell' Africa.

## II. Della Norvegia.

ľX.

## Sua Situazione.

IL Regno di Novergia si sparge sopra la Danimarca fra il Mare Germanico, e la Svezia lungi verso il Polo Artico, poicche da Zz 2 Kop Koppenhagen, sin all'estremittà della Laponia, si contano 200. leghe di Viaggio, cioè 800. miglia Italiane in circa.

X.

### La Costituzione del Paese, e della Nazione.

A Novergia è molto abitata sulle vicinanze della Danimarca; ma quanto più si stende verso Settentrione, tanto più è fredda, infeconda, ed incognita. E per ciò non vi è paragone fra il Paese, e i costumi degli abitanti con quelli de' Danesi.

Il miglior provento, che somministri la loro terra, consiste nelle gran selve, dalle quali si traggono querce in quantità infinita comprate dagli Ollandesi per la fabbrica delle Navi.

Sulle Coste del Mare sono di grande importanza le Pesche, e particolarmente quella de' Merluzzi.

XI.

## Divisione del Regno di Norvegia :

Tutto quello Regno è fotto il dominio del Re di Danimarca, toltone un piccolo distretto appartenente al Re di Svezia, ed ha due Parti.

1. IL REGNO IN ISPECIE.

2. ALCUNE ISOLE ALL'INTORNO.

#### XII.

## Del Regno di Novergia in ispecie.

Utto il Regno è diviso in 6. Provincie, che sono

I. LA PROVINCIA DI BAHUS, in Lat. Prafectura Bahusia. Giace sul seno Codano vicino alla Danimarca, ed appartiene, con tutte le sue dipendenze in virtù dell'ultima Pace, al Re di Svezia. Vi si nota

1. Bahus, in Lat. Bahusium, Fortezza insigne, affediata indarno da i Danesi nel 1678. il residuo de' Luoghi è per lo più incognito.

- 2. MASTRAND, OVVERO MARSTRAND, Castello forte non lungi da Bahus con Porto molto buono. Nel 1719, se ne resero Padroni i Danesi; ma lo dovettero restituire poi nel 1720, alla Corona di Svezia.
- 3. Gotteburg, in Lat. Gottheburgum, celebre Città mercantile, e Fortezza infigne a Mezzogiorno di Bahus, ha buon Porto, ed una Cittadella piantata sopra d'uno Scoglio sul Mare.
- 4. PATER NOSTER, Villaggio bello fituato sul Mare a Settentrione di Bahus.
- 5. Kongel, piccola Città alla finistra di Bahus presso il Fiume Gouthelba nel sito, ove egli si scarica nel Mar Germanico.
- H. LA PROVINCIA DI AGGERHUS, in Latin.

  Prafectura Aggerhusia. Giace a canto di Bahus
  foora la Danimarca. Vi si considerano
  - 1. Aggerhus, in Lat. Aggerhusia, Castello, dal quale la Provincia ha acquistato il nome.
  - 2. Opsio, o Ansio, in Lat. Ansloga, Città incenerita, presso la quale n'è riforta una nuova chia-

3. FRIDRICHSTAT, in Lat. Fridrichstadium, Cit-

tà piantata solo nello spirato secolo.

4. FRIDRICHSALL, Città con Castello situata sui Confini della Provincia di Bahus. Questa Città su presa dagli Svezzesi nel 1716. ma la dovettero poi lasciare nelle mani de'Danesi; anzi questo su il Luogo satale dell'impareggiabile EroeCarlo XII.Re di Svezia, il quale nell'Assedio qui da esso satto, colpito da palla di Falconetto cadette ucciso li 11. Dicembre del 1718.

5. SALTIBERG, Città piccola alla finistra d'Opslo fopra d'un piccolo Fiume.

6. Toms serg, piccola Città con gran Porto sul Mare Germanico a Mezzogiorno d'Opslo.

7. ABBEFORT, in Lat. Abbefortia, Città piccola nominata alcune volte sulle gazzette in occasione delle Guerre passate.

III. LA PROVINCIA di BERGENHUS, in Lat. Prasectura Bergensis, bagnata dal Mar

Germanico.

1V. STAVANGER, in Lat. Diacefis Stavangrienfis. Giace in parte nella punta del Regno alla finistra, e parte in mezzo, come si vede nella Carta particolare. Vi è

1. STAVANGER, il L. Stavangria, Città Capitale di quella Provincia, la quale giace fulle Coste del Mare Germanico, ove risiede un Vescovo Protestante Suffraganeo dell'Arcivesc. di Drontheim.

2. TIMENS, Borgo poco dilcosto dal Mare Germanico a Mezz e i orno di Stavanger.

3. Ass. in L. Aala, Fortezza con buon Porto folie Foci del Fiume Lindal.

V. LA PROVINCIA DI DRONTHEIM, ovvero DRUNTHEIM, o TRONTHEIM, in Lat.

Prafectura Nedrosiana, ovveco Troncheimensis, si stende più verso Settentrione, e vi sono

1. Dron-

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 719

1. DRONTHEIM, in Lat. Trontheimium, ovvero Nidrosia, la Capitale di questa Provincia con Porto insigne, Residenza d'un Arcivescovo Luterano ridotta interamente in cenere nel 1708. Questa Città è verso il Mare coperta dal Castello nominato Monckolm, e dalla parte di Terra da una buona Cittadella.

2. MAELSTROM, il già noto Euripo nel Mare a Settentrione di quella Provincia, il quale gira le sue onde dodeci leghe di circuito, e tutto ciò che se gli apprella, orribilmente

inghiotte.

3. Selbosoe, Borgo alquanto grande situato presfo d'un Lago a Mezzogiorno di Drontheim.

4. FROSTEN, Borgo ordinario poco discosto dal Mare a Settentrione di Drontheim.

VI. LA PROVINCIA DI WARDHUS, in Lat. Prafectura Wardhusia, giace al disopra, e si allunga sin al Capo del Nort, nomato in Tedesco Nort Cap, in Lat. Promontorium Se-

ptentrionale. Vi si nota

I. Wardhus, in Lat. Wardhustum, Castello antico decaduto, situato in un'Isola del Mare Ge.
lato. Gli Abitanti di questo contorno si thiaman
i Funni, o Lapponi. In questo sito non solamente si prova un estremo rigore d'aria, ma quasi un mezzo anno intero dura l'Inverno, e quasi un altro mezzo anno la State. Come ciò avvenga, so ravviseremo chiaramente nel Globo, di cui si parlera alla fine dell' Opera.

2. Suroy, Isola alquanto ampia alla sinistra di questa Provincia sull' Oceano Settentriona-

le.

### XIII.

# L'Isole Considerabili presso la Norvegia.

I. I'ISOLA D'ISLANDA o sia EISLAND,
In Lat. Islandia. E'discosta dalla Norvegia
per gran tratto di Mare sopra la Scozia, ed
è giudicata cento leghe lunga, cioè 400. miglia
Italiane. Quest' Isola è soggetta al Re di Danimarca, il quale la fa reggere da un suo Vice
Re, che vi risiede. I proventi però non possono essere molto pingui. Vi si notano

\* 1. SCHALOT, O SCHAHOLT, in Lat. Scalotum,

la migliore Città di tutta l'Isola.

2. BALLESTAT, Castello, in cui il Vice Re ha la fua Residenza.

3. Mecla, Monte famoso, che vomita torrenti di fiamme. E ciò può più tosto recare meraviglia, attesochè l'Isola è tanto fredda, che ha acquistato il nome dal gran ghiaccio, che ivi impietrisce.

II. L'ISOLE DI HITLAND, o SCHETLAND, in Lat. Infula Schetlandica, o Hitlandica. Giacciono più vicine alla Norvegia, e sono 6. di numero, ma la migliore fra tutte è l'Isola di Mailand. Appartenevano anticamente alla Corona di Scozia.

HI. L'ISOLE DEL FERRO, in Lat. Insula Glessaria, ovvero Ferroenses, si scottano poco dall'

antecedenti, e sono sedeci in tutte.

IV. Sopra la NORVEGIA appariscono alcune Isola scoperte di nuovo, come Groeland, Novazembla, Spizberga, nelle quali i Danesi, ed altre Nazioni vi trafficano. Queste però sendo più to-

ſtο

Della Mappa de'Regni Scttentrionali. 721. sto annoverate fra le Terre incognite Settentrionali, saranno considerate a suo luogo.

V. Fra l'ISLANDA, e la NORVEGIA, si nota la celebre pesca delle Balene, la quale si fa annualmente con buon vantaggio e degli Ollandesi, e dell'altre Nazioni.

## III. Della Svezia.

XIV.

## Sua Situazione.

IL Mar Baltico termina in due gran seni, uno del quali si dissonde verso Levante, ed è nominato Seno Finnico, in Lat. Sinus Finicus: L'altro si dissonde verso Settentrione, ed è chiamato Seno Botnico, in Lat. Sinus Bornicus. La Terra, che si sparge intorno a questi due seni, è nominata tutta insieme Svezza, in Latin. Svetia.

### XV.

## La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

IL Paele è molto freddo, e perciò contrario alla Fertilità, massime nelle parti più Settentrionali.

Le rendite però, che si cavano dalle Miniere del rame, sono di qualche considerazione. Ma quanto più abbonda in rame, tanto più manca insale.

rar-

722 Capo Undecimo

Parte degli Svezzesi, che s'accostano più alla Danimarca, sono di costumi civili, ed affabili di genio, ma quelli che hanno la loro seggia ne' Luoghi più Settentrionali, ed in ispecie nella Lapponia, vivono alla barbara, e nella cecità del Gentilesmo: Benchè il Redesonto abbia usata gran diligenza per piantarvi la Religion Luterana.

### XVI.

## Divisione della Svezia.

Ouesto Regno valto consiste in 6. Parti, che

L. LA SVEZIA IN ISPECIE, in Lat. Svetia stri-

cle sic dicta. LA GOTHIA, in Lat. Gothia, in Ted. Goth-

HI. LA NORDLANDA, in Lat. Nordlandia, in Tedesco Nortland.

IV. LA FINLANDIA, in Lat. Finnia, in Tedesco Finland.

V. L'INGRIA, in Lat. Ingria, in Tedesco Inpermannland.

VI. LA LIVONIA, in Lat. Livonia, in Tedesco Liessand.

### XVII.

## I. Della Swezia in ispecie.

Uesta parte è situata nell'angolo dove il Seno Fimmio, e il Seno Bormio concorrono, ed è partita in cinque piccole Provincie, che sono

I. UP-

Della Mappa de' Regni Settentrionali. 723 UPLANDA, in Lat. Uplandia, la quale contiene

ŀ.

1. STOCKOLMA, in Lat. Holmia, la Capitale di tutta la Svezia, e Residenza del Re sabbricata sopra alcune Isolette chiamate in lingua Svezzefe Holme. Nel 1697. ando in cenere il superbo Castello per un incendio, e risorse più magnifico negli anni seguenti. Il traffico vi si esercita con tutta la industria, ed il Porto è assai capace, e sicuro. A dettame di un tal Giosia d' Aspern Olandese è stata qui stabilita una Navigazione, e considerabile Commercio nella China. All'intorno della Città tanto per Terra, quanto per Mare s'incontra una gran quantità di scogli, che molto ne difficultano l'entrata, e perciò debbono i marinari veleggiare assai guardinghi per non ispezzare le navi. Nell'anno 1710, tanto infierì la peste in questa Città, che la semino di migliaja di morti. Nel 1723. inforse nel bel Borgo chiamato Suder-Malon un grandissimo incendio il quale fece andar in fumo la bella Chiesa di S. Catterina con diversi Palazzi, e molte centinaja di Case; ma il Re è molto intento alla ristaurazione di questo insigne Borgo.

2. UPSAL, in Lat. Upfalia, Città antichi ssima con Castello molto sorte, nella quale vengono ordinariamente ordinati i Re,a Settentrione di Stockolma. L'Università, che vi fiorisce è delle principali della Svezia. Nel 1702. un incendio improvviso incenerì quasi totalmente questa Città, ma su poscia di nuovo ristaurata. L'Arcivescovo che vi risiede è Protestante, e il Primate del Regno.

3. Alandia, in Lat. Alandia, Isola mediocre quafi dirimpetto a Stockolma nell'ingresso del Seno Bormio, su cui la Fortezza di Castelbolm è il luogo più rimarcabile. Essa porta il titolo di Contea, ed è sei leghe lunga, e cinque larga, è ben

for-

Capo Undecimo

fornita di Legne tanto per le fabbriche delle Case, delle Navi, quanto per l'uso domestico, da cui la Città di Stockolma n'ha la sua provvigione. Nel 1714, seguì presso quest' Isola una Battaglia Navale fra i Moscoviti, e gli Svezzes, ove i primi n'ebbero la Vittoria, e s'impadronirono dell'Isola; ma l'abbandonarono possicia di buona voglia.

4.OREGRUND, Città bella sulle Coste di questa Provincia con buon Porto a Settentrione d'Upsal.

5. Forsmarck, piccola Città alla finistra d'Oregrund.

H. SUDERMANNLANDA, in Lat. Sunderman-

inia, la quale comprende

 NICOPING, in Lat. Nicopia, Città con un Cafiello antico, e buon Porto a Settentrione d'Upfal.

2. GRIPSHOLM, piccola Città con un Castello poco

discosta da Nicoping.

3. STRENGNES, in Lat. Stregnessia, Città sul Lago nominato Meler otto leghe Svezzesi distante da Stockolma a Settentrione di Nicoping. Il Vescovo Protestante, che vi rissede, è Suffraganeo all' Arcivescovo d' Upsal.

· 4. Trosa, piccola Città sopra d'una Baja del Mar

Baltico a Settentrione di Nicoping.

5. TELGA, piccola Città ful Lago di Meler a Settentrione di Trofa.

HI. WESTERMANLANDA, in Lat. Westerman-

nia, la quale contiene

1. Arosia, o Westeras, Città alquanto grande alla finistra d'Upsal sul Lago di Meler, la Capitale di questa Provincia con una Cittadella, e Vescovo Protestante soggetto all' Arcivescovo d'Upsal, il quale ha la sua Resideza in Dingthuna una lega distante da questa Città. Nel 1540. mentre regnava Gustavo Adolfo si radunarono qui gli Stati del Regno, e dichiararono la Coro-

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 725 na di Svezia Ereditaria, quando per l'addietro era Elettiva. In questa Città vi fiorisce un Ginnasio Luterano, e ritrovansi molte Fucine di Ferro, di cui se ne sa gran traffico.

2. Arboga, piccola Città sul Fiume Arbo, il quale si scarica nel Lago di Meler, alla sinistra di

Arolia.

3. Konigson, Luogo Reale con Palazzo di diporto fabbricato di legno, una lega distante dal Lago di Meler, e diciotto da Stockolma.

IV. NERICIA, Provincia molto piccola, la quale

contiene

OREBRO, in Lat. Orebroa, Città piccola, e primaria di questa Provincia sul Fiume Trosa, alla sinistra d'Arboga, bensì lunga, ma stretta. Qui v'ha un Ginnasio Luterano dall'una, e dall'altra parte il Lago appellato Hielmern.

V. DALECKERLIA, in Latin. Dalecarlia, Provincia grande, la quale stendesi verso Settentrione sino alle Frontiere della Norvegia,

e comprende

I. FAHLUN, Città delle maggiori della Svezia a Settentrione d'Orebro poco distante dal Fiume Darecarlus presso d'un Lago. Qui vedonsi le famose Fucine di Rame, le quali sono di rendite grandi alla Corona.

2. HEDEMORA, Villaggio, o sia Terra grossa sul Fiume Dalecarlus, sedeci miglia Svezzesi da

Stockolma verso Settentrione.

3. LIKAN, Villaggio, o fia Borgo fulle sponde del Lago Silian nel fito, ove il Fiume Dalecarlus n' esce a Settentrione di Fahlun.

#### XVHI.

## II. Della Gothlanda, o Gozia

Gli è quel pezzo di terra bagnata dal Seno Codano, in faccia a Danimarca, ed è giudioata per l'antico Nido degli Ost, e West Gothi, o fia Ostro, e Visigothi, i quali nel quinto Secolo scesero a distruggere l'Italia, la Spagna, e la Francia. E' partita nelle tre Provincie, che seguono.

I. LA GOZIA ORIENTALE, in L. Gothia Orientalis, in Tedesco Ostgothland, la quale comprende quattro piccoli Territori, che sono

II. LA GOZIA ORIENTALE IN ISPEZIE,

I. NORKEPING, Città Capitale di questo Territorio sul Fiume Motala, e maggiore di tutte nella
Svevia toltone Stockolma, situata fra due Laghi. Esercita gran Traffico, ed una considerabile Pesca di Salmoni. Fuori della Città si vede
una Fortezza, e Castello nominato Johannesburg

2. Linkoping, in Lat. Lincopia, piccola Città non lungi da Norkeping.

3. STEGEBORG, in Lat. Stegeburgum, piccola Cirtà fulle Coste del Baltico con buon Porto, in cui convengono molte Navi a Mezzogiorno di Norkeping.

4. WADSTENA, OVVETO VADSTEN, Città mediocre sul Lago Wetter alla finistra di Norkeping; ha un Castello forte, e bello fabbricato in onore di S. Brigitta.

5. Soderkoping, piccola Città presso Norkeping verso Mezzogiorno.

6. Kelmo, piccola Città situata sopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Wadstena. H. Sma-

Della Mappa de' Regni Settentrionali. 727 II. SMALAND, in Lat. Smalandia, forto l'Ostrogo-

zia, la quale contiene

1. CALMAR, in Lat. Calmaria, la Capitale di questo Territorio con Porto eccellente, e buona Cittadella situata sopra d'uno stretto dei Mar-Baltico, appellato Calmer-Sunt, e fabbricata sopra l'Isola di Quarneholm, e ben fortificata. ed esercita buon Traffico marittimo.

2. JOENCOPING, in Lat. Jenicopinga, ovvero Jenecopia, Città situata sulla sponda Meridionale del Lago Wetter, in cui rissede il Tribunale Principale della Gozia. La Città confiste in una sola Contrata senza Mura; ma il Castello aggiacente al Lago è circondato di Terrapieni.

3. Wex10, in Lat. Vexsia, Città piccola a Mezzogiorno di Joencoping.

4. WESTERWICK, in Lat. Vestrovicum, piccola Città con Porto sul Baltico alla destra di Joenco-

ping.

5. Bromsebroe, in Lat. Bromsebroa, Città poco distante da Calmar, famosa per la Pace di Bromsebroe conchiusa nel 1645, fra la Danimarca, e la Svezia.

6. HERLUNDO, piccola Città sopra d'un piccolo

Lago a Mezzogiorno di Wexio.

7. MAKARID, Terra groffa a Ponente d'Herlundo.

III. L'ISOLA D'OELANDIA, in Lat. Olandia, giace dirimpetto a Colmar, ed appartiene anche a quel Governo. Vi sono

1. Borckolmo, in Lat. Borckolmia, Fortezza principale su quest' Isola, la quale ha un buon Porto.

2. OSTEMBY, in Lar. Ostenbua, Fortezza a Mez-

zogiorno di Borckolmo.

IV. L'ISOLA DI GOTHLAND, in Lat. Gotlandia, poco discosta dalla precedente, quale con-

Wishy, in Lat. Visbia, Città spaziosa, la quale

728 Capo Undecimo s poco a poco vien afforta dal Mare. Effa fu per l'addietro molto mercantile.

11. WESTGOTLAND, o sia GOZIA OCCIDEN-TALE, in Lat. Gothia Occidentalis, alla sinistra, la quale contiene tre piccioli Territori, cioè

I. LA WESTROGOZIA IN ISPEZIE, nella quale vi fono

- 1. GOTHENBURG, in Lat. Gothenburgum, Città infigne ful Seno Codano, forse la migliore del Regno dopo Stockolma, e parimente Fortezza Reale.
  - 2. ELFSBORG, Castello presso Gothenburg sul Mare.
  - 3. Scaro, o sia Scarren, in Lat. Scarra, Città mal' acconcia circondata quasi interamente da Paludi, situata a Mezzogiorno del Lago di Wener. Fu anticamente Residenza dei Re della Westrogozia, ed ha al giorno d'oggi Sede Vescovile Suffraganea dell' Arcivescovo d'Upsal.

4. FALLEKOPING, in Lat. Falcopia, piccola Città otto leghe distante dal Lago Wener a Mezzogiorno di Scarren.

5. SKOFDE, OVVERO SKOFOE, piccola Città sul Fiume Tyda alla destra di Scarren.

6. JADKOPING, Borgo grosso presso le sponde Meridionali del Lago Wener alla sinistra di Scarren.

II. WERMELANDA, in Lat. Wermelandia, la quale comprende

- I. CARLSTAT, in Lat. Carolo-stadium, Città piantata dal Re Carlo IX. sul Lago Wener, chiamato in Lat. Lacus Venerus. Esta ha col tratto di tempo acquistate buone Fortificazioni, ed è coperta da un buon Forte chiamato Moraz. Nel 1719 su questo Luogo molto danneggiato da un incendio.
- 2. PHILIPSTAD, in Lat. Philippo-stadium, Città nuova situata a Settentrione di Carlstat,

Della Mappa de' Regni Settentrionali. 729 circondata da una Palude, sua demolita nel 1700.

3. Ruskog, piccola Città non lungi dal Lago We-

ner sotto Carlstat.

III. DALIA, fulle Frontiere della Norvegia, nella quale vi fono

I. DALEBURG, in Lat. Daleburgum, piccola Città fulla sponda Occidentale del Lago Wener, Luo-

go Primario di questo Territorio.

2. Tweta, ovvero Tueta, Città fituata fopra d' una Penifola non lungi dal Lago Wener a Setten-

trione di Daleburg.

III. LA GOZIA MERIDIONALE, o fia SUDER-GOTHLAND, in Lat. Gothia Meridionalis, fi ftende all' ingin ful Baltico, e comprende tre piccole Provincie, cioè

I. ALLANDA, in Lat. Hallandia, Provincia ba-

gnata dal Seno Codano ove si vedono

1. HALMSTAD, in Lat. Hanstadium, Città Capitale di questa Provincia nel sito, ove il Fiume Nu si getta nel Mare. Essa è sortificata, ed ha buon Porto.

z. Laholm, in Lat. Laholmia, piccola Città, ove il Fiume Lago si scarica nel Mare a Mezzogiorno di Halmstad. Ha Castello, e buon Porto.

3. WARBURG, in Lat. Warburgum, Città piccola, o fia Terra groffa con buon Porto, e Castello fortificato a Settentuione d'Fulmslad.

4. FALKENBERG, o sia FALKEBERG, piccola Città marittima iette leghe distante da Halmstad.

II. LA SCANIA, o sia SCHONEN, in Lat. Scandia, situata dirimpetto a Koppenhagen sullo stretto del Sund. Vi sono.

I. LUNDEN, in Lat. Lundis, ovvero Londinum Scandiorum, Città Capitale di questa Provincia. Fu ornata d'un'Università nel 1668, dal Re Carlo IX. Essa è molto aprica, edanneggiata per mezzo delle molte Guerre sossere. Per l'addie-Tômo II.

tro v'era un Arcivescovado, il quale aveva sotto di se tre Vescovi Suffraganei; ma al tempo del Re Cristiano III. dopo essere stato il Paese ingombrato dal Luteranesimo, su abolito nel 1536. ed in vece dell' Arcivescovo v'è stato sossituito un sopraintendente Luterano col titolo di Vescovo.

2. Landscron, in Lat. Coronia, Città piccola, con forte Cittadella, e buon Porto; Essa giace sulla parte Settentrionale del Sund, ed era per l'addietro ben fortificata. E'stata diverse volte espugnata ora dai Danasi, ora dagli Svezzesi sino che finalmente dopo una gran Battaglia seguita nel 1677. colla peggio de'primi è stata interamente ceduta alla Corona di Svezia. Qui tiensi annualmente la celebre Fiera di S. Giovanni trasseritavi da Engelholm.

3. Malmoe, in Lat. Malmogia, ovvero Ellebogium, Città bella, e forte fullo stretto del Sund a Mezzogiorno di Landscrou. Essa è munita d'una buona Cittadella, di Terrapieni, e Fosse, come anche circoudata da diverse Paludi. Annualmente si suole in questo Luogo intorno la Festa di S. Barrolomeo sar una celebre Pesca d'Arringhe, la quale dura sei settimane continue, ed in questo tempo tiensi una Fiera rinomata. Qui vedesi la Chiesa di S. Carlo sabbricata dai Tedeschi nel 1693.

HELSINGBORG, in Lat. Helsingoburgum, o sia Helsinga. Città aperta con Castello dicaduto, e Porto sulla idretto del Sund; Essa giace dirimpetto alla Fortezza di Cronenburg situata nell'Isola di Zellanda. Anticamente pagavasi in questa Città il Dazio di quelle Navi, che passavano il Sund al Re di Danimarca, ma dopochè essa è caduta in potere della Svezia è stato trasserito il detto Dazio nella mentovata Città di Cronenburg.

5. Huen,

5. Huen, ovvero Ween, in Lat. Huena, Ifola piccola nello Setto del Sund celebre per il gran Ticone de Brahe ristauratore dell' Astronomia,

Ticone de Brahe ristauratore dell' Astronomia, il quale vi fabbricò il Castello d' Urianenburg, per uso delle speculazioni astronomiche.

6. YSTADT, piccola Città sul Baltico a Mezzogiorno di Lunden, ove ordinariamente arrivano le Poste che portono dall' Allemagna,

7. FALSTERIO, Villaggio grande sulla punta di questa Provincia bagnato dal Baltico due leghe distante da Malmoe, celebre per la Pesca dell' Arringhe, che qui si fa.

8. Meelbi, Borgo piccolo fituato alla destra di Lunden poco discosto dal Mare.

III. BLECKINGEN, in Lat. Bleckingia, situata alla destra. Comprende

 CRISTIANOPOLI, in Lat. Christianopolis, Città forte con un Porto, già spianata dal Re Carlo XI.

2. CARLS-CRON, in Latin. Caroli corona, Città con bel Porto alla finistra di Cristianopoli ridotta in ottimo stato dal mentovato Re Carlo XI.

3. CRISTIANS-STADT, in Lat. Christiano stadium, Città vaga verso la Scania alla sinistra. Sino qui giunsero i progressi de' Danesi satti nella Guerra del 1709. contro la Svezia, ma surono poscia obbligati a ritirarsi.

4. CARLSHOFEN, in Lat. Caroli Portus, Porto sicuro per le navi.

5. SILVISBURG, piccola Città alla finistra di Carlshofen.

#### XIX.

### Della Nortlanda.

Uesto è un gran tratto di Paese, il quale si allunga verso Settentrione fra la Norvegia, ed il seno Botnico. Vi sono comprese le Provincie seguenti

I. GESTRICIA, fopra Upsal, sul Fiume Halsunda.

Abbonda di miniere di serro importanti, e vi

fono

1. GEVALIA, Città buona, ed assai mercantile.

2. KUPEERBERG, in Lat. Cuprimontium, Città piccola.

3. HUITGUEND, piccola Isola, ma bella fituata a Gevalia.

II. HELSINGEN, in Lat. Helsingia. E' più Settentrionale della precedente. Vi è

1. Hudwickswald, il miglior luogo di questa Pro-

vincia.

2. DILLSBOO, in Lat. Dellisboa, piccola Città alla finistra di Hudwikswald.

3. Bollnes, Villaggio grande a Mezzogiorno di Dillsboo ful Fiume Liusna.

III. MEDELPADIA, si stende sopra Hulsingen, ma non contiene Piazze di rimarco.

IV. IEMPTELANDA, in Lat. Iempeia, tocca le frontiere della Norvegia, e vi apparteneva per lo passato. Parimente non vi ha cosa offervabile.

V. ANGERMANLANDA, in Lat. Angermania, fituata sul seno Botnico. Ha

I. HERNOSANDA, in Lat. Hernofandia, la miglior Città, che vi fia,

2. Nora, piccola Città a Settentrione di Hernosanda sul Fiume Arbo.

VI. BOT

Della Mappa de' Regni Settentrionali. VI. BOTNIA. Giace sulle sponde del seno Botnico al

di fopra. Viè

\* TORNE, in Lat. Torna, piccola Città nell'angolo del detto seno sulle Foci del Fiume dello stesso nome situata sopra di una bell' Isola, la quale ha buon Porto, e Vescovado Luterano. In questo-Luogo esercitasi gran Traffico da i Finni Moscoviti, e Lapponesi. Sino qui è arrivato Carlo XI. nel 1694 nel viaggio intrapreso per il suo Regno. ed ha veduto il giorno più lungo che ha questo Paese. Ma della lunghezza de' giorni a suo luogo. Questa Città fu occupata da i Moscoviti nel 1715.ma nella Pace di Nystadt restituita alla Corona di Svezia.

VII. LAPPIA, ovvero LAPLANDA, in Lat. Lappia Svecica. Si allarga verso Settentrione, tocca i confini della Norvegia, ed ha una Nazione molto brutale, e barbara. Il Pase è vasto, ed i Fiumi, che l'irrigano, ne segnano la divisione de' Territori come segue

I. UMA LAPMARCK, all' intorno del Fiume

Uma.

2. PITHA LAPMARCK, nel contorno del Fiume Pitha.

3. LULA LAPMARCK, all'intorno del Fiume Lula.

4. TORNE LAPMARCK, intorno al Fiume Torne.

5. KIMI LAPMARCK, lungo il Fiume Kimi.

Nel 1685. Questa Lappia su scorsa, e considerata da alcuni Matematici per ordine del Re Carlo XI. acciocchè glie ne portassero le bramate notizic

A causa de' pochi Abitanti nodrisce il Paese incolto quantità d' Animali feroci; fra'i, quali i così nominati Danti, sono i più considerabili.

E' necessario sapere, che chiamandosi questo Paese Lappia Svecica, cioè Lappia Svezzese, tutto quel tratto di terra, che sopra il seno Botnico si

Aaa 3

734 Capo Undecimo.

allunga fino al Mar glaciale, fi chiama con un nome generale Lappia, ovvero Lapland, ed anche Lapponia, e perchè vi fignoreggiano di-

versi Potentati, si chiama

1. La parte sinistra della LAPPIA appartenente agli
Svezzesi, LAPPIA SVECICA, cioè LAP-

PIA SVEZZESE.

2. La parte destra della stessa appartenente a' Danesi Lappia Danica, o Norvegica, cioè LAP-PIA DANESE.

#### XX.

### Della Finlanda.

A Finnia o Finlanda è fituata alla destra di tutta la Svezia; e nodrisce abitanti induriti nel freddo, e ne' travagli, e perciò molto abili al servizio militare. Vi si comprendono le Provincie seguenti

 FINNIA, in Lat. Finlandia, in ispecie; E'ristretta nell'angolo formato da i due Seni Finnico, e Botnico in faccia a Stockolmo. Vi sono

1. Ano, in Lat. Aboa, Città bella con Castello Capitale di tutta la Finlanda sul Fiume Auraioki ov' egli si scarica nel Mare; ha un bel Porto, un Vescovo Luterano, ed un' Università sondata dal Re Gustavo Adolso, e poscia ridotta alla perfezione nel 1640 dalla Regina Cristina sua Figlia. Questo Luogo è bensì ampio, ma senza Mura, e per conteguenza di poca disesa. Egli ha sosserio un grandissimo danno di trenta Incendi, de' quali quello del 1681. e ultimo del 1728. surono terribili. Nel 1713. dovette questa Città sottommettersi alla Potenza de' Moscoviti; ma nel 1720. su restituita alla Svezia.

2. BIER-

Della Mappa de' Regni Settentionali . 735

2. BIERNEBURG, in Lat. Bierneburgum, la miglior Piazza dopo Abo.

3. RAUMO, piccola Città a Settentrione d' Abo non

lungi dal Seno Botnico.

4. Nystadt, ovvero Neustadt, Luogo di poca importanza a Mezzogiorno di Raumo; ma celebre per la Pace qui conchiusa fra la Svezia, e la Moscovia nel 1721.

5. Wir mo, piccola Città con Porto di Mare tre leghe Svezzefi dittante da Abo a Mezzogiorno di Ny-

stadt.

6 Masko, Città piccola bagnata dal Seno Finnico

alla finista d'Abo.

II. CAJANIA. Giace al di fopra sulle sponde del seno Botnico; ed in alcune carte viene chamata per isbaglio Botnia Orientalis. Vi è

I. CAJENEBURG, in Lat. Cajeneburgum, la Capitale di questa Provincia, e Fortezza ordinaria sulle Sponde Settentrionali del Lago d'Ula. Gli Svezzesi vantarono bensì questa Città per invincibile, ma ciò nulla ostante essa su espugnata dai Moscoviti nel 1716.

2. WASA, ovvero Vafa, Città con Porto fituata fulle Sponde Orientali del Seno Botnico, ove gli Svezzefi furono battuti dai Moscoviti nel

1713.

3. SILMAR, Città alquanto grande situata verso il Seno Botnico a Mezzogiorno di Wasa.

4. CHRISTINESTADT, piccola Città con buon Porto sei leghe Svezzesi disiante da Wasa verso Mezzogiorno.

5. Kyro, Borgo grande bagnatodal Mare a Set-

tentrione di Wasa.

6. Vero, piccola Città a Settentrione di Kyro bagnata dal Seno Botnico.

7- Perso, Borgo alquanto grande sul Seno Botni-

co a Settentrione di Vero.

8. Nykarlebi, piccola Città alla destra di Perso.

A a a 4 III.

Capo Undecimo.

736 Capo Undecimo.
III. SAVOLAXIA lotto alla Caimia, Paele ripieno di Laghi, e Paludi, evi s'osservano

1. Pexama, ovvero Piexeme, Città piccola situata in mezzo a questa Provincia.

2. Koskimpa, Città piccola situata sopra d'un' Lago a Mezzogiorno di Pexama.

IV. TAVASTHIA alla finistra dell' antecedente. Vi si vede

1. TAVASTHIA, OVVETO TAVASTHUS, in Lat. Tavasthia, chiamata anche Cronenburg, Città forte in mezzo alle paludi.

2. HAUBO, piccola Città situata sulle sponde d'un

Lago a Settentrione di Tavasshia.

2. PADASIOKI, Città ordinaria sulle sponde sinistre del Lago Jende a Settentrione di Haubo .

V. NILANDA, in L. Nilandia, ful margine del Seno Finnico. Vi sono

1. RASEBORG, in Lat. Raseburgum, Città piccola, ma con buon Porto.

2. Helsingfort, in Lat. Helfingfordia, Città molto angusta, ma provista d'un Porto molto comodo.

3. SIUNDO, Luogo ordinario bagnato dal Seno Finnico alla sinistra d' Helsingsort.

4. EKENES, Borgo ordinario bagnato dal Seno Finnico vicinissimo a Raseburg verso Ponente.

VI. CARELIA accanto di Niland, sul Seno Finnico. Vi si notano

1. WIBORG, in Latin. Viburgum, la Capitale di tutta questa Provincia situata sopra d'un Lago, il quale si perde nel Seno Finnico ha Sede Vescovile Protestante, esercita buon Traffico; è sortificata, grande, ed ha un buon Castello con Porto ampio. Questa Città su conquistata dall'Armi Moscovite li 25. Giugno del 1710., ed il Czaar la haritenuta in virtà della Pac: di Nystadt conchiusa nel

Della Mappa de Regni Settentrionali. 737
1721. L' Imperadrice Russa vivente ha nel
1733. concessi Privilegi a diverse Persone, assinche riducano in buono stato le Minere di
Ferro qui all'intorno giacenti, dalle quali gli
Svezzesi hanno cavato considerabile profitto.

2. CRONSCHLOS, Fortezza piantata da' Moscoviti nel Mare l'anno 1704 distante da S. Peters-

BURG quattro leghe.

3. SARIERVI, piccola Città verso una Baja del Seno Finnico alla sinistra di Worg.

4. Wekelax, Città situata sopra d'una piccola Penisola, che si stende nel Seno Finnico, la

quale esercita gran Traffico

5. Pitis, Villaggio grande non lungi dalle Foci del Fiume Kimen, ove egli fi getta nel Seno Finnico dieci leghe Svezzefi da Wiborg alla finifiradi Wekelax.

VII. KEXHOLMO, in L. Kexolmia. Tocca i confini della Moscovia, e sa sponda al gran Lago di Ladoga. Vi è

1. Kexholmo Castello fortificato con tutta l'arte, preso da' Moscoviti l'anno 1710 e da essi nominato Carelogorop.

2. TAIPOL, Città fortificata, e bagnata dal Lago Ladoga sopra d'una Penisola a Mezzogiorno di

Kexholmo.

In virtù della pace seguita l'anno 1721. a Neuslad fra il Czaar, e la Svezia ritiene la Moscovia un ristretto della Finlanda colla Città di Kexholm, ed alla Svezia restituisce il restante della detta Finlanda.

#### XXI.

## Dell' Inghria .

Iace fra il Seno Finnico, ed il Seno, o fia Lago di Ladoga, i quali hanno la comunicazione dell' Acqua per mezzo del Fiume Vieva. Apparteneva per lo passato ai Moscoviti. Vi si vedono

1. Notebuzgo, in Lat. Noteburgum, in Moscovito Oresca; Fortezza, Porto insigne sul Lago di Ladoga, ove entra il Fiume Nieva. Nel 1612. su soggiogata da Gustavo Adolsó, indi rimase soggetta alla Corona di Svezia 90. anni continui, ma nel 1702. la conquistarono i Moscoviti, e le diedero il nome di Schlisselburg.

2. Ivanogorod, in Lat. Ivanogorodia, Castello ben munito in faccia a Narva Città della Livonia, parimente sottomesso da' Moscoviti nel 1704.

3. NIENSCHANTZ, luogo forte sul Baltico poco discosto da Noteburgo. Si rese a' Moscoviti nel 1703.

4. S. Petersburg, o sia Pietroburgo, Città Moscovita, etti nuovo sabbricata dal 1703. in qua sulle frontiere della Finlanda, e dell'Inghria presso la bocca del Mar Baltico, ovvero Seno Finnico, ove il Fiume Nieva vi si getta dentro, il Czaar Pietro I. ebbe una singolarissima inclinazione a questo Luogo, e perciò lo riduse in istato d'una delle più considerabili Fortezze, e delle Città più Mercantili del Mondo. La Fortezza è piantata nella Città sopra d'una piccola Isola situata nel Fiume Nieva, ed in parte anche sopra la Terraserma. Le gran

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 739 Navi da guerra, ed altri Bastimenti si fabbricano in quella Città. Il Czaar predetto aveva per lo più qui la sua Residenza; i di lui Ministri v'hanno eretti pomposi Palagi, ed i Mercanti di Wiborg, Habo, ed Archangel si sono per comando di detto Sovrano qui accasati, tanto più perchè questa Città è più vicina, e più comoda al commercio delle Sete Persiane: il che ha allettate altre nazioni massime Ollandesi. e Tedesche à stabilirvi la loro seggia, e fabbricarvi bellissime Case, e deliziosi giardini . In somma questa è stata la Città dell' intero piacere dell'accenato Czaar, per il cui emolumento, e splendore non ha risparmiata yeruna fatica. Anzi dicesi d'aver fatto spianare a bella posta una strada fra deserti, Selve, e Paludi, la quale comincia da questa Città e giugne sipo a Moschua di trenta leghe di lunghezza. Il più volte nominato Czaar v'ha fondata ancora un Università, per la quale chiamó diverse Persone letterate per insegnarvi le Scienze. Questa Città è pure oggidì la Residenza ordinaria della moderna Imperadrice, o sia Czaara della Moscovia.

5. COPORIO, Città alquanto grande non lungi dal Seno Finnico alla sinistra di Pietroburgo.

Tutta l'Inghria, o fia Ingeermanlandia è oggi in potere de' Moscoviti, e n'hanno avuta la confermazione nella pace di Neustad conchiusa fra la Moscovia, e la Svezia nel 1721.

#### XXII.

### Della Livonia.

Uesto Paese, giace di quà dal Baltico fra la Polonia, ed il Seno Finnico. Anticamente domidominavano nella Livonia, e Curlanda i Cavalieri dell'Ordine Teutonico. Ne furono poi scacciati da i Polachi, e Moscoviti. Finalmente ridusse la Svezia vittoriosa quasi tutta la Livonia sotto la sua divozione, e la sostenne costantemente dalla Pace di Oliva del 1660 sino all'ultima guerra, ove i Moscoviti hanno primieramente distrutto, e poi totalmente sottomesso il Paese, parte con l'armi, parte con l'ajuto della Peste, ed oggidi glie n'è stato confermato il possesso nella Pace di Neustad del 1721.

La Livonia confiste presentemente, toltane la Curlanda, in due Parti, le quali sono

I. ESTHEN, in L. Esthonia, aggiacente al seno Finnico, ove si vedono

1. Revel, in Lat. Revalia, Città grande, ricca, ed assai Mercantile sul Baltico, la quale su una delle principali della Lega Anseatica. L'anno 1710. su occupata da'Moscoviti dappoiche la pesse vi avea desolate le Contrade.

2. NARVA, in Lat. Narva, Città forte; il Castello annessovi è chiamato Ivanogrop, in L. Ivanogroda. Nel 1700. su questa Piazza assediata in vano da' Moscoviti: ma si rendè poscia nel 1704.

3. DER PT, in Lat. Terpatum, o Torpatum, Città fituata in mezzo alla Livonia. Vi su sondata una Università nel 1632. la qual oggi è trasserita a Pernau. Nel 1704. cadde la Città in mano de' Moscoviti.

4. Pernau, in Lat. Pernavia, Piazza piceola, ma fortificata con buon Porto, ed Università erettavi nel 1695. Si diede alla Moscovia l'anno 1710.

5. Telin, in Lat. Telinium, Città, e Castello.

6. Weissenstein, o sia Wittenstein, Castello forte cinto da paladi.

7. OESEL, in Lat. Oeselia, e

8. Dabho, in L. Daghoa, fono due Ifole mediocri ful Baltico alla finistra della Livonia.

9 Kui-

Della Mappa de'Regni Settentrionali. 741 9. Kuimetz, Città mediocre a Mezzogiorno di

Revel.

10. LIGUAL, Città alquanto ampia alla destra di Kuimetz.

con Castello sul Fiume dello stesso nome a Mez-

zogiorno di Wiessenstein.

12. SAGNITZ, piccola Città situata nel Distretto di Derpt appartenente ai Signori di Butberg. Prefso questa Città seguì nel 1602 un fatto d'armi fra gli Svezzesi, e Moscoviti, in cui quelli perdettero 3000. Uomini

JI. LETHEN, in Lat. Litlandia, la parte Meridionale contigua alle frontiere della Curlanda, Mos-

covia, e Polonia. Vi sono

1. RIGA sul Fiume Duna, la Capitale, Città grande, forte, e fiorita di Traffichi. Ha un Ginnasio celebre. Prima che l'Eresia ingombrasse il
Paese, vi era un Arcivescovado di gran considerazione. I Moscoviti hanno molte volte cinta d'
assedio questa Città, ma senza frutto. Finalmente cadè in loro potere nel 1710. dappoiche durante il Blocco su barbaramente desolata e dalla Fame, edalla Peste.

2. DUNAMUNDA, Fortezza eccellente con Porto poco discosto dal Mare, ove sbocca il Fiume Duna. Poiche la guarnigione su morta per la peste,

diedesi ai Moscoviti nel 1710.

3. Kockenhusen, Fortezza ful Fiume Duna, già Residenza dell'Arcivescovo di Livonia.

4. Duneburg, Città, e Rocca forte, appartenente alla Moscovia.

3. TRIKALEN, Città piccola a Mezzogiorno di

Sagnitz.

6. Walmer ovvero Wolmer; Città sul Fiume Teyder, già Fortezza mediocre, ma oggidì alquanto dicaduta quasi interamente incenerita dai Moscoviti nel 1702., e nel 1703.

7. MA-

Capo Undecimo.

7. MARTENHEUSEN, o sia Marienhusen, Città situata in un piccolo Lago verso le Frontiere della Lituania appartenente alla Corona di polonia.

#### XXIII.

# Altre Appartenenze della Svezia.

A Ppartengono alla Svezia oltre a' Paesi ac-

La Provincia di BAHUS nella Norvegia, della quale n'è preceduto il Ragguaglio a suo luogo. Appartenevano bensì alla medessima molte altre Provincie, e Città dell'Allemagna, come la metà dalla Pomerania, il Ducato di Brema, il Principato di Febrden, la Città di Wismat.

metà dalla Pomerania, il Ducato di Brema, il Principato di Fehrden, la Città di Wismat, ed il Ducato di Zweibruck; ma oggidì grandemente s'è ristretto ne' detti Paesi il di lei Dominio, come se n'è fatta menzione nell'Allemagna presso la descrizione di ciascuno dei mentovati Paesi.

#### XXIV.

### Stato antico dei tre Regni Settentrionali.

I. A Svezia, e la Norvegia insieme surono stimate dagli Antichi una sola Isola chiamata SCANDINAVIA, ovvero SCANDIA; benchè alcuni impropriamente stendano il nome di Scandinavia, sopra tutti e tre i Regni.

2. La Penisola della Giuzia era anticamente abitata da Cimbri, quindi è nato il nome di Chersonessus

Cimbrica.

3. L'I-

Della Mappa de' Regni Settentrionali: 743
3. L'Isole della Danimarca surono abitate da i Teutoni. E se da questi derivi il nome, che hanno i

Tedeschi, è cosa incerta.

Nella Gothlandia della Svezia foggiornavano quei Gothi, i quali nel quinto Secolo, e ne'susseguenti penetrarono nelle Provincie Romane, e si divisero in Ostrogati, e Visigoti: Benchè quanto alla vera Patria di questi Gothi, gli Storici siano d'opinioni differenti.

### CAPO DUO DECIMO.

# Della Carta della Polonia.

I.

# Sua Situazione.

Iace accanto dell' Allemagna, e riguarda a Levante, la Moscovia, a Ponente, la Germania, a Settentrione, la Prussia, Curlanda, e Livonia, a Mezzogiorno, l'Ungheria, la Transilvania, la Walachia, e Tartaria.

Ha dunque la Polonia da una parte buoni vicini, ma dall'altra è in faccia a i Turchi, Tartari, e Cofacchi, e per confeguenza esposta alle invasioni.

II.

### I Fiumi Principali della Polonia.

I. L AVISTOLA, in L. Vistula, in Tedes. Weila Prussia, la quale nasce nella Moravia, passa per la Prussia, e mette le soci nel Baltico.

2. IL NEISTER, OVVETO DNIESTER, in Lat. Tyras, feorre al disotto fra mezzo la Walachia, e va 2

terminare nel Mar nero.

3. IL BORISTENE detto NIPER, o NIEPER, in L. Boristenes. Scaturisce nella Moscovia, e scorrendo da Settentrione verso Mezzogiorno, si perde nel Mar nero.

 La Duna, in Polacco Dwina, ovvero Dzwina, paísa al difopra fra la Livonia, e la Curlanda, e

mette capo nel Baltico.

#### III.

## La Costituzione del Paese, e degli Abitanti

A Polonia è dotata di secondità, il che testificano la quantità de'grani, i Cavalli, i Bo-

vi, ed altre cose abbondanti.

Tutto il Regno è molto popolato, e la Nobiltà, che contiene la Polonia, è infinita. Quelli che s'accostano più all'Allemagna, sono di costumi più civili, di quelli, che abitano sulle frontiere della Moscovia, e Tartaria.

'I V.

### La Religione della Polonia.

A Religione capitale, che vi fiorifce, è la Cattolica Romana, la quale è sempre stata discla
dal Re, e dai Membri principali del Regno. Nulladimeno vi si sossimini alcune parti de' Luterani, Calvinisti, Ariani, Sociniani, Greci,
Ebrei, e Turchi, e si permette, che abbiano
il libero esercizio delle loro Religioni. E gli Ebrei in particolate son meglio trattati in Polonia, che in altra Provincia. Tutte queste Sette di Religioni sossere si chiamano con nome
generale: Dissentientes, cioè Discordanti.

V.

### Divisione della Polonia.

E Ssa comprende due gran Paesi, cioè IL REGNO DI POLONIA IN ISPECIE, in Lat. Regnum Polonia, sulle frontiere dell' Allemagna, e dell' Ungheria.

11. IL GRAN DUCATO DI LITUANIA, in L. Magnus Ducatus Lisuania, sulle frontiere della Moscovia.

Ebbe anticamente ciascuno di questi Paesi il suo proprio Reguante, ma al presente sono ambi uniti sotto la divozione d'un solo Re.

#### VI.

## Appartiene alla Polonia in ispecie.

N gran pezzo di Paese aggiacente alla Slesia, Ungheria, Turchia, il quale comprende tre Parti vaste, cioè

LA POLONIA MINORE, in Lat. Polonia Mi-

nor, sulle frontiere della Slesia.

II. LA POLONIA MAGGIORE, in Lat. Polonia Major, su i confini di Prussia.

III. LA RUSSIA ROSSA, o sia PICCOLA, in L. Ruffia Rubra, su i limiti dell'Ungheria, e Turchia.

#### VII.

### Della Polonia Minore.

Uesta è parte situata fra la Slesia, e la Vistola, e contiene tre buone Provincie chiamate in Polacco Woywodschafften, ed in L. Palatinatus, queste sono

IL PALATINATO DI CRACOVIA, in L. Palatinatus Cracoviensis, confina con la Slesia superiore, ove esce la Vistola, e vi si vedono

I, CRACOVIA, O sia CRACAU, in L. Cracovia, la Capitale, grande, guardata da un Castello fortissimo sopra d'un' eminenza alpestre. Vi su eretta una Università nel 1401. Mentre nel 1702. erano gli Svezzesi in possesso della Citta, su rovinato il Castello da un grande incendio, che ne divorò gran parte.

All'intorno di Cracovia vi sono buone Sali-

ne.

2. LAND-

Della Carta della Polonia. 747

z. Landscron, una delle migliori Fortezze della Polonia.

3. SEVERIA, Città alquanto grande con Castello forte situata in un Ducato dello stesso nome verso i confini della Slesia alla sinistra di Cracovia.

4. ZATOR, in Lat. Zatoria, Città situata a Mezzogiorno di Severia in un Ducato dello stesso nome: Essa è aggiacente alla Vistola, ed ha un buon Castello.

II. IL PALATINATO DI SANDOMIR, in Lat.

Palatinatus Sandomirienfis, sulle rive della Vistola, alia destra di quello di Cracovia, comprende

1. SANDOMIRA, OVVETO SANDOMIR, in L. Sandomiria, Città eminente bagnata dalla Vistola con una Rocca forte.

2. RACCOVIA, OVVETO RACOU, in L. Raccovia, luogo ove fu compilato il Catechismo Foziano.

3. Pinezow, ovvero Pistschou, o sia Clisson, luogo memorabile per la battaglia ivi guada-gnata dagli Svezzesi nel 1702.

4. POLONIETZ, OVVETO POLOVIEC, Città bagnata dalla Vistola a Mezzogiorno di Sandomira.

5. Radou, Città e Castellania a Settentrion di Sandomira.

 Malogocz, Città alquanto grande preffo le forgenti d'un piccolo Fiume, il qual entra nella Viftola quindici leghe distante da Sandomira alla sinistra.

III. IL PALATINATO DI LUBLIN, in Lat.

Palatinatus Lublinensis, di là dalla Vistola.

Vi è

1. Lublin, in Lat. Lublinum, Città grande, popolata, e ricca, la quale esercita gran traffico: E' alquanto difesa dalle pasudi, che la circondano.

2. KAZIMIERS, in Lat. Casimiria, piccola Città
Bbb 2 bagna-

748 Capo Duodecimo.
bagnata dalla Vistola alla sinistra di Lublin.
3. Piotrowin, Città alquanto ambia bagnata dalla Vistola a Mezzogiorno di Kazimiers.

#### VIII.

### Della Polonia Maggiore.

Uesso tratto di Terra confina con la Prussia, e contiene tre Provincie ampie, cioè

I. LA POLONIA MAGGIORE IN ISPECIE, in L. Polonia Major stricte dicta, quale contiene i Palatinati seguenti.

IL PALATINATO DI POSEN, o POSNA-MIA, in Latin. Palatinatus Pofnaniensis.

Vi è

r. Posen, o Posnanta, in L. Posnania, sul Fiume Warte, Città vaga, sabbricata di pietre, con buon Castello. Vi ha un Vescovado. In queste ultime guerre è stato presidiato questo suo ora dagli Svezzes, ora da Sasson.

z. KROSCIAN, Città piccola alla sinistra di Posen.

3. Mesketiz, Città ordinaria con Castello forte verso i Confini della Slesia presso d'un Fiume alla sinistra di Posen.

II. IL PALATINATO DI KALISCH, in Lat-

Palatinatus Calissinensis. Vi è

I. GNESEN, OGNESNA, in L. Gnesna, la Capitale della Polonia Maggiore, la quale ha il principale Arcivescovo di tutto il Regno con titolo di Primate, in L. Primas Regni, Questa Città e giudicata la più antica della Polonia.

z. Kalisch, Città a Mezzogiorno di Gnesen, situata sul Fiume Prosna aggiacente da una parte ad una Palude, la quale la rende alquanto forte. Fra questa Città, e Petricow ebbero gl Svezzesi nel 1706. una Battaglia coi Sassoni

ro~

Della Carta della Polonia. 749
Polacchi, e Moscoviti nella quale dovettero soccombere.

NAKEL, ovvero NAKLO, piccola Città sul Fiume Notec a Settentrione di Gnesen.

III. IL PALATINATO DI SIRADIA, in Lat.

Palatinatus Siradiensis. Vi sono

1. SIRAD, O SIRADIA, in Lat. Siradia, Città me-

2. Petr 1000, in Lat. Petricovia, luogo ove anticamante si eleggevano i Re.

3. VIELUN, Città vaga, e ben fabbricata ful Fiume Posha a Mezzogiorno di Siradia.

4. WARTA, piccola Città sul Fiume dello stesso nome a Settentrione di Siradia.

1V. IL PALATINATO DI LENEZITZ, in Lat.

Palatinatus Lenziciensis. Vi è

1. LENEZITZ, in Lat. Lenzieium, Città, e Ca-

2. Luter Marsk, piccola Città a Mezzogiorno di Lenezitz.

V. IL PALATINATO DI RAVA, in L. Palatinatus Ravensis. Viè

1. RAVA, Luogo piccolo, e mal fabbricato.

2. SCHIKVVANVVITZ, Borgo grosso sul Fiume Rava a Settentrione della Città dello stesso nome.

VI. IL PAESE DI MASOVIA fituato di là dalla Vistola sulle frontiere della Prussia. Comprende le Provincie seguenti.

I. LA MASOVIA IN ISPECIE, in Lat. Masovia propria. Vi sono

1. VARSAVIA, O WARSAU, in Lat. Warsovia, la Capitale, ora Residenza ordinaria del Re. Si sogliono per lo più tenervi le Diete del Regno. Una mezza lega dalla Città si vede il Campo, ove si eleggono i nuovi Re. Nel 1708. su orribilmente distrutta e dall'incendio e, dalla Peste.

2. VILLA Nuova, in Polacco Villanon, poco dis-Bbb 3 co 750 Capo Duodecimo.
costa da Varsavia, luogo di piacere fondato dal
Re Giovanni III. Al principio non lo volevano
soffrire i Polacchi, poichè giusta il vigore delle
loro Leggi pretendono, che i Re non abbiano a
possedere cosa alcuna di proprio. Nello stesso

3. PLOCZKO, in Lat. Ploscum, Vescovado.

4. DOBRZIN, in Lat. Dobrinum, luogo ordinario.

luogo spirò l'accennato Re Giovanni.

5. Czersko, in Lat. Czerschia, Città sulla Vistola, dove la Nobiltà del Paese suol tenere le sue radunanze per mantenimento de suoi privilegi, cinque leghe distante da Varsavia verso Mezzogiorno. Essa ha un Castello piantato sopra d'un alto Scoglio.

6. Liw, piccola Città con Distretto dello stesso nome alla destra di Varsavia.

7. Ziechowieze, piccola Città sul Fiume Bug, il quale va poi ad unirsi colla Vistola.

8. PULTNUSK, piccola Città sul Fiume Narew alla sinistra di Ziechovvieze.

II. LA BODLACHIA alla destra della Masovia, chiamata anche nelle Caste il Palatinato di Bielsck, in Lat. Palatinatus Rielcensis. Vi sono

1. Bielsch, in Lat. Bielca, Città grande, ma fabbricata di legno.

2. DROGIECZING, in Lat. Drogizinum, Città similmente fornita di Case di legno, all' intorno della quale vi sono belle Caccie.

3. NAREW, piccola Città fopra Bielsck.

4. Sur As, piccola Città fituata fopra Bielsck fulle frontiere della Lituania, annoverata da alcuni fra i luoghi della medesima.

5. MIELNICK, Città alquanto ampia con un distretto all'intorno dello stesso nome sul Fiume Bug

a mezzogiorno di Drogieczing.

III. LA CUJA VIA, o CUJA VIEN, in Lat. Cujavia, si stende verso la Vistola su i confini della Della Carta della Polonia. 751 la Prussia, e contiene solo due Palatinati i cioè

1. IL PALATINATO DI BRZESTY, in Late Palatinatus Brestiensis. Vi sono

r. Brzesty, in Lat. Brestia, luogo piccolo, ma forte.

2. ULADISLAVIA, O ULADISLAU, in Lat. Uladislavia, Città mediocre con un Castello, ove risiede il Vescovo di Cujavvia.

3. Kruswig, in Lat. Krusvicia, alle sponde d'un lago; Città ristretta. Si dice che Piasto Ceppo dell'arbore di tanti Re, e Principi, sia stato Cittadino, o più tosto Contadino di Kruswic.

4. INOWLOCZ, in Lat. Inoulada, Città con Territorio dello stesso nome sul Fiume Neter alla sinistra di Uladislavia.

Presso Kruswic si vede il Castello, nel quale il famoso Re Popieto credesi estere stato mangiaro da Topi.

IV. IL PALATINATO DI INOWLOCZ, in L. Palatinatus Inoloczensis, ovvero Juniuladislaviensis, giace sopra il Palatinato precedente,
ma non vi è cosa di rimarco.

#### IX.

# Della Russia Piccola, ovvero Rossa.

S I nomina Russia piccola, o Russia Rossa per non confonderla con la Moscovia, chiamata altresì Russia, ma con l'Epiteto di grande, ovvero Nera. Comprende

1. RUSSIA LA ROSSA IN ISPECIE, in Jate Russia Rubra, confinante con l'Ungaria. Bbb 4 Te Transilvania; la quale contiene

- J. IL PALATINATO DI LEOPOLI, o sia LEMBERG, in Lat, Palatinatus Lembergensis. Vi sono
  - I. LEOPOLI, OVVETO LEMBERG, O LUWOW, in Lat. Leopolis, la Capitale, guardata da due Castelli, l'uno nella Città, el'altro avanti; Città grande, forte, ed assai popolata. Vi risiede un Arcivescovo, ed il trassico è in tanto fiore, che quasi sutte le Nazioni vi abitano. Nel 1704 su questa Città sorpresa dagli Svezzesi, e notabilmente danneggiata.

 PRUEMIST, in Lat. Premislia, Città bella, e grande, fabbricata di pietre, ove risiede un Vescovo.

5. HALICZ, in Lat. Halitia, ful Boristene. Fu Città eccellente, ma oggidì in gran decadenza.

4. JAVOROW, e

- 5. Zolkiew due Luoghi deliziofi, ne' quali solea per altro divertifi la Casa Reale.
- 6. LATSKI, nel Leopoli piccola Città sul Fiume Viano presso le frontiere della Polonia minore allasinistra di Leopoli.
- 7. Sanock, Città piccola con Castello forte sul Fiume San, in Lat. Sana a Mezzogiorno di Latski.
- 8. Janoslaw, Città mercantile con buona Cittadella ful Fiume San a Settentrione di Latski, in cui tiensi annualmente una celebre Fiera li 15. Agosto, Qui successe un Fatto d'Armi fra gli Svezzesi, e i Polacchi, in cui primi ebbero la Vittoria,
- II. IL PALATINATO DI BELCZ, in Lat. Palatinatus Belcensis, Giace sopra il suddetto, e vi sono
  - to di Cafe di legno.

2. ZA-

2. ZAMOISCIE, in Lat. Zamoiscium, Fortezza piantata alla moderna.

3. MASIER OW, Città piccola a Settentrione di Leopoli ful Fiume Retlera.

4. Rubiestovy, piccola Città a Settentrione di Bel-

cz ful Fiume Rata.

III. IL PALATINATO DI CHELM, in Lat. Palatinatus Chelmensis . Viè

1. CHEM, in Lat. Chelmum, la Capitale, nella

quale rissede un Vescovo.

2. WLODA W, Città piccola sul Fiume Pug alla destra di Chelm.

- II. IL PAESE DELLA VOLINIA aggiacente alla destra di Chelm, nominato alle volte anche Palatinato, Questo è stato miseramente saccheggiato nelle frequenti incursioni de' Tartari, e Cosacchi. Viè
  - 1. Lucko, in Lat. Luceria, in Tedes. Lusuc, la Capitale con Castello annessovi, ove soggiorna. no molti Ebrei.
  - 2. CZATUBISKO, Città piccola a Settentrione di Lucko sul Fiume Ster.
  - 3. Beretako, Città piccola a Mezzogiorno di Lucko sul Fiume Ster presso le Frontiere del Palatinato di Belcz.
- III. LA PODOLIA, in Lat. Podolia, confina con la Walachia fulle sponde del Boristene. Paese molto fecondo d' Arbori, Prati, Grani, e Fiere selvatiche.
  - Dividesi in Podolia l'Alta verso Mezzogiorno. ed in Podolia la Bassa verso Levante. Ma noi vi notiamo solamente Kaminieck col cognome Podolski, in Lat. Camenecum, ovvero Camenecia, eccellente Fortezza alpestre, stimata invincibile. Nel 1672, sen' impadronirono i Turchi, e su poi restituita alla Polonia nella Pace di Carlovitz l'anno 1699.

IV, LA UCRANIA, in Lat. Ucrania, in Ted Ukrainc,

754 Capo Duodecimo: un Tratto di paese molto vasto, il quale si stende da ambe le parti del Boristene, e comprende

due gran Palatinati; cioè

1. Il PALATINATO di CHIOVIA, in Lat. Palatinatus Chioviensis, ovvero Kioviensis, sulle

Frontiere della Moscovia.

'2. IL PALATINATO di BRACLAVIA, o sia BRA-CLAU, in Lat. Palatinatus Braccaviensis, su i confini della Podolia.

Sendo questa Provincia paese di confini, su perciò esposta nell'ultima guerra agli strazi de' Moscoviti, e de' Cosacchi. E' partita fra tre Regnanti, come segue.

APPARTIENE ALLA POLONIA.

I. BRACLAVIA, in Lat. Bracavia, Fortezza ful Fiume Bog.

2. BIALOCERKIEU, in Lat. Bialaquerca, For-

tezza .

3. Neuskoenigpok, e ciò- che giace all'intorno.

#### II. APPARTIENE ALLA MOSCOVIA

I. ACHYR, in Lat. Achyrum, Città con un Castello forte sopra d'un monte, baganata dal Fiume Worsklo sul confine del Ducato di Worotin.

2. Klovv, ovvero Chiovia, in Lat. Chiovia. Fu Città riguardevole guardata da un Castello, nella quale vi ha un Vescovado ora messo in rovina da tante guerre. Oltre di ciò posseggono i Moscoviti tutto quel Paese, che di là dal Boristene s'accosta a' confini della Moscovia.

III. APPARTIENE A I COSACCHI

1. BATURIN sul Fiume Dezna, Residenza del Capo de' Cosaechi sottomessa da' Moscoviti nel 1708.

, 2. Czircassi, in Lat. Czircassium, Fortezza im-

portante sul Boristene.

3. Kudack, in Lat. Kudacum, altra Fortezza sul Boristene.

4. TRE-

755

4. TRECHTIMEROU, in Lat. Techtimerova, Fortezza parimente sulle rive del Boristene.

5. Pultava Fortezza situata di là dal Boristene, nota per la terribile sconsitta degli Svezzesi, e imparreggiabile vittoria de' Moscoviti seguita nell'anno 1700.

Similmente l'Isolé del Boristene, ove esso si approssima al Mar Nero, sono sotto il dominio de' Cofacehi: che Genri siano i Cosacchi, ed a qual capo soggiacciono, apparirà in un Capitolo susseguente.

X.

### Del gran Ducato di Lituania.

A Lituania è divisa in tre Parti, le quali sono. LA LITUANIA IN ISPECIE, in L. Lituania, la quale contiene

I. IL PALATINATO DI VILNA, in Lat. Palatinatus Vilnensis. Vi è

1. VILNA, o sia WILDAW, in Lat. Vilna, la Capitale di tutta la Lituania, Città grande, e molto popolata, ma per lo più fornita di case di legno. Ogni settimana vi si celebrano tre Sabbati: cioè tre Feste: La Domenica da' Cristiani, il Venerdì da i Turchi, ed il Sabbato dagli Ebrei. Vi ha Sede Episcopale.

2. WILKOMIERS, piccola Città con Castellania a Settentrione di Vilna sul Fiume Schwieta. Qui v'ha la Residenza del Tribunale Regio, a cui

foggiace la Nobiltà della Polonia.

3. Widzi, piccola Città fopra d'un Fiumicello alla destra di Wilkomiers.

II. IL PALATINATO DI TROCKO, in Lat. Palatinatus Trocensis, alla sinistra del precedente. Vi sono

1. Tro-

 TROCKO, in L. Troccum, Città con Castello forte.
 GRODNO, in Lat. Grodna, Città di Case mal' acconce, ma con Castello riguardevole; qui-

acconce, ma con Castello riguardevole; quivi si tengono qualche volta le Diete del Regno.

3. Lina, Città piccola con Castellania, e buone Rocca sul Fiume Deta a Mezzogiorno di Troeko.

4. OLITA, piccola Città sul Fiume Niemen alla finistra di Lida.

- 111. IL PALATINATO DI BRESSICI, in Lat.

  Palatinatus Brefficenfis, o Brefcianenfis, nomato per altro Polesia, confinante alla Volinia. Vi è
  - 1. BRESSICT sul Fiume Pug, in Lat. Bressicia, o Brecia, la migliore Città del Palatinato.

2. Konen, Città piccola ful Fiume Bug a Mezzogiorno di Breffici.

- 3. BIALA, piccola Città alla sinistra di Koden, appartenente al Principe di Radzivil, il quale possedette qui un Palagio molto vasto, che poscia fu convertito in un Collegio.
- 4. Motol, Città piccola alla destra di Bressici sul Fiume Jassolola, o sia Jassalda, quindici leghe distante dalla detta.
- 5. Pinsk, Borgo grande, o sia piccola Città rinchiusa fra due Fiumicelli alla destra di Motol.
- 6. Dobrowiza, piccola Città ful Fiume Horin alla destra di Koden sui Confini della Volinia.
- II. LA RUSSIA LITUANICA, ovvero RUS-SIA LA BIANGA, in Lat. Russia Alba, comprende
- I. IL PALATINATO DI NOVOGRODECK, in Lat. Palatinatus Novogrodensis. Vi è

1. Novogrodeck, in Lat. Novogrodecum, Città

2. Wolkowisko, o sia Wolkowinka, Città con Castellania alla sinistra di Novogrodeck sul FiumeRos presso i Consini del Palatinato di Bielsck. 2. SloDella Carta della Polonia.

3. SLONIM, o sia SLONIEN, piccola Città con Castellania sul Fiume Sezara alla destra di Wolkowisko.

4. M1sz, piccola Città alla destra di Slonim.

II. IL PALATINATO DI MINSCK, in Lat. Palatinatus Minsciensis. Vi è

I. MINSCK, in Lat. Minfoum, Città mal guarnita, benche nelle Carte si veda delineata in forma grande.

2. RADZIWILOVV, Città piccola poco discosta dal

Fiume Berezina alla destra di Minsck.

III. IL PALATINATO DI MSCISLAU, in L. Palatinatus Mscislaviensis, sul Boristene. Vi forto

1. Msc 151 Au, in Lat. Mscislavia, Città forte sulle Frontiere della Moscovia.

7. MOHILOU, in Lat. Mobilovia, Città grande, e popolata, incenerita da' Moscoviti nel 1708.

3. HOLOVVEZIN, celebre per la Vittoria degli Svezzesi riportata contro i Moscoviti nel 1708.

4. Lezno, noto parimente per la sconfitta degli Svezzesi nello stesso anno.

5. Hour, piccola Città poco discosta dal Fiume Nieper in Lat. Boristbenes, sulle Frontiere del la Moscovia a Settentrione di Mscislau.

- 6. ORKA, OVVETO ORSZA, Città con Castello situata presso un piccolo Fiume dello stesso nome. ove esso si getta nel Nieper, deiciotto leghe distante da Smolensko. Questa Città su incendiata da i Moscoviti nel 1708, e nel 1710, mando qua il Principe di Manzikow un Plenipotentiario per prenderne il possesso a nome fuo .
- IV. IL PALATINATO DI WITESPSKIE, in Lat. Palatenatus Witepskiensis. Vi fono

1. EITEPSCK, in Lat. Vitepscum, Città bagnata das Fiume Dung, con Castello insigne.

Z. BRASLAVIA, O BRASLAU, in Lat. Braslovia, Cir-

Capo Duodecimo. 758

Città spaziofa sulle Frontiere della Curlanda. In alcune Carte si vede delineato questo Luogo in forma di Palatinato particolare.

3. ULA, piccola Città sul Fiume dello stesso nome alla sinistra di Witepsen. Questa Città non dee confondersi con un'altra del medesimo nome situata nella Finlandia.

V. IL PALATINATO DI POLOZKIE, in Lat. Palatinatus Polociensis. Vi è

I. Polocz, in Lat. Polocium, ful Fiume Duna, Città fortificata, e guardata da due Rocche.

2. Dzisna, o sia Dziesna, Città alquanto grande, e fortificata sul Fiume Dwina alla sinistra di Polocz.

3. Sokol, piccola Città sul Fiume Pryta a Settentrione di Dzisna.

VI. IL PALATINATO DI SMOLENSKN, in Lat. Palatinatus Smolencensis, sulle Frontiere della Moscovia. Vi è

> Smolensko, in Lat. Smolen/cum, Fortezza eccellente. Tutto il Palatinato apparteneva per l' addietro alla Polonia, ma fu foggiogato da' Moscoviti', i quali ne sono oggidì Padroni.

III. LA SAMOGIZIA, oSAMOGIETHEN, in Lat. Samogitia. Un tratto di Paese, che si stende fra la Prussia, e la Curlanda sino al Baltico. Vi fono

I. ROSSIENNA, in Lat. Rosienia, la miglior Cit-

tà del Paele, ma mal acconcia.

2. MEDENICI, Osia Womie, in Lat. Mednicia. Città piccola, e Residenza del Vescovo di Samogizia.

3. Birze, o Birsen, Città sulle frontiere della

Curlanda.

4. Schwende, ofia Scwenden, piccola Città ful Fiume Wandana, il quale scaturisce da un piccolo Lago a Settentrione di Miduick.

5. WILLEJA, Città mediocre sul Fiume Niemne fulle

Della Carta della Polonia. 759 fulle Frontiere della Lituania in ispezie a Mezzogiorno di Rossina.

In questi contorni posseggono i Principi di RAD-

zivil i loro Beni.

#### XI.

### Lo stato dell' Antica Polonia.

A Polonia, e Moscovia insieme erano chiamate da'Romani con un solo nome Sarmatia Europea, per differenza d'una parte dell'Asia nominata da loro Sarmatia Asiatica.

2. Gli abitatori che avevano la loro feggia intorno alla Vistola ne' contorni, ove essa mette le foci

nel Mare, si chiamavano Veneti.

3. Quelli che erano più vicini al Mare, ove oggi si presenta la Prussia, si chiamavano Borussi.

4. Nella Litunia in circa avevano la loro dimora

gli antichi Alani.

5. Quella parte della Polonia confinante con la Pomerania ulteriore, era abitata da' Vandali.

# APPENDICE

Della Prussa, e Curlanda.

# I. La Prussia.

Ī.

# Sua Situazione.

Iace la Prussia, in Lat. Borussia, in faccia al Baltico, nei contorni, ove vi sbecca la Vi-

Era per l'addietro appartenenza dell'Ordine Teutonico, ma su poscia secolarizzata, e partita fra la Corona di Polonia, e la Casa di

Brandeburgo .

Sinora ha sempre portato il nome di Ducato; ma presentemente si è cangiata in Regno nel 1701. Ciò che si stende verso la Vistola, è sotto la Corona di Polonia, e perciò chiamassi Prussa Polonica, cioè la Prussa Polacca.

Ciò che dalla Moscovia, si allunga sino sopra il Fiume Pregel, è soggetto all'Elettore di Brandeburg, ora Re di Prussia, perciò chiamasi Prussia Brandeburgica, cioè Prussia Brandeburghese.

### Osservazioni della Prussia Polacca.

Uesta comprende quattro Provincie, nelle quali regnano le tre Religioni, cioè la Cattolica Romana, la Luterana, e la Calvina.

I. IL DOMINIO DI MARIENBURG, in Lat.
Præscetura Mariaburgensis. Vi sono

1. MARIENBURGO, in Lat. Mariaburgum, Città bagnata dal Fiume Nagar. Il Castello, che vi è annesso, è alquanto sorte; Fu anticamente Residenza del Gran Mastro dell'Ordine Teutonico.

2. Elbing, in Lat. Elbinga, Città infigne per la fua vaghezza, traffico, e fortificazione. Evvi un Gionafio. Ora è nelle mani de' Moscoviti, che ne scacciarono gli Svezzesi nel 1710.

3. STUM Città, e Cattello, poco discosto da Marienburgo. Qui presso giace il Luogo di Stumsdorf, celebre per la Pace conchiusavi nel 1635. tra la Polonia, e la Svezia.

H. IL DOMINIO DI CULMA, in Lat. Prafectura Culmensis. Vi sono

I. CULMA, o CULM, in Lat. Culma, Città am-

pia con Vescovado.

2. TOROGNA, O THORN, in Lat. Thorunium, Città grande, bella, forte, nella quale si tenne il celebre Colloquio di Torogna nel 1645. in Lat. Colloquium Thoruniense. Fu conquistata dagli Svezzesi nel 1703. ed anche notabilmente danneggiata.

3. STRASBURG, in Polacco Brodnisz, Città, e

Castello.

4. GRAUDENTZ, in Lat. Graudentium, Città deliziosa con Castello.

Tomo IL Ccc 5.AL

Capo Duodecimo

762 5. Al Dominio di Culma si attribuisce anche la Provincietta di MICHALAU, sulle frontiere della Polonia.

VERMANLANDA, o ERMENLANDA, in HÍ. Lat. Warmia. Vi sono

1. Heilsberg, in Lat. Heilsberga, residenza antica de' Vescovi d' Ermanlanda.

2. Brunsberg, o Braunsberg, Città bagnata dal gran Lago chiamato in Tedes. Frische-Haff, in Lat. Sinus aqua dulcis. In questo contorno si ritrovano le pietre d' Ambra d'ottima qualità.

3. FRAVENBURGO, in Lat. Fravenburgum, Città piccola con una bellissima Cattedrale, della quale fu Canonico il celeberrimo Matematico

Nicolò Copernico.

4. WARTENBURGO, Città, e Castello, situato sotto Helisberg.

IV. LA POMERELLIA, in Lat. Pomerellia, accanto della Pomerania. Vi sono

1. DANZICA, O DANTZIG, in Polacco Gdansk, in Lat. Dantiscum, ovvero Gedanum, Città grande, ricca, forte, e mercantile sulla Riva Occidentale della Vistola, ove questa si scarica nel Seno del Mar Baltico. Essa ha un ottimo, e bellissimo Porto ventiquattro leghe distante da Konigsberg, ed è una delle principali Città Hanseatiche, la quale per l'addietro era sotto la divozione dei Cavalieri dell' Ordine Teutonico, ma nell' Anno 1454. gittossi sotto la Protezione della Polonia, avendo essa nelle Diete del Regno il suo voto come gl'altri cointeressati : Onde in essa rissede un Burgravio dipendente dal Redi Polonia. La detta riconosce bensì il mentovato Re di Polonia per suo Protettore; ma ciò non ossante ha la sua propria Giurisdizione, e Tribunale, da cui nessuno può appellarsi avanti il

Re

Della Carta della Polonia. Re, toltine alcuni casi singolari. Ha essa considerabili Privilegi, cioè il Diritto di coniar monete, l'immunità d'ogni tributo, la custodia del Mare, ed il dritto d'imporre aggravi sopra le Mercanzie. Evvi pure la libertà delle Religioni, ed il Maestrato è interamente Luterano fuori che due Assessori, li quali sono di Religione Calvina. Il Traffico de' Granivi fiorisce in eccellenza, avendo questa Città il Privilegio di poter comperare tutto quello, ch'entra nel suo Porto, e di trasferirlo altrove. Per altro la famosa Biblioteca, el'insigne Arsenale, che qui ritrovansi, fono degni d'esser veduti. Appartiene a questa Città il così nominato Distretto di Nehring di là dalla Vistola sul Baltico, come anche il Territorio, e Città di Heila. Nel 1709. vi morirono dalla Peste 32000. Persone, e ne' nostri tempi ebbe una sventurata visita anche dalla Guerra: perocchè Stanislao (a cui è stato ora accordato il titolo di, Re) ritirossi in questa Città dopo essere stato costretto di partire dalla Polonia, eletto che fu Augusto III. Re della medesima. Il Primate del Regno Potocki, ed il Marchele de' Monti Ambasciatore di Francia gli persuasero singolarmente questa ritirata, e l'ultimo fece gran promesse alla detta Città,talmente che essa ardì d'opporsi al suo legittimo Re: E però non volendosi sottomettere al detto, nè abbandonare il partito di Stanislao, ebbe ordine l'Armata Moscovita d'andarvi sotto, la quale dopo essersi impadronita di diversi Forti aggiacential di suori della detta Città, cominciò il Conte di Munich Maresciallo di Campo de' Moscoviti a formarne l'effettivo assedio; ai 20. di Marzo si cominciò l'attaco; e li 24. continuò costante-

Ccc 2

men-

mente il Bombardamento: quantunque 3000. Francesi venissero per soccorrer l'angustiata Città, surono quelli costretti ad arrendersi ai Moscoviti li 24. Giugno 1734. nel qual giorno capitolò ancora il Forte considerabile di Weixelmunde, e ricevette le Truppe Sassone di presidio. Finalmentes' arrendette l'ostinata Città al legittimo suo Re, e Sovrano gli 8. Luglio dell'anno accennato. Il Re Stanislao ebbe modo di suggire, il Marchese de' Monti su satto Prigioniere di Guerra insieme colla restante Guernigione, ed il Primate del Regno su preso, e custodito per mezzo d'una Guardia considerabile.

2. WEIXELMUNDE, Fortezza nel sito, ove la Vi-

stola entra nel Mare.

3. OLIVA, Monastero distante una Lega da Danzica, celebre per la Pace detta d'Oliva, ivi conchiusa nel 1660. fra la Polonia, e la Svezia.

4. BROMBERG, o sia Bridgosc, sulle frontiere di Polonia, poco discosta da Culma, Luogo rimarchevole per li Trattati fra la Polonia, e Brandeburgo quivi ratificati nel 1657.

5. Mewe, in Latin. Gnevum, Città buona, con

Caste lo.

6. DIRSHAU, Luogo tenue.

#### IH.

### Osservazioni nella Prussia Brandeburghese.

Uesta comprende tre Provincie, e i suoi Abitatori prosessano parte la Religione Cattolica, parte il Luteranismo, e parte il Calvinismo. Le Provincie sono

I. SE-

Della Carta della Polonia. 765 SEMLAND, in Lat. Sambra, sulle sponde del

Lago chiamato Curi/che-Haff, in Lat. Lacus Cur-

landia. Vi sono

I.

I. Konigsberg, in Latiu. Mons Regius, ovvero Regio-mons, oppure Regiomontum, Città Capitale di tutta la Prussia Brandenburghese sulle Foci del Fiume Pregel. Essa è grande, forte, e bella, annoverata fra le Città Hanseatiche, i cui Borghi si comprendono fra le Mura, che circondano la stessa Città: ha un buon Castello, e celebre Università fondata nel 1544, come pure un Forte considerabile chiamato Fridrichsburg, il quale cuopre il Porto, e la detta Città. Questa è composta da tre altre Città, cioè 1. Konigsberg, 2. Lobnicht, e 3. Kneiphoff, delle quali ciascuna ha il suo proprio Maestrato, e Tribunale. E' discosta 24. Leghe da Danzica, ed ha avuto l'onore, che li 18. Gennajo del 1701. Federigo III. Elettore di Brandeburgo s'è dichiarato il primo Re della Prussia, ess sendosi egli stesso posta la Corona in Capo. Nell'anno 1709. tanto qui infieri la Peste, che fece grande strage degl'abitanti.

2. PILLAU, in Lat. Pillavia, Porto, e Fortezza

in faccia di Konigsberg.

3. Velau, in Lat. Velavia, Città con Castello diroccato, nota per li Trattati fra la Polonia, e Brandeburgo seguiti nel 1657.

4. FILCHHAUSEN, Città, e Castello situati sul Seno d'acqua dolce, nelle cui vicinanze si trova

una specie di Pietre preziose.

5. Memel, in Lat. Memelia, Fortezza estrema del Paese, sulla punta del Seno di Curlanda. La Città è mal acconcia, ma il Porto, ed il Castello sono di grande importanza.

H. NATANGEN, in Lat. Natangia, lotto il Fiu-

me Preget. Vi sono

Capo Duodecimo

- 1. BRANDEBURG, Castello riguardevole con Città mediocre sul Seno d'acqua dolce.
- 2. Heiligenbeil, Città antica, e mediocre.
- 3. BARTENSTEIN, Città con Caltello rovinato.

4. RASTENBURG, Città, e Castello.

- 111. HOCKERLAND, in L. Hockerlandia, Provincia fituata in mezzo alla Prussia, la quale contiene
  - 1. Marienwerder, Città confinante con la Pomerellia.

2. HOLLAND, Città, e Castello, poco distante da Elbing.

3. GILGENBURG, su i confini della Polonia, ove nel 1410. seguì la battaglia tanto sanguinosa fra i Polacchi, e i Cavalieri dell' Ordine Teutonico, nella quale rimasero sul campo 100000. morti d'ambe le parti.

4. CHRISBURG, Città, e Castello.

- 5. Kiefenburg, Città, e Castello: antica Residenza de i Vescovi di Pomesania; poichè questo Paese era per l'addietro nomato Pomesania.
- 6. Osteode, Città, e Castello.

### II. Della Curlanda.

IV.

# Sua Situazione.

I L Ducato di Curlanda, in Lat. Curlandia: giace fra la Livonia, e Samogizia. Era anticamente una porzione della Livonia sotto il Dominio de' Cavalieri Teutonici, ma decadendo viepiù la potenza di quest' Ordine nel seco-

Della Carta della Polonia. 767 fecolo decimosetto; il loro Gran Mastro, allora Gottardo Ketler, si gittò sotto la protezione di Polonia con condizione, che egli in avvenire potesse dominare come Duca Secolare nel suo Paese, e che non sosse contrastato il Jus Ereditario, alla sua Posterità. Il che gli su conceduto. Fu poi questo Ducato totalmente ingombrato dal Luteranismo, in cui vive ancora.

#### V.

### Oservazioni nella Curlanda.

I. Paese consiste in due Parti, cioè I. Nella Curlanda alla sinistra, e

H. Nella Semigallia alla destra.

I Confini di questi due Paesi non si ravvisano accuratamente sulle Carte. I luoghi, che vi si vedono, sono i seguenti

\* 1. MITTAU, in Lat. Mittavia, la Capitale, e Refidenza de' Duchi. E' Città mediocre, ma tanto più splendido è il Castello, che la guarda.

2. Goldingen, in Lat. Goldinge, il miglior Luogo dopo Mittau.

3. WINDAU, in Lat. Vinda, o Vindavia, Città

\_ piccoia.

4. LIBAU, in Lat. Liba, Città con buon Porto sul Baltico.

Tutto questo Ducato su in queste ultime guerre ora occupato dalla Svezia, ora dalla Moscovia, e perciò orribilmente disfatto.

Nel 1710. su ristabilito in possesso il legittimo Duca, e Padrone, il quale s'accompagnò in Matrimonio con una Principessa di Moscovia. Poscia i Moscoviti occuparono di nuovo il Ducato C c c 4 delCapo Duodecimo

768

della Curlanda, e finalmente fu Ferdinando unico Duca della detta in tal qual modo restituito; ma anche convenuto, che nel tempo di sua vita sia stato eletto il di lui Successore nel 1726. Nel 1727: poi si tenne una gran Commissione, o sia Dieta, in cui si stabilì, che la Curlanda dopo la morte dell'ultimo Duca debba incorporarsi alla Corona di Polonia. Frattanto s'è quesito ultimo Duca nella sua avanzata età accoppiato con una Principessa di Sassonia della Casa di Weissenses nel 1730.

### CAPO DECIMOTERZO.

# Della Carta di Moscovia, o sia della Russia.

I.

### Sua Situazione.

A Moscovia, ovvero Russia, nomata per altro in Latin Russia Magna, o Russia Nigra, cioè Russia la Nera, benchè da alcuni consondasi col cognome la Bianca, è l'estremo Paese dell' Europa, che consina con l'Assia. E' attorniata la Moscovia, a Levante, dalla gran Tartaria Asiatica, a Ponente, dalla Polopia, e Svezia, a Settentrione, dal Mar Gelato, in Lat. Mare glaciale, ovvero Congelatum, ovvero mare Cronium, o Sarmaticum, o anche Moscoviticum, a Mezzogiorno, dalla Tartaria Europea, e Mar Nero sino al Mar Caspio.

Della Carta della Polonia. 769
I confini verso Levante fra la Moscovia, e
Tartaria Asiatica sono segnati dal Fiume
Obio. E verso Settentrione, sul Mar Gelato
structura del Moscovia, e Novazembla separate per lo stretto di Waigatz, in Lat. Frerum Weigatium.

#### I·I.

### Fiumi principali della Moscovia.

1. I Fiume Volga, in Lat. Volga, o Rha, scorre da' confini di Polonia fino nel Mar Caspio.

2. Il Fiume Obio, in Lat. Obius, piega verso Settentrione, si perde nel Mar Gelato, e segua i confini fra l'Europa, e l'Asia incirca.

3. Il Fiume Tanas, o Don, in Lat. Tanais. Scorre a guisa di serpente, e và a terminare nel gran Lago chiamato Palude Meotide, in Lat. Palus Maotis, la quale è congiunta col Mar Nero.

4. Il Fiume Duina, o Dwina, in Lat. Duina, scorre verso Settentrione, e sbocca nel Mar Bianco, in Lat. Mare Album, il quale è congiunto col Mar Gelato.

#### III.

### Costituzione del Paese, e de' suoi Abitatori.

A Moscovia è un Paese vastissimo, poiche misurandolo dal Mar Caspio sin al Mar Gelato importa la distanza di 380. Leghe, che vuol dire miglia Italiane 1520. E dalla Polonia sin'alla Tarla Tartaria Europea si numerano Leghe 300.

cioè 1200. Miglia Italiane.

Ciò che riguarda il Paese; Egli è verso l' Asia incolto, orrido, ed aspro a cagione de' solti boschi, e infinite Paludi. Nella parte Australe però, ove il Cielo le compartisce più benigni gli influssi, vi si nota sertilità considerabile, massime ne'grani.

Furono gli Abitatori per l'addietro aspri, e crudi, poichè non permettevano a veruno straniero d'entrare, ed a nissun patriota, d'uscire dalle lor Terre senza speciale comando del Czaar. Il grado più sublime della loro dottrina consisteva in saper leggere, scrivere, e

l'aritmetica.

Ma il Czaar allora regnante, dopo averne ne' fuoi viaggi copiati i migliori costumi delle Nazioni Europee, ha al presente tanto bene riformati i suoi già rozzi Sudditi, che lo Stato della Moscovia tanto Civile, quanto Militare è quasi ridotto al paragone di qualunque altro dell' Europa.

#### IV.

### Il Dominio della Moscovia.

L Regnante di questo immenso Paese è un gran Principe, o sia gran Duca, in Lat. Magnus Dux Moscovia, nomato Czaar, il qual nome vogliono dedurre i Moscoviti dal vocabolo Cesare, e perciò pretendono il titolo di Maestà. Del rimanente secondo il senso degli Interpreti altro non significa Czaar, che Re.

Dall'anno 1722. in quà hà il mentovato Czaar ricevuto il tirolo d'Imperadore, e per tale è stato anche dichiarato da altre Potenze Sovrane. Nel 1730. salì sul Trono della Moscovia Anna Jua-

Della Carta della Moscovia. 771 nowna figlia d'Ivan, o sia Giovanni Alexiewitz fratello di Pietro Alexiewitz Czaar, ed Imperadore, il quale morì nel 1725.

V.

### La Religione.

A Moscovia ha abbracciata la Religione della Chiesa Orientale, ma Scismatica in alcuni punti. Vi sossimono però nelle Città di traffico anche la prosessione d'altre Religione per conservazione de'commerzi.

VI.

### Divisione della Moscovia.

A divisione è alquanto ardua, a causa che le Provincie particolari non si vedono delineate in ogni Carte.

Si divide però comunemente in 4. Parti, e sono

I. LA MOSCOVIA OCCIDENTALE, in Lat.

Moscovia Occidentalis, in Tedesco West-Moscau, sulle frontiere di Polonia.

I. LA MOSCOVIA ORIENTALE, in Lat. Moscovia Orientalis, in Tedesco Ost-Moscau, alla destra verso lo stretto di Weigatz.

III. LA TARTARIA MOSCOVĪTA, in Lat. Tartaria Moscovitica, situata su i confini dell' Asia, all'intorno dell'Obio, e del Mar Caspio.

IV. LA LAPPIA, o LAPPONIA MOSCOVITA, in Lat. Lappia Moscovitica. Giace all'intorno del Mar Bianco su i confini della Svezia.

#### VII.

# Osservazioni nella Moscovia Occidentale.

Benche non sia necessario, che un Principiante s'imprima nella memoria tutte le Provincie della Moscovia, nulla di meno esse si notano in occorrenza, che si volesse a bell'agio indagarne i siti. Le Provincie dunque della Moscovia Occidentale sono le seguenti.

I. LA PLESCOVIA, in Lat. Plescovia, sulle fron-

tiere della Livonia. Vi sono

I. Pleskovy, in Lat. Plescovia, Città Capita-

le, e grande.

2. PETZUR, OVVERO PITZUR, in Lat. Petzora, Città di gran commercio, incenerita dagli Svezzesi nel 1700.

II. NOVOGARDIA, o NOVOGOROD, in L. Novogardia. Giace fopra Plescovy sul Lago

Ilmen, in Lat. Lacus Ilmenus. Vi è

Novogoron, ovvero Novogardia, la grande, in Lat. Novogardia Magna, in Molcovito Novigrodwelicki, Città ampia e fortificata, fituata fulle frontiere della Svezia verso la Livonia sulle sponde del Lago Ilmen.

III. LA PROVINCIA DI TUERIA, o TWER,

in Lat. Tueria, verso le sorgenti della Volga.

In questa Provincia ha il Czaar con grande industria fatto cavar un Canale per congiunger i due Fiumi Tuerzia, e Sebna, acciò sia libera la navigazione dal Mar Nero nel Caspio, e d'indi nel Baltico.

IV. LA RESCOVIA, in Lat. Rescovia, situata sotto l'antedetta.

V. LA

Della Carta della Moscovia. 773 LA BIELKIA, o BIELSKO, in Lat. Bielca,

su i confini della Polonia.

VI. IL DUCATO DI SMOLENSKO, in Lat. Ducatus Smolenscensis, sui consini della Polonia. Vi è

SMOLENSKO, in Lat. Smolencum, Capitale del Ducato, e Fortezza riguardevole su i detti confini, la quale ha sostenuti molti assedj nelle guerre passate.

VII. IL DUCATO DI SEVERIA, in L. Ducatus Severiensis, sotto Smolensko, sulle Frontiere

di Polonia. Vi è

Novogorod, o Novogardia, in Lat. Novogardia Severiæ, la Capitale, dalla quale viene sovente nomato tutto il Ducato, Ducatus Novogardiæ Severiæ.

VIII. IL DUCATO DI CZERNICOVIA, ovvero CZERNICOW, in Lat. Ducatus Czernicoviensis, parimente sulle frontiere della Polonia. Vi è

CZERNICOVIA, in Lat. Czernicovia, la Capitale, Città piccola, ma forte.

IX. IL DUCATO DI WOROTIN, in Lat. Ducatus Warotinensis, situato verso la Tartaria Europea.

X. IL DUCATO DI REZAN, in Lat. Ducatus
Rezani, situato sul Fiume Occa. Vi è

REZAN, in Lat. Rezana, la Capitale, Città al-

quanto spaziosa.

In questa Provincia si vede il Lago nomato Ivanozero, dal quale è stato tirato un Canale sin'al Fiume Uppa, per poter da questo navigare sino nell' Occa, d'indi nella Volga, e poscia sino nel Mar Caspio.

XI. LA PROVINCIA DI POLA alla destra di Rezan. Non vi ha cosa di rimarco.

XII. LA PROVINCIA DI MORDUA fituata fopra Pola. Non comprende piazza notabile. XIII. IL Capo Decimoterzo.

XIII. IL DUCATO DI NISI-NOVO-GOROD o fia della NOVOGARDIA INFERIORE, in Lat. Ducatus Novogardiensis Inserior, sulle sponde del Fiume Volga. Vi è

NISINOVOGOROD, in Lat. Novogardia, Città grande con Castello piantato sopra eminenti

balze.

XIV. IL DUCATO DI WOLODIMERIA, ovvero WOLODIMER, in Lat. Ducatus Volodimeria, accanto di Novogardia fulla Volga.

XV. IL DUCATO DI SUSDAL, in Lat. Ducatus

Susdalia, al Ponente dell'antedetto.

XVI. IL DUCATO DI MOSCOVIA, in Lat.

Ducatus Moscovia, la Provincia Capitale.

Vi si notano

\* Moscua, o Moscau, in Lat. Moscua, la Capitale di tutto il Paese, Residenza tanto del Czaar, quanto del Patriarca Greco, bagnata dal Fiume dello stesso nome. Questa Città è composta d'alcune migliaja di Case di Legno, e di Creta, e perciò il danno non ne sarebbe irreparabile, benchè per mezzo di qualche incendio n'andassero in cenere alcune mila. Il Castello, o sia Palazzo della Città, ove risiede il Czaar, e i Ministri principali, si chiama Kremelini.

XVII. LA PROVINCIA DI ROSTOVIA o RO-STHOU, in Lat. Rosthovia. Giace al Set-

tentrione di Moscua.

XVIII. LA PROVINCIA DI JEROSLAVIA, o JEROSLAU, in Lat. Jeroslavia. Giace fopra l'antedetta.

XIX. LA PROVINCIA DI BIELAOZERA, in Lat. Bialaozera, fituata fopra la detta sul

Lago Ilmen.

XX. IL DUCATO DI VOLOGODA, in Lat. Ducatus Wologodæ. Giace al di fopra fulle fponde del Lago d'Onega. Vi è Vologoda, Città spaziosa.

XXI. LA

Della Carta della Moscovia. 775 XXI. LA PROVINCIA di KARGAPOLIA, o KARGASPOLI, in Lat. Cargapolia, situa-

ta sotto il Mar Nero.

XXII. LA PROVINCIA DI DUINA, in L. Duina, su i Lidi del Mar Bianco. Vi è

\* ARCHANGEL, in Lat. Archangelopolis, ovvero Fanum S. Angeli. La miglior Piazza di tutta la Provincia. Essa è fabbricata sul Mar Bianco, ed ha Porto comodissimo per li Commerci,
poichè tutte le Mercanzie della Moscovia
vengono quà condotte, d'onde sono poi trafferite per lo più dagli Inglesi nell'altre Città dell'Europa.

#### VHI.

# Osservazioni nella Moscovia Orientale.

Questa è la parte di mezzo della Moscovia, la quale comprende le Provincie seguenti.

I. LA GIUGRIA, o JUHORSKI, in Lat. Jugria, bagnata dal Mar Gelato. Non vi ha Piazza di confiderazione.

H. PETZORA, in Lat. Petzora, alla destra della

Giugria. Vi è

PETZORA Città primaria della Provincia, bagnata da un Fiume dello stesso nome; qui all'intorno si vedono in gran Monti della Sarmatia, chiamati in Lat. Montes Riphei, condannati a nevi perpetue.

III. LA PROVINCIA DI CONDINSK, giace fotto Perzora, e non vi ha cofa confiderabile.

IV. LA PERMIA, o PERMSKI, in Lat. Permia, fotto Condinsk. Vi è

Permski Welicki, in Lat. Permia Magna, cioè Per776 Capo Decimoterzo.

Permia la grande, Città principale.
V. L'USTIAGA o OUSTIUCH, in Lat Usliuga, alla sinistra dell'antecedente sul Fiume Duina. Vi è

OUSTIUCH, 16 Lat. Ultinga, la Città Capitale. VI. IL DUCATO DI WIADSKI, in Lat. Viatka. Giace al dilotto lui Fiume Kam, il quale si

congiunge totto colla Volga.

VII. LA PROVINCIA abitata dalli CZEREMIS-SI Popoli Moscoviti. Questi sono divisi in due specie, poiche quelli che hanno il loro nido sopra la Volga, chiamansi Logovvoi, per la quantità di Fieno, che vi nasce. E quelli che vivono sotto alla Volga, chiamansi Nagarnoi, per la quantità de' Monti, che s'incontrano.

#### IX.

### Osservazioni nella Tartaria Moscovita.

Sotto il nome della Tartaria Moscovita comprendesi tutto quel Tratto di Terra, che si accosta a i confini dell'Asia, cioè

I. IL REGNO DI ASTRACAN situato sulla Volga, ove sta per iscaricarsi nel Mar Caspio, in Lat. Regnum Astracanum. Vi è

Astracan, in Lat. Astracanum, bagnato dalla Volga, Città assai ampia, poco discosta dal Mare Caspio. In queste vicinanza si racco-

glie gran quantità di Sale.

H. IL REGNO DI BULGAR, in Lat. Regnum
Bulgaria, a Settentrione del detto verso la
destra sulla Volga. Non dee confondersi con
la Bulguria d'Ungheria. Vi è

Bulgaria, in L. Bulgaria, la Capitale.

HI. IL

Della Carta della Moscovia. 777
III. IL REGNO DI CASAN, in Lat. Regnum
Casanum, situato al di sopra sul Fiume Cham,
Vi è

CASAN, in Lat. Cafanum, Città Capitale grande,

e considerabile.

IV. IL REGNO DI SIBERIA, in Lat. Regnum Siberia. Giace al Ponente di Casan sull'Obio, Paese deserto, orrido, ed aspro. Vi è Tobolska, in Lat. Tobolium, la Capitale.

V. LA PROVINCIA DI SAMOJEDA, ovvero SAMOJEDE, in L. Samojeda. Su i limiti del Mare Gelato presso lo Stretto di Weigatz.

VI. Giacciono fra l'Obio, ed il Fiume Jenizaja, alcune Provincie incognite, attribuite da alcuni alla Gran Tartaria, cioè all' A sia, da altri all' Europa, cioè alla Tartaria Moscovita: Imperocchè i confini di questi siti rimoti, ed incolti non ci sono a sufficienza noti, e forse dagli stessi Barbari non per anco con accuratezza conosciuti, anzi affermano i Geografi Moderni, che gli estremi confini della moscovia non siano tanto discossi dalla China, quanto vedono dipinti sulle Carte ordinarie.

#### X.

### Confiderazioni nella Lappia ovvero Lapponia Moscovita.

Uesto Paese si sparge sopra il Mar Bianco, tocca i confini della Svezie, ed è partito in tre Provincie a noi note, che sono

LA LEPORIA MARITIMA, o MOUR-MASKOI LEPORIE, in Lat. Leporia Mariti-

Kola, Piazza sul margine del Fiume Kola, ove Tomo II. Ddd si trat778 Capo Decimoterzo. fi trattano i commerci con gl' Inglefi,ed Ollandefi.

II. LA LEPORIA TERSA, ovvero TERSKOI-LEPORIE, in L. Leporia Terfa. Non vi ha cofa di confiderazione.

HI. LA LEPORIA GRANDUICESE, ovvero BELLA MORESKOI LEPORIE, in Latin. Leporia Graduicensis. Pacse in maggior parte incognito.

#### XI.

### Lo Stato dell' Antica Moscovia.

A Moscovia in se stessa su porzione della gran Sarmazia Europea, alla quale apparteneva anche gran parte della Polonia.

2. Ove presentemente soggiornano i Tartari sulle coste del Mar Nero, abitavano gli Alauni.

e Rocolani.

3. All'intorno del Tanai, si crede, aver avuta la loro seggia, le Donne Militari, chiamate Amazones.

### AGGIUNTA.

# Della Tartaria Minore, e de' Cosachi,

# I. Della Tartaria Minore.

X 1 1.

### Sua Situazione:

Uesto Paele è ampio, e si diffonde fra la Moscovia, ed il Mar Nero, onde per non confondersi, conviene sapere le tre Tartarie differenti, che dà a conoscere la Geografia, cioè

I. LA GRAN TARTARIA, in Lat. Tartaria Magna, 'la quale comprende una parte molto vasta dell' Asia di là dal Fiume Obio. Chiamasi per altro anche Tartaria Asiatica, questa apparirà nell' Asia, a suo suogo.

II. LA TARTARIA MOSCOVITA, in L. Tarsaria Moscovisica, o Russia, di quà dal Fiume Obio,
della quale si è fatta menzione in uno de' Capitoli precedenti. Fu per l'addietro porzione della Tartaria Asiatica, ma nel Secolo decimo
sesso soggiogata dall'armi Moscovite.

Ddd 2 III. LA

780 Capo Decimoterzo

III. LA TARTARIA MINORE, in Lat. Tartaria

Minor, ovvero Tartaria Europea, questa è quella che s'accosta più a' nostri Paesi, ed ha la comunicativa con la Polonia, ed Ungheria.

#### XIII.

### Considerazioni della Tartaria Minore.

A parte principale di questa Tartaria consiste nella Penisola sormata dal Mar Nero, in Lat. Pontus Euxinus, e dal Mare delle Zabache, in Lat. Palus Maotis, nominata da' Latini Taurica Chersonesus. Lo stretto, nel quale si congiunge il detto Mare delle Zabache col mar Nero, chiamasi lo stretto di Caffa, in Lat. Bosphorus Cimerius, in Franc. Le Detroit de Caffa.

1 Tartari Abitatori di quetta Penisola vivono fotto il Dominio del loro proprio Re, nominato Il Chan de' Tartari, Vassallo però

del Gran Sultano.

I Luoghi principali della Penisola sono i se-

 BACIESARAI, in Lat. Baceafara, o Baccafarium, la Capitale, e Residenza ordinaria del Chan de' Tartari.

2. KRIM, in Lat. Crimea, già Cimmerium, Città ora decaduta.

3. PRECOP, in Lat. Pracopia, ovvero Taphra, Città piccola, ma forte, fituata qualifull' Istimo, gli Abitanti la chiamano Or.

4. CAFFA, in Lat. Capha, ovvero Cavum, ful Mar Nero, Città con Porto importante, e comodiffima per li commerzi, già colonia de Genovesi, ora in podestà de' Turchi.

5. Asoff,

Della Carta della Moscovia. & Asore, ovvero Azow, oppure Azac, in Lat. Tanais, Città fortificata situata sopra d'una Collina in un'Isola stretta alla riva sinistra del Finne Tanai, ove questo sboces nella Palude Meetide, o sia Mare delle Zabache. Essa hà un Castello forte, ed un buon Porto, il quale la rende molto mercantile. Dall'anno 1696, su fotto la divozione del Czaar di Moscovia, il quale la dovette poi cedere in virtù della Pace conchiusa sul Fium Prat nel 1711- alla Potenza Ottomana: ma nel 1737. è stata di nuovo ripresa dalle Forze Moscovite a i Turchi. Questa Città è un Antimurale dell' Imperio Ottomano. e Chiave de' Pach Molcoviti.

#### XIV.

### Altre appartenenze alla Tartaria Minore.

Li accennati Tartari non hanno voluto rimanere di continuo attaccati al Nido della detta Penifola, ma si sono dissusi tanto verso Levante, quanto verso Penente. E perciò avviene, che si nominano tante sorti di Tartari, i quali non lasciano d'insestare i Paesi vicini. I nomi di questi appariseono sovente nelle Gazette, ma i loro contorni, o che mon sono delineati sulle Carte, o se pure ci sono, li vediamo notati indisserentemente. Secondo l'ultime notizie, si sono divisi questi Barbari, come segue.

I. ITARTARI PRECOPESI, in Latin. Tartari

Pracopenses.

Capo Decimoterzo.

2. I TARTARÍ CRIMESI, in Lat. Tartati Crimenses, sono gl'istessi, poiche sotto questi nomi s'intendono tutti quelli che abitano o nella Penisola, o all'intorno d'essa, soggetti al Chan de'Tartari.

g. I TARTARI CIRCASSI, in Lat. Tarreri Circassi, e

4. I TARTARI CALMUCHI, in Lat. Tartari Calmuchi, fimilmente

g. I TARTARI NAGANESI, in Lat. Tartari Naganenses, sono tutti e tre della stessa Patria, poichè sotto questi tre nomi si comprendono tutti quelli, che soggiornano dietro la Penisola sin al Regno d'Astracan, cioè fra il Fiume Tanai, ed il Monte Cancaso. Essi possegono poche, o forse nissuna Città, vivono sotto il loro proprio Principe, il quale aderisce molto al Partito Moscovito.

6. I TARTARI OCZACOVIESI, o fiano d' OCZACOU, in Lat. Tartari Oczacovienses, hanno la loro dimora fra i due Fiumi Boristene, e Niester, sulle coste del Ponto Eusino, e aderiscono al Partito Turco. Sulle soci dell' accennato Boristene, ove egli si scarica nel Mar Nero, ve desi la Città d' Oczakow in Lat. Axiace con Castello alquanto sortificato, la quale su dall' Armi Moscovite espugnata nel 1737. ed avendone poscia i Turchi nello stesso Anno tentata la sorpresa, surono dal valore degl' Assa-

7. I TARTARI DELLA BESSARAVIA, in Lat. Tartari Besaravienses, e

liti con gran perdita respinti.

8. I TARTARI DELLA BIALOGRODIA, in L. Tartari Bialogrodenles, c

9. I TARTARI BUDIACESI, in Lat. Tartari Budiacenses, sono tutti e tre gli stessi, e la loro seggia è intorno il Ponto Eusino, ove il Danubio vi mette le soci. Poichè tutto il Paese, che si

fpar-

Della Carta della Moscovia. 783
sparge all'intorno, si thiama Bessarabia, la
cui parte nominasi Budziac, ed il Luogo
suo principale Bialogrod. In questo contorno è
ancora situata la Città di Bender, nella quale
si ritirò il Re di Svezia dopo la sconsitta sefferta presso Pultava.

10. I TARTARI DOBRUCIENSI, in Lat. Tartari Dobracienses, abitano al disotto, nel Bulgaria, ove si vedono situate Varna, e Silistria, poichè tutto il Distretto è nominato da'. Tarta-

ri Dobruzin.

II. I TARTARI CEREMISSI, in Lat. Tortari Ceremissi, soggiornano su i confini della Podolia.

12. I TARTARI DI LIPKOVIA, in Lat. Tartari Lipkovienses, dimorano nell' Uckrania, poco distanti da Kiovia. E sino a tanto si è dissula la generazione di queste Arpie.

### II. De i Cosachi.

XV.

### Loro Soggiorno.

COSACHI, in Lat. Colaci, Nazione non meno fiera dell'antecedente, la quale contrasta per vanto di rapacità co' Turchi, e Tartari Asiatici. Abitano in parte l'Uckrania, ed in parte all'intorno del Boristene, sulle frontiere della Tartaria, in parte anche s'accostano più verso Levante, all'intorno del Fiume Tanai.

Esi non formano Repubblica Sovrana, ma dipendono dalle Potenze vicine, e perciò ora sono Vassalli della Polonia, ora della Moscovia, ed

ora del Turco.

Co-

784 Capo Decimoterzo

Comunemente lono divisi i Cofachi in due Na
:: zioni

. L'una chiamasi i COSACHI ZAPOROVIESI,

in Lat. Cofaci Zaparovienses.

H. L'altra i COSACHI DEL DÓN, o sia TANAI, in L. Cojachi Donskii.

#### XVI.

### La Seggia de Cosachi Zaporoviesi.

Ssi hanno il loro nido sul margine del Boristene Imperocche questo Fiume prima che sbocchi nel Mar Nero, forma alcune Isolette, nelle quali si erano annidati a bel principio, si sono
por dissuli in una parte dell' Uckrania, all' intorno di Braelau, Kiovia, Baturin, e Pultava
Nel tempo addietro erano i Cosachi Zaporoviesi
soggeti alla Corona di Polonia, a cui prestava-

gogeti alla Corona di Polonia, a cui prestavago dervigio efficace contro i Turchi, per is che ditro non pretendevano, che un'Ongaro annual-

mente, ed una Pelliccia.

Ma 70. e piò anni fa si rivoltarono contra la Polonia per vedersi piantata in faccia la Fortezza di Kudack, come freno da domarli. Lasciato dunque questa Còròna s'appigliarono parte al partito Moscovito, parte al Turco, con danno irreparabile della Polonia.

#### XVII.

### Nido de' Cosachi del Don.

Uesti soggiornano più verso Levante all'intorno del Tanai, o Don, dal quale hanno acquistato il nome.

Non cedono punto alli Zaporoviesi nelle rapine,

e fo-

Della Carta della Moscovia. 785 e sono per lo più aderenti alla Moscovia, come Potenza loto più vicina.

#### XVIII.

### Governo de Cosachi.

Sogliono eleggersi un Generale della loro Nazione, il quale dee confermarsi da quel Sovrano, sotto la cui protezione esti vivono.

L'ultimo Generale fi chiama Mazepa, ed aveva la sua Residenza nell' Uckrania, di là dal Boristene, nella Città di Baturin, come Vassallo

della Moscovia.

Ma dopo esserii fatto costui disertore della Moscovia, gettandosi dalla parte degli Svezzesi, hanno i Moscoviti occupato Baturin, spianata la Residenza, ed eletto un altro Capo de' Cosachi nominato Skoropaki.

Fra i Cofachi fi nota la Città di Pultava, per effer quella Fortezza tanto memorabile per la strage degli Svezzesi ivi segita l'anno 1709.

### GAPO DECIMOQUARTO.

# Della Carta, che rappresenta l'Ungheria, e Turchia.

I.

### Il Contenuto di questa Carta.

Uesto Capo si è formato secondo la Carta propria, nella quale si vede tutto il Corso del Danubio dalla Germania sin'al Mar Nero.

2. E perchè i limiti fra i Cristiani, è Turchi sono in sitti dispersi, è d'uopo aver avanti gli occhi tutti i Paesi Orientali aggiacenti al Danubio.

3. Toccante il Dominio Turco, o sia Turchia, qui s'intendono solo le Provincie all'intorno del Danubio chiamate usualmente con nome generale la Turchia. Poichè della Grecia, de' Paesi Asiatici, ed Africani, ne seguirà il ragguaglio a suo luogo.

### Le Provincie Orientali aggiacenti al Danubio.

Ueste sono XI. fra le quali hanno alcune titolo di Regno. L'UNGHRIA, in L. Hungaria. LASCHIAVONIA, in L. Slavonia. Regno III. LA CROAZIA, in L. Croatia. Regno Regno IV. LA BOSNIA, in L. Bosnia. V. LA DALMAZIA, in L. Dalmatia. Rogno VI. LA SERVIA , in L. Servia . Principato VII. LA TRANSILVANIA, in L. Tranfylvania, in Tedes. Siebenburgen. Principato VIII. LA VALACHIA, in L' Vallachia. Principato IX. LA MOLDAVIA, in L. Moldavia. Principato X. LA BULGARIA, in L. Burgaria: Provincia XI. LA ROMANIA, in 1. Romania. Provincia

# I Della Ungheria

### Sua Situazione.

Sía si diffonde d'ambe le parti del Danubio-, ed è lituata fotto Cielo molto clemente, poi chè la fertilità dell'Ungheria può gareggiare con qualunque altra Provincia dell'Europa. Il Paese & seminato di belleCittà,eFortezze insigni,tutte popolate. Riguarda verso Levante, la Tranfilva-

Capo Decimoquarto.

788

silvania, e la Servia: verso Ponente, i Paesi Austriaci; verso Settentrione, la Polonia; e verso Mezzogiorno, la Schiavonia, e la Servia. L'Ungheria è limitata dalla Polonia per mezzo de gran Monti chiamati Carpati, in Lat. Montes Carpates, ovvero Carpathi, questi sono nominati dagli abitatori in diversi modi secondo i siti diversi.

ıv.

### Il Dominante dell Ungheria.

L' governato per l'addietro il Regno di Ungheria da i suoi propri Re sin'all'anno 1526, in cui l'ultimo Re Lodovico cadè nella battaglia di Mohatz, vipta da' Turchi. Non rimase rampollo alcuno della stirpe Regia, se non Anna forella del desunto Re; questa su accompagnata in Matrimonio con Ferdinando I. Fratzilo di Carlo V. Cesare, e per mezzo di tal legame su congiunto il bel Regno d'Unghe-

ria co' Paesi Ereditari all' Austria.

Ingelolito il Turco in vedersi abbarrato il suo-Imperio da un Regno soggetto all'Imperasore Cristiano, usò gli ultimi ssorzi nello spazio di 170.
anni incirca per istrappare di mano l'Ungheria
alla Cristianità. E veramente tanto selici surono
già i suoi progressi, che vi aveva più Dominio,
che i Cristiani; sino che dopo l'anno 1683. benedì l'Alrissimo talmente l'armi del Cristianesimo, che di presente il Turco non vi possiede
na pasmo di terreno, anzi nella guerra glitima
passata hanno l'armi Austriache satti vistoriosi
progressi tanto nella Servia, quanto nella Vallachia, sino che nella Pace di Passarovitz conchiusa l'anno 1718. sono stati stabiliti i consimi
fra l'uno, e l'altro Imperio.

E in

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. 789
E in questo modo appartiene oggidì il Regno di
Ungheria all' Imperadore come Arciduca d'
Auttria, il quale vi ha fatto seminare universalmente i Dogmi della Fede Cattolica, benchè in
alcuni Luoghi vi siano rimaste alcune reliquie
del Luteranesimo, e Calvinismo.

Nel 1703. suscito il Principe Ragotzi nell'Ungheria un' orribile ribellione, la quale dopo i disastri di 8. anni di guerra in circa, su sopita final-

mente nel 1711.

Nel 1716. si accese di nuovo una gran Guerra, la quale si terminò colla Pace di Passarovitz, conchiusasi nel 1718. in virtù della quale rimasero in potere di Cesare Temeswar, Belgrado con un gran Tratto di Paese come a suo luogo si specificherà.

v.

### Divisione dell' Ungheria.

L Danubio le scorre per mezzo, e la taglia in due parti.

Quello che sopra il Danubio s'estende sino alle frontiere di Polonia chiamasi l'Ungheria Superiore, in Lat. Hungaria Superior.

E quello che sotto al Danubio s' allarga sin al Fiume Drava, si nomina l'Ungheria Inferio-

RE, in Lat. Hungaria Inferior.

Ambe le parti sono Suddivise in Contee, o siano Palatinati, i quali non sono in ogni Carta delineati accertatamente.

#### VI.

### Si osservano nell'Ungheria Superiore:

PRESBURGO, in Lat. Posonium. E' per altro la Capital dell' Ungheria Superiore distante una Lega incirca da confini Austriaci. Presso la Città ergesi un Monte, sopra del quale vi è un Castello, ove Giuseppe Cesare su coronato Re, nel 1687. e parimente Carlo VI. Imperadore nel 1712.

2. TIRNAVIA, O TIRNAU, in Lat. Tirnavia, Città bella, e grande situata sul piano, e ben sortificata. Vi ha una celebre Università. Nel 1705. si tennero quivi trattati instruttuosi co'

Ribelli.

Il Distretto all'intorno viene chiamato la Contea di Pressurg, in Lat. Posonensis Comitatus.

3. L'Isola di Schutt, in Lat. Cituorum Infula, forma dal Danubio, ristretta di circuito, nella quale solo si nota Comorna, in Iar. Comaria, Fort. insigne bagnata dal Danubio, ove assorbe il Fiume Wage. Fu piantata da Ferdin. I. ed è sin ora rimasta intatta dalle mani degl' Infedeli.

Il Distretto all' intorno chiamasi la Contea di Comorra, in Lat. Comitatus Comoriensis.

4. ALTENBURG, OVVERO OWAR, in Lat. Flexum, oppure Antiquum Burgum, o sia Ovarinum, ed anche Ovaria, Città con Castello tre lege distante da Presburgo, fra l'Isola di Schutt, e il Lago di Neusiedl sul Fiume Leitha, ove questo entra in un ramo del Danubio. Essa è circondata da una sossa assai larga, e da Paludi.

5. NEUHEUSEL, in Lat. Neofelium, o Nebufelium, Fortezza piccola, ma eccellente a Settentrione dell' Della Carta d'Ungheria, e Tarchia. 791 dell' Isola accennata. Nel 1663. se n'impadronì il Turco, e la tenne durante la Tregua di vent'anni. Ma nel 1685. su ricuperata a forza d'assalto da'Cristiani. I Ribelli se n'impossessarono ultimamente, ma ne surono sindati in virtù della Capitolazione satta nel 1710.

6. NITRACHT, in Lat. Nitria, Città con Sede Epifeopale, e Castello antico.

Il Distretto all' intorno si chiama Contea di NI-TRACHT, in Lat. Comitatus Nitriensis.

7. LEOPOLDSTAT, in Lat. Leopoldinum, Fortezza regolare, poco discosta da Neuheusel, e sabbricata quasi sullo stesso modello, bagnata dal Fiume Wage, in Lat. Vagus. Nel 1664. mentre si dovette lasciare Neuheusel nelle mani del Turco, si convenne, che Cesare potesse in iscambio piantarvi una nuova Fortezza, e questa su Leopoldstat.

8. All'intorno di Tirnavia, giacciono alcune Città alquanto grandi, cioè Trenchin, Neufol, Altfol, Leutfeb, ec. le quali fono chiamate le Città Sil-

vestri.

PARCKAN chiamato in alcune Carte GOCERN:
 (poichè questo era il suo nome antico.) Castello
 situato in faccia a GRAN, in Lat. Granua, di quà
 dal Danubio, celebre per la terribile sconsitta
 de' Turchi seguita l'anno 1683.

10. Novigaad, in Lat. Novigradum, Castello for-

tissimo preso dagli Imperiali nel 1685. Distretto all'intorno chiamasi la Contea di

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di No-VIGRAD, in Lat. Comitatus Novogradensis.

11. Hatwan, in Lat. Haduanum, alla destra di No.
vigrad, Città, e Castello arso, e distrutto dagli
Imperiali nel 1685. Nell'ultima guerra su in
mano de' Ribelli, ma dovette sottomettersi
agli Imperiali nel 1710.

12. WATZEN, O VEITZEN, in L. Vaccia, alla finistra d' Haiwan, presso l'Isola di Sant' Andrea. Nel 792 Capo Decimoquarto.

1684.si dovette rendere a discrezione nelle mani degli Imperiali. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Gran.

13. Erla, in L. Agria, Città spaziosa con Castello riguardevole al Levante di Novigrad. Nel 1685 su costretta dopo un lungo Bloco di render si aCesare per mancanza di viveri. I Ribelli vi si impossessa nel 1710.

14. EPERIES, in Lat. Eperia, Città toccante i confini della Polonia. Seguì come Città libera, lungo tempo il Partito del Turco, manel 1685, fu costretta dopo un durissimo assedio a rendersi all' Imperadore. Vi fiorì per l'addietro un celebre Ginnasso Luterano; nell'ultime turbolonze vi mise guarnigioni il Ragotzi, ma si rendette a Cesare l'anno 1710.

15. Cassovia, o Cascaw, in Lat. Cassovia. Una delle migliori Città dell' Ungheria superiore. Fu presa per accordo dagli Imperiali nel 1685. Nell' ultima Ribellione se n'impadronirono i Malcontenti, ma ne surono sloggiati nel 1711. Il Distretto all'intorno si chiama Contea di Awan-

VIVAR, in Lat. Comitatus Abanvivariensis. 16. Tokai, in L. Tokeum, Luogo tenue sul Tibisco,

in Tedesco Theiff, in Lat. Tibiscus.

Il Castello, che lo guarda non è gran Fortezza. Questa Piazza si diede volontariamente agli Imperiali nel 1684. E' per altro rinomata a causa del Vino di Tokai celebre per tutta l' Europa.

17. Mongastch, in Lat. Mungatschium, Fortezza grande, piantata sopra la aima d'un' altissima rupe. Fu l'ultimo, e più sicuro nido che possedesse il Teckeli, ove aveva trasportata e sua Moglie, e le sue ricchezze. Fu però sottomesso da Cesare dopo due anni di blocco nel 1688. Nell'ultima guerra, su in potere de' Malcontenti, ma si rendè per accordo nel 1711.

18. ZATMAR, in L. Zatmarium, verso i confini del-

Della Carta d'Ungherla, e Turchia. 793 la Transilvania, Città situata in Seno al Fiume Samos, ove si allarga in forma di Lago. La fortificazione è molto considerabile.

Il Dittretto all' intorno si chiama Comitatus Zatmariensis, cioè Contea di ZATMAR.

19. GIULA, Città, e Castello, sotto Zatmar,

La Città non è di tanta importanza, ma il Castello è riguardevole. Fu conquittato da' Cristiani nel 1694.

20. VARADINO 11 GRANDE, in Latin. Varadinum, a Settentrione di Giula. Viene attribuito comunemente alla Transilvania, da cui è poco dista.

Questa real Fortezza cade in mano de' Tutchi nel 1660. ma la ricuperarono i Cristiani nel 1692.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di Bi-Hona, in L. Comitatus Biberiensis.

21. DEBREZIN, in Lat. Debrezynum, a Settentrione di Varadino, verso la similira; Città più ampia di quante n'abbia tutta l'Ungheria; esercita gran traffico. Il Ginnasio è samoso, ed il Fiume presso di cui è situata, chiamasi Samosob.

Fu nell'anno 1707. saccheggiata, e ruinata dagli Imperiali ; e nel 1710. levata totalmente di mano a' Ribelli.

22. ZOLNOCK, in L. Zolnochium, sul Tibisco, alla punta dell' Isola di San Giorgio, Città piccola con Castello.

Fu in potere del Turco nel 1552. ma conquistata da Cesare nel 1685. Nell'ultima Ribellione la possedevano, i Sollevati, ma surono costretti alla resa l'anno 1710, dopo 3, giorni d'assedio.

23. PEST, in Lat. Peflum, Città mediocre, bagnata dal Danubio in faccia a Buda, fituata sulla riva opposta del detto. Fu soggiogata dagli Austriaci nel 1686.

Tomo II. Ecc 24. SE-

Capo Decimoquarto.

24. SEGEDIN, in L. Segedunum, Città mercantile ful Tibisco. Nel 1666. si sottomise alla divozione di Cesare.

25. ZENTHA, poco distante da Segedin di quà dal Tibisco, su fatta celebre nel 1697, per la vittoria riportata da Cristiani contro i Turchi, nella quale il siore della Milizia Turchesca rimase sul campo.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di Chonad dalla Città dello stesso nome, in L.

Comitatus Chanadienses.

26. Temeswar, in L. Temeswaria, a mezzogiorno di Zentha, Città munita e per arte, e per
natura con una Rocca eccellente. Essa è vivuta fino dal 1552. sotto l'ubbidienza Ottomana,
e nella Pace di Carlowitz del 1699 gli ne su confermato il possesso; ma nel 1716. è stata gloriosamente soggiogata dall'armi Cesaree col
Distretto all'intorno, il quale chiamasi Bannaso
di Temeswar, in L. Bannasus Temeswonsis.

27. ARAD, in Lat. Aradium, una delle migliori Fortezze dell'Ungheria Superiore sul Fiame Marafeh verso i consini della Transilvania; dopo la Pace di Carlowitz è stata essa fortificasa, e renduta buona antimurale contro i Turchi. Prima che Temeswar sosse negli anni precedenti sottomesso dall'armi Cesaree, qui si esercitava gran trassico tra Crissiani, e Turchi. Il Distresto all'intorno chiamasi la Contea d'Arad in Lat. Comitatus Aradiensis, la quale stendesi fra il Fiume Tibisco, e le Frontiere della Transilvania.

28. SALANKEMEN, in L. Acumincum, o Salenkemum,
Città piccola bagnata dal Dunubio, vicinissima
a Belgrado, presso la quale il Principe Lodovico
di Baden tanto si segnalo per aver riportata un'
impareggiabile vittoria contro i Barbari nel
1691. Fu assediata da'Malcontenti nel 1707. ma
tosto abbandonata con loso gran perdita.

V H.

#### VII.

### Si osse rvano nell Ungheria Inferiore.

DENBURG, in Lat. Sopronium, in Ungaro Sopron, verso i Confini Austriaci, Città piccola ma popolata, e cinta di mura, terrapieno, e fosse. All'intorno della Città vi ha un Borgo parimente circondato di mura. Mentre Buda stava sotto il presido Turco, questa era la Città primaria de Cristiani nell' Ungheria Inseriore.

Fu molto danneggiata da un incendio l' anno

1701. il quale consumò l'archivio.

Il Distretto all'intorno si chiama la Contea di E-DENBURG, in Latin. Comitatus Sopronien-

fis .

z. Rab, in Lat. Arrabo, ovvero Jaurinum, Fortezza di grand'importanza sul Flume Rab, poco discosta dall'Isola Schut. Vi ha Sede Episcopale, e nello spirato secolo non cade mai nelle mani de Turchi.

Il Distretto all'intorno si chiama la Contea di

RAB, in Lat. Comitatus Jaurinenfis.

3. GRAN, O STRIGONIA, in Lat. Grana, ovvero Strigonium, sul Danubio, ove egli afforbe
il Fiume Gran. Città Arcivescovale con un
Castello. Fu presa dagli Imperiali nel 1682.

Il Diffretto all' intorno si chiama la Contea di GRAN, in Latino Comitatus Strigonien-

fis.

4. VICEGRADO, în L. Vicegradum, alla destra di Gran, Città mediocre con Castello fortissimo.

Nell'anno 1684, su soggiogata la Città con al Ee e 2 falto

196 Capo Decimoquarto. falto dagli Imperiali, ed il Castello si diede

a patti.

5. OFFEN, o Buda, in Lat. Buda, o Heraclia, sul Danubio, Città Capitale di tutta l'Ungheria. Nel 1331 divende quest'importante Piazza alla potenza Ottomana. Fu poscia più volte affediata indarno da'Gristiania, imassime nell'an. 1684, nel quale dopo un dispendioso, ed infruttuoso affedio dovettero ritirarsi con lasciarvi le miserabili vestigie del loro sangue. Finalmente nel 1886, la occuparono con assalto in faccia dell'Armata Turchesca. La Città è per altro celebre per lo buon Vino, e Bagni d'acque minerali. Nel 1710, su molto desolata daila Peste.

6. Presso Buda si vede un'Isola chiamata Retzen-March, in L. Insula S. Marganita.

Il Datretto all' intorno chiamali la Contea di PELISZ, in L. Comitatus Pelifiensis.

7. STUL-WEISSENBURG, in Lat. Alba Regalis, Fortezza infigne, fituata nelle paludi a Ponente di Buda. Nel 1688. fu fortomessa da' Cristiani dopo un lungo, ed ostinato blocco. Non dee confonders con altra Città dello stesso nome.

Il Distretto all' intorno si chiama la Contea di WEISSENBURG, in L. Comitatus Albensis.

8. Canischa, o Canissa, in Lat. Canissa, Fortezzajenpareggiabile, ed importante, discosta da
Stul-Weissenburg, quanto è lungo il Lago di Balaton: (in L. Palus Valcea) che si frappone fra
rambe le Piazze. Nel 1600, su conquistata da
Turchi per mezzo d'un tradimento, e nell'
anno 1664, cinta con assedio infruttuoso dagl'
Imperiali. Finalmente ne segui la resa nel 1690,
a forza d'un ostinatissimo blocco.

9. S. Gotardo, in Lat. Fanum's Gothardi, Monattero fra il Fiume Rah, e la Città del medesimo nome, memorabile per la Vittoria ottenuta da Cristiani contro il Turco nel 1664, in vir-

Della Catta d'Ungheria, e Turchia. 197
tù della quale si conchiuse poi la Tregua
di 20. anni.

NEU-SERINWAR, Piazza piaritata per Fortezza
incomparabile dal Conte Serint, ma innanzi
che sosse ridotta a persezione, l'assaltarono
i Turchi a viva sorza, misero il tutto a sil
di spada, e la spianarono.

11. Papa, in Let. Papa, poco distante da Stul-weiffenburg. Piazza aperta con una Rocca forte.

12. S. MARTINSBERG, presso Papa, Carrello fortissimo, e situato in una grandissimazeminenza, il quale domina il Paese per molte Leghe Tedesche.

J. Sibeth, in Lat. Sigetum, si seosta da Martinsberg di gran tratto verso Levante. Fortezza collocata in mezzo all'acqua. Nel 1566. cadè nelle mani de' Turchi, dappoichè il Conte Serini, ridotto all'estrema disperazione, volendo con incredibile intrepidezza farsi strada fra tutto l'esercito Turco, su trucidato insieme con la sua poca guarnigione. Nel 1689. ritornò la Fortezza all' ubbidienza di Cesare, dopo un blocco di due, anni continui.

14. FUNEKIRCHEN, o sia CINQUE CHIESE, in L. Amantia, o Quinque Ecclesia, Città antichissisma con un Castello forte. Nel 1686 siu co-stretta a rendersi alsa divozione di Cesare.

15. Monaz, in L. Anamascia, o Mobatium, sul Danubio, Luogo tenue, mapiù che noto nella Storia per l'infelice battaglia, ove Lodovico ultimo Re dell' Ungheria con molte migliaja di Cristiani spirò l'anima ucciso nel 1526. Mutò poi saccia la fortuna nel 1687. avendo nello stesso sito i Cristiani riportata segnalata, Vittoria contro i Turchi.

16. Colocza, in Lat. Colocia, sul Danubio. Piazza per se poco importante, ma, però celebre per l'Arcivescovo, che vi risiede.

Ecc 3 H. Del-

## II. Della Schiavonia.

#### VIII.

### Sua Situazione.

I lace questa Provincia rinchiusa fra i due Fiumt Drau, in Lat. Dravus, e Sava, in Lat. Savus, il quali si perdono nel Danubio. Vi dominavano per l'addietro i Turchi in gran parte, ei Cristiani rimanevano ristretti in poche Piazze. Ma di presente sono stati shidati i Barbari da tutta la Schiavonia, che riconosce Cesare per suo Sovrano come Re d'Ungheria.

#### IX.

### Si osservano nella Schiavonia.

SEECK, in Lat. Mursa, Città bagnata dal Drau, nel sito ove và ad unirsi al Danubio, la principale di tutta la Schiavonia. Vi ha il celeberrimo Ponte d'Esseck, il quale si allunga una Lega intiera sopra acqua, e paliudi sin' alla Riva opposta. Arsero i Cristiani questo gran Ponte nel 1687, onde i Turchi abbandonarono poi l'importante Castello d'Esseck, il quale ridotto poi a stato di gran Fortezza dai Cristiani, serve presentemente per antemurale di Buda, dappoiche Belgrado era allora caduto sotto il Dominio degli Insedeli.

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. 799

vicino a Belgrado, Città guardata da un Castello sull'eminenza d'un Monte preso da Caistiani nel 1687, ed ora ridotto in sorma di
Reale Fortezza. Nell'ultima guerra, cioè
nel 1716, seguì qui una sanguinosa battaglia
fra gl'Imperiali, e Turchi, in cui i primi
rimanendo trionsanti diedero nuove prove dell'
ordinario suo valore.

3. WALPON, in L. Valpo, presso la Città precedente, Fortezza riguardevole espugnata da

Cristiani nel 1687.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di SIRMISCK, in L. Comutatus Sirmiensis, venduta dall'Imperadore al Principe Don Livio Odeschalchi sotto titolo di Principato.

4. Posega, in Lat. Posega, già Capitale di tutta la Schiavonia, espugnata da Cristiani nel

1787.

5. GRADISCA, in Lat. Gratiana, Luogo alquanto forte, ricuperato da Celare nel 1688.

 COPRANITZ, în Lat. Copranicia, Città bagaata dal Drau, già da tempo lunghissimo sempre posseduta da' Cristiani.

7. VERO WITZ, in Lat. Verovitia, Fortezza confinante coll'Ungheria, foggiogata da Cesare

nel 1684.

\* 8. CARLO VVITZ, in Lat. Carolostadium, sulle vicinanze di Peter-Wardem, Castello celebre per la Pace conchiusavi fra l'Imperadore, i suoi Alleati, e la Porta Ottomana nel 1699.

## III Della Croazia.

### Sua Situazione.

A Croazia è situata a Mezzogiorno della Schiavonia, e tocca il Ducato della Carniola, ed il Regno di Dalmazia. Nella maggiori parte vi dominano bensì i Cristiani, ed in ispecie gli Imperiali, ma la Generazione. Turca non n'è stata ancor totalmente estirpata.

### Le Piazze dè Cristiani sono

t. CARLSTAD, in Lat. Caroloftadium, Fortezza confiderabile coftantissima sotto il Dominio de' Cristiani, ed antemurale de' Paesi Austriaci.

2. PETRINA, in Lat. Petrina, Piazza parimente forte, già da tempo immemorabile sotto l' ubbidienza Cristiana.

3. WARASDIN, in Lat. Varafdinum, Città forte, molto discosta dall' antecedente sino sul Drau, in una pianura.

Il Distretto all' intorno chiamasi la Contea di VARASDIN, in L. Varas dinensis Comitatus.

4. CASTHANOWITZ, in Lat. Castanovitium, Cast-llo eccellente, espugnato da' Cristiani nel 1688.

5. CHRASTOWITZ, parimente Castello riguardevole posseduto da' Cristiani.

6. Sis-

Della Curta d'Ungheria, e Turchia. Eor

6. Sisseck, in Lat. Sissia, o Silacum, già invaso, e danneggiato da' Turchi nelle guerre passate, ma ancora appartenente a' Crissiani.

7. WIHITZ, in Lat. Wihitia, Fortezza di grande importanza cinta dal Fiume Unna, presidiata da' Turchi; ed assediata inutilmente da' Cristiani nel 1606.

Gli Abitatori di questo Paese chiamansi Croati, ed il loro Governatore Banno di Croatia, in

L. Bannus Croatie.

## I. Della Bosnia.

IX.

## Sua Situazione.

L Regno di Bosnia giace a Levante della Croazia fra il Fiume Sava, la Dalmazia, e la Servia.

Il Pacse è irrigato dal Fiume Bosna, dal quale

ha acquistato il nome.

I Cristiani vi soggiornarono bensì durante la penultima guerra cioè nel 1716. avanti la Pace di Carlowitz, ne' quartieri d'Inverno, ma le Fortezze Capitali sono ancora nelle mani del Turco; cioè

1. BANIALUCA, in Lat. Banialucum, ove risiede

il Bassà, o sia Governatore di Bosnia.

2. JAITZA, in Lat. Gaitia, sulle frontiere della Croazia, ambe Fortezze insigni, benchè la prima sia stata incenerita da i Turchi stessi.

3. Serajo, in L. Serajum, Città ampia di gran traffico, descritta da alcuni per Capitale de tutto il Regno.

V. Del

## V. Della Dalmazia:

#### XII.

#### Sua Situazione.

IL Regno di Dalmazia è un tratto di terra lungo il Mare Adriatico sotto il Dominio di diversi Padroni, poichè secondo s'ultime notizie

APPARTIENE ALL'IMPERADORE

Segna, ovvero Zeng, in Lisconia, Fortezza importante con buon Porto sulle frontiere della Croazia. Il Paese all'intorno chiamass Morlachia, e gli Abitatori Usechi, e comunemente Usechi.

II. APPARTEŃGONO ALLA REPUBBLICA VENETÀ

\* 1. ZARA, in Lat. ladera, lungi da Segna verso Levante sulle sponde del Mare, Capitale di tutto il Regno. Ha Castello sorte, Arcivescovado, e vive già da gran tempo sotto la divozione della Repubblica, la quale vi tiene un Capitano, e un Castellano.

2. Sebenico, in Lat. Sebenicum, Fortezza confiderabile, alquanto discosta da Zara verso Levante sul margine del Mare con buon Porto, e Castello sorte. Ha Capitano, e Castellano, ed il suo Vescovo soggiace all' Arcive-

scovo di Spalatro.

3. TRAU, in Lat. Dragurum, Città, con Castello e Porto di Mare vicino a Sebenico sopra d'un' Isoletta dello stesso, come, congiunta col la Terra-serma per mezzo d'un ponte. Ha Conte, e Castellano, ed il suo Vescovo è Suffraganeo di Spalatro.

4. CLISSA, in Lat. Clissa, Fortezza insigne situa-

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. So3 ta sopra Spalatro, ed espugnata dall'arme Venete l'anno 1684. Vi risiede un Proveditore.

5. SPALATRO, o SPALATO, in Lat. Spalatum, o Salona nova, Città alquanto forte, fituata fopra una Penifola attaccata alla Terraferma per mezzo d'una piccola lingua di Terra, con una Cittadella discosta un tiro di Moschetto dalla Città. Ha Arcivescovo, Capitano, e Castellano, ed ubbidisce al Dominio Veneto.

6. CATTARO, in Lat. Catharum, Fortezza fituata verso le frontiere dell' Albania sul Gosso dello stesso con un Castello eminente. Ha Vescovo Suffraganeo di Ragusa, Provveditore, e

Castellano.

7. Budoa, o Budua, in Lat. Butua, ne' limiti dell' Albania, Città bensì piccola, ma in buonifimo stato Fu molto danneggiata dal Terremoto l'anno 1667. il suo Vescovo è sotto l'Arcive-scovo d' Antivari.

8. CICLUT, in Lat. Narenta, o Naro, Città sulla riva occidentale del Fiume Narenza, dal quale denominasi anche la stessa Città NARENZA. Si rendè a' Veneziani avanti la Pace di Carlowitz col Turco.

9. CASTELNUOVO, in Lat. Castrum novum, Piazza insigne vicinissima a Cattaro con Castello fortissimo ridotta sotto l'ubbidienza di S.Marco l'anno 1687. Ha Provveditore, e Castellano.

10. Novigrad, in Lat. Novigradum, Castello. Vi si manda un Provveditore, e un Castellano.

11. ALMISSA, in Lat. Alminium, ovvero Pegunzium, Città piccola ful Mare fituata in faccia all' Ifola di Brazza. Vi rifiede un Conte.

12. CLINO, o sia KNIN, in Latin. Arduba, Fortezza considerabile situata sotto Segna. Venne sotto la Potenza de' Vene iani l'anno 1688. Il Distretto all'intorno chiamasi Morlachia, e gli Abitatori Marlachi, i qua-

li G

li si sono gettati sotto la protezione Veneta, ed in tempo di guerra molto incomodano i Turchi. La Repubblica vi tiene un Provveditore.

13. Sing, Fortezza alpestre pocodiscosta dal Fiume Cettina, soggiogata dall'Armi Venete nell'anno 1680. Vi risiede un Provveditore. Nel 1715, su invasa da' Turchi la Dalmazia Veneta, ed un gran torrente di Barbari venne a cadere sopra questa Fortezza, ma ritrovò uno scoglio di valore nella persona di Giorgio Balbi allora Provveditore, il quale rispingendo con intrepidezza straordinaria dodici terribili assalti nello spazio di sette giorni, diede campo che frattanto si avvicinasse il soccosso, per mezzo di cui su liberato Sing; avendo quest' infruttuoso assedio costato a' Turchi 20000. uomini.

• 14. Macasca, Città piccola con Porto grande, in cui rifiede un Provveditore.

15. Nona, in Lat. Ænona, Città piccola, ma fortificata con Porto di Mare. Il Vescovo è sotto l'Arcivescovo di Zara.

III. LE PIAZZE PRINCIPALI DEL TURCO SONO

 ARCEGOVINA, Città poco discosta da Narenza, chiamata anche Hercejovina, Residenza del Bassà.

2. SCARDONA, in Lat. Scardona, sulle vicinanze di Sebenico.

Questa è in migliore stato che l'antecedente.

IV. LA REPUBBLICA DI RAGUSA è bagnata dall' Adriatico, e tocca co' suoi confini le vicinanze di Castelnuovo. Questa ora si getta sotto l'ombra de' Potentati Cristiani, ora sotto la protezione Ottomana, secondo che queste, o quelle Armi prevalgono nella Dalmazia. Contiene principalmente.

1. RAGUSA, in Schiavone Dubronich, in Lat. Ragu-

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. 805 Au, o Regussium, Città Capitale, e Fortezza insigne tanto per arte, quanto per natura. Ha Porto di Mare, e Sede Archiepiscopale, ed è stata sovente scossa dagli impeti del Terremoto.

2. S. CROCE, in Lat. Portus S. Crucis, con alcune

altre Isole aggiacenti.

V. SI VEDONO FOI DISPERSE NELL'ADRIA-TICO, moltissime Isole, delle quali s'osservano le più importanti, appartenenti alla Repubblica di Venezia, come

1. CHERSO, in Lat. Crepfa, Ifola con Città dello iteffo nome ful Golfo di Carnero con titolo di

Contea. Vi rissede un Conte.

 Veglia, in Lat. Vegia, o Vegium, Ifola, e Città con buon Porto, e Cittadella ful Golfo di Carnero poco discossa da Segna. Il Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Zara. Ha Conte, e Cattellano.

3. Arbe, overo Scardona, in L. Arba Isola, e Città ver o leCoste della Morlachia. Il suo Vescovo è sotto l'Arcivesc. di Zara. Vi rissede un Conte.

4. PAGO, in Lat. Curicta, o Infula Paganorum,
Isola poco distante dalle Coste della Morlachia.

5 BRAZIA, in Lat. Bratia, ovvero Brachia, Isola con una Terra dello stesso nome situata in fac-

cia a Spalatro.

6. Lesina, in Lat. Pharia, Isola con Città dello stesso nome lunga 13. Leghe, e 3. larga. Ha titolo di Ducato, buon Porto, ed una Cittadella eminente. Gli Abitatori si sostentano per lo più con la pesca delle Sardelle. Vi è un Provveditore, e un Castello; ed il suo Vescovo soggetto all' Arcivescovo di Spalatro.

7. Curzola, in Lat. Corcyra nigra, sotto Brazza.

Ha Città del medesimo nome, e titolo di Ducato. E' seconda di Legnami, ed il suo Vescovo è
soggetto all' Arcivescovo di Ragusa. Vi rissede

un Capitano.

Me-

806 Čapo Decimoquarto

MELEDA, in Lat. Melita, aggiacente a Raguía, ed appartenente alla stessa. Questa è creduta da alcuni quella rinomata Malta, ove San Paolo Appostolo domò le vipere.

## VI. Della Servia.

#### XHI.

### Sua Situazione.

Glace la Servia fotto la Transilvania rinchiufa fra il Danubio, e la Dalmazia, ed ubbidisce alla Porta Ottomana. Vi si notano

- 1. Belgrado, in Lat. Belgradum, ed anche Taurunum, o Alba Graca, in Tedelco Griechischweisfenburg. Fortezza incomparabile.con una alpestre ed eccellente Rocca. La Città è bagnata da l Danubio nel sito ové entra la Sava. Nell'Armo 1522. la conquistarono i Turchi, e servì a loro per chiave dell' Ungheria. Nel 1688, la ricuperarono i Cristiani dopo molto sangué, e fatica, ma nel 1690, tornò di nuovo per ifventura nelle manidegli Infedeli, ed è stata poscia infruttuofamente assediata da Cristiani nel 1693. Ma nel 1717. dopo l'intiera sconfitta di tutta l'Armata Ottomana seguita in faccia di questa Fortezza cadette ella sotto all'ubbidienza di Cesare, a cui ne fu confermato il possesso nella Pace di Passarowitz, come anche de' luoghi seguenti.
- 2. ISOLAZ.
- 3. SCACACE.
- 4. BEDKAHA.

4. Belling co' loro antichi Territot j.

6. SAMANDRIA, OVVETO SPENDEROBI, in L. Spenderobir, Città vicina a Belgrado, celebre per lo paísato, ma ora in decadenza.

7. Nissa, in Lat. Nyssa. S'accosta quasi alle fron-

Della Couta d'Ungheria, e Turchia. 807 tiere della Valachia, e nel 1689, su espugnata da' Cristiani a sorza d'assalto, ma anche perduta poco dopo. Nell'anno 1737, su di nuovo conquistata dall' Armi Cristiane; ma poscia ricadette nello stesso anno nelle mani degl' Insedeli.

8. Widin, in Lat. Wiminacium, fulle sponde del Danubio, Fortezza già dominata da' Cristiani,

ma poscia abbandonata.

9. Scopia, ovvero Uscup, in L. Scupi, Città fituata al difotto fulle frontiere della Bossia, ora non più considerabilecome per l'addietro. Il Distretto all' intorno chiamasi Scupiensis Sangiacatus.

10. Passarowitz, Luogo ove nel 1718. è stata sotto i padiglioni stabilita la Pace fra l'Imperadore, il Turco, e la Repubblica di Venezia.

## VII Della Transilvan.

#### XIV.

### Sua Situazione.

A Transilvania è attorniata dall' Ungheria,
Polonia, Valachia, e Moldavia. Era per
l'addictio appartenenza dell'Ungheria, mane
sa simembrata l'anno 1541. Il Principe di Transilvania dipendeva per altro dalla Porta Ottomana, ma nella Pace di Carlowitz, del 1699.
si conchiuse, che egli come Vassallo altro Signore non abbia a riconosocre che solo Cesare.
Oggidì però non è il Principe totalmente ristabilito nella Transilvania.

In riguardo alla Religione il Paefe è molto imbrattato dalla diversità dell'Eresie, poichè oltre la Fede Cattolica professano gli Abitatori il Luteranismo, il Calvinismo, il Fozianismo, l'A-

rianismo, ed altre Sette, ec.

Non

Non sembrera maraviglia la discrepanza di queste Religioni a chi sapra, esser la Transilvania seggia di diversi Popoli, i quali per aver sortiti diversi natali, hanno con quelli bevuta inclinazione differente: Perocchè è abitata da' Sassoni, da' Sieli, in Ted. Zeckler, dagli Ungheri, da' Valachi, e da' Cingari, ec.

#### XV.

### Si notano nella Transilvania le seguenti Città.

I. HERMANSTAUT, chiamato in Transilvano Zeben, in Lat. Cibinium, la Capitale di tutto il Paese, Città alquanto ampia poco discosta dal Fiume Alt, abitata da' Tedeschi, e sortificata all'antica. La sua Religione è Luterana. Fu nel 1711. danneggiata da un sulmine, il quale incenerà 63. Case.

2. CRONSTADT., o sia Brassou, in Lat. Coronia, Brassovia, o Stephanopolis, sulle frontiere della Valachia, Città senza fortificazioni, ma co-

perta da un Castello alpestre.

3. Weissenburg, in Transilvano Feirwar, in L. Alba Julia, verso le sponde del Fiume Merisch, Residenza moderna del Principe, benchè questo abbia sin' ora soggiornato in Vienna. Ne' contorni di questa Città si disotterrano sovente medaglie degli antichi Romani.

4. ABRUGANIA, OVVETO APRUBBANA, in Lat.

Auratiacum, Villaggio grande cinque leghe diftante da Weissenburg sul Fiume Ompta, ilquale
è abitato da Vallachi, ed alcuni Sassoni; qui
vi sono le migliori Miniere d'Oro di tutta la
Transilvania, e perciò già dagli antichi Romani nominavasi Auratia.

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. 809

5. BISTRITZ, in Sassone Noesen, in Lat. Bistritia verso i Limiti della Polonia, Città bella, e di buon traffico, ma Luterana. Avvi un Ginnasio della stessa Religione.

6. Medgies, in Transilvano Medwich, in L. Mediesus Città mediocre situata in mezzo al paese. Il Distretto all' intorno chiamasi Velnelandia.

 Segeswar, in Tedesco Schasburg, in Lat. Sogetbusa, Città grande, e ben fabbricata con un Ginnasio, verso i confini della Moldavia.

- 8. CLAUSENBURG, in Transilvano Colo/war, in L. Claudiopolis, Città poco distante dalle Frontiere d'Ungheria a Settentrione di Waissenburg: ha bensì in gran parte abitanti Ungheri; ma fra quelli ritrovansi ancora molti Tedeschi. Qui toleransi quattro Religioni differenti, cioè la Cattolica, la Luterana, la Calvina, e la Sociniana: I Seguaci di questa aveano per l'addietro un Ginnasio, o sia Collegio; ma nel 1716. dovettero ceder la Chiesa ai Cattolici. ICalvinisti hanno ancora un celebte Ginnasio, o sia Collegio; ma i PP. Gesuiti v'hanno una rinomata Università.
- 9. Mulenbach, in Trâsilvano Zebes, in L. Zeugma, Terra piccola, ma amena, ed abbondāte di Vini.
- 10. NEUMARCK, in L. Noviodunum. Villaggio ampio a Ponente di Segeswar, abitato dagli Ungheri.
- II. FOGARAS, Villa poco discosta da Hermanstadt guardata da un Castello. Quivi soggiorna alle volte il Principe.
- 12. Agnetten, o Engetten, in Lat. Agnetinum, Città Vaga, e deliziofa, fituata fopra Fogaras. Evvi un Ginnafio Accademico.

13. VARADINO il grande, in Lat. Varadinum, e

14. TEMESWAR, in Lat. Temesvaria, annoverate da alcuni fra le Città della Transilvania sono state descritte nell'Ungheria.

15. ENIEGEN, in Unghero Enyed, in Lat. Enjedinum, Città abitata dagli Ungheri, e dai Tedeschi, ma Tomo II. Fff più più da quelli, che da questi. I Luterani, e Calvinisti hanno qui l'esercizio delle loro Religioni, e gli ultimi vi posseggono un Ginnasio, o sia Collegio, il quale ha rendite considerabili. Questa Città è per altro aperta senza Mura.

16. THORENBURG, in Unghero Torda, in Lat. Thorenburgum, ovvero Torda, Città piccola, oppure Borgo grosso due leghe distante da Claussenburg. Egli è al giorno d'oggi memorabile a
cagione dell'eccellenti Miniere di Sale. Gli Abitatori di questo luogo sono Cattolici, Calvinisti, Luterani, e Sociniani.

17. Bros, in Unghero Saz/z Varos in Lat. Saxopolis, piccola Città ful Fiume Maros abitata dalle due Nazioni Unghera, e Tedesca, le quali professano le due Religioni Calvina, e Luterana.

18. Reps, in Unghero Kohalom, in Lat. Rupes, Villaggio grande situato fra Schasburg, eCronstadt:
ha buon Castello alpestre, ed è abitato dalla Nazione Tedesca.

zione Leneica.

19: GROSS SCHENCK, in Unghero Nagy-Sinck, in L. Groff-Schenkinum, Villaggio vago abitato pure da' Tedeschi non lungi da Fogaras.

20. BIRTHAELMEN, in Unghero Barthalom, in L. Birthalbinum, luogo ordinario, in cui il Parroco Primario Luterano è ancora Vescovo, e Sopraintendente della Chiesa Luterana di tutta la Transilvania.

21. Turtzburg due leghe distante da Cronstadt, e 22. Rothe Thurm una lega distante da Hermástadt

fonoPassi amedue considerabiliverso la Valachia.

23. SALTZBURG, in Unghero Vifzagna, ovvero Kolosszek, ed alcuni altri sono rinomati a cagione delle buone Miniere di Sale.

Fra la Transilvania, e la Servia occorre un Passo fortissimo chiamato la Porta di Ferro, in L. Porta Ferrea, ove nel 1695 segui una sanguinosa battaglia fra i Cristiani, e i Turchi.

Eſ-

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. Stil Essendo nella mentovata Pace di Passarowitz sovente stato nominato il Fiume Aluta, o sia Ale come termine de' consini fra i due Imperj, serva per notizia che il detto Fiume è alquanto grande, scaturisce da' Monti Carpati, scorre per la Transilvania, e dopo essere stato ingrossato da altri piccoli Fiumi; cioè Hargith, Feckte, Farckas, Wargisch, e Sommerbach, bagna la Villa di Fogaras, e si scarica finalmente nel Danubio presso Ris. Si è convenuto nella detta Pace che la riva Orientale di questo Fiume rimarrà all' Ottomano, e la riva Occidentale a Cesare, dovendo il predetto servire di confine sino al luogo dove si perde nel Danubio.

## VIII. Della Valachia.

XVI.

### Sua Situazione.

A VALACHIA, in Lat. Dacia alpestris, ovvero Valachia, s'allarga fra il Danubio, la Tranfilvania, e la Moldavia, e viene per altro governata dal suo proprio Principe Vassallo della Porta Ottomana, nominato in Turco Hospodar.
Fra tutte le Piazze altro non si considera, che Targovisco, in Lat. Targoviscum. E' Residenza
del Principe, ma Città di poca importanza.

## IX. Della Moldavia.

XVII.

### Sua Situazione.

A Moldavia, in Lat. Moldavia, giace fra la Transilvania, Polonia, e Valachia. Il suo Eff 2 Do812 Capo Decimoquarto Dominante è Principe proprio, chiamato ora Hospodar, ora Vaivoda, Vassallo della Porta Ottomana, il quale nell'ultima guerra è stato molto incomodato; dal canto della Polonia. Vi fono

1. Jassi, in Lat. Jassium, Città Capitale bagnata dal Fiume Pruth, Residenza Ordinaria del Principe danneggiata nella penultima guerra dall'Armi Polacche.

2. Soczova, in Lat. Socidava, al Ponente di Jassi, Luogo di poca importanza.

Sulle frontiere della Polonia si vede il Forte di Santa Trinità, in Lat. Arx SS. Trinitatis, no-

to nelle guerre decorfe.

Il Paese è traversato dal Fiume Pruth, in Latin. Hierafus, ovvero Porata, fulle di cui rive feguì la battaglia fra i Turchi, e Moscoviti nel 1711. dopo la quale tosto si stabilì la Pace.

## X. Della Bulgaria.

#### XVIII.

## Sua Situazione.

A Bulgaria, in L. Bulgaria, è un tratto di L. Terra lungo è stretto, il quale limitato quinci dalla Romania, e quindi dal Danubio si stende fin al Mar Nero. Tutto il paese è soggetto all' Imperio Ottomano. Vi si osservano

1. Sofia, in Lat. Sophia ovvero Sardica, la Capitale, Città grande, e molto popolata, ma lenza mura. Giace su i confini della Macedonia.

2. NICOPOLI, in Lat. Nicopolis, Città grande bagnata dal Danubio, senza fortificazioni, memorabile per la strage di 20000. Cristiani ivi fatta dall'armi Turche nel 1393. nel tempo di Sigifmondo Imperadore.

3. S1-

Della Carta d'Ungheria, e Turchia. 813

3. SILISTRIA, in Lat. Silistria, o Durostorum, Città ampia situata sulle sponde del Danubio guarda-

ta da un Castello.

4. VARNA, in Lat. Varna, Città sù i lidi del Mar Nero parimente memorabile per la terribile fconfitta di 30000. Cristiani seguita per mezzo dell'armi Ottomane nel 1444. sotto Uladislao Re d'Ungheria.

Questa Bulgaria non dee confondersi con la Bulgaria di Moscovia già toccata a suo luogo.

## XI. Della Romania.

#### XIX.

## Sua Situazione.

R Iguarda la Romania a Levante, il Mar Nero e il Mar di Marmora, in L. Propontis; a Ponente, la Bulgaria, e Macedonia; a Settentrante, la detta Bulgaria; ed a Mezzogiorno, il Mar Greco detto Arcipelago, in Lat. Mare Ægeum, ovvero Arcipelagus, questo è congiunto col Mar Nero per mezzo di due Stretti.

Lo Stretto inferiore, sulla bocca dell'Arcipelage chiamasi Stretto de' Dardanelli, in Lat. Fretum Dardanellarum, poiche è guardato da i due Dardanelli Turchi. Nominavasi ne'Secoli addie-

tro, in Lat. Helle (pontus.

Lo Stretto Superiore sulla bocca del Mar Nero chiamassi lo Stretto di Costantinopoli, in L. Fretum Constantinopolitanum, già Bosphorus Thracius.

L'Acqua rinchiula fra questi due Stretti chiamasi Mar di Marmora, a cagione della quantità di Marmo, che vi si cava all'intorno. Per l'addietro aveva il nome di Propontide, in L. Propontis.

Tutta la Romania esotto all'Imperio Turco, il cui Signore ha eletta quivi la Città diCostantinopo-

li per

814 Capo Decimoquarto

li per sua Residenza. Questo Paese è per lo più insetto dal Maometismo, e i Cristiani sono co-stretti a comperarvi la libertà di Religione a sorza d'un annuo tributo. Nel 1730 hanno i Giannizeri deposto dal Trono, ed imprigionato il precedente Sultano Achemet III., e in di lui vece eletto Maometto V. il quale è il moderno Imperadore de' Turchi.

#### XX.

## Si considerano nella Romania.

E Piazze seguenti. COSTANTINOPOLI, in L. Costantinopolis, Capitale del Paese, situata sullo stretto dello sesfo nome, già detto, in L. Bosphorus Thracius. Nominavasi nel tempo de'Romani Bizanzio.sino cheCostantino il grande trasferì la sua sede nel quarto secolo da Roma a Bizanzio, e gli fece la denominazione dal proprio nome. Divisosi poscia l'Imperio Romano, era Roma il Capo delle Città comprese nell'Imperio d'Occidente, e Costantinopoli il Capo di quelle, che contenevansi nell'Imperio d'Oriente. Ed in quel tempo gareggiavano ambe le Città in grandezza, splendore, e ricchezza. Ma nel 1453. fotto l' Imperio di Maometto II. fu Costantinopoli espugnato da' Turchi a forza d'assalto, svenati gli Abitanti, ed irrigate le Contrade di Sangue Cristiano. Da quel tempo sin' al giorno d'oggi è rimasta questa Città per Residenza del gran Signore, il cui Palazzo Imperiale chiamasi Serraglio. Costantinopoli in se stesso è popolatissimo, ed in un sito molto comodo per li commerzi.

2. Alomaton, in L. Sophenium, ovvero Michaelium, Fortezza sullo stretto di Costantinopoli Della Carta d'Ungheria, e Turchia, 815 presso l'ingresso del Mar Nero nell' Europa. Probabilmente sarà questo quel Luogo, il quale è nominato nelle Mappe Castel Nuovo d'Europa, a cagione ch'egli è situato contro la Fortezza di Castel Nuovo dell'Asia.

3. ADRIANOPOLI, in L. Adrianopolis, Città grande, e primaria dopo Costantinopoli sul Fiume Morizza, la quale hasette, in otto miglia italiane di circuito compresa la Città Vecchia con alcuni giardini. Qui suole alle volte soggiornare il Gran Signore, quando per la Peste, per le sollevazioni di Costantinopoli, o per la Caccia suole mutare stanza. La di lei Fortificazione consiste in Mura, e Torri, ed il traffico fiorisce qui al maggior segno, ritrovandosi in Essa una bella Dogana iu cui depongonsi le Mercanzie forestiere. I Turchi la chiamano Endren: è situata in · una valle, e dall' Anno 1362. sin' al 1453. su la Capitale dell'Imperio Ottomano avanti la conquista di Costantinopoli. Intorno alla Città scorrono molte acque cioè i Fiumi Arda, Merici, e Tungia sopra del quale vi sono tre Ponti di pietra. Esta è abitata da Cristiani, Ebrei, Turchi, Armeni, Walachi, ed altre Nazioni. Non lungi da essa vedesi un Monistero di Donne da cui il Gran Soldano, ed i Bassà sogliono prender le loro Mogli.

4. FILIPOPOLI, in L. Philippopolis, o Trimontium, al Ponente d'Adrianopoli, Città molto vasta, ma priva di mura.

5. Galliopoli, in L. Galliopolis, fulla bocca del Mare di Marmora, Città grande con Rocca forte, Porto eccellente, ed Arfenale importante.

6. I DARDANELLI, in Lat. Dardanellæ, fono due Castelli impareggiabili, che guardano lo stretto dell' Ellesponto, potendolo guardare co'Cannoni da una parte all'altra, e far remora ad ogni nave, che ne tentasse il transito. L'uno chiamasi Sesso, in

816 Capo Desimoquarto in Lat. Sessus, l'altro Avido, in Lat. Abydus: Quello è piantato sulla punta dell'Europa, è questo sù quella dell'Asia.

#### XXI.

# Lo stato antico delle Provincie sopranominate.

1. CIò che al presente si nomina Ungheria, aveva per l'addietro il nome di Pannonia, e gli Abitatori di Pannonii.

2. Gli, HUNNI, in Lat. Hunni, lasciarono le antiche lor sedi intorno al Mar Nero, es'annidarono nell' Ungheria, di là passarono poi in Italia, Francia, ed altre Provincie.

3. L'antica Dacta comprendevatutta la Moldavia, la Valachia, ed anche la Transilvania, poichè dividevasi nella Dacia Mediterranea, cioè la moderna Transilvania, nella Dacia Ripense, cioè la Moldavia, e nella Dacia Alpestre, che è la Valachia.

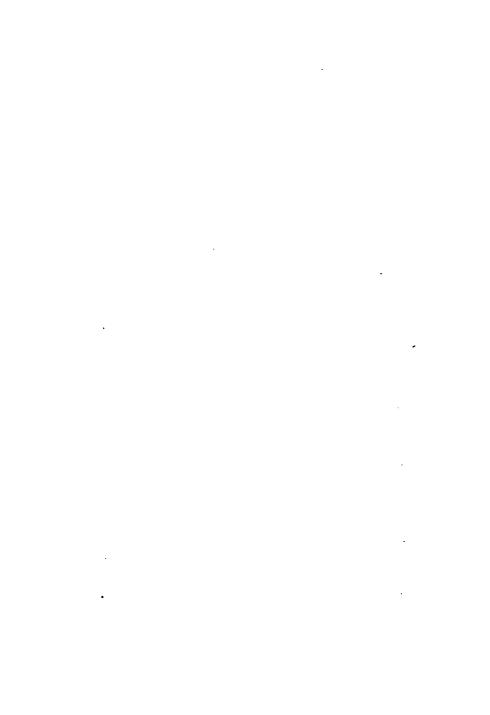
4. Sulle frotiere della Valachia, e Moldavia abitavano gli antichi Geti, in Lat. Geta.

5. Dove al presente è delineata la Bulgaria, e la Servia, chiamavasi anticamente Misia, o Moesia.

6. La moderna Romania aveva pel passato il nome di Thracia.

 Dove è fituata la Dalmazia, e la Croazia, era ne' Secoli fpirati la maggior parte dell' Illirico.







.

